Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 27 novembre 1966
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6180 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) Copie arretrate il doppio

UN VOTO PER L'AVVENIRE

Trieste è impegnata ancora una volta nella scelta democratica dei suoi amministratori per i prossimi quattro anni. La campagna elettorale, conclusasi dopo giornate intense e pittoresche, è stata animata e vivace più del consueto. Ed era logico e naturale che ciò accadesse, perchè la città arriva questa volta alle urne dopo vicende e avvenimenti che l'hanno profondamente appassionata e qualche volta divisa.

Di Trieste e dei triestini hanno scritto, in questi ultimi tempi, quasi tutti i giornali e i settimanali nazionali, riportandoci dopo tanti anni agli onori dei grandi titoli e delle inchieste speciali. E sono venute purtroppo a conoscenza del grande pubblico italiano cose inesatte, diagnosi frettolose, visioni fantastiche e cerebrali sulla interpretazione dell'anima di una città che non ha, almeno in questo senso, segreti da nascondere o trasformazioni da subire. Diciamo dell'anima italiana di Trieste, una realtà trasparente e costante che le fumose argomentazioni di un paio di sociologhi improvvisati più o meno piovuti qui per caso a farsi impressionare dal mercatino di piazza Ponte Rosso, non possono mettere in forse nè in discussione. Ma per le vicende che erano sul tappeto in questi ultimi mesi, per le scelte che si dovevano fare, era necessario che Trieste rompesse finalmente la congiura del silenzio e di abbandono alla quale la stampa del resto del Paese l'aveva condannata; e così gli errori, le fantasiose storie, le strambe informazioni pubblicate sono state in certo modo lo scotto che si è pagato per ottenere di nuovo l'interesse e l'attenzione della pubblica opinione nazionale.

Ne valeva la pena, perchè le poste in gioco, come dicevamo, erano importanti, e perchè si sapeva che a distanza di poche settimane, il 27 di novembre, oggi, Trieste avrebbe avuto l'occasione di ripetere e di riconfermare il suo plebiscitario voto italiano che avrebbe spazzato via in una volta sola tutte le storie e tutte le leggende sul suo conto. Ed è importante che sia così, che ciò avvenga con la semplicità e nella normalità di sempre, sia per il numero dei voti che si deporranno nelle urne, sia per le scelte che non possono fare concessioni, in senso nazionale, a niente e a nessuno.

Dicevamo di avvenimenti che hanno preceduto questo giorno elettorale appassionandoci e dividendoci, ed è chiaro che il nostro riferimento era fatto così alle polemiche che hanno accompagnato l'ultimo rimpasto della Giunta comunale con il cosiddetto «caso Hrescak», come alle appassionate discussioni per la ristrutturazione della cantieristica nazionale e ai provvedimenti del CIPE.

Sono questi due argomenti, nell'animo dei triestini, che oggi debbono essere valutati e considerati con serenità e con distacco, alla luce di ragionamenti obiettivi e nella prospettiva dell'avvenire politico ed economico della nostra comunità. I partiti, a seconda delle diverse posizioni da ciascuno prese nelle due vicende, non hanno mancato di ricordare agli elettori tutti gli aspetti e tutti i particolari dei problemi, sicchè ci sembra inutile, nella solennità di quest'ora di raccoglimento, far rivivere polemiche nelle quali, del resto, abbiamo sempre, con chiarezza, determinazione e tempestività esposto le nostre idee e le nostre aspirazioni.

Possiamo solo aggiungere che sul «caso Hrescak» si è inserita, come fatto nuovo e ben più importante, l'unificazione socialista che, convogliando nel nuovo partito che ne è risultato, le forze, a Trieste preponderanti e nazionalmente sicure, della socialdemocrazia, confina in proporzioni più ristrette e meno allarmanti un episodio che abbiamo condannato e combattuto, e che ancor oggi condanniamo con la stessa determinazione.

Possiamo ancora dire che nelle polemiche sulle decisioni del CIPE e sulla ristrutturazione della cantieristica nazionale si sono inserite le realizzazioni pratiche, gli adempimenti assolti a ritmo serrato, le valutazioni di tutto il mondo economico italiano, che hanno dato agli indirizzi presi una validità e una importanza che, se da parte nostra non erano mai state messe in dubbio, avevano tuttavia sollevato qualche obiezione e qualche perplessità.

Ma se Trieste ha avuto, da queste decisioni e dalle scelte operate, forse per la prima volta nella sua storia, una pedana valida e concreta per spiccare il balzo che serva a inserirla nella grande realtà economica italiana in progresso, allora c'è bisogno veramente che essa possa contare su amministratori coraggiosi e spiritualmente indipendenti, pur nella loro appartenenza politica, capaci non solo sul piano tecnico dell'amministrazione e della contabilità da far quadrare, ma anche e soprattutto in quello prestigioso del peso politico da esercitare, della consapevole responsabilità di rappresentare una comunità forte e che vuole e deve essere rispettata.

Perciò è importante che la partecipazione alle urne sia totalitaria, che l'indicatore della percentuale dei votanti salga ai massimi indici raggiunti e che nessuno si rifugi in forme di astensionismo o di rifiuto d'una scelta che non solamente renderebbero sterile la battaglia democraticamente ingaggiata fra i partiti, ma bollerebbero la nostra comunità di scarso senso civico.

Perciò soprattutto è importante, diremmo anzi è essenziale, che gli elettori recandosi alle urne a deporre il loro voto, che non è solo giudizio del passato ma anche e soprattutto viatico per il futuro, scelgano uomini sicuri, uomini che offrono garanzie su tutti i piani, da quello della italianità fuori discussione, a quello del valore personale, dell'onestà e della serietà.

Chino Alessi

PRECEDUTA DAI GUERRIGLIERI COMUNISTI LA DECISIONE DEI COMANDI AMERICANO E SUDVIETNAMITA

IL VIETCONG ANNUNCIA UNA TREGUA DI 48 ORE PER NATALE E CAPODANNO

Invito a tutte le «forze di liberazione» nel Vietnam del Sud a cessare gli attacchi nei periodi delle due festività
E' probabile l'accettazione da parte degli S.U. - Si esclude però una lunga sospensione dei bombardamenti sul Nord

Washington, 26

I comunisti vietnamiti hanno annunciato che osserveranno una tregua d'armi di 48 ore nel Vietnam, in occasione del Natale e del Capodanno.

L'annuncio è stato dato dal Dipartimento di Stato, il quale ha precisato che la Radio Vietcong ha invitato oggi tutte le «forze di liberazione», comprese le unità regionali, la milizia e i guerriglieri in tutto il Vietnam del Sud, a cessare gli attacchi militari durante i due periodi di tregua. L'emittente ha proposto che la prima tregua vada dalle ore 7 (ora di Saigon) del 24 dicembre (corrispondenti alla mezzanotte italiana del 23) alle 7 del 26 dicembre (corrispondenti alla mezzanotte italiana del 25). La seconda tregua, invece, andrà in vigore dalle 7 (ora di Saigon) del 31 dicembre (corrispondenti alla mezzanotte italiana del 30) alle 7 del 2 gennaio (corrispondenti alla mezzanotte italiana del 1.o gennaio).

L'emittente ha precisato che la decisione è stata presa dal presidium del comitato centrale del «Fronte nazionale di liberazione», organismo politico del Vietcong. La Radio ha aggiunto che la tregua permetterà alle truppe statunitensi, «dei Paesi satelliti» e a «quelle cattoliche ribelli» (intendendo con tale frase i sudvietnamiti) di recarsi in chiesa, ma che essi non dovranno portare armi. «Tutte le attività militari del nemico, di qualunque tipo, contro le truppe di liberazione — ha aggiunto l'emittente — saranno considerate violazioni della tregua e saranno punite in misura adeguata».

La tregua è stata ordinata — ha dichiarato la Radio del Vietcong — per manifestare la «profonda comprensione» del popolo sudvietnamita verso il movimento pacifista negli Stati Uniti e nei «Paesi satelliti». (Il Vietcong sostiene di poter parlare a nome dei sudvietnamiti, anzi di essere il solo organismo a farlo legittimamente. Per «Paesi satelliti» i comunisti intendono l'Australia, la Corea del Sud ed altre Nazioni che partecipano alla lotta anticomunista nel Vietnam).

A Washington il Segretario di Stato Dean Rusk ha esaminato il testo della trasmissione, che gli è stato presentato al Dipartimento di Stato, dove si trovava al lavoro. Nel Texas, dove il Presidente degli Stati Uniti si trova attualmente per la convalescenza dopo il duplice intervento operatorio, l'addetto stampa di Johnson si è limitato a commentare l'annuncio Vietcong, avvertendo che gli americani stanno discutendo col Governo sudvietnamita le possibilità di una tregua per Natale e Capodanno. Si tratterà, durante questo esame, di superare le obiezioni di alcuni militari responsabili, i quali ritengono che i Vietcong intendono sfruttare i periodo di tregua soltanto per rimettere ordine nelle loro file e ricevere nuovi rifornimenti di materiale bellico,, e rinforzi militari dal Vietnam del Nord.

E' da rilevare che la tregua dell'anno scorso, incoraggiata dal Papa, venne proposta dagli Stati Uniti e dal Governo del Vietnam del Sud per 30 ore a partire dalle 6 della sera della vigilia di Natale. I Vietcong, invece, si attennero ad una tregua di 12 ore, da loro stessi proposta, che cominciò alle 6 della sera della vigilia. Gli alleati si attennero alla propria offerta. Inoltre furono sospesi i bombardamenti americani sul Vietnam del Nord dalla vigilia di Natale al 31 gennaio. Durante la tregua ripetutamente le parti in conflitto si scambiarono accuse di violazioni.

A Washington fonti informate hanno dichiarato che gli Stati Uniti probabilmente accetteranno le due brevi tregue, ma non accetteranno una prolungata interruzione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord, a meno che la parte comunista non faccia un gesto concreto di pace. Nonostante il Dipartimento di Stato non abbia fatto alcun commento immediato sull'offerta dei Vietcong, si ricorda che il Segretario di Stato Rusk ha indicato la settimana scorsa, in una conferenza stampa, che gli Stati Uniti avrebbero accettato una tregua natalizia. Rusk aveva però fatto una netta distinzione fra una breve tregua del fuoco e una pausa prolungata di carattere generale nei combattimenti o nei bombardamenti sul Vietnam del Nord, ed aveva escluso la possibilità di ripetere la tregua di 37 giorni nei bombardamenti sul Nord che, come si è detto, seguì la tregua natalizia dello scorso anno.

Viene anche rilevato che mercoledì scorso il Primo Ministro sudvietnamese Cao Ky ha dichiarato di non essere favorevole ad una lunga tregua per il Natale e il Capodanno. Egli ha aggiunto che la questione della cessazione temporanea delle ostilità richiede un attento esame, perchè in passato il Vietcong si è avvantaggiato dei periodi di tregua per riorganizzarsi e preparare nuove offensive.

La notizia della tregua diramata per prima dalla inglese «B.B.C.», è giunta a Saigon verso le ore 1 di notte e nessun esponente americano o del Governo vietnamita ha potuto essere avvicinato per commenti.

NON E' SERVITO A NULLA il viaggio di Brown a Mosca

Mosca, 26

Nel primo commento ufficiale alla visita del Ministro degli Affari esteri inglese Brown, la «Tass» ribadisce oggi l'atteggiamento di Mosca per quanto riguarda il problema del Vietnam, sostenendo che «l'unica causa della pericolosa situazione esistente nel Vietnam è la aggressione degli Stati Uniti contro il popolo vietnamita». La «Tass» dice che i dirigenti sovietici hanno fatto presente a Brown che l'URSS «sostiene completamente i quattro punti della Repubblica democratica del Vietnam e i cinque punti del «fronte di liberazione nazionale del Vietnam», i quali rappresentano l'unica giusta base per la soluzione del problema vietnamita».

Questi punti prevedono la fine dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord, il completo ritiro delle truppe statunitensi nel Vietnam del Sud, ed una sistemazione politica secondo le condizioni comuniste. I dirigenti sovietici hanno detto inoltre a Brown — riferisce la «Tass» — che Mosca «sta dando e continuerà a dare tutta l'assistenza possibile al popolo vietnamita per respingere l'aggressione americana»

La presa di posizione della agenzia di stampa sovietica è in netto contrasto con l'atmosfera che aveva fatto seguito ai primi incontri di Brown con il Ministro degli Esteri Gromiko lo scorso ottobre a New York. Dopo quei colloqui, Brown attribuì a Gromiko l'affermazione che Mosca ha una certa influenza su Hanoi, il che venne interpretato nel senso che il Cremlino avrebbe usato tale influenza per arrivare a trattative di pace.

Risulta che durante la visita di Brown a Mosca, Gromiko ha manifestato il suo disappunto per le precedenti dichiarazioni del Ministro degli Esteri inglese circa l'atteggiamento sovietico. Questa volta gli inglesi hanno mantenuto un moderato riserbo sulla sostanza dei colloqui. D'altra parte fonti inglesi già da ieri avevano ribadito che i colloqui di Brown con i dirigenti russi in fondo erano serviti solo a ribadire le rispettive posizioni.

PIU' DI UN MILIONE E MEZZO DI CITTADINI ALLE URNE

Attese le indicazioni del «test» elettorale

La consultazione dovrebbe rivelare soprattutto le reazioni all'unificazione socialista - Il caso di Ravenna e Ferrara

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 26

Domani e lunedì mattina un milione e mezzo di elettori si recheranno alle urne per rinnovare 309 consigli comunali, alcuni dei quali di notevole importanza, come quelli di Trieste, Ravenna, Massa-Carrara, e due consigli provinciali, a Trieste e Massa. Il «test» elettorale è limitato, ma le zone dove si voterà appartengono a tutte le regioni; si voterà nel Nord, nel Centro e nel Sud. Ecco perchè la consultazione elettorale, pur nella sua limitatezza, potrà offrire la possibilità di qualche indicazione parziale dell'orientamento del corpo elettorale.

Il momento politico del Paese è complesso; Governo e popolazione stanno affrontando le conseguenze di una vasta calamità naturale che ha seminato rovine e danni in molte province. Il Parlamento, inoltre, sta affrontando una questione di grande rilievo: la programmazione. Inoltre, per la prima volta, il Paese, seppure in misura molto parziale e ristretta, esprimerà il suo giudizio sull'unificazione socialista. Vedremo, specialmente nel Meridione, se l'unificazione ha cominciato a incidere sull'elettorato comunista, che in quelle regioni, come è noto, non è più tanto compatto.

I risultati della consultazione amministrativa, ad eccezione dei grandi centri, non potranno conoscersi prima di martedì, anche se i dati cominceranno ad affluire al Ministero degli Interni fin dalla tarda serata di lunedì, non appena concluse le prime operazioni di spoglio. A parte i capoluoghi di Trieste, Massa, Ravenna e Comuni, di rilevante importanza, Gela, in provincia di Caltanissetta, con i suoi 54.774 abitanti; Adrano, in provincia di Catania (31.532); Favara, in provincia di Agrigento (27.909); Feltre, in provincia di Belluno (22.047); Crotone, in provincia di Catanzaro (43.256); Terracina, in provincia di Latina (29.751); Spoleto, in provincia di Perugia (38.308) — numerosi sono, infatti, i piccoli Comune in cui si voterà.

A Ravenna, si voterà per il solo rinnovo del Consiglio comunale. Qui il centro-sinistra conta oggi su una piccola maggioranza, disponendo di 26 seggi contro i 24 dell'opposizione. Ravenna ha, per la verità, una situazione politica particolare, anche perchè è effettivamente la «roccaforte» del Partito repubblicano che, nel Consiglio uscente, dispone di 14 consiglieri, contro gli 8 della D.C., 3 del PSI, 1 del PSDI. Forte è il Partito comunista che, in questi ultimi mesi, è stato impegnato in una vivace lotta contro il Partito socialista, una volta che quest'ultimo ha deciso di rompere la vecchia alleanza e di entrare nella coalizione dei partiti di centro-sinistra. Si è trattata di una scelta importante che ha modificato l'assetto delle forze politiche di questa città, ed anche il «clima» della discussione.

A Ravenna si può dire che il problema, talvolta drammatico e difficile, della rottura fra comunisti e socialisti è risultato ancor più in evidenza proprio per il particolare interesse con cui questi problemi politici vengono seguiti in questa provincia italiana. Ora vi è molta attesa, com'è comprensibile, per queste elezioni, le prime dopo la rottura di cui si è parlato, e che è stata vissuta dai ravennati in queste settimane senza risparmio di polemiche e di discussioni.

Massa è il terzo capoluogo importante dove si voterà domani. Gli elettori sono chiamati alle urne per il rinnovo del Consiglio provinciale e di quello comunale. L'unificazione socialista è sembrata incontrare qualche difficoltà di attuazione. Le Amministrazioni uscenti sono entrambe di centro-sinistra, con una particolare anomalia però al Comune, ove i socialisti sono rimasti fuori della Giunta.

Particolare interesse riveste, infine, la consultazione nel Comune di Ferrara, perchè l'Amministrazione uscente è ancora gestita da comunisti e da socialisti.

C. M.

LA SITUAZIONE

S'iniziano nella mattinata le operazioni elettorali a Trieste, Ravenna, Massa-Carrara e in altri 308 Comuni per la consultazione amministrativa, che dovrà portare al rinnovo di due Consigli provinciali (quello di Trieste e Massa) e di 309 Consigli comunali (anche qui è compresa la nostra città). E' un «test» elettorale limitato; alle urne, tra oggi e domani (fino alle ore 14), si recano un milione e mezzo di elettori. Però si vota in varie regioni d'Italia, dal Nord al Sud. Si vota anche in città di rilievo. Anche il particolare momento in cui si vota ha la sua rilevanza. Tra l'altro, l'unificazione socialista è stata appena realizzata all'interno della coalizione di centro-sinistra non mancano taluni contrasti seppure settoriali. Per tutte queste ragioni, la consultazione elettorale, pur nella sua limitatezza, appare importante e tale da determinare una certa atmosfera di attesa.

Il Vietcong, ossia il cosiddetto «fronte di liberazione nazionale del Vietnam del Sud», ha annunciato che osserverà una tregua d'armi di 48 ore per le feste di Natale e di Capodanno. L'annuncio dei guerriglieri comunisti ha preceduto una analoga decisione, che si attendeva da parte dei comandi americano e sudvietnamita. E' probabile che gli Stati Uniti accetteranno la sospensione dei combattimenti, ma si esclude sin d'ora che possa essere prolungata la sospensione dei bombardamenti aerei sul Nord, a meno che i comunisti non diano segni di buona volontà circa sincere trattative di pace.

Nella Germania federale, i democristiani e i socialisti hanno deciso di formare una grande coalizione: è risolta così la crisi di governo che si prolungava da circa un mese. E' scontato che nuovo Cancelliere sarà Kurt Georg Kiesinger; incerta è, invece, la partecipazione di Willy Brandt al nuovo Governo. La nuova maggioranza dispone alla Camera di nove dei seggi. Sono previsti importanti cambiamenti in politica interna ed estera.

In tutta la Palestina araba, Re Hussein ha fatto imporre il coprifuoco dopo i gravi incidenti dei giorni scorsi. Il Sovrano giordano ha anche deciso, in seguito alle loro pressanti richieste, di concedere armi agli abitanti dei villaggi confinanti con Israele. Inoltre, in caso di nuove incursioni israeliane, tutti gli uomini validi verranno mobilitati.

RAGGIUNTO L'ACCORDO PER LA SOLUZIONE DELLA LUNGA CRISI GOVERNATIVA

«MAXI-COALIZIONE» A BONN FRA DEMOCRISTIANI E SOCIALISTI

Al Bundestag disporranno dei nove decimi dei seggi - E' ancora incerto l'ingresso di Brandt nel Governo - Previste novità nel campo della politica interna ed estera

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bonn, 26

Democristiani e socialisti si sono accordati a Bonn per dare alla Germania occidentale un Governo stabile, il quale avrà a disposizione, nominalmente, i nove decimi dei voti della Camera federale. L'accordo è stato annunciato oggi, al termine di una riunione conclusiva delle lunghe trattative di queste settimane, fra il Cancelliere designato della maggioranza cristiano-democratica Georg Kurt Kiesenger, il leader socialdemocratico Willy Brandt, Sindaco di Berlino Ovest, e altri esponenti dei due partiti. Insieme, socialisti e democristiani hanno al Bundestag 447 seggi. I liberali, che diventeranno l'unica forza politica consistente di opposizione, hanno a disposizione 49 seggi, un decimo appena della forza della Camera, che è di 496 deputati.

L'accordo raggiunto oggi dagli esponenti dei due massimi partiti della Repubblica federale è ancora soggetto a ratifica da parte dei relativi gruppi parlamentari, ma si può prevedere che l'approvazione sarà data speditamente, anche se sulla figura del Cancelliere qualche deputato socialista ha sollevato obiezioni. Kiesinger, per tutta la durata della seconda guerra mondiale, era stato vice-capo della sezione radiofonica del Ministero degli Esteri sotto von Ribbentrop. In pratica, egli dirigeva la propaganda radiofonica per l'estero del regime nazista, ma da un suo ricorso contro una sentenza di epurazione, dopo la guerra, è risultato che conduceva i programmi con una adesione alla verità dei fatti tale da svuotare il contenuto propagandistico delle trasmissioni. Gli estimatori di Kiesinger giungono a dire che in sostanza egli era un «resistente».

C'è una possibilità che i gruppi parlamentari del Bundestag, i quali si riuniranno in seduta comune lunedì dopo aver discusso separatamente il problema nelle prossime ore, designino un altro successore di Erhard alla Cancelleria federale. Si tratta tuttavia di una possibilità remota. E una volta che il Governo Kiesinger avrà ottenuto l'approvazione della Camera e avrà mosso i primi passi, si può prevedere che le opposizioni nei confronti di Kiesinger andranno smorzandosi, se la sua opera di governo manterrà la direzione stabilita negli accordi di coalizione.

La presenza dei socialdemocratici alla Cancelleria di Bonn aprirà un nuovo corso alla politica interna ed estera tedesca. Per il momento non si sa se lo stesso Brandt accetterà un portafogli ministeriale o se preferirà mantenere la direzione del partito e la carica di sindaco di Berlino Ovest (sulle designazioni dei Ministri nulla di concreto si sa al di fuori delle sfere dirigenti dei due partiti). Comunque, non potrà restare senza effetti la presenza al Governo di un partito che nei 17 anni di esistenza della Repubblica federale è sempre stato all'opposizione, inserito in una coalizione che possiede alla Camera una maggioranza schiacciante, almeno sulla carta.

La presenza dei socialisti avvierà a soluzione molti importanti problemi rimasti finora in sospeso. Per prima cosa — ci si aspetta negli ambienti politici — sarà varata una riforma costituzionale che sottragga alle potenze vincitrici dell'Occidente — Granbretagna, Francia e Stati Uniti — il diritto di assumere la direzione della Germania federale in caso di emergenza e di controllare telefonate e contenuto dei plichi postali in qualsiasi momento. E' attesa, poi, una nuova legge elettorale diretta a togliere forza ai partitini; essa sarà particolarmente diretta contro il partito nazional-democratico di ispirazione neonazista, e, forse, anche contro i liberali. I poteri dell'Amministrazione federale in materia di finanza locale saranno prevedibilmente allargati.

In politica estera, è scontato che il nuovo Governo tedesco assumerà un atteggiamento di più accentuata simpatia per la politica della Francia di De Gaulle. Durante le quattro e più settimane della crisi di Governo, che fu aperta il 27 ottobre a seguito dell'uscita dei liberali dal Gabinetto Erhard, il candidato alla carica di Cancelliere federale si è espresso in varie occasioni in favore della politica gaullista. Inoltre, dopo che era stato reso noto l'accordo raggiunto da democristiani e socialisti per la nuova «grande coalizione» di Governo, Kiesinger ha detto che intende senz'altro far tenere un portafogli ministeriale all'ex Ministro della Difesa Franz Josef Strauss. E' noto che Strauss, capo dell'ala bavarese del partito è fortemente filo-gaullista. Ci sarà da decidere la sorte dell'attuale Ministro degli Esteri Gerhard Schroeder, il quale ha sempre sostenuto una politica fortemente filo-americana.

La definitiva risoluzione della crisi di Governo, che stava già stancando i tedeschi della Repubblica federale, dovrebbe avvenire fra una decina di giorni.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Bonn — Kiesinger e Brandt annunciano ai giornalisti l'avvenuto accordo per la «maxi-coalizione» fra democristiani e socialisti

La settimana prossima sarà presa tutta dalle trattative fra i partiti per la distribuzione dei portafogli ministeriali.

Questa sera, in un'intervista alla Televisione americana, Brandt ha dichiarato che non vede la ragione di dubitare che il successore di Erhard sarà Kiesinger. Brandt ha sottolineato che il suo partito ha il 40 per cento dei seggi nel Bundestag e che quindi influenzerà fortemente le scelte politiche future.

Il leader socialista ha detto che il suo partito ha preso la storica decisione allo scopo di garantire al Paese un Governo stabile. Se i socialdemocratici avessero scelto un'alleanza con i liberali, questa — ha aggiunto Brandt — non avrebbe raccolto un appoggio sicuro alla Camera. Infine ha dichiarato che «la grande coalizione è una collaborazione per un periodo di tempo limitato».

A sua volta il presidente del Partito liberale, Erich Mende, si è espresso negativamente nei confronti della progettata «grande coalizione» tra cristiano-democratici e socialisti. A suo parere, la «maxi-coalizione» non porterà cambiamenti di rilievo nella politica fin qui seguita. Il Partito liberale — egli ha proseguito — aveva indicato come si poteva imboccare una nuova strada ed aveva dato prova di iniziativa e di buona volontà. «Non è colpa nostra, se il Governo federale proseguirà con lo stesso passo di prima, anche se confortato da una più ampia maggioranza».

Mende ha confermato che il gruppo parlamentare liberale era disposto a fare confluire i suoi 50 voti su di un candidato social-democratico per la carica di Cancelliere. Ma i socialisti, posti di fronte alle loro responsabilità, non sono stati in grado di impegnarsi nell'assumere la direzione del nuovo Governo. Mende ha così concluso: «Toccherà ora ai liberali impedire che la democrazia tedesca naufraghi in un condominio di due partiti».

Cristiano-democratici e socialisti si avviano, dunque, a costituire il nuovo Governo di coalizione mentre i liberali si accingono a passare all'opposizione.

A. P.

Tra i due partiti socialisti

FALLITI IN DANIMARCA i negoziati per il Governo

Copenhagen, 26

Le trattative tra il partito socialdemocratico e il partito socialista popolare, che si colloca alla sinistra del primo, per la formazione di un nuovo Governo in Danimarca sono oggi fallite. I socialdemocratici intendono continuare a governare il Paese da una posizione di minoranza parlamentare.

Una coalizione tra i due partiti socialisti avrebbe portato per la prima volta nella storia danese ad un Governo appoggiato ad una maggioranza interamente di sinistra. Sembra che profondi dissidi in materia di politica estera, militare, economica ed edilizia abbiano portato all'insuccesso del tentativo.

DESOLANTI ASPETTI DEL DELTA ALLAGATO

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Rovigo — Sulle acque dei bacini allagati nel Delta galleggiano ogni sorta di rottami accanto alle case deserte e semisommerse

UN RISCHIO DEL QUALE I PIU' NON SI SONO RESI CONTO

Venezia è stata a un passo dalla definitiva distruzione

Sarebbe bastata qualche ora di scirocco in più perchè l'irreparabile accadesse
La devastazione dei quartieri popolari - Sulle isole novemila rimasti senza lavoro

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, 26

L'Italia ha avvertito con ritardo il pericolo corso da Venezia e sulle prime lo ha pigramente sottovalutato. Non è forse Venezia la città delle maree, non sono forse i veneziani quel popolo acquatico avvezzo a vivere nei canali, e l'acqua alta non è forse una delle principali attrattive turistiche? Sicchè mentre l'interesse, la commozione e la pietà del Paese andavano per Firenze, a Venezia duemiladuecento persone dovevano abbandonare la casa, altre tremila perdevano tutto, i negozi erano invasi dal mare (eccettuate le ventiquattro botteghe sul Ponte di Rialto), saltavano la luce e i telefoni, scoppiavano le caldaie della nafta, nei canali gondole e «sandoli» finivano in pezzi, opere d'arte e antichi codici andavano a marcire e Venezia rischiava di crollare, con le sue vecchie fondamenta corrose dalla salsedine, sbattuta dalle onde della peggiore mareggiata che uomo ricordi.

Adesso il dramma è passato e l'alacrità dei veneziani è riuscita persino a cancellarne i segni. I bottegai hanno ripulito le vetrine e gettato nell'immondezza le merci distrutte, gli alberghi hanno riaperto le porte, questo po' di sole ha asciugato le tracce dell'acqua, a due metri sopra i marciapiedi. Restano, e vi resteranno a lungo come nelle altre città devastate, le strisce bigie della nafta: e gli inservienti e gli operai della chiesa della Salute e della Ca' d'Oro sfregano con inutili acidi le logge e i portici imbrattati.

Il turista autunnale, quello affezionato che vuol evitare la truppa e la confusione, rimane incredulo quando con la loro enfasi lievemente levantina i veneziani gli raccontano che cosa è accaduto e come è accaduto. Per scoprire le rovine il turista deve montare sul motoscafo e spingersi a Burano, a Murano, dove della cinquantina di vetrerie soltanto cinque o sei funzionano, e attorno è desolazione, frantumi, lamenti e novemila disoccupati aspettano che fra tre o quattro mesi, con l'aiuto del Governo e del buon Dio, il lavoro possa riprendere e il denaro circolare. Oppure il turista che voglia capire deve andare nei quartieri bassi, i più poveri e i più martoriati, Cannaregio, San Luca, San Salvador, Campo San Paolo e ai Frari: qui la gente gli dirà che il 4 novembre sembrava venuta la fine del mondo, con i letti che navigavano dentro le stamberghe, e le onde che sfondavano le finestre, e le madri che dovevano salvare i figli non solo dall'acqua ma anche dalle pantigane, gli orrendi topacci impazziti che sentendosi morire si inferocivano come belve.

Tutto è passato ma si avverte che il pericolo non è scomparso. Vogliamo dire il pericolo essenziale: la sopravvivenza stessa di Venezia. Sapete già che la mareggiata fu tremenda perchè la città si trovò all'improvviso senza difese. Sospinto da uno scirocco inaudito il mare aveva fatto crollare i bastioni, specialmente le dighe e i murazzi che, a Pellestrina, circoscrivono la Laguna. Saltarono pure le dighe e i murazzi del Lido, l'acqua invase il porto interno di San Nicolò, e l'isola di Sant'Erasmo, e il litorale del Cavallino, ma non è da queste parti che viene la minaccia per Venezia. La minaccia viene da Pellestrina, quella lingua sottilissima che ad ogni giornata di scirocco vede vibrare i bastioni di cemento e di pura pietra d'Istria. Il mare vi ha aperto cinque grandi squarci, e dove non ha menato colpi ai murazzi ha scalzato la terra su cui si posano le dighe di cemento. Ora il lavoro attorno ai buchi è frenetico, non si perde un minuto a tamponare con sassi e colate, con gabbioni, perchè la vita di Venezia è legata alla resistenza di queste opere: se si scatenasse nuovamente un uragano di scirocco l'Adriatico premerebbe contro le difese indebolite e invaderebbe ancora la Laguna, con conseguenze forse fatali per la città.

«Non s'è ripetuto il solito fenomeno al quale siamo abituati — dice il Sindaco Favaretto Fisca —, non è stata la solita mareggiata: l'altezza raggiunta dalla marea è superiore di mezzo metro a qualsiasi altra mai avvenuta e soprattutto ha messo in evidenza la catastrofe che può abbattersi contro di noi se dovessero cedere completamente le fragili e ormai vecchie difese di Venezia. Basti pensare che, il 4 novembre, se lo scirocco avesse continuato per qualche ora con la medesima intensità probabilmente l'intera arginatura dei murazzi si sarebbe schiantata e le onde avrebbero sommerso il centro storico: sarebbe cominciata la fine di Venezia».

La repubblica veneta aveva presentito questa minaccia, quando fra il 1752 e il 1770 aveva elevato i murazzi e deviato il corso del Brenta e del Piave perchè la laguna non si riempisse di detriti. Aveva persino creato un'autorità, il Magistrato delle acque, al quale affidare la disciplina dei fiumi e del mare, l'esistenza e la protezione della città. Sostanzialmente i murazzi attuali sono quelli della Serenissima: col tempo sono state aggiunte le dighe di cemento che però, più esposte come sono, non si rivelano durature e finiscono per sbriciolarsi. La pietra d'Istria e il granito, in attesa di accorgimenti definitivi, garantiscono l'incolumità della laguna. E difatti, da un paio di settimane, giungono a Pellestrina dall'Istria e dalla Svizzera convogli di sassi che subito vengono gettati nelle falle. Ma l'esilità delle difese la si vede a occhio nudo e la capisce anche il profano: vi è un tratto, nel meridione dell'isola, dove di terra non ve n'è più nemmeno un metro e l'isola è composta unicamente dai bastioni, il resto se lo è mangiato il mare; ed è in quel tratto che, privi di solidi sostegni, dighe e murazzi hanno ceduto di schianto.

Forse s'imporrà, un giorno, una soluzione radicale del problema. Vi è un gruppo di veneziani che propugna un progetto un poco fantascientifico, di chiudere la laguna con una cintura di ferro, e con saracinesche che dovrebbero esser calate ogni volta che il mare si alza. Se ne occuperanno gli scienziati, ma intanto, poichè la minaccia è concreta e immanente, devono occuparsene tutti, scienziati, amministratori e politici. Parlamento e Governo hanno approvato per Venezia una legge speciale che fra l'altro prevede la spesa di trenta miliardi, scaglionati in dieci anni, per potenziare i murazzi e le protezioni a mare: è una somma ingente (anche se taluni la ritengono irrisoria e chiedono lo stanziamento di trecento miliardi da spendere, a partire da subito, in soli cinque anni: ma ci sembra che si miri ad ottenere una soluzione globale che è ancora tecnicamente prematura). Tuttavia i trenta miliardi della legge speciale sono già un primo passo, dove si pensi che per la manutenzione dei murazzi si spendevano finora solo tre milioni l'anno: e s'è calcolato che per rinnovare i frangiflutto posti dinanzi alle dighe la spesa non dev'essere inferiore ai cento milioni annui.

A parte la legge speciale, che segue il suo corso, la mareggiata ha proposto la necessità di interventi straordinari con carattere d'urgenza. L'Amministrazione civica ha domandato — e il Governo ha concesso — un totale di nove miliardi così suddivisi: tre per le opere urgenti (ricostruzione e rafforzamento delle dighe del Lido, di Malamocco, di Chioggia, dei Murazzi di San Pietro in Volta, Pellestrina, Portosecco, delle difese del Lido e di Caorle e in genere l'intero argine che protegge la Laguna); quattro per costruire altri sbarramenti frangiflutti davanti alle attuali difese per renderle capaci di resistere a qualsiasi tipo di mareggiata; altri due per proteggere le isole di Sant'Erasmo, delle Vignole, di Sant'Andrea e della Certosa. Questi stanziamenti non sono definitivi, nel senso che — lo ha detto esplicitamente l'on. Moro durante la sua visita a Venezia — se occorrerà altro denaro il Governo lo assegnerà. Assieme al denaro stanziato con la legge speciale (che dà al Comune veneziano la facoltà di contrarre prestiti in quattro anni per la conservazione e la manutenzione della città e della Laguna) questi nove miliardi serviranno a placare le ansie e ad allontanare il pericolo di una morte lenta di Venezia.

Le speculazioni politiche, immancabili attorno alle sciagure, si sono infrante contro la volontà degli amministratori e del Governo di correre al salvataggio della città. Bisogna fare in fretta, spendere senza economie, questo è chiaro. Ma lo ottimismo non è soltanto ufficiale. Il Sindaco, nel dirsi soddisfatto per la comprensione trovata a Roma, riflette lo stato d'animo dei veneziani. Egli ha chiesto anche che le autorità centrali considerino quanto sia importante difendere Venezia non solo dal mare ma anche dalla terraferma. Esiste un progetto, già approvato dal Consiglio superiore dell'agricoltura, per un canale scolmatore — del costo di tre miliardi e 350 milioni — che raccoglierà le acque dell'hinterland mestrino per disperderle nel mare.

Il canale solleverà i fiumi la cui situazione s'è dimostrata precaria e gravissima nell'ultima disastrosa alluvione: il Veneto è forse la regione più ricca di corsi d'acqua, dal Tagliamento all'Adige l'entroterra è tutto solcato da fiumi, torrenti e canali ciascuno bisognoso di nuovi argini, di ritocchi nel corso, di rafforzamenti e di cure assidue.

Gino Nebiolo

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Firenze — Il restauro degli affreschi a Santa Maria Novella

DETTAGLIATA ANALISI DELLA SITUAZIONE FATTA DALL'«ECONOMIST»

Un «terzo uomo» andrà alla direzione della B.N.L.

Il candidato dei socialisti difficilmente potrà spuntare mentre quello della Banca non ritirerà le dimissioni

Londra, 26

Il settimanale inglese «The Economist» pubblica nel fascicolo in data odierna, un articolo dal titolo: «Attualità bancarie italiane: i socialisti avviano una rissa». Il noto periodico britannico, nell'articolo, scrive: «Le ambizioni dei partiti socialisti italiani, fusisi di recente, sembrano essere costati alle banche italiane la perdita di uno dei banchieri più brillanti. Il signor Ettore Lolli, da molto tempo considerato come il naturale successore alla direzione generale della Banca Nazionale del Lavoro, ha rassegnato le sue dimissioni lasciando una situazione di grave disagio dalla quale il Governo deve ancora uscire.

«La Banca Nazionale del Lavoro, i cui depositi alla fine del settembre totalizzavano 2712 miliardi di lire, disputa con la Banca Nazionale di Parigi il titolo di banca maggiore del continente europeo. Al di fuori del continente americano solamente la Barcklay' Bank è maggiore delle due aziende di credito ricordate. La BNL fu fondata dal Governo italiano nel 1913 ed è direttamente controllata dal Ministero del Tesoro. Il signor Lolli ha strettamente legato il suo nome alle affermazioni della banca dalla fine della seconda guerra mondiale, particolarmente nello sviluppo del lavoro estero, ed è una delle figure più conosciute del mondo bancario internazionale.

«Nel 1963, quando il signor Imbriani Longo fu nominato Presidente della banca e il rag. Celeste Guadagnini direttore generale, il signor Ettore Lolli e il prof. Paolo Pagliazzi furono nominati uno dopo l'altro vicedirettori generali. Lolli era responsabile degli affari dell'azienda bancaria e delle transazioni estere, Pagliazzi delle sezioni speciali della banca (fondiaria, cinematografica, per le OO.PP., per la cooperazione, ecc.). Entrambi hanno 58 anni e sono considerati tra gli esponenti più in vista dei circoli bancari italiani. Pagliazzi è anche docente di tecnica bancaria alla Università di Roma; ma Lolli era considerato come il successore di Longo.

«Longo ha attualmente 73 anni, Guadagnini 72, e si dice che entrambi avessero manifestato il desiderio di ritirarsi non appena la successione fosse stata soddisfacentemente assicurata. Ma Longo — si dice — ha avvertito la presenza di pressioni socialiste al punto da rassegnare subito le sue dimissioni. Queste apparentemente non furono accettate: una dichiarazione della agenzia semi-ufficiale ANSA ha affermato questa settimana che egli è ancora presidente. I socialisti hanno esercitato pressioni affinchè fosse Pagliazzi a succedere a Longo, considerando Pagliazzi come un socialista (anche se nessuno dei due candidati sia mai stato formalmente iscritto a partiti politici).

«I socialisti — continua l'«Economist» — che entrarono nel Governo di coalizione nel 1963 dopo molti anni di opposizione alla maggioranza parlamentare della Democrazia Cristiana, stanno ora tentando di riguadagnare il tempo perduto inserendo i loro candidati nel maggior numero dei posti-chiave possibile. La BNL, essendo la maggiore banca italiana ed essendo controllata dallo Stato, era un obiettivo scontato. Lolli ritenne di essere oggetto di una campagna denigratoria che ha reso insostenibile la sua posizione ed ha così rassegnato definitivamente le proprie dimissioni. Il Governo dovrà ora assumere la decisione finale che compete formalmente al Comitato interministeriale per il credito e il risparmio composto dai Ministri del Tesoro, del Bilancio, dei LL.PP., dell'Agricoltura e foreste, del Commercio con l'estero, dell'Industria commercio ed artigianato e delle Finanze.

«Attualmente il presidente del comitato è il Ministro del Tesoro, signor Emilio Colombo, considerato una delle figure più influenti della Democrazia Cristiana. Siede anche nel comitato, ma senza diritto di voto, il Governatore della Banca d'Italia, signor Guido Carli. Sia Colombo che Carli, si dice, sostenevano la candidatura del signor Lolli ed hanno contrastato le pressioni socialiste con i denti e con le unghie. Le notizie più recenti da Roma fanno ritenere che una soluzione sarà possibile solo abbandonando sia Lolli che Pagliazzi, e designando un candidato di compromesso. Il signor Lolli, originariamente ingegnere di professione, abbandonò l'Italia durante il governo Mussolini perchè ebreo. Egli si recò negli Stati Uniti ed entrò per la prima volta nella carriera bancaria nell'ufficio di New York della BNL dopo la guerra, dopo aver collaborato con la missione del Governo italiano negli Stati Uniti cui fu affidata la supervisione della spesa dei primi aiuti americani del dopoguerra. Egli è ora certo di ricevere delle allettanti offerte da parte delle maggiori banche internazionali americane».

PER DISPOSIZIONE DEI PROBIVIRI REGIONALI

Sospesi dal partito molti d.c. di Agrigento

Risultano clamorosamente implicati negli scandali
Altre posizioni verranno ulteriormente approfondite

Agrigento, 26

La Segreteria provinciale della D.C. di Agrigento ha reso noto il deliberato adottato dal Collegio regionale dei probiviri nella seduta del 22 novembre 1966. «Il Collegio regionale dei probiviri — è detto nel documento — sentita la relazione del presidente on. Natale Di Napoli, presa conoscenza del deliberato della Giunta esecutiva di Agrigento del 18 corrente in una lettera della Segreteria provinciale avente la stessa data, relativa ai fatti connessi alla frana di Agrigento ed in particolare alla posizione di alcuni soci che, nella qualità di amministratori comunali, di funzionari, di progettisti e imprenditori edili, vengono citati nella relazione della Commissione di indagine sulla situazione urbanistico-edilizia della citata città, dopo ampia discussione alla quale partecipano tutti i presenti decide: 1) Di aprire, a norma dell'art. 101 dello Statuto, procedimento istruttorio per l'accertamento di responsabilità perseguibili statutariamente previa contestazione degli addebiti specifici contenuti in atti pubblici ufficiali o che dovessero emergere nel corso di ulteriori interventi delle pubbliche autorità o delle indagini interne di partito nei confronti dei soci citati nella summenzionata relazione;

2) Di infliggere la misura disciplinare della sospensione di un anno a carico dei soci appresso indicati le cui implicanze in fatti tanto clamorosamente denunziati alla pubblica opinione appaiono particolarmente evidenziate nella relazione sopra citata e per una parte dei quali è pendente giudizio presso la Magistratura ritenendosi che l'urgenza dei provvedimenti sia largamente giustificata dalla acquisizione di atti pubblici responsabili facenti fede fino a prova contraria: ingegnere Alfonso Mariano, Lorenzo Cardella, Salvatore Salemi, Ruggero Guaina, Francesco Butticè, Raimondo Sodana, Michele Sodana, Amedeo Vinti, Mario Picarello, Gerlando Cosante, Domenico Cardella, Salvatore Cardella, Ettore Malogioglio, Salvatore Albano, Salvatore Piraino, Giosvaldo Principato, Giuseppe Severino, Liborio Lucera, Calogero Gibilaro, Calogero Sciacca, Michele Tedesco e Gerlando Montana. Anche per i suddetti soci il Collegio decide di proseguire le indagini con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 3 dello Statuto con riserva di ulteriori eventuali provvedimenti».

PESCHERECCI FERMATI da vedette jugoslave

Fano, 26

Due motopescherecci della base di Fano sono stati bloccati al largo della costa adriatica, da vedette jugoslave. I due pescherecci — il «Regina Madre» e il «Sigfrido» — hanno complessivamente diciotto uomini di equipaggio. A quanto si apprende, i natanti sono stati dirottati verso il porto di Pola.

è stato assegnato al buono numero 1.586.379. I quattro premi di lire 5 milioni sono stati assegnati rispettivamente ai buoni numeri 372.829 - 636.539 - 874.211 - 1.177.882. I venti premi di lire un milione sono stati assegnati rispettivamente ai buoni numeri 61.081 - 184.883 - 242.202 - 419.649 - 427.133 - 539.494 - 730.451 - 746.025 - 1.064.256 - 1.320.065 - 1.360.828 - 1.479.825 - 1.538.591 - 1.657.647 - 1.709.377 - 1.850.612 - 1.856.011 - 1.861.121 - 1.979.751 - 1.987.988.

SONO STATE DONATE AL COMUNE DA UN PENSIONATO

Due cartelle della lotteria per gli alluvionati di San Donà

Una situazione di disagio permane a Musile: il Consiglio comunale chiede interventi più incisivi per prosciugare il territorio ancora coperto dall'acqua

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

San Donà di Piave, 26

Il Comune di San Donà di Piave, grazie all'offerta di due biglietti, partecipa alla Lotteria di Capodanno per l'assistenza «Pro alluvionati». A San Donà di Piave e in tutte le zone del Basso Piave la grave situazione causata dall'alluvione del 4 novembre è sensibilmente migliorata. Gli ettari di terreno del vasto comprensorio sono ormai all'asciutto, e 2800 profughi sono ritornati alle proprie abitazioni. Mentre per queste 538 famiglie è arrivato un raggio di speranza, per altre 65, pari a 117 persone, il dramma continua nella sua estrema gravità. Infatti da un sopralluogo, effettuato dal locale ufficio tecnico, 65 abitazioni sono state dichiarate pericolanti e quindi inabitabili. Questo è rimasto l'unico problema della cittadina del Piave, a parte i due miliardi di lire di danni arrecati dalla calamità.

Prosegue intanto presso l'ufficio ragioneria del Comune di San Donà la raccolta delle somme in denaro pro alluvionati. Una singolare offerta è pervenuta nella giornata di oggi: il pensionato Mario Boem ha offerto, oltre ad una cospicua somma in denaro, due biglietti della Lotteria di Capodanno, con le relative cartoline per la partecipazione ai premi settimanali. Il fatto è stato appreso con una certa sorpresa: per la prima volta nella sua storia, il Comune si trova ora a gareggiare per la vincita finale della tradizionale Lotteria. Così, oltre al Comune siciliano che gioca al Totocalcio per sanare il proprio bilancio, avremo anche un Comune che gioca alla Lotteria per l'assistenza «Pro alluvionati».

Sempre grave è invece la situazione a Musile di Piave. Dai primi bilanci si rileva che dei 4500 ettari di terreno del Comune, 4450 sono stati colpiti dall'alluvione e 3000 sono ancora sommersi dall'acqua; 7000 abitanti su 7800 sono stati colpiti dall'alluvione; il 90 per cento delle case sono state allagate; gli sfollati sono 1368, tuttora alloggiati al villaggio Marzotto e in alcuni alberghi di Jesolo. Pure la perdita del bestiame è grave: sono morti 600 capi bovini, e un numero incalcolabile di animali da cortile e suini. I danni all'agricoltura e ai privati sono, almeno per ora, incalcolabili, mentre i danni subìti dal Comune (strade, scuole e fognature) si aggirano sui 100 milioni di lire; ingenti sono i danni subìti dalle industrie e dalle imprese artigiane.

L'altra sera si è riunito il Consiglio comunale, che dopo una relazione del Sindaco, ha approvato un o.d.g. nel quale si chiede: 1) la promozione e la sollecitazione degli interventi per il risarcimento dei danni subìti dalle abitazioni e dalle attività produttive e commerciali; 2) la costituzione di un Comitato per lo studio di un piano di emergenza per far fronte ad eventuali nuove calamità; 3) un pronto intervento del Governo perchè siano forniti sufficienti mezzi economici per il ripristino delle opere danneggiate o distrutte.

Nel documento si lamenta ancora la mancata tempestività, la eccessiva lentezza e l'inadeguatezza dei mezzi messi in opera dal Consorzio di bonifica per il prosciugamento del territorio allagato, e si dà mandato al Sindaco di intervenire energicamente presso le competenti autorità affinchè tali inconvenienti siano subito eliminati. L'o.d.g. conclude esprimendo fiducia che i cittadini, come nel lavoro e nella concordia ebbero a superare le gravi difficoltà sorte dalle distruzioni delle guerre del 1915-18, del 1940-45 e del ciclone del 1965, sappiano oggi, uniti, con lo stesso slancio, con gli stessi ideali, con la stessa fede e con lo stesso coraggio affrontare le immense difficoltà create dall'alluvione del 4 novembre.

Da tutta l'Italia giungono intanto ogni giorno viveri, medicinali, vestiario e oblazioni in denaro. Un commovente gesto di solidarietà è salito in questi giorni alla ribalta: i bersaglieri della pattuglia «Enrico Toti» porteranno a metà di dicembre l'albero di Natale a tutti i bambini alluvionati di Musile di Piave. Da Torino i bersaglieri ripercorreranno lo stesso percorso lungo il quale, un anno e mezzo fa, erano passati in occasione del trasferimento della copia della statua del bersagliere di Porta Pia a Musile di Piave. Per l'organizzazione della cerimonia il Sindaco sta prendendo accordi con il Prefetto di Venezia e con le Associazioni locali allo scopo di rendere la manifestazione più significativa possibile.

A Pordenone il Sindaco, in seguito al rapporto della Ripartizione tecnica del Comune, ha emesso stamane l'ordinanza per la riapertura al traffico leggero del ponte di «Adamo ed Eva» sul Noncello. Si prevede che nella prossima settimana il ponte sarà agibile anche al transito dei mezzi pesanti, non superiori a 10 tonnellate ed a senso unico alternato. Con la riapertura di questo ponte, il Comune di Pordenone è riuscito a ripristinare completamente la viabilità cittadina danneggiata dall'alluvione, ad eccezione della strada Pordenone-Oderzo.

Gianfranco Bedin

FINITA IN TRAGEDIA UNA FESTA NUZIALE PRESSO PESCHIERA

Tre morti e quattro feriti in una carambola d'automobili

Di una intera famiglia è rimasta in vita solo una bambina

Verona, 26

Tre persone sono morte e altre quattro sono rimaste ferite in un incidente accaduto sulla strada Peschiera del Garda - Salionze. Verso le 12.30, una Fiat 850, guidata dal pasticcere Gino Faccioli, di 26 anni, di Castel d'Azzano, diretta a Salionze, superato un dosso in località Scarpina è sbandata sulla destra urtando un'altra auto, pilotata dal ferroviere Renato Dindo, di 44 anni. La «850» è sbandata sulla sinistra, cozzando contro una terza automobile — una «600», guidata dal proprietario Mario Bodini, di 34 anni, di Castel d'Azzano, sulla quale viaggiavano sua moglie Dina, di 32 anni, la figlia Paola e la suocera Fausta Begalli, di 62 anni — e finendo poi nel fossato laterale, molto profondo. La «600», dopo essersi rigirata su se stessa, si è fermata sulla carreggiata, nel senso contrario di marcia.

Il Faccioli è morto sul colpo; successivamente, nella clinica Pederzoli di Peschiera del Garda, sono morte Dina Bodini e sua madre. Nella stessa clinica è stata ricoverata la figlia dei Bodini, Paola, di 9 anni, per ferite guaribili in sette giorni. All'ospedale di Valeggio sul Mincio sono stati trasportati Mario Bodini e Giancarlo Cagliari, di 20 anni, di Villafranca Veronese, che viaggiava sulla «850»: entrambi guariranno in 35 giorni; infine all'ospedale di Verona è stato trasportato Mario Ferrari, di 22 anni, di Villafranca Veronese, dichiarato guaribile in 20 giorni. Non sono state ancora stabilite le cause dell'incidente.

Il Bodini e la sua famiglia facevano parte di una comitiva diretta da Castel d'Azzano a Peschiera per partecipare a un banchetto nuziale. Il Faccioli era il pasticcere che aveva portato a Peschiera la grande torta nuziale. L'incidente è accaduto quando l'auto del pasticcere, sulla via del ritorno, ha incrociato la colonna di auto diretta al ristorante sul Garda dove si sarebbe svolto il banchetto.

Sull'Autostrada del Sole fitti banchi di nebbia ostacolano il traffico e hanno causato numerosi tamponamenti; i feriti, non gravi, sono una decina. Un incidente mortale è accaduto invece al chilometro 3, dove un pedone che aveva attraversato una corsia dell'autostrada è stato travolto da un autotreno condotto da Valentino Rimondi, di 31 anni, di Parma. La vittima, che non è stata ancora identificata, era sui trent'anni e indossava un giubbotto di pelle nera.

Sul treno Roma-Bari

Pacchi postali distrutti nell'incendio di un vagone

Formia, 26

Un incendio divampato in un vagone postale del treno Roma-Bari ha distrutto una cinquantina di pacchi postali e altrettanti ne ha danneggiati. Le fiamme si sono sviluppate mentre il treno si trovava nello scalo ferroviario di Formia. Agenti della polizia ferroviaria, in servizio allo scalo, hanno domato l'incendio, con la collaborazione del personale di macchina della stazione.

L'incendio — come è stato poi accertato da tecnici delle FF.SS., venuti appositamente da Roma — è stato provocato dalle scintille sprigionatesi dai freni nell'attrito contro le ruote mentre il treno si fermava a Formia, scintille che hanno provocato la combustione del pianale in legno. Il treno è ripartito dopo circa 40 minuti.

ESTRAZIONE PREMI per Buoni del Tesoro 1970

Roma, 26

Alla Direzione generale del Debito pubblico è avvenuta la sesta estrazione per l'assegnazione di un premio di 10 milioni di lire, di quattro di 5 milioni e di venti di un milione a ciascuna serie dei Buoni del Tesoro novennali 5 per cento di scadenza 1.o gennaio 1970. I numeri sorteggiati valgono per l'assegnazione dei premi a ciascuna delle quindici serie, e i premi stessi sono pagabili a decorrere dal 1.o gennaio 1967.

Il premio di lire 10 milioni

LA SETTIMANA IN BORSA

MERCATO IN LENTO RECUPERO DOPO UNA FASE DI PESANTEZZA

L'andamento della Borsa nell'ottava sotto esame ha confermato, nella sostanza, le attese prospettate in precedenza. Nella prima metà il lavoro si è svolto nel segno di una insistente prevalenza dell'offerta, sospinta dalle necessità di alleggerimento delle posizioni in essere, non compiutamente sistemate in occasione dei riporti. Alle vendite di questa origine si sono aggiunte, poi, altre ad opera di interessi ribassisti. La combinazione delle due correnti è apparsa evidente, soprattutto nella seduta di mercoledì, quando i prezzi hanno registrato una erosione pressocchè costante, senza apprezzabili momenti di reazione. Lunedì e martedì, invece, tali momenti non erano mancati, anche se di modesta durata.

Mercoledì, con un regresso medio non lontano dall'1 per cento, la quota ha toccato nuovamente il suo minimo assoluto di questi ultimi due mesi, portandosi direttamente sui livelli della cosiddetta «linea di resistenza» altre volte mantenuta in questa annata. In pratica, per numerosi titoli si è ritornati su basi di prezzo di per sè interessanti, a prescindere dalle varie considerazioni suggerite dal particolare momento economico e psicologico attuale.

A partire da giovedì, il denaro, estremamente riservato nelle sedute iniziali, si è mosso, perciò, con una certa maggiore elasticità. Vi sono state, subito dopo, talune correnti di ricopertura ed il tutto è valso a migliorare il tono globale del mercato. Giova, comunque, ricordare che, una volta di più, il «la» agli interventi d'acquisto è stato dato da iniziative arginatrici dei consueti gruppi, che quest'anno hanno a più riprese mostrato di muoversi nella convinzione che la Borsa non può essere ragionevolmente lasciata regredire sotto un dato limite. Venerdì, l'orientamento al recupero è apparso ancora più marcato, così che nelle due ultime sedute si è potuta riguadagnare buona parte delle perdite precedenti.

Un risultato indubbiamente positivo, specie considerando i timori che si erano profilati mercoledì. Ad esso toglie, forse, qualche poco del possibile valore indicativo per gli sviluppi del mercato nell'immediato futuro, la circostanza che il denaro — anche se ancora non è molto — si è trovato nelle due ultime giornate di fronte ad un certo rallentamento delle vendite sul cui significato non è possibile pronunciarsi. E' chiaro che, se tale rallentamento dovesse significare l'avvenuto completamento delle sistemazioni, la valutazione non potrebbe essere che largamente positiva. Su una base tecnicamente rassodata, il mercato potrebbe muoversi con migliore elasticità e, forse, aspirare a qualche modesto movimento di rilancio a dispetto dei fattori depressivi insinuatisi recentemente nel suo orizzonte operativo a causa delle note difficoltà e dei danni subiti dal Paese. Taluno pensa, però, che non è da escludere che il rallentamento mascheri il desiderio di graduare meglio il flusso dei realizzi, nell'intento di inserirli in un clima di prezzi per quanto possibile migliore. In quest'ultima ipotesi, si dovrebbe allora attendere qualche ulteriore seduta debole, specie finchè non viene condotta in porto la liquidazione dei conti, in calendario martedì.

Questo è quanto si può dire riferendosi al puro quadro tecnico del mercato. Ma a voler allargare il quadro di analisi, altri fattori potrebbero influenzare i prossimi sviluppi della Borsa, e tra questi il recente incontro del Presidente del Consiglio con il dottor Costa, presidente della Confindustria. Negli ambienti tecnici si attribuisce molta importanza all'evento, in quanto si sa che quando il mondo economico e quello politico operano d'intesa e d'accordo, la Borsa ne risente direttamente beneficio, mentre succede l'inverso quando i punti di vista non collimano. Si sa che l'elemento chiave del colloquio è stata la fiscalizzazione degli oneri sociali. La facilitazione governativa verrà ritirata, ciò che comporterà un inevitabile rincaro dei costi di produzione. Il nostro apparato produttivo, che difficilmente può sopportare simili contraccolpi, ha forse suggerito qualche forma di compenso? E' possibile, ma con quali prospettive di successo? Comunque ogni illazione è gratuita, mentre resta pacifico che la Borsa ha già operato un notevole alleggerimento sul piano delle esigenze tecniche e, dopo qualche eventuale residua «coda» depressiva, può anche azzardare un nuovo movimento positivo. Però limitato nei traguardi, perchè le calamità che hanno colpito la Penisola non potranno non farsi sentire nei mesi venturi, ma pur sempre apprezzabile. Anche in queste condizioni è lecito attendersi che la Borsa chiuda l'anno in corso con qualche modesto punto in più rispetto alle basi di partenza.

Alfredo Nemez

VA MIGLIORANDO LA SITUAZIONE NEL POLESINE

TAMPONATA LA FALLA NELL'ARGINE DI SCARDOVARI

Una colonna di soccorsi è stata inviata dai fiorentini

Rovigo, 26

La falla sull'argine di Scardovari è stata chiusa con l'affondamento di un grosso barcone lungo 30 metri carico di 1500 quintali di sassi e di centinaia di gabbioni colmi di pietre. Sono ora cominciate le operazioni di tamponamento a monte della stessa falla con una palancolata d'acciaio. Tra la coronella e la palancolata sarà quindi pompato del terriccio scavato per mezzo di una draga dal fondo della sacca di Scardovari. Per completare la coronella si sono dovuti affondare quindici barconi fatti appositamente venire da Chioggia colmi di sassi e pietrisco, che decine e decine di automezzi hanno trasportato ininterrottamente giorno e notte dalle cave dei Colli Euganei. Col bel tempo sono cominciati anche i lavori di rafforzamento e consolidamento dell'argine della sacca di Scardovari, rimasto molto indebolito nelle sue strutture, per lo assalto delle onde del mare. Decine di grossi autocarri scaricano sulla sommità di questo argine tonnellate di terra, che viene poi distribuita e pressata con «Bulldozer» e ruspe.

Stamani, nella chiesa di Polesine Camerini si sono uniti in matrimonio l'operaio Terenzio Rossi e Graziella Pizzolato, figlia di un pescatore di Scardovari. Il matrimonio doveva essere celebrato a Scardovari il 19 novembre, ma il giorno prima il paese fu invaso dalle acque.

Nel pomeriggio è giunta a Rovigo un'autocolonna carica di viveri ed indumenti raccolti da 39 Confraternite della Misericordia della Toscana. L'autocolonna, guidata dal presidente nazionale della Confraternita, avv. Alfredo Merlini, era partita da Firenze in mattinata. All'imbocco dell'autostrada è stata benedetta dal Vescovo ausiliare di Firenze mons. Bianchi mentre il sindaco Piero Bargellini ha consegnato allo avv. Merlini un messaggio per il sindaco di Rovigo. L'autocolonna, composta da 78 automezzi, ha trasportato sette tonnellate di merci: zucchero, pasta, scatolame vario, materassi, lenzuola, indumenti, brande, lettini.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e centrali prevalenza di sereno. Sulle Alpi possibilità di annuvolamenti temporanei accompagnati da isolate nevicate. Sulla Val Padana, sulle valli minori ed i litorali foschie e banchi di nebbia in aumento nelle ore notturne e durante la mattina. Sulle regioni meridionali nuvolosità irregolare con possibilità di isolate piogge su Sicilia e Calabria. Temperatura: senza variazioni notevoli.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano — 6, 7; Verona — 1, 9; Trieste 4, 9; Venezia 1, 10; Milano — 3, 7; Torino — 4, 8; Genova 7, 12; Bologna 0, 7; Firenze 1, 12; Pisa — 1, 11; Ancona 7, 10; Perugia 2, 7; L'Aquila — 4, 4; Roma 0, 12; Campobasso 3, 8; Bari 5, 14; Napoli 1, 13; Potenza 3, 9; Catanzaro 8, 14; Reggio Calabria 8, 17; Messina 11, 16; Palermo 10, 15, Catania 3, 16; Alghero 4, 14; Cagliari 4, 14.

SOLTANTO I LIBERALI

SONO UNITARIAMENTE IMPEGNATI PER TRIESTE AL PARLAMENTO

VOTATE LIBERALE AFFINCHE' LA BATTAGLIA PER TRIESTE SIA PIU' EFFICACE DOPO IL 28 NOVEMBRE

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi - Versato L. 115 miliardi

Pagamento interessi obbligazioni 6 % 1949-74

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da giovedì 1° dicembre 1966 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6 % — emissione 1949 — contro ritiro della cedola n. 35.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino — corso G. Marconi n. 10 — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Si chiude oggi nella chiesa di San Francesco a Udine la Mostra della pittura veneta del Settecento in Friuli che ha riscosso tanto successo. Ecco una delle opere esposte: «La visione di Sant'Anna» di G. B. Tiepolo, appartenente alla Pinacoteca di Dresda

PARTICOLARMENTE RILEVANTE NEL VENETO UN FENOMENO URBANISTICO E SOCIALE

Massiccia fuga dalle città verso colli, campi e lagune

Tipico l'esperimento che è stato iniziato in un delizioso angolo degli Euganei dove sta sorgendo un nuovo e modernissimo comprensorio, affondato in una smagliante cornice di verde naturale

Venezia, novembre

Sino a pochi decenni or sono il viver in città, tanto più queste si metropolizzavano, era ritenuto come nota preminente di un superiore costume sociale; la città con i suoi servizi, i suoi luoghi di ritrovo, la sua mondanità, la sua facile esca al vizio e il suo fascino notturno, più nell'immaginazione che nella realtà, costituiva quasi un miraggio per chi non vi abitava e ne aveva gran voglia. Aveva indubbiamente un richiamo, le sue comodità apparivano un privilegio e poi era indispensabile a chi nutriva desiderio di farsi largo e sulla scia dei più o per valentia o per servilismo cortigiano, come avviene d'altra parte ancor oggi, acquisire una distinzione.

Gli orientamenti sociali erano ben diversi, il progresso era in fase sperimentale o quanto meno in quello stadio iniziale, che apre l'adito a giustificate perplessità e il suo ambiente naturale, sulla pluralità dei ceti cui poteva proiettarsi, era logicamente la città; poi l'evoluzione l'ebbe a dilatare e in gergo or attuale si democratizzò a tutto danno di quella sì ristretta classificazione residenziale, che i nostri nonni ritenevano insuperabile.

Ora le cose sono un po' mutate e la città, proprio per un suo eccesso evolutivo, grazie ai suoi spettrali grattacieli, all'ansia di un parcheggio, alla affannosa ricerca dei suoi sensi circolatori, ai rigidi divieti di sosta, ai suoi rumori inconsulti, alle sue saltuarie nebbie smogate e all'arritazione che offrono le sue strade, non più arterie di un'umana civiltà, bensì assordanti nastri scorrevoli di caleidoscopiche teorie di ruote gommate, dominatrici assolute d'ogni più piccolo lembo del loro suolo, la città così ridotta a squinternato teatro delle quotidiane attività dell'uomo non è più la mecca di quest'ultimo, il quale sa di dovervisi adattare finchè le circostanze glielo impongono.

Non v'è bisogno alcuno di sciogliere alla luce le voluminose relazioni che si son lette quest'estate nelle numerose riunioni di urbanisti, architetti e vuoi programmatori, tenutesi or qua or là, in qualsiasi cittadella della Penisola, per rendersi conto di una tale verità, che abbiamo la disgrazia di cogliere tutti i giorni, quasi con crescente rossiniano. Il mercato immobiliare per quell'insuperabile verità che l'economia pur sempre esprime, esaminato nelle sue spesso vistose rubriche pubblicitarie, ci dice chiaramente che il condominio in città non è più il piatto prelibato per l'eventuale acquirente, piuttosto lo sono le zone residenziali alla periferia o in località pur periferiche con qualche suggestione di paesaggio. L'insistenza di quelle rubriche e la rosa dei siti cui si riferiscono, fanno pensare che l'iniziativa non sia priva di successo e i costruttori edili abbiano trovato finalmente una giusta via ai loro guai.

D'altra parte vi è la corrispondenza della clientela; l'uomo ormai uso a squagliarsela dalla città al sabato per ritornarvi il lunedì si ritiene beato se può starsene al largo o quanto meno aver dimora fuor di quel centro babelico, che gli è la città, centro o centrale di convulsioni, or economiche, or sociali, or politiche e sempre di lontana soluzione. E' un fenomeno che è captabile non solo nelle grandi città, anche in quelle più modeste in rapporto diretto agli sviluppi dell'industrializzazione, che il piano quinquennale di programmazione dovrebbe potenziare al massimo, alfine di creare le premesse per un più elevato livello di benessere e per assorbire nell'industria tutta quella mano d'opera dei campi, che un'agricoltura più meccanizzata renderà disponibile. E' un fenomeno che alla chetichella sta proliferandosi nel Veneto ed ha i suoi poli nelle zone collinari, che son le più suggestive di paesaggio, come abbiamo rilevato e pertanto le più rispondenti.

Sugli Euganei di recente, anzi per la precisione a Monte Lonzina, che a dire il vero non s'innalza più di 240 metri, anche se tanta denominazione carpisce sulle varie quote che lo circondano e lo contraddistinguono è stato creato un vasto nucleo residenziale, a soli undici chilometri dalla città di Padova, in grado di soddisfare le esigenze più raffinate di chi è abituato a viver bene in un'abitazione comoda e dotata di tutti i servizi, che l'edilizia d'oggi sa offrire.

Questa di Monte Lonzina era la parte più declassata degli Euganei, la più malagevole ad arrivarci per insufficienza di strade e di collegamenti, la più abbandonata senza esagerazione alcuna e forse questo abbandono l'ha risparmiata all'occhio grifagno degli speculatori, lasciandola nel suo stato quasi selvaggio e per questo bello e confortevole. L'ha scoperta o meglio l'ha tratta dall'indifferenza un forbitissimo tecnico edile di Padova, lo ing. P. Ferraro, che ha esteso i suoi progetti su una fascia di ben due milioni di metri quadrati che per logica e razionale sistemazione dei servizi primari si divideranno in piccoli appezzamenti, ove in una smagliante ricchezza di verde naturale sarà fattibile l'edificazione di ville e villini con giardini, parchi naturali, uno zoo, che è stato già reso ospitale per la fauna locale e quella d'importazione, mentre in tutto il nuovo comprensorio il divieto della caccia renderà più corali gli elementi naturali. Questa di Lonzina è bella iniziativa ed ha richiesto non poco coraggio in chi l'ha intrapresa ma di consimili, in scala minore, ne abbiamo osservato altrove e tutte a dire il vero sempre coronate da successo, in quanto il viver in santa pace, alla fine del lavoro è divenuta un'aspirazione generale, così come ognuno — anche questo un costume che va sempre più generalizzandosi — giunto a media età cerca d'arrivar al traguardo della pensione, per sottrarsi ai conformistici rapporti del viver quotidiano.

Il culto della città va sempre più sbiadendosi, in città vi si vive perchè costretti e non per gioia di vita, la città sta svuotandosi giorno per giorno del suo antico contenuto, di quell'humus nel quale l'uomo trovava forza di lotta e ragion d'essere nella vita comunitaria, ch'egli poteva condurre a più livelli, secondo le sue possibilità e il suo spirito d'intraprendenza. Oggi egli è il servo della città, o è un numero nella marea dilagante di una pianificazione, spesso assurda nella carenza dei suoi fattori morali o è il meschino pedone, quasi anacronistico nelle fauci di un progresso che spesso, per la sua caotica, esplosiva affermazione, lo ha rimpicciolito oltremodo, annebbiandolo nelle sue reali dimensioni, illudendolo di una moda effimera e fallace. Ecco i motivi incogniti di questo suo esodo, di una sua soddisfazione, ch'egli sovente non sa spiegare ed è matrice di quell'irrequietudine che caratterizza purtroppo il nostro costume.

La città ritorni ad esser cuore di vita, di vita onesta ed operosa, comunque ad uso dell'uomo e non a schiavitù del medesimo, questo l'intendano gli urbanisti, gli architetti e quanti hanno responsabilità di pubblici poteri e l'urbanista sappia che il suo compito non è punto facile, perchè egli tale può ritenersi solo se accumula un'esperienza e una dottrina capaci di valutare e quanto meno intuire i problemi dell'uomo, quelli che non si possono condensare in aride tabelle statistiche e son sempre la causa fondamentale di qualsiasi evoluzione od involuzione.

Si rispettino i centri storici, si elaborino pure, come dice la programmazione, leggi sull'assetto territoriale del Paese, leggi ponderate e sensate e non ad usufrutto dei legiferatori per eventuali clientele elettorali, si rispetti l'antico non per sciocca mania conservatrice, soprattutto per quella sua forza viva, che ha ancor fecondità di lezione ai tempi nostri, si determini giuridicamente, con rigore di linguaggio che cosa si vuol intendere per bene culturale, perchè la cultura non sia presa a gabbo, diventi invece sostanziale elemento formativo del cittadino.

I veneti, in parte ben s'intende, non sono insensibili al richiamo della zona residenziale, specie se a breve distanza dalla città; possono prediligere i colli, i pianori, le isole lagunari ma non potranno mai dimenticare che la città è e rimarrà il loro centro comunitario, che il progresso e l'evoluzione non dovrebbero avvilire ma sull'esempio di chi ne seppe più di noi e con minore presunzione rinverdire, in un logico processo di continuità, alle implicite esigenze richieste dai tempi nostri.

Solo così si potrebbero giustificare le troppo frequenti tornate accademiche, le quali forse celano personalismi non soltanto dannosi, decisamente detestabili ed eliminabili nell'assunto superiore di una dignità italica.

Emilio Padoan

La dialettica dell'Illuminismo

E' uscito da Einaudi l'importante studio che Max Horkheim e Theodor Wiesengrund Adorno iniziarono già nel 1942, quale «introduzione», come avverte la premessa all'edizione italiana, «a quella teoria della società e della storia che avevano concepito durante il dominio nazista», intitolandolo «Dialettica dell'Illuminismo».

L'edizione italiana è nella traduzione di Lionello Vinci, condotta sull'edizione riveduta del 1947, di Amsterdam. E compare nella Biblioteca di cultura filosofica di Einaudi: dando subito a vedere il conto in cui occorre tenere un pensiero — come quello di Adorno e di Horkheimer — che dai moduli della speculazione tradizionale, intende poi diramarsi, e intimamente lavorare, da una «sfiducia» di tale organizzazione del pensiero, che può trovare nell'ordinamento tematico della sociologia, della psicologia e della gnoseologia (adoperiamo ancora termini adorniani), le sue basi.

Ma Horkheimer e Adorno dovettero subito rilevare — come essi affermano — nello sfacelo della civiltà borghese, la crisi non solo dell'organizzazione, ma del «senso stesso della scienza». E che la vita pubblica — attraverso fascismo e nazismo — «aveva raggiunto uno stadio dove il pensiero si trasforma inevitabilmente in merce e la lingua in imbonimento della medesima, il tentativo di mettere a nudo questa depravazione deve rifiutare (quindi) obbedienza alle esigenze linguistiche e teoretiche attuali, prima che le loro conseguenze storiche universali lo rendano del tutto impossibile».

Come s'è avvertito, i due studiosi scrivevano oltre vent'anni fa, nel pieno delle follie dittatoriali. E dallo choc che personalmente ne avevano ricavato, con le persecuzioni razziali e il rifugio all'estero, essi seppero cavare la spinta iniziale per quella rievocazione della parabola umana che la degenerazione dell'epoca politica innestava con singolare violenza in un rifiuto e in una sfiducia, quasi, prima d'ordine emotivo e umano che precisamente speculativo e di pensiero.

Ma poichè, proprio col nostro secolo, che doveva vedere le peggiori aberrazioni del comportamento dell'uomo, stava maturando sempre più chiara la visione di un pensiero impossibilitato a sganciarsi in assoluto dalle sue ipoteche gnoseologiche, e quindi strettamente connesso proprio in tale funzione alle scorie della realtà e della esperienza: ecco che in Horkheimer e in Adorno — già approdati a una concreta ricerca d'ordine sociologico, che li portava a scavare nel terreno sia del subconscio che in quello del materialismo storico ormai condotto dal Marx sul terreno vivo della lotta politico-culturale — ecco che nei due studiosi la revisione attenta del pensiero dell'uomo si formulò come una quasi fatale, irrimediabile parabola di degenerazione. E angosciosamente si domandarono come mai l'«umanità — sono ancora essi che parlano — invece di entrare in uno stato veramente umano, sprofondi in un nuovo genere di barbarie».

Colpiva che tale involuzione accadesse proprio nel punto di apparente maggiore altezza raggiunta, e dal pensiero e dalla scienza e dalla cultura. E meritava davvero individuare in tale «pensiero vittorioso» le ragioni del suo trasformarsi in negazione.

E' quella che Adorno chiama l'«autodistruzione dell'Illuminismo». Intendo l'illuminismo non più nella sua stretta accezione storica, che lo ancora al secolo VIII, occorre adesso intendere per Illuminismo il «pensiero in continuo progresso». E proprio in tale corso, ecco affacciarsi oggi la sua involuzione.

E' un processo che s'iscrive nel campo totale della funzione svolta dal pensiero nella realtà e nella vita. E che quindi conduce il pensiero a dominare, a soggiogare astrattamente l'uomo. A produrre quella che deve considerarsi la massima jattura: la dissociazione tra pensiero e natura. Quello che Adorno-Horkheimer, al culmine dell'indagine teorica, definiscono con questa proposizione lapidaria: «Il potere del sistema sugli uomini cresce ad ogni passo che li sottrae al potere della natura».

Inizialmente, sarà la grande conquista, questo svincolarsi dal mito e dal tabù; poi l'uomo, tradendo se stesso, si abbandona al «sistema» instaurato e ne diventa vittima.

Ma questa è la linea semplificata di un'osservazione che in Adorno trova una frastagliatura sottile; e tutta centrata, in ultima analisi, su quel principio che lo studio propone in altra sentenza: «L'intelligenza è una categoria morale». E qui moralità significa impegno umano; riscatto della riflessione; giusta parte assegnata, nel vivere e nell'agire, al pensiero e alla natura.

Il primo saggio è la base teoretica dei successivi. Chiarisce — avverte Adorno — l'intreccio di razionalità e realtà sociale come quello «insuperabile dal primo, di natura e dominio della natura». Il secondo saggio esamina la dialettica di «mito» e «illuminismo» nell'«Odissea», quale primissimo documento della civiltà borghese occidentale. Segue quindi un saggio che, quali «inflessibili esecutori dell'illuminismo, quindi perduti nella loro assoluta cieca naturalità proprio per eccesso di pensiero: riconosce Kant, Nietzsche, Sade.

V'è poi un capitolo sull'industria che per primi Adorno-Horkheimer battezzarono «culturale», che mostra appunto la regressione dell'illuminismo nell'ideologia: cinema, radio, oggi si aggiunga la TV: insomma tutto ciò che — come dicono i due studiosi — «si esaurisce nella feticizzazione dell'esistente e del potere controllante la tecnica». Con tutte le conseguenze in ordine all'arte e alla creatività dell'artista.

Altro capitolo essenziale è quello sugli «Elementi dell'antisemitismo», dove l'autodistruzione illuministica raggiunge il suo acme: in modo da poter dedurne il perfetto «irrazionalismo» dalla stessa matrice della ragione. E' però ragione «dominante», cioè elevata a sistema; quindi, fatale la degenerazione. Appunti e schizzi, talvolta sorprendenti, chiudono l'importante libro. Di cui occorre ancora una volta sottolineare la grande portata nel quadro di quella tormentata indagine del pensiero moderno, che conduce a una revisione delle basi e degli intenti stessi della speculazione e della sua presa sulla realtà e sull'azione.

Adorno è nato a Francoforte sul Meno nel 1903; ha dovuto abbandonare la Germania hitleriana nel '34, rifugiandosi negli Stati Uniti dove, insieme a Horkheimer, ha collaborato presso l'Istituto for Social Research di Los Angeles. Ha ripreso le fila di quell'insegnamento nell'Istituto di Francoforte, dopo la guerra, di cui è condirettore.

Antonio Manfredi

Alla rassegna internazionale della moda tenutasi a Budapest è stato presentato questo originale pullover in bianco e nero

La rassegna dei libri

Esperienze di didattica nuova

Vive ora ad Avezzano (L'Aquila) il direttore didattico Alberto Blasetti, da sempre innamorato del compito particolare e arduo d'insegnare e di guidare nella vita scolastica i bimbi delle elementari. Ha scritto ultimamente — dopo aver pubblicato altri libri — «Esperienze di didattica nuova» per suggerire ai maestri le vie moderne più adatte e proficue da seguire nella missione assegnata agli educatori. Amare i fanciulli, saperli comprendere, valutarli collettivamente e individualmente, spronare le loro buone tendenze, rinvigorire le innate curiosità, affidare ad ognuno quanta più possibile responsabilità per infonder sicurezza nell'operato di ciascuno di loro, sono le basi solide e sicure per avviarli ben preparati verso le prossime più alte mete.

Queste le indubbie qualità e i validi concetti emergenti dal testo compilato da Alberto Blasetti. La sua passione di migliorarsi per raggiungere l'umanitario e civile scopo balza evidente sin dalle prime pagine, quando parla con naturalezza della piccola frazione di San Pelino dei Marsi, dove venne trasferito nel 1938, durante la sua «lenta ma progressiva marcia di avvicinamento verso Avezzano», e dove seppe convincere quella popolazione rurale a collaborare con il maestro per far sorgere una modesta azienda agricola curata e amministrata con l'aiuto di genitori e alunni. E — come una vera opera d'arte — superati momenti di abbattimento alternati a conquistate speranze alfine il meritato successo e l'elogio ambito. «Già, perchè l'umile maestro (sono parole sue) che combatte la sua battaglia, spesso con il cuore in gola, più spesso con armi del secolo scorso, quasi sempre nei luoghi più isolati e refrattari, ha anche bisogno, ha soprattutto il bisogno — direi, — come l'aria che respira, di sentirsi stimato e riconosciuto dai suoi superiori». Nelle aule si coltivano poi i bachi da seta: quanto impegno, che seguir trepido degli eventi da parte dei piccoli allevatori compresi della loro importanza nell'impresa. Quale insegnamento scientifico inculcato con semplice e naturale metodo. Esiste l'ordinamento interno della classe con i precisi incarichi affidati alternamente: il reggente, i capigruppo, l'addetto alla disciplina e alla sicurezza, quello alla socialità, all'igiene, alle letture, allo schedario... Appunto, un profondo particolareggiato studio convalidato dalla pratica — con ottimi risultati — viene esposto in questo libro dal Blasetti su «Il lavoro con le schede»: sistema efficacissimo per convogliare i giovanotti in erba verso le ricerche, le personali scoperte, per far sbocciare insospettabili energie e far nascere eccitazioni che — come per i bachi da seta — culminano nei desideri di prolungare gli orari e di proseguire il lavoro durante le vacanze. Nella stagione invernale si immagina il viaggio d'una ipotetica famiglia di coloni (genitori e sei figlioli) decisa a emigrare in Etiopia per migliorare la situazione. E allora ecco tutti a smuovere la fantasia, basandosi su dati reali e consultando «fonti» appropriate, per compilare tragitto, lettere ai parenti rimasti, riportare impressioni sulla nuova sistemazione, raccogliere informazioni geografiche, meteorologiche, ecc.

Molteplici sono le esperienze del Blasetti: gite, visite a fabbriche, fattorie, santuari. «I laboriosi ometti» si sono divertiti un mondo con il loro maestro quando sono riusciti a piantare una piccola tipografia. Sì, l'inizio è stato scabroso, ma quando, vinte le difficoltà, i gruppi di lavoro riuscirono ad aver confidenza con la stampa allora il giornalino «Acerba» venne ostentato per via con il massimo — e logico — orgoglio. E l'invenzione del Guttemberg porta a vere e proprie insperate cognizioni. Il giornalino fu scambiato con varie scuole e tali «relazioni redazionali» vennero svolte anche con il Villaggio del fanciullo di Trieste. Ma «Esperienze di didattica nuova» si sofferma ancora su altri itinerari escogitati per vivificare l'intelligenza dei frugoli, per portarli con vivacissima partecipazione a conoscere ogni materia di studi, per farli giungere ben preparati alle nozioni più impegnative. E se i vari indirizzi sono un'utile guida ai maestri, le peripezie di questo affettuoso insegnante, tutto proteso alla formazione culturale dei fanciulli affidatigli, informano tutti della buona volontà esistente negli educatori dei giorni nostri per rendere facile la strada dell'apprendimento alle nuove generazioni. Il Blasetti infatti, a fine libro, elenca molti trattati, commentandone di ognuno il contenuto, sia per dar credito alle sue teorie sulla pedagogia consona ai giorni nostri, sia per facilitare l'intento dei colleghi appassionati, come lui, dell'affascinante materia.

S. P.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

S.p.A. con sede in Milano - Capitale L. 5.000.000.000

Riunione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. si è riunito presso la sede sociale di via Bianca di Savoia n. 20 il giorno 21 novembre 1966 per prendere in esame la situazione aziendale al 30 settembre 1966, cioè alla chiusura del 1° semestre dell'esercizio.

Il fatturato nel suo complesso registra un aumento del 10,67 % rispetto a quello realizzato nello stesso periodo dell'esercizio precedente e i risultati economici della gestione risultano conformi alle previsioni.

Anche quest'anno il lavoro per l'estero continua a segnare una soddisfacente ascesa. Malgrado le ripercussioni dovute ai recenti eccezionali avvenimenti, si può sin d'ora prevedere che l'esercizio in corso potrà chiudersi con i risultati che erano stati posti come obiettivi da raggiungere.

Il Consiglio ha infine approvato, per degnamente celebrare il 60° anno di attività editoriale mondadoriana, la costituzione di una « Fondazione Arnoldo Mondadori », che ha per scopo *« lo sviluppo di ricerche sui problemi della produzione e della diffusione del libro considerato come il principale veicolo di cultura. In particolare: il finanziamento di studi per il miglioramento tecnologico e per l'ergonomia applicata al campo grafico; l'apertura di corsi di perfezionamento, di tipo universitario, per la formazione di elementi qualificati da inserirsi nel ciclo produttivo del libro; l'istituzione di borse di studio, a livello sia di scuole superiori che universitario, per favorire l'interesse degli studenti ai problemi generali e specifici del campo editoriale e grafico ».*

minuto
per minuto la storia
del più drammatico disastro in mare:
la collisione
dell'Andrea Doria
e della Stockholm

Alvin Moscow

SOS

Andrea Doria

lire 1.600

Feltrinelli

Si, è Lei che cerchiamo, per presentarLe un'opera d'eccezione

I PROPILEI

GRANDE STORIA UNIVERSALE MONDADORI

In dieci volumi il panorama completo degli aspetti essenziali dell'avventura umana l'equivalente di un'intera biblioteca altamente specializzata. I docenti di quaranta università di tutto il mondo si sono riuniti per innalzare

UN MONUMENTO ALL'UOMO E ALLE SUE CIVILTÀ

Questo è uno dei preziosi documenti de

I PROPILEI

E' il facsimile su carta uguale a quella dell'epoca del "22 MARZO" stampato nei primi giorni dell'Indipendenza Lombarda

Di questi facsimili a colori e in grandezza naturale ce ne sono ben 70 ne "I Propilei", oltre a numerosissimi diagrammi, schemi tabelle e illustrazioni a colori e in nero

Ecco il segno de

I PROPILEI

Il libraio che lo espone sarà orgoglioso di illustrarLe un'opera unica nel suo genere di mostrarLe il materiale iconografico, rarissimo e inedito, di cui è dotata, di donarLe a nostro nome una CARTELLA-SAGGIO con estratti e documenti

Queste le caratteristiche de

I PROPILEI

formato 18x26; rilegatura in pelle e tela
7500 pagine; 1000 tavole fuori testo in nero e 170 a colori
70 facsimili a colori; 60 cartine geografiche a colori
300 pagine di 'sintesi'; 500 pagine di indici analitici

Piano di pubblicazione: volumi VIII, IX ottobre '66 - volume I gennaio '67 volumi II, III maggio '67 - volume IV settembre '67 - volume V gennaio '68 volume VI maggio '68 - volume VII settembre '68 - volume X gennaio '69

prezzo dell'opera lire 180.000, anche a comode rate mensili

Per avere in dono la cartella - saggio e informarsi sulle condizioni d'acquisto si rivolga alla Sua libreria, a un negozio "Mondadori per Voi", ad una Agenzia rateale Mondadori, oppure spedisca l'unito tagliando a Mondadori, Via Bianca Savoia 20, Milano.

Vi prego di farmi avere - gratis e senza alcun impegno da parte mia - la cartella - saggio de I PROPILEI

nome e cognome _____

professione _____

via e città _____

TS

CRONACA DELLA CITTA'

SEGGI APERTI PER LA DUPLICE CONSULTAZIONE AMMINISTRATIVA

Trieste chiamata oggi a eleggere i Consigli comunale e provinciale

Ammessi esclusivamente per le «municipali» i voti di preferenza
Primati di gioventù e di anzianità fra quelli che vanno alle urne

Oggi si vota, atto che i triestini hanno compiuto nel dopoguerra altre undici volte. I motivi d'interesse di queste elezioni di là dal loro aspetto amministrativo, sono stati ampiamente sviscerati, giorno per giorno, durante la campagna elettorale, conclusasi alla mezzanotte di venerdì. Gli elettori (i 214.077 residenti nel Comune di Trieste iscritti nelle liste elettorali e i 9.746 di Muggia, i 4852 di Duino-Aurisina, i 3.845 di San Dorligo della Valle, gli 846 di Sgonico e i 440 di Monrupino) sanno che oggi si vota per la formazione del nuovo Consiglio comunale e del nouvo Consiglio provinciale. I triestini voteranno due volte, per il Comune e la Provincia, e i residenti negli altri Comuni della provincia solamente per il rinnovo del Consiglio provinciale.

Il Consiglio municipale, eletto nel novembre '62, ha concluso il suo mandato quadriennale e viene rinnovato per la sesta volta.

Quello provinciale, invece, è alla sua quarta edizione. Il primo fu eletto nel maggio 1956 e l'incarico di reggerlo spettò per quattro anni al compianto prof. Gregoretti; il secondo (novembre 1960) fu presieduto dal dott. Delise e il terzo la cui elezione risale a soli due anni fa ebbe a capo il dott. Savona, ora indicato nuovamente dal suo partito per tale incarico.

Nella giornata di ieri, ininterrotta è stata all'Ufficio elettorale comunale l'affluenza di cittadini che si recavano a ritirare i certificati colà giacenti per irreperibilità dei destinatari: al termine delle due distribuzioni, effettuate a domicilio dai messi comunali, risultavano giacenti 5.543 certificati, ieri sera ridotti a 4.300. Si sono presentati a ritirare i certificati alcuni triestini residenti all'estero: quattro provenienti dagli Stati Uniti, uno dal Venezuela, due da Israele, uno dall'Inghilterra e numerosi dalla Germania, dalla Austria, dalla Svizzera.

Oggi, l'Ufficio elettorale del Comune resterà aperto ininterrottamente dalle 7 alle 22.

I seggi rimarranno aperti oggi fino alle ore 22 e domani dalle 7 alle 14. I cittadini dovranno presentarsi muniti del certificato elettorale e di un documento d'identificazione rilasciato da un ente pubblico e con fotografia.

E' da tener presente che per quanto riguarda la Provincia basta tracciare un segno sul simbolo della lista prescelta. Quindi niente voti preferenziali: scegliendo un determinato partito si manifesta automaticamente anche la volontà di eleggere il candidato al Consiglio provinciale il cui nome è stampato sulla scheda accanto a ciascun contrassegno di lista. Qualsiasi altra indicazione porterebbe all'annullamento della scheda.

Ma oggi gli elettori triestini riceveranno, com'è noto, due schede e quanto s'è detto sin qui vale — lo ripetiamo — solo per le elezioni provinciali, non per quelle comunali, che prevedono invece l'espressione del voto di preferenza.

Il cittadino chiamato a votare per il rinnovo del Consiglio municipale potrà dunque, dopo aver tracciato un segno sul simbolo del partito che riscuote la sua fiducia, manifestare le proprie preferenze per l'uno o l'altro dei candidati di quella lista (e di quella soltanto) trascrivendo nello spazio bianco accanto al contrassegno prescelto i loro nomi oppure i numeri corrispondenti al posto che essi occupano nell'elenco. E' da ricordare, infine, che le preferenze non possono essere più di quattro.

In occasione delle elezioni — come è già stato reso noto — sono sospese tutte le visite ai malati degenti all'Ospedale maggiore, alla Maddalena, allo Ospedale psichiatrico provinciale, all'Ospedale per malati lungodegenti, al Sanatorio neurologico provinciale, all'Istituto medico pedagogico ed al Reparto post-encefalitici.

L'Associazione esercenti pubblici esercizi conferma inoltre che, dallo scadere delle ore zero di oggi fino alle ore 24 di domani lunedì, è tassativamente vietata la somministrazione delle bevande superalcooliche (oltre i 21 gradi) negli esercizi pubblici di ogni ordine e grado dell'intera provincia. La somministrazione delle bevande alcooliche (fino ai 21 gradi) è invece normalmente consentita.

Per quanto rigorosamente prestabilito, lo schema di ogni giornata elettorale offre sempre lo spunto a qualche annotazione curiosa. Fra gli elettori dell'ultima leva quelli che proprio oggi compiono i ventun anni sono otto, equamente ripartiti fra i due sessi.

Le elettrici che diventano maggiorenni nella giornata del voto sono: Luisa Benato in Gladi, abitante in via Trento 12 (sezione 22); Sonia Gregorich in Perotti, abitante in salita alla Madonna di Gretta 2/3 (sezione 162); Maria Luisa Mancini, abitante in via Economo 12/9 (sezione 162) e Ada Marisa Persurich, abitante in via Maiolica 15 (sezione 85). Ed ecco gli elettori il cui ventunesimo compleanno coincide con il primo voto: Alberto Basso, abitante in via San Michele 22 (sezione 8); Bruno Brescelli, abitante in via di Basovizza 10 (sezione 284); Bruno Gregori, abitante in via Leoncavallo 10 (sezione 73) e Rino Ricci, abitante in via Sinico 54 (sezione 216).

Dalle «matricole» agli anziani, o meglio alle anziane. Infatti sono tutte donne le elettrici che hanno raggiunto o superato i cent'anni. Quattro nomi anche qui: la signora Rosa Ancilla Zeni, ospite delle Suore Domenicane di Strada di Guardiella, che ha 102 anni abbondanti essendo nata nel luglio del 1864, voterà nella sezione 243. Qualche mese di meno ha la signora Ida Marchesi ved. Manzutto, abitante in via Bonaparte 2/1, anche lei nata nel 1864; la sua sezione è la 159. Poi due elettrici di cent'anni: Teresa Fabiani ved. Dore, abitante in via dell'Istria 26 (sezione 124) e Anna Fanelli, che ha compiuto il secolo il 12 giugno scorso allo Ospizio «Banelli»; voterà nella infermeria dell'ECA di via Pascoli.

VERSO IL CONCRETAMENTO DEGLI ATTESI IMPIANTI

CONSORZIATI I PROMOTORI DEL BACINO DI CARENAGGIO

Le firme dei rappresentanti di cinque enti pubblici

E' stato sottoscritto ieri mattina, in uno studio notarile cittadino, l'atto costitutivo del Consorzio fa enti pubblici per il bacino di carenaggio. La firma è stata apposta dall'ing. Vignuzzi, per l'IRI, delegato da quel consiglio di amministrazione, dal dott. Pasino, commissario prefettizio alla Provincia, dal Sindaco dott. Franzil per il Comune, dal dott. Caidassi per la Camera di commercio e dall'avv. Iaut per la Cassa di Risparmio.

Al termine della breve cerimonia, il Sindaco ha detto che il nuovo atto viene a confermare la graduale realizzazione delle impostazioni dei mesi scorsi; in tal modo — ha aggiunto — ci si avvia verso la realizzazione di uno dei principali strumenti che vengono apprestati per l'oleodotto Trieste - Ingolstadt. L'affluenza di numerose navi cisterna di grosso tonnellaggio — ha continuato il dott. Franzil — crea l'esistenza che il nostro porto venga dotato di questo nuovo strumento.

Anche il presidente della Camera di commercio, Caidassi, ha messo in risalto l'importanza dell'opera, che — ha detto — non solo sarà adibita alla riparazione e alla pulitura di navi, ma potrà anche essere posta proficuamente al servizio di altri settori, come — ad esempio — l'attività industriale, in campo petrolchimico, per lo sfruttamento delle morchie.

(«Giornalfoto»)

L'atto costitutivo del consorzio per il grande bacino di carenaggio

Nell'atto costitutivo vengono indicate, le dimensioni di massima del bacino (350 metri di lunghezza, 54 di altezza e 12 di profondità), e si rileva che, essendo l'opera di interesse nazionale e locale, per la parte di finanziamento non coperta dallo Stato sarà ricercata la partecipazione di enti pubblici, ivi compresa la Regione. Si fa notare quindi che l'IRI, la Provincia, il Comune e la Camera di commercio assumono l'impegno di versare i canoni a decorrere dalla costituzione del Consorzio, nella misura e con le modalità stabilite dalle norme statutarie; la Cassa di Risparmio si impegna a versare il canone per il primo anno, mentre quelli successivi il versamento sarà subordinato allo espresso consenso da parte della Cassa che di anno in anno, ne darà conferma.

La Camera di commercio è chiamata ora a provvedere a tutte le pratiche necessarie per l'approvazione degli atti costitutivi e per l'acquisto della personalità giuridica del Consorzio, in attesa del riconoscimento giuridico da parte dei Ministeri competenti, è un ente di fatto e non di diritto e funziona attraverso il suo comitato promotore. Sarà compito pertanto di tale comitato accelerare le pratiche per il necessario riconoscimento.

Per quanto concerne l'impostazione di carattere finanziario è da notare che sulla spesa totale prevista di circa 10 miliardi di lire (compreso l'impianto di degassificazione), il contributo dello Stato dovrebbe essere della misura dell'80 per cento (pertanto 8 miliardi, di cui 1 miliardo è già previsto nel bilancio del Tesoro), mentre altri 2 miliardi verrebbero stanziati dall'IRI. Si può pertanto osservare che dal prossimo anno si parte già con una cifra a disposizione di 3 miliardi di lire.

L'Arsenale Triestino — che ieri era rappresentato dal suo direttore, ing. Stuparich — avrà l'incarico di promuovere la gara dell'appalto concorso, per la costruzione del bacino di carenaggio. L'ing. Stuparich, che è già autore di un progetto di massima dell'opera, si è incontrato nella tarda mattinata con il presidente Caidassi, al fine di concretare i primi adempimenti.

La segreteria dell'Arcivescovo informa che la prossima Cresima, nella cappella vescovile, sarà amministrata giovedì 1. dicembre, alle ore 18.

PREMESSA ALLA RIFORMA DEL REGOLAMENTO

ALTRE AUTO PUBBLICHE TRA POCO IN SERVIZIO

Sono state concesse, a quanto informa il Comune, nuove licenze per gli autotassametri. Con deliberazione consiliare del 28 giugno scorso, infatti (approvata dal Comitato provinciale di controllo in settembre), e dal Ministero dei trasporti il 21 novembre, il numero complessivo delle autovetture da ammettere al servizio pubblico da piazza è stata elevato da 173 a 185. Tutti coloro che possono avere interesse a ottenere il rilascio di una delle dodici nuove licenze per autotassametri, devono presentare — entro il prossimo 10 dicembre — apposita domanda, su carta bollata da 400 lire, corredata da tutti i documenti (titoli preferenziali e di servizio, eventuali titoli di benemerenza e preferenza), ritenuti utili ai fini della formazione della graduatoria di merito dei richiedenti, e che verrà formulata dal Comune.

Per l'adozione del provvedimento si era particolarmente interessato l'assessore Venier, il quale anche qualche giorno fa ha messo in risalto le esigenze da soddisfare nel settore delle autopubbliche. Occorre anzitutto un nuovo regolamento, più rispondente alle necessità di controllo del Comune sul servizio e sulle licenze; inoltre il servizio deve essere riorganizzato così da poter funzionare anche a vantaggio delle località periferiche.

Il Consiglio comunale aveva approvato sia il nuovo regolamento sia l'aumento del numero delle autovetture ammesse al servizio: e quest'ultimo provvedimento — si era fatto osservare — aveva carattere preliminare rispetto alla necessaria riorganizzazione del servizio.

I CANDIDATI SOCIALISTI AL COMUNE

1) **LONZA prof. Lucio** - insegnante, assessore comunale uscente
2) **PITTONI Arnaldo** - tipografo, segretario provinciale PSI, consigliere comunale uscente
3) **ANGELELLI Fernando** - pensionato ACEGAT
4) **APIH prof. Elio** - insegnante, pubblicista
5) **BALZANO prof. Tullio** - insegnante, consigliere dell'Ente Teatro di Prosa
6) **BARONE Tommaso** - pensionato F.S.
7) **BENEDETTI in HAGLICH Sabina** - casalinga, responsabile della Commissione femminile
8) **BENUSSI Riccardo** - odontotecnico
9) **BENVENUTO Luigi** - impiegato tecnico
10) **BERTI dott. Carlo** - farmacista
11) **BONETTI Giovanni** - impiegato IACP
12) **BONICIOLLI Claudio** - funzionario Lloyd Triestino, consigliere degli Ospedali Riuniti
13) **CALLEGARI Marcello** - impiegato, consigliere comunale uscente
14) **CARISTI geom. Salvatore** - dirigente d'azienda, consigliere Autovie Venete
15) **CATANZARO Antonino** - ferroviere, segretario SFI-CGIL
16) **CECCHINI rag. Eraldo** - impiegato IACP
17) **CERVI dott. Paolo** - funzionario CAM
18) **CESARE Giorgio** - giornalista, consigliere Teatro Verdi
19) **CIACCHI prof. Aurelio** - insegnante
20) **DE GIOIA Giuseppe** - impiegato, assessore comunale uscente
21) **DEL TUTTO rag. Fulvio** - impiegato bancario
22) **DE ROTA Ermenegildo** - capoufficio INAM
23) **DRASSICH Carlo** - pensionato FMSA
24) **DREOSSI Ferdinando** - impiegato F.S.
25) **DURISSINI Lionello** - impiegato Associazione Commercianti
26) **FRAGIACOMO Tullio** - infermiere, segretario sindacato provinciale OPP
27) **GHERSI Lucio** - studente universitario
28) **GIORGI Ricciotti** - dirigente industriale
29) **GOMISEL Palmira** - casalinga
30) **GREGORI Antonio** - segretario ANPI, consigliere ECA
31) **HRESCAK Dusan** - giornalista, assessore comunale uscente
32) **KALLIN in FURLAN Neva** - casalinga
33) **KERMOL dott. Giorgio** - impiegato ESSO
34) **KERVIN avv. Roberto** - consigliere Ass. vittime civili guerra, Ist. Rittmeyer
35) **KOLARICH Paola** - casalinga
36) **LABORANTI Araldo** - impiegato tecnico
37) **LOVERO Bruno** - cons. com. uscente, segr. CdL aderente alla UIL
38) **LUZZATTO dott. Tullio** - funzionario INPS, pensionato
39) **MAGAJNA Mario** - fotoreporter
40) **MALIPIERO dott. Fabrizio** - assicuratore, consigliere Teatro Verdi
41) **MEDANI prof. Paolo** - preside Istituto Carli
42) **MIANI dott. Silvano** - procuratore legale
43) **MISLEI Giordano** - pensionato CRDA, consigliere ACEGAT
44) **MOCCHI Attilio** - impiegato, assessore uscente
45) **PADOVANI Ezio** - operaio Cooperative Operaie
46) **PENNESTRE Aldo** - indipendente, impiegato Soc. Italia
47) **PETRACCO Bruno** - studente universitario
48) **de PULCIANI GLUECKSBURG Claudio** - impiegato INPS
49) **ROBBA Aristide** - insegnante
50) **ROMANO prof. Salvatore Francesco** - docente universitario
51) **SARTORETTO Matteo** - commerciante
52) **SAVARINO Gaspare** - impiegato Snia Viscosa
53) **SENIGAGLIA avv. Nino** - presidente IACP
54) **SKABAR Marica** - impiegata, ex partigiana
55) **SOSSI Stanislao** - operaio
56) **STASI dott. Luigi** - presidente ACEGAT
57) **TOSI Pietro** - operaio
58) **TRANQUILLINI Floriano** - impiegato segret. FIP - CGIL
59) **ZANIER Luciano** - operaio Cooperative Operaie
60) **ZOTTI Sergio** - commercialista

ALLA PROVINCIA

COLLEGIO TRIESTE I
CRAVATARI Renato - impiegato Ufficio del Lavoro
COLLEGIO TRIESTE II
PISA Vittorio - funzionario Ente Regione
COLLEGIO TRIESTE III
ROVATTI Giuliano - impiegato IACP
COLLEGIO TRIESTE IV
ANASTASIO Giorgio - impiegato comunale
COLLEGIO TRIESTE V
TEINER dott. Salvatore - impiegato, consigliere Ente Porto Industriale
COLLEGIO TRIESTE VI
CATANZARO Antonino - ferroviere, segretario SFI-CGIL
COLLEGIO TRIESTE VII
STASI dott. Luigi - presidente ACEGAT
COLLEGIO TRIESTE VIII
FOGHER dott. Lorenzo - medico, assessore provinciale uscente
COLLEGIO TRIESTE IX
GREGORI Antonio - impiegato, consigliere ECA
COLLEGIO TRIESTE X
CARISTI geom. Salvatore - dirigente d'azienda, consigliere Autovie Venete
COLLEGIO TRIESTE XI
PESANTE prof. Livio - insegnante, indipendente
COLLEGIO TRIESTE XII
APIH prof. Elio - insegnante, pubblicista, consigliere CRT
COLLEGIO TRIESTE XIII
PADOVANI Bruno - operaio comunale
COLLEGIO TRIESTE XIV
MIANI avv. Silvano - procuratore legale
COLLEGIO TRIESTE XV
DE GIOIA Giuseppe - impiegato, assessore comunale uscente
COLLEGIO TRIESTE XVI
GIACCHETTI Saverio - impiegato ACEGAT, consigliere Cooperative Operaie
COLLEGIO TRIESTE XVII
FOGHER dott. Lorenzo - medico INAM, assessore provinciale uscente
COLLEGIO TRIESTE XVIII
ELLERI Giorgio - impiegato Lloyd Triestino
COLLEGIO TRIESTE XIX
APIH prof. Elio - insegnante, pubblicista, consigliere CRT
COLLEGIO TRIESTE XX
APIH prof. Elio - insegnante, pubblicista, consigliere CRT
COLLEGIO TRIESTE XXI
GABROVEC in PAHOR Maria - casalinga, dir. U.D.I.
COLLEGIO DUINO - AURISINA
VOLK Luciano - impiegato
COLLEGIO MUGGIA
CANOVA Pietro - ostricoltore
COLLEGIO S. DORLIGO DELLA VALLE
VOLK Luciano - impiegato

CON I SOCIALISTI PER TRIESTE VOTA

MSI

IL MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO AI TRIESTINI

Elettrici, Elettori di Trieste,

nel lasciare la Vostra città, sento il dovere di ringraziarvi, a nome di tutto il MSI, per la calda ed affettuosa accoglienza che avete voluto riservarmi in occasione del mio comizio di chiusura di venerdì.

Il voto che siete chiamati a dare per il rinnovo dei Consigli comunale e provinciale deve esprimere questa volta un giudizio obiettivo su ciò che i governi italiani particolarmente quello di centro-sinistra, hanno fatto per la vostra città.

Poichè il MSI ritiene che dal 1954 ad oggi vi sono state riservate tante promesse ma pochi fatti, è fiducioso che Voi saprete trarre da ciò il doveroso insegnamento.

Il declassamento dei Vostri cantieri, nei quali vennero impostate le più belle navi d'Italia è stata l'ultima e la più grave delle decisioni prese.

L'insediamento, dell'ex titino Hrescak nella Giunta comunale è stata la maggiore umiliazione arrecata alla vostra sensibilità di italiani.

Noi nulla promettiamo ma sappiamo che il voto del 27 novembre in Trieste trascende il suo pur importante significato comunale ed amministrativo per assumere, nel suo valore morale e politico, un giudizio generale sulla politica e sui partiti italiani; pertanto il voto dato a Trieste può essere il voto che aiuti l'Italia ad uscire dal dramma del centro-sinistra. Confidiamo che questa nostra speranza non venga disattesa.

Elettrici ed Elettori,

meditate prima del voto, avvicinatevi senza pregiudizi al nostro movimento che, come vi è stato sempre disinteressatamente vicino nei momenti più difficili della Vostra città, così Vi è e Vi sarà sempre accanto ogni qualvolta si tratti di difendere i Vostri interessi.

Impiegati, operai, professionisti, operatori economici, combattenti, congiunti di Caduti, date tranquilli il Vostro voto al MSI che, come ebbi già a dire altre volte, è un partito sicuramente nazionale, veramente cattolico, certamente onesto.

ARTURO MICHELINI

libertas

anche il tuo voto oggi alla D.C. per dare stabilità al Comune e alla Provincia

Alle elezioni di due anni fa, per uno scarto di soli 760 voti, la D.C. non ha ottenuto il nono seggio al Consiglio provinciale, e quindi non è stato possibile formare una maggioranza stabile alla Provincia, retta ora da un commissario

Sedici mesi or sono la Lega Nazionale chiese ai cittadini di aderire alla protesta di Trieste contro l'assunzione nella Giunta Comunale, quindi in un posto di qualificata responsabilità, di un elemento che si era dichiarato apertamente nemico dell'italianità di queste Terre.

L'opposizione non era diretta contro un esponente del socialismo o contro un cittadino italiano di lingua slovena, ma contro chi aveva tenacemente combattuto per il distacco di Trieste dall'Italia in obbedienza ad interessi stranieri.

La Lega Nazionale sente e rivendica la piena responsabilità della sua azione verso i 41.122 firmatari e verso tutta la cittadinanza. Ed è per questa responsabilità che oggi, in assoluta fedeltà al proprio statuto ed alle proprie tradizioni, rinnova ai soci ed a tutti gli elettori l'esortazione:

ORA PIU' CHE MAI DIFENDETE CON IL VOSTRO VOTO L'ITALIANITA' DI TRIESTE!

La Lega Nazionale

libertas

NEI GUAI PER FARE UN FAVORE A UNA COMPAESANA

Firmò su un assegno la propria condanna

Giudicata in Appello un'anziana impiegata dell'ufficio postale di un paesetto del Friuli

Due donne smarrite e impacciate, Erlinda Segnafiori, di 61 anni, impiegata statale, nata a Washington, e Luigia Verona, di 53 anni, entrambe residenti ad Attimis, in provincia di Udine, sono comparse davanti alla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Franz, P. G. Mayer, cancelliere Parigi.

Il fatto che ha portato le due dal paesetto friulano alle aule giudiziarie triestine risale al gennaio dello scorso anno. Il 21 di quel mese, pervenne all'ufficio postale di Attimis un assegno internazionale per l'importo di 10.775 lire, emesso dall'ufficio postale di Ginevra a favore di Antonio Verona, residente ad Attimis, in via Cracigna 10. La Posta spiccò regolare avviso ma, trovandosi l'Antonio in Svizzera, si presentò per l'incasso sua sorella Luigia. Qui sorge il pasticcio: la donna chiese alla Segnafiori di corrisponderle l'importo in quanto aveva avuto dal fratello l'incarico di curare i suoi interessi. L'impiegata si lasciò convincere e tracciò sul retro dell'assegno una croce e, tra parentesi, scrisse «firma di Antonio Verona». L'assegno, controfirmato poi da un portalettere e da un'altra persona, venne riscosso dalla Verona.

Tutto sarebbe filato liscio come l'olio se il diavolo, non si sa come, non ci avesse messo la coda. La faccenda si riseppe e le due donne vennero convocate da un funzionario delle Poste, incaricato dell'inchiesta, e a lui la Verona restituì il modesto importo. Chiuso in una busta, se lo portava appresso per poterlo avere sempre a disposizione del fratello. Il gesto segnò un punto a suo favore: servì, difatti, a indicare ch'ella non avrebbe avuto intenzioni fraudolente.

Il caso venne, quindi, demandato alla Pretura di Cividale per l'istruzione della pratica, e il 31 agosto la Verona e la Segnafiori vennero interrogate in quella sede. Le due donne, entrambe imputate di falso, comparvero il 10 dicembre davanti al Tribunale di Udine. Durante il dibattimento furono ascoltate anche le due persone che controfirmarono il diabolico assegno: dissero di averlo fatto in assoluta buona fede. Il processo si concluse per entrambe con un'assoluzione per insufficienza di prove.

La sentenza venne impugnata dal P.M. e da ciò la comparizione delle due davanti alla Corte d'Appello di Trieste. La seconda istanza ha avuto per la Segnafiori un risultato tutt'altro che felice. Al termine del procedimento, il Presidente Franz ha annunciato che la donna, alla quale sono state riconosciute le attenuanti generiche, è stata condannata a otto mesi di reclusione; al pagamento delle spese processuali anche del secondo giudizio e all'interdizione dai pubblici uffici per la stessa durata della detenzione e ha ordinato la sospensione della condanna per cinque anni. Per il resto, il Tribunale d'appello ha confermato l'impugnata sentenza: cioè l'insufficienza di prove per la quale la Verona venne assolta già in prima istanza.

Un operaio precipita da un'impalcatura

Da un'impalcatura è precipitato il carpentiere in legno Antonio Sain, di 54 anni, abitante in via Baiamonti 22. Dopo un volo di quattro metri, lo sventurato operaio si è abbattuto al suolo riportando un trauma al rachide e al capo. Soccorso dai compagni di lavoro e dai sanitari della CRI, è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato accolto con la prognosi riservata. Ricoverato nella divisione ortopedica, l'uomo è stato avviato subito in sala operatoria. Le sue condizioni permangono gravi.

L'incidente si è verificato alle 11.30 in un cantiere edile dove il Sain stava lavorando su un'impalcatura: colto da un improvviso malore o forse per aver messo inavvertitamente un piede in fallo, ha perduto l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto.

UNA NOTA DELL'ING. GUICCIARDI

Il bacino di Monfalcone nell'era delle petroliere

E' stato rilevato sulla stampa nazionale, da un autorevole economista, il problema della opportunità della costruzione in Italia di grandi bacini-scali, in particolare con dei dubbi sulla utilità di dotare il cantiere di Monfalcone del bacino-scalo da 200 mila tonnellate, che già si sta allestendo nello stabilimento navale.

L'argomento è stato ripreso in un'acuta nota dell'ing. Diego Guicciardi, presidente della Shell Italiana, il quale così ha replicato, a proposito dell'impianto che si sta realizzando a Monfalcone:

«La costruzione di questo bacino è esplicitamente prevista nel piano di riassetto dei cantieri italiani predisposto dall'IRI. Questo piano è stato giudicato conforme alle proprie indicazioni dalla commissione interministeriale di studio per i cantieri navali, presieduta dal senatore Caron, che ha presentato una relazione che mi permetterei di definire esemplare, sull'argomento.

«Negli ambienti petroliferi internazionali si pensa che la costruzione di petroliere sia ormai decisamente orientata verso navi di grosse dimensioni, e ciò per un complesso di ragioni che sarebbe qui troppo lungo elencare. Posso comunque precisare che in questo momento il gruppo Royal Dutch Shell ha in ordinazione nei vari cantieri del mondo, e cioè in Giappone, Germania, Francia, Olanda, Danimarca e Irlanda, 21 petroliere di oltre 170.000 d.w.t. ciascuna, per un totale di circa 3.6 milioni d.y.t. E' stata purtroppo l'attuale impossibilità di costruire nel nostro Paese navi di queste dimensioni — a causa della mancanza di uno scalo bacino da 200.000 tonnellate — che non ha permesso al nostro gruppo di piazzare una parte di questi ordini in Italia, come avrebbe vivamente desiderato.

«Poichè siamo convinti che questa moderna tendenza nel campo della costruzione di petroliere continuerà anche negli anni a venire, non resta che augurarci che il nuovo scalo triestino possa in effetti diventare presto una realtà concreta, fonte di lavoro e di benessere non solo per Trieste, ma per l'intera economia nazionale».

LE ORE DELLA CITTA'

Lauree

La signorina Laura Di Lucia ha conseguito a pieni voti presso la nostra Università degli Studi la laurea in scienze naturali discutendo col chiarissimo prof. Sergio Morgante la tesi «Studio geo-petrografico della zona di contatto tra i calcari e la tonalite nell'Alta Val di Cobello (Adamello meridionale». Alla neo-dottoressa congratulazioni e auguri.

— Giuliana Cavaggioni in Righi, si è laureata a pieni voti in fisica, discutendo con il chiarissimo prof. Antonio Marussi una tesi su un effetto di assorbimento gravitazionale. Felicitazioni e auguri vivissimi.

— Il sig. Roberto Deseppi si è laureato in fisica con punti 108 su 110 discutendo col chiar.mo prof. ing. Giancarlo Corazza e col prof. Alberto Abrami astronomo capo dell'Osservatorio astronomico di Trieste, una tesi in radioastronomia. Vivissime congratulazioni.

— Il 15 corr., la signorina Annamaria Costanzo si è laureata a pieni voti in lingue e letterature straniere presso l'Università di Messina, discutendo con la chiarissima e nota scrittrice torinese prof.ssa Maria Luisa Spaziani, una tesi su Chateaubriand e «Les Natchez». Alla neo-dottoressa vivissime felicitazioni e auguri.

Promozione

Il dott. Ernesto Romboni, attivo funzionario del locale Banco di Roma, è stato promosso maggiore di complemento nell'Arma del Genio. Al neo maggiore, congratulazioni vivissime.

La Pulitura Vivana

via San Nicolò 28, cessa l'attività il 30 corrente. La clientela è invitata a ritirare i propri oggetti.

Servizio «LANCIA»

presso l'officina meccanica di *Albino Gombac*, via dell'Agro n. 10, telefono 96130 (trav. v.le d'Annunzio e via della Tesa).

Sposalizi: Ariston!

Sposalizi e festeggiamenti negli accoglienti e rinnovati locali del Gran Bar Ristorante «Ariston», viale R. Gessi, tel. 61249. Prenotazioni a condizioni molto vantaggiose, per ogni ricorrenza dei vostri cari.

Cinquantamila lire

costa soltanto il Bruciatore «Pankeros» a kerosene completo di serbatoio per cucine, stufe, caldaiette termosifone, anche rateizzazioni. *Bazzanella*, F. Venezian 5.

JUVENTUS

via XXX Ottobre 18. Pensate ai regali di San Nicolò: tutto l'abbigliamento per lo sport della neve per i ragazzi.

Assemblea della S.A.L.

Domani sera alle 19 in prima convocazione e alle 19.30 in seconda si terrà nella saletta del Caffè Tommaseo l'annunciata assemblea annuale ordinaria della Società Letteraria di Trieste, con il seguente ordine del giorno: 1) relazione morale; 2) relazione finanziaria; 3) approvazione dei bilanci; 4) attività sociale 1966-'67; 5) Varie. Sono invitati tutti i soci; hanno diritto al voto coloro che sono in regola coi canoni 1965-'66.

Quadri d'autore

Rietti, Bergagna, Wostry, Sambo, Ballarini, Sponza ecc. sono esposti alla mostra Galleria Rossoni.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, dalle ore 16.30 alle 20.30, l'orchestra «The Billows» terrà il consueto saggio domenicale, di canzoni e ritmi moderni in occasione del trattenimento danzante riservato ai soci studenti ed invitati.

San Nicolò alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina è in allestimento il grande Ballo riservato ai bambini, figli di soci, alla presenza del gagliardo vecchietto «San Nicolò».

La GORGONA

vi invita a visitare nella sua nuova sede di via Malcanton 16 la mostra natalizia che Vi offre una vasta scelta di doni originali per le prossime feste.

Televisori Watt Radio

Esclusivista RADIO FRANCO, via Carducci 8 e via Milano 11. Una prestigiosa gamma di televisori tra cui il meraviglioso portatile TINY 11 funzionante ovunque!

Ragionate con i piedi!

Lasciate pure che si dica di voi che ragionate con i piedi, quando si tratta di valutare e scegliere una pavimenazione con la quale arredare la vostra casa; vecchia o nuova che sia. E' proprio con i piedi che il pavimento dovrà fare i conti, ed è giusto perciò che ragioniate con il metro dei passi che esso sarà in grado di sopportare prima di logorarsi. Vi consigliamo di visitare il negozio «A.R.P. ITALPLAST» di Piazza Ospedale 6, dove, nel vasto assortimento di pavimentazioni vinilliche troverete quelle che non si consumano, resistendo in modo meraviglioso al calpestio più frequente e più marcato. In particolare raccomandiamo alla vostra attenzione, per la loro eleganza ed originalità, la serie «in rilievo» della ARMSTRONG Cork International SA: Relief Parquet; Relief Travertine; Relief Tuftone e Mosaic, ed i pavimenti in piastrelle Rikett (Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste).

Sono arrivate,

alla *Rinotecnica* le ultime novità di stufe a kerosene nazionali ed estere che possono soddisfare qualsiasi problema di riscaldamento. Le migliori marche sono presenti: Weso, Senking, Juno, Zoppas, Chero, Federal, Gasfire ecc. ed inoltre la ARGO-Minimassima profonda solo 30 cm.! Sconti sensazionali e condizioni rateali favorevolissime con rateazioni mensili senza scadenza fissa da lire 2000 in poi. *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9, tel. 38040.

Per San Nicolò

e tutte le altre prossime festività scegliete i vostri regali nel vasto assortimento della OREFICERIA ARGENTERIA OSCAR CANARUTTO in via delle Torri 2. Prezzi modici.

Le prossime ricorrenze

di dicembre vi ricordino che un regalo utile è il più gradito. *Calzature Alta Moda*, nel suo accogliente negozio di via G. Gallina 3, offre una scelta di eleganti calzature, pantofole, doposci per uomo e per signora adatti per un regalo di buon gusto.

L'orologio smarrito

Le ore son fatte anche di minuti sfortunati e in uno di questi una signora si è accorta di non aver più con sè il proprio orologetto d'oro. Forse fino a questo momento la smarritrice ha pensato che non l'avrebbe più rivveduto. Invece le sue lancette hanno segnato un'ora lieta, perchè per la via Silvio Pellico è passata una persona onesta che l'ha raccolto e l'ha portato nei nostri uffici, dove la legittima proprietaria può ritirarlo quando desidera.

Ballo all'ENAL-C.C.d.L.

Dalle ore 16 alle 19.30, presso la sede del Circolo ENAL-CCdL di via Duca d'Aosta 12, primo piano, avrà luogo oggi il consueto trattenimento danzante domenicale. Suonerà il rinomato complesso dei «Gabbiani» che si esibiranno nei motivi più in voga del momento. Servizio autotranviario 8 - 9 - 30.

Vivaio piante Busà

Pregetti per giardini. Potature alberi di basso e alto fusto fino a mt. 30 e abbattimento di alberi pericolanti. Qualsiasi fornitura di piante. Via Brandesia 13 (S. Giovanni capolinea). Tel. 90418.

Daisy Tudor

invita le sue gentili clienti alla riapertura della tradizionale Mostra Natalizia che si inaugurerà sabato 3 dicembre alle ore 17 - 20.30. La mostra rimarrà aperta tutto il mese di dicembre. Via S. Nicolò 22 II piano, tel. 31098.

Oscar Canarutto

Oreficeria - argenteria, via delle Torri 2. Vasto assortimento di magnifici regali per tutte le occasioni. Prezzi modici.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Autoscuola comm. A. Gei & C.

via Milano 4, «l'attrezzatissima dalla guida sicura e dall'insegnamento paziente». Corso pratico teorico. L. 22.500. Telefono 37992. Rinnovo validità patenti in due ore.

Gran Gala d'Autunno

La Sezione provinciale dei Reduci d'Africa, organizza a scopo benefico per sabato 3 dicembre con inizio alle 21.30, nei saloni dell'Albergo Excelsior, il suo «Gran Gala di Autunno». Suoneranno i complessi dei «Rangers» e «Robles». Presentatrice sarà la gentile signora Miria Marra. Sono in programma giuochi e quiz a premio. Informazioni e prenotazioni alla sede dell'Associazione Reduci d'Africa, (Casa del Combattente, via XXIV Maggio, 4 - Telefono 24-035).

Ormea

Ormea: riparazioni meccaniche ed elettriche di automobili, riparazione autocarri, motori Diesel, motori marini e pompe di iniezione. Servizio impeccabile, attrezzatura modernissima, prezzi onesti. Servizio festivo (di mattina). *Ormea*, riva Ottaviano Augusto 2/b (entrata anche via Economo 3/d), tel. 69351.

RICKY via Battisti 2

è il negozio di fiducia per le confezioni scelte ed accurate, a prezzi controllati e sempre garantite.

Gratis

per un breve periodo, il carrello, lo stabilizzatore, l'antenna, l'abbonamento alla RAI, la lampada, su tutti i televisori delle migliori marche esistenti sul mercato nazionale ed estero acquistati alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Stufe senza impianto,

per coloro che avessero problemi di istallazione la *Rinotecnica* è in grado di fornire le famose stufe semoventi Queen, Chero, Catalor che non necessitano di impianto fisso e riscaldano senza fiamma, senza fumo, senza odore. Novità assoluta sono poi le stufe Federal a kerosene senza tubo di scarico! *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Padovan parchetti

Il lavoro più accurato per i vostri pavimenti di parchetti, i migliori materiali e un personale altamente specializzato: telefono 95239, via Paduina 5.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale San Lazzaro 17, galleria

Da Rocco lampadari

in stile classico e moderno sempre nuovi tipi. Rocco, via Roma 23 (ang. via Ghega).

Borse e scarpe per signora

Nel negozio specializzato di via Ginnastica 1 continua il consenso della clientela per le borsette PIUMA nere e marrone, per la pantofoleria, per le calzature da uomo e bambino, per tutti gli articoli da Signora.

Gioielleria Stermin

Per le prossime festività la gioielleria *Stermin* di via Mazzini, 40 vi offre il più vasto assortimento di gioielleria, oreficeria, orologeria ed argenteria ai migliori prezzi. Servizi di posateria in tutti i modelli e di qualsiasi composizione a prezzi di concorrenza. Visitateci senza alcun obbligo di acquisto.

SEGNALAZIONI

Riceviamo da Cagliari questa lettera:

«Vi espongo il mio caso nella speranza che vogliate aiutarmi. Io spesso leggo il vostro giornale perchè mia sorella, che ha sposato un triestino, vive nella vostra città già da tre anni e di quando in quando m'invia il "Piccolo". Sono insegnante d'asilo, il mio lavoro mi ha impedito finora di spostarmi, ma vorrei venire anch'io a Trieste. Mia sorella non sa di questa mia iniziativa. Ci si vergogna meno di esporre i propri desideri a un estraneo che non a un parente. Ecco: io vorrei sposare un triestino. Non sto scherzando, Natale è vicino ed io mi sento molto sola. Forse potrete capirmi se vi dico che in cinque anni ho perduto padre, madre e che spesso desidero raggiungerli anch'io. Purtroppo sono una ragazza all'antica, di quelle pulite, che non sono più di moda. Qui, poi, le parti sono invertite: sono gli uomini che vogliono essere corteggiati e poco manca che non ti chiedano se sei in grado di mantenerli. Mia sorella mi ha detto che i triestini sono molto educati e seri con le ragazze oneste. Non pensiate che io sia brutta. Sono piccina di statura, corporatura normale, capelli lunghi neri, occhi grandi verde-castano. Se avete sottomano un tipo simpatico, affettuoso, sul metro e settanta circa, con o senza laurea (mi basta qualche diplomato) che abbia una posizione onesta e un'età compresa fra i trentacinque e i quaranta, ricordatevi di me. Nel ringraziarvi infinitamente, accludo il mio indirizzo».

Sottomano non abbiamo nessuno, ma forse queste sue simpatiche righe capiteranno sott'occhio a una brava persona, sincera e spontanea come lei. Per l'indirizzo, basta rivolgersi alla nostra segreteria. Naturalmente non è che le «Segnalazioni» siano con ciò aperte ai «cuori solitari», ma confessiamo che ci sarebbe dispiaciuto non ospitare questa lettera che sembra odorare, come la signorina che l'ha scritta, d'acqua e sapone.

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive:

«In relazione alla segnalazione pubblicata il 20 novembre, nella quale si lamentava il ritardo con cui una signora era rientrata in possesso di una borsetta smarrita su un autobus dell'Acegat, si precisa che la direzione aziendale ha deciso di effettuare un'indagine per accertare se i fatti segnalati si siano svolti in modo tale da far rilevare nel caso concreto scarsa diligenza nell'espletamento dei propri compiti da parte di qualche addetto dell'Acegat. Sono state inoltre date opportune disposizioni per rendere possibile in casi eccezionali, come quello segnalato, la restituzione al legittimo proprietario di oggetti rinvenuti sulle vetture anche fuori orario».

Informiamo il lettore Daniel Masten che il prof. Oppenheimer è lo stesso di cui si occupa il giornale inviatoci in visione.

DIFFIDA

Si comunica che è cessata ogni collaborazione del sig. Antonio Jakominic con la «EUROTEX», negozio di vendita al minuto ed all'ingrosso di generi di abbigliamento, con sede in Trieste, via Valdirivo 17, titolare Guglielmina Mismas, e pertanto si formula pubblica diffida a trattare con lui per affari che riguardino tale azienda.

GUGLIELMINA MISMAS

Iniziative del PLI alla Regione

Agevolazioni creditizie chieste per il commercio

Per iniziativa dei consiglieri liberali avv. Daniele Morpurgo, dott. Sergio Trauner e ing. Rinaldo Bertoli è stata presentata in questi giorni al Consiglio regionale una proposta di legge tendente a favorire il credito a breve termine nei confronti di piccoli e medi imprenditori commerciali della Regione.

I presentatori hanno rilevato come le piccole e medie aziende commerciali e i pubblici esercizi risentano delle difficoltà nell'acquisto di un'adeguata quantità di scorte, e, a causa della scarsa disponibilità di liquidi si vedano costrette ad approvvigionamenti frazionatissimi nel tempo.

Il disegno di legge che viene proposto anche nell'interesse dei consumatori, tende ad offrire ai piccoli e medi commercianti con almeno cinque anni di esperienza aziendale la possibilità di reperire attraverso mutui concessi da istituti bancari con la Regione convenzionati il credito di esercizio necessario all'acquisto delle scorte a prezzo più vantaggioso. Il credito di esercizio a breve termine che si intende agevolare a mezzo della proposta di legge può — secondo i presentatari — estendersi alle agevolazioni relative a riparazioni ordinarie o straordinarie ed all'eventuale rinnovazione della attrezzatura aziendale.

Infatti favorire il commerciante nello ammodernamento della propria azienda, significa da un lato concorrere al miglioramento generale del sistema distributivo e, dall'altro, ridurre l'incidenza delle spese di gestione aziendale sui prezzi di vendita. I promotori dell'iniziativa affermano che alla Regione viene chiesto, in sostanza, di manifestare concreta fiducia nei confronti di numerosissimi piccoli e medi operatori commerciali «custodi tenaci del principio della libertà economica».

«UN PARTITO SICURO PER UNA CITTÀ IN CRISI»

Vota PRI

COSMA
Candidato al Comune N.16

E ADESSO TUTTO È PRONTO

(«Giornalfoto»)

L'Ufficio elettorale comunale ha provveduto ieri mattina a far pervenire a tutte le sezioni del Comune di Trieste il materiale necessario alle votazioni. Esso è stato consegnato con gli autocarri messi a disposizione dall'Economato entro le ore 16 di ieri; ogni pacco contiene stampati, bolli, matite, urne. Alle 16, i presidenti di seggio hanno costituito i singoli uffici elettorali, chiamandone a far parte gli scrutatori ed il segretario. Poi, segnate sulla lista di sezione le eventuali annotazioni riguardanti l'inclusione di altri elettori, si è proceduto alla numerazione delle appendici di ciascuna scheda, sulle quali il presidente ha apposto la sua firma. Ultimata anche questa operazione, le schede sono state deposte in un'urna e affidate fino a stamane in custodia ad un migliaio di agenti di P.S., carabinieri e militari del Presidio che hanno iniziato il turno di guardia appunto ieri pomeriggio per garantire la regolarità delle elezioni.

IL SENSO UNICO DEI GIOVANI !!

VOTA LIBERALE
AFFINCHÈ LA BATTAGLIA PER TRIESTE SIA PIÙ EFFICACE DOPO IL 28 NOVEMBRE

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Servizio elettorale

Le 23 sedi sezionali della D.C. sono a disposizione dei cittadini per informazioni ed assistenza elettorale

MUGGIA
via D'Annunzio 1/A, tel. 98125

S. DORLIGO
S. Dorligo 325

AURISINA
Aurisina Cave 26, tel. 20135

DUINO-SISTIANA
Sistiana 54, tel. 20170

S. CROCE
S. Croce

PROSECCO
Prosecco 29

OPICINA
via Ginepri 9, tel. 221193

BARCOLA-GRIGNANO
viale Miramare 123, tel. 29026

GRETTA
via Bonomea 93, tel. 31728

ROIANO
p.zza tra i Rivi 3, tel. 23827

CITTA' CENTRO
via Mazzini 32, tel. 37714

BARRIERA
via Raffineria 7, tel. 50882

CITTA' VECCHIA
via Diaz 16, tel. 37149

S. VITO
via Tigor 25, tel. 61969

COLOGNA-SCOGLIETTO
via Giulia 39, tel. 50813

S. GIOVANNI
via S. Cilino 105, tel. 95573

S. LUIGI
via dei Porta 109/1, tel. 50839

MONTEBELLO
via Settefontane 37, tel. 94380

ROZZOL
strada Rozzol 45/1, tel. 95632

S. GIACOMO
via dell'Istria 13, tel. 90828

MADDALENA-PONZIANA
via dell'Istria 13, tel. 94758

SERVOLA-BAIAMONTI
via Baiamonti 18, tel. 815223

VALMAURA
via S. Pantaleone 22, t. 810366

PER LA GRANDE TRIESTE CITTÀ ITALIANA AL SERVIZIO DELL'EUROPA E DELLA PACE
VOTA
DEMOCRAZIA CRISTIANA

Gite sciatorie UTAT
8/12 VALBRUNA-LUSSARI
10-11/12 VALBRUNA - LUSSARI
17-12 TARVISIO
24-26/12 CORTINA
24-26/12 SESTO - MOSO
24-26/12 CORVARA
24-26/12 VILLACO - KANZEL
31/12-2/1 VILLACO - KANZEL

non viene da lontano...

Infatti il «Pollo di Trieste» proviene dall'allevamento di Cattinara ed è immesso al consumo il giorno stesso della sua macellazione: è questo il motivo per cui lo trovate sempre così fresco e gustoso.

«POLLO DI TRIESTE»

Richiedetelo perchè la Pollicoltura Triestina di Cattinara vi garantisce l'accrescimento naturale, la perfetta salute, l'igiene di macellazione.

ESIGETE IL SIGILLO METALLICO APPLICATO ALLA ZAMPA CON LA SCRITTA: POLLICOLTURA TRIESTINA

«DOVE I REPUBBLICANI SONO DI PIÙ LE COSE VANNO MEGLIO»

Natale e San Silvestro in crociera

L'U.T.A.T. accetta iscrizioni per le crociere di Natale e Capodanno con le seguenti motonavi:

«ANNA C» 18/12-29/12, e 29/12-8/1, «EUGENIO C» 27/12-7/1, «CABO SAN ROQUE» 27/12-8/1, «STELLA MARIS» 27/12-10/1, «S. GIORGIO» 22/12-2/1, «JEDINSTVO» 27/12-8/1, «LIBURNIJA» 30/12-2/1

Programmi presso l'UTAT, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

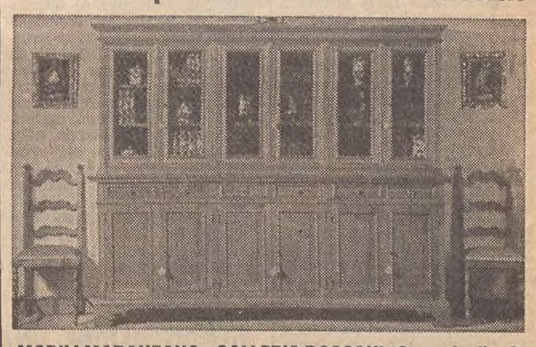
Non permettete che la PERDITA DELL'UDITO vi privi di questa felicità

Potete godere ancora la più completa intimità con le persone più amate grazie alla correzione scientifica della vostra perdita d'udito. Potrà essere una gioia scoprire con quanta facilità Amplifon può aiutarvi a udire di nuovo chiaramente, invisibilmente. La vostra vita potrà ridiventare piena e ricca di felicità. *Per informazioni visitateci, telefonateci o scriveteci. Nesuna spesa o impegno.*

amplifon

FILIALE DI TRIESTE - VIA DEL TORO, 4 - TEL. 734333

Ambienti «personalità» intorno a voi...



MOBILI MARANZANA - GALLERIA ROSSONI (Corso Italia, 9)

Questa classica credenza, in puro stile Rinascimento, in noce massiccio rifinito a mano, rispecchia nella elegante sobrietà della sua linea la misura e il gusto propri dell'arte fiorentina: fa parte di uno scelto assortimento di mobili in stile e moderni della «collezione Maranzana»

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

La vera MOZZARELLA «ITALBUFALA» di BATTIPAGLIA è in vendita esclusiva alle FORMAGGERIE LOMBARDE Via Carducci 26

Autoscuola "La Giulia" GALLERIA ROSSONI
20.000 lire
corso teorico-pratico completo

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico n. 4 Telef. 55255, 55955

Appuntamento con LANCÔME
Alla Profumeria ERMANNO
Galleria Protti, 3 Tel. 36638 - TRIESTE
da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre
per il controllo scientifico dello stato fisiologico della pelle effettuato dalle Techniciennes di LANCÔME

I SOCCORSI ALLE VITTIME DELL'ALLUVIONE

SEMPRE NUOVI CONTRIBUTI ALL'OPERA DI SOLIDARIETÀ

Commercianti e artigiani impegnati nella raccolta dei fondi Oltre venticinque milioni versati alla RAI e altri otto alla CRI

Un appello per un intervento a favore delle popolazioni alluvionate è stato rivolto ai propri iscritti anche dall'Associazione degli artigiani di Trieste. In seguito agli accordi interconfederali, è stata indetta una sottoscrizione volontaria che, come per tutte le altre categorie di lavoratori, consiste nella trattenuta di mezza giornata di retribuzione, pari all'importo di quattro ore di paga individuale di fatto; per gli impiegati delle aziende artigiane, la mezza giornata di retribuzione sarà pari a un cinquantaduesimo dello stipendio mensile. La sottoscrizione prevede pure un versamento, da parte delle imprese che ritengano di aderire a questo atto di solidarietà, di un importo pari all'ammnotare di mezza giornata di retribuzione di tutti i propri dipendenti. Per quanto riguarda gli artigiani senza dipendenti, la valutazione dell'importo da versare sarà fatta direttamente dagli interessati. Le somme raccolte dovranno essere versate sul conto corrente postale n.ro 1/60.000, intestato al Ministero del Lavoro - Fondo pro alluvionati. E' opportuno che i versamenti per le somme sottoscritte dalle aziende e per quelle trattenute ai lavoratori siano fatti distintamente.

Anche i rappresentanti della Unione commercianti della Provincia e quelli delle tre organizzazioni sindacali hanno definito, nel corso di una recente riunione, le modalità di applicazione per una sottoscrizione volontaria in favore delle popolazioni alluvionate, in base all'accordo stipulato a Roma tra la Confederazione generale italiana del commercio e del turismo e le organizzazioni nazionali dei lavoratori. E' stato convenuto concordemente di aprire immediatamente tra i datori di lavoro e i dipendenti del settore del commercio e del turismo la sottoscrizione volontaria. L'Unione commercianti invita perciò i datori di lavoro del commercio e del turismo organizzati nelle associazioni di categoria ad essa aderenti, a partecipare all'iniziativa sottoscrivendo un importo pari a mezza giornata di retribuzione corrisposta ai lavoratori alle proprie dipendenze. Le tre organizzazioni dei prestatori di opera invitano, del pari, i lavoratori a versare, allo stesso fine, un importo di mezza giornata della loro retribuzione.

Per quanto riguarda la partecipazione dei lavoratori, essa avverrà, per trattenuta, a cura dell'azienda, di mezza giornata di retribuzione sulla prossima busta paga, salvo formale dichiarazione in contrario da parte degli interessati.

Tanto gli importi sottoscritti dalle aziende, che quelli trattenuti per la partecipazione dei propri dipendenti alla sottoscrizione, andranno versati sul c/c postale n. 1/60000, intestato a «Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Fondo pro alluvionati».

In base all'accordo nazionale è previsto che la destinazione dei fondi raccolti in tutta Italia sia decisa da un comitato, composto dai rappresentanti nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori, che hanno partecipato all'iniziativa d'indire la predetta sottoscrizione volontaria, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Continua intanto la raccolta di denaro e generi vari da parte di enti e istituzioni cittadine. Fino a ieri sera alla sede di Trieste della RAI sono pervenute offerte per un totale di 25 milioni 313.750 lire, mentre fino alle 18 la CRI ha raccolto sottoscrizioni per 8.057.280 lire. Nella giornata di venerdì agli sportelli postali sono stati effettuati trentuno versamenti sull'apposito conto corrente «pro alluvionati» per un totale di 998.952 lire. Giovedì scorso i dipendenti della Manifattura Tabacchi hanno versato alla Posta 206 mila lire. Va anche sottolineato che tra i funzionari di P. S., personale civile e impiegati dei ruoli ordinario e speciale, nonchè tra i salariati in servizio alla Questura, uffici e comandi dipendenti di Trieste, è stato raccolto l'importo di 1.026.700 lire.

Ieri sono state consegnate alla Capitaneria di porto 25 mila lire da parte dell'Agenzia Marovic, mentre la Direzione del personale sorveglianza e assistenza imbarchi, sbarchi e spedizioni, ha versato 77.000 lire.

Un autocarro con un carico di vestiario e articoli per la casa è partito ieri dal Circolo ACLI «Fanin» del rione di San Giacomo, alla volta della Carnia e precisamente di Forni di Sopra, duramente colpita dalla catastrofe delle alluvioni abbattutesi anche in quelle zone. Si è così conclusa la raccolta pro alluvionati promossa dalle ACLI nel popolare rione di San Giacomo, che ha trovato generosa rispondenza tra gli abitanti del quartiere. E' da notare che con questa iniziativa di solidarietà umana ha ripreso in pieno l'attività del Circolo ACLI devastato nella triste giornata dell'8 ottobre scorso.

Il Consorzio Agrario di Trieste ha messo a disposizione dei Comuni del Friuli - Venezia Giulia, colpiti dalle recenti alluvioni, viveri (zucchero, olio, farina, pasta e riso) per un valore di un milione di lire. A seguito di accordi con l'Assessorato regionale dell'agricoltura e con lo Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Udine, i generi alimentari sono stati consegnati al Sindaco del Comune di Enemonzo (25 quintali) e al Sindaco del Comune di Precenicco (35 quintali) per la distribuzione alla popolazione maggiormente colpita.

In adesione all'invito della Federazione armamento di linea, gran parte del personale di terra e di mare del «Lloyd Triestino», dell'«Italia» e dell'«Adriatica» sta partecipando ad una sottoscrizione alla quale concorrono anche le singole società. Inoltre il «Lloyd Triestino» ha già messo a disposizione delle autorità regionali cento letti, completi di materassi di lana e di guanciali, mentre la sede di Trieste dell'«Italia» ha donato ai sinistrati del Friuli, per il tramite della Croce Rossa, un quantitativo di coperte di lana. Si segnalano anche alcune iniziative particolari: i dipendenti della sede triestina dell'«Italia» hanno acquistato, grazie ad una colletta straordinaria e ad un prelievo di 100 mila lire dal «Fondo di solidarietà marinara» (che il personale stesso alimenta con contributi volontari mensili), un cospicuo quantitativo di coperte e viveri che sono stati trasportati con autovetture private e consegnate in parte al parroco di Latisana, in parte ai centri di soccorso della Carnia.

Ieri è partita alla volta di Latisana la seconda carovana di automezzi recanti indumenti e viveri per gli alluvionati di quella località. La raccolta degli indumenti continua anche nella sede dell'UDI di via S. Lazzaro 16, II p., tutti i giorni dalle 8.30 alle 12 e dalle 16 alle 18.30.

L'assessore Stopper a San Vito al Tagliamento

Nel quadro degli incontri che l'assessore regionale alla programmazione Stopper ha con le comunità del Friuli-Venezia Giulia per illustrare agli amministratori gli indirizzi e le varie fasi della programmazione regionale, si è avuta ieri una riunione a San Vito al Tagliamento. Esprimendo alle popolazioni colpite dalle recenti alluvioni la sua solidarietà e sottolineando ancora una volta l'unanime volontà della Giunta di collaborare all'opera di ricostruzione e di prevenzione, Stopper ha tratto motivo di ciò per rilevare che proprio un piano organico di sviluppo offre la maggior garanzia per superare le difficoltà di queste terre in una prospettiva risolutiva a più lungo periodo. Egli si è quindi soffermato sugli otto obiettivi del piano, dei quali abbiamo più volte parlato ed ha dichiarato che l'attività di programmazione per passare dalla fase di impostazione e indagine a quella dei piani concreti.

Parlando dei rapporti tra programmazione regionale e nazionale, l'assessore ha ribadito che su tre punti la Regione è intervenuta particolarmente presso gli organi centrali: per ottenere l'inclusione nel piano nazionale per le autostrade della Udine-Tarvisio; per ottenere l'impianto della fabbrica per la lavorazione del rame nell'Aussa-Corno; per consolidare ed ampliare gli interventi statali per la cantieristica e le attività collegate.

Stopper ha concluso illustrando il ruolo di San Vito al Tagliamento e del suo territorio nelle prospettive previste per questa zona dalla programmazione regionale.

Un'interrogazione sulle riserve di caccia

All'assessore regionale dell'Agricoltura, delle Foreste e della Economia Montana il consigliere avv. Trauner (PLI) ha presentato un'interrogazione in cui rileva quanto segue:

«A seguito dell'entrata in vigore della Legge regionale che estende a tutto il territorio del Friuli-Venezia Giulia la facoltà riservistica delle Alpi i cacciatori non riservisti di Trieste, e cioè circa in numero di cinquecento, si vedono preclusa la possibilità di accedere alla caccia. Essendo infatti state abolite le zone libere di caccia, i cacciatori possono essere ammessi alle riserve solo dietro invito, invito che non viene loro rilasciato dai Comuni».

Premesso questo l'interrogante chiede di sapere «come si intenda ovviare a tale stato di cose e in particolare se Ella non intenda intervenire affinchè ai cacciatori non riservisti della nostra città venga concessa la autorizzazione di accedere alle riserve comunali del vicino Friuli».

Malattie contagiose

Ben 20 casi di epatite infettiva (3 da fuori Comune) sono stati registrati nella settimana dal 14 al 20. Risultano inoltre denunciati alla Ripartizione sanità e igiene del Municipio: un caso di meningite cerebrospinale (il secondo in poco tempo) 16 di scarlattina, uno di paratifo, 5 di varicella, 3 di pertosse.

UNA RELAZIONE DEL COMMISSARIO DELEGATO ALLE FINANZE

PUÒ ESSERE RIDOTTO IL DEFICIT ALLA PROVINCIA

Auspicabile l'estensione dell'entità territoriale fino a Monfalcone Necessità di «ristrutturare» il complesso dell'ospedale psichiatrico

Il dott. Silvano Miani, membro della commissione straordinaria per la provvisoria amministrazione della Provincia di Trieste, nella sua veste di delegato alle Finanze ha rilasciato una relazione sull'attività svolta alla Provincia, dopo la nota crisi consiliare, nel delicato settore delle finanze. Gli aspetti più importanti di tale attività si possono riassumere nello studio intrapreso per il risanamento del bilancio provinciale, gravato attualmente da oneri che, in un prossimo futuro, potrebbero trovare soluzione sia nell'incremento delle entrate, che nel contenimento della spesa.

Pur non compromettendo le attività istituzionali, cui è preposta l'Amministrazione provinciale, si può ragionevolmente affermare — secondo il dott. Miani — che le passività provinciali, possono e debbono essere ridotte. In primo luogo, quale delegato alle finanze, egli ha creduto opportuno di iniziare, in sede competente, una decisa azione diretta a sollevare l'Ente dagli oneri che gli derivano dal trattamento di quiescenza del personale. Infatti, la Provincia di Trieste, per una serie di cause derivanti originariamente dalla sua appartenenza all'impero austro-ungarico e, più recentemente, dalle vicende postbelliche, non ha potuto inserirsi nel complesso sistema previdenziale vigente nel nostro Paese, per cui, attualmente, il suo bilancio è gravato di circa 300.000.000 a questo titolo.

L'aver superato le difficoltà giuridiche e burocratiche che si frapponevano all'intervento dello Stato in questo settore, è merito della Amministrazione straordinaria della Provincia di Trieste, che ha così potuto smentire — ha sottolineato il dott. Miani — quell'immobilismo che, di norma, viene addossato ai commissari. Tale azione si proietterà nel futuro con enormi, e indiscutibili benefici per la finanza provinciale.

Onde raggiungere l'auspicato pareggio del bilancio, viene ritenuta inoltre necessaria l'estensione dell'entità territoriale della Provincia di Trieste fino a Monfalcone; ciò trova giustificazione nella proiezione del nostro sviluppo economico e industriale, dalla auspicata realizzazione del protosincrotrone di Doberdò del Lago e dalla prossima istituzione dell'Ente porto di Trieste.

In questo senso, e sotto il profilo della realizzazione della «Grande Trieste», rivolta sotto l'aspetto commerciale verso i Paesi della Mitteleuropa, e sotto quello industriale competitivo con il Mercato della CEE e l'Europa tutta, bisogna ricercare anche con la prospettata nuova composizione territoriale, le componenti indispensabili per l'armonico e adeguato sviluppo dei bilanci.

Dallo studio sul bilancio provinciale deriva ancora la necessità di ristrutturare funzionalmente il complesso dell'Ospedale psichiatrico provinciale e particolarmente le sue infrastrutture, le sue componenti ed i suoi indirizzi. Senza perciò tanto incidere sulla capacità ricettiva, sul suo ammodernamento e sulla sua funzionalità.

Il complesso di tali atti — secondo l'incaricato alle Finanze è da inquadrare in un'impostazione politico-amministrativa, affinchè il difficile adempimento della spesa non generi la necrosi dell'istituto ma acciocchè l'istituto possa riprendere vigoria e slancio nei suoi interventi sociali e nei suoi programmi futuri.

Perciò, tutti gli altri problemi non sono — conclude il dott. Miani — che la conseguenza della soluzione di quelli sopra esposti: è doveroso che il pubblico amministratore dica la verità ed è suo compito indicare su quali direttrici la azione deve compiersi affinchè il denaro di tutti sia impiegato produttivamente agli scopi cui esso stesso, a norma di legge, è devoluto.

Gli artiglieri in congedo per Santa Barbara

La locale Sezione «M.O. Aldo Brandolin» dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia, nella ricorrenza di Santa Barbara, invita gli artiglieri in congedo a trovarsi domenica 4 dicembre p.v. per le ore 8.50 alla Caserma «Duca delle Puglie» in via Cumano, dove, alla presenza degli artiglieri del 14.o reggimento artiglieria da campagna schierati in armi, sarà celebrata una Messa al Campo in onore della Santa Patrona e ne sarà rievocata la leggenda del martirio.

Sabato 3 dicembre, alle ore 20.30, presso il ristorante «Ai Gelsi» in via Nordio la Sezione terrà il tradizionale rancio sociale al quale sono invitati a partecipare tutti gli artiglieri in congedo e saranno graditi ospiti i rappresentanti dei reggimenti di artiglieria che hanno reparti dislocati nel presidio militare di Trieste.

Per ragioni organizzative le prenotazioni per il rancio sociale vanno fatte al più presto, comunque non oltre venerdì 2 dicembre, presso la sede della Sezione (Casa del Combattente) dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 17 alle 20, escluso sabato pomeriggio, oppure telefonando al n. 68872 od al n. 79975.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Massimo - Il sole sorge alle 7.20 e tramonta alle 16.25. La luna nasce alle 15.55 e tramonta domani alle 6.33.

Ieri: temperatura massima 9,1; minima 4,4; pressione mb. 1026,6; umidità 65 per cento; vento km. 20 da E.N.E.; cielo sereno, temperatura del mare 14,4.

Maree — OGGI: bassa alle 2.04, cm. 17 e alle 15.09, cm. 64 sotto il l. m.; alta alle 8.09, cm. 54 e alle 21.37, cm. 26 sopra il l. m. — DOMANI: bassa alle 2.36, cm. 14 sotto il l. m. e alta alle 8.38, cm. 56 sopra il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068; dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al n. 90235.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	30	5	87	4	89
CAGLIARI	79	84	35	43	54
FIRENZE	3	87	78	50	51
GENOVA	14	7	76	18	25
MILANO	87	71	45	33	32
NAPOLI	17	64	52	10	67
PALERMO	74	79	67	10	27
ROMA	26	17	72	35	45
TORINO	87	1	65	76	2
VENEZIA	26	61	72	83	24

Colonna vincente:
1 2, 1 1, 2 1, 2 1, 2 1, 2 1

Quote Enalotto: ai 7 «dodici» lire 4.216.000; ai 148 «undici» lire 149.500; ai 1380 «dieci» lire 16.000.

I «12» sono stati realizzati tre a Roma, uno a Figline Valdarno (Firenze), uno a Milano, uno a Oneglia (Imperia) e uno a Polesella (Rovigo).

Monte premi: lire 73.786.902.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un «dodici», otto «undici» e 90 «dieci».

A Gorizia sono stati realizzati 5 dieci, a Trieste 2 undici e 22 dieci, a Udine 15 dieci.

Gli undici di Trieste sono anonimi, uno su scheda sestupla e un altro anonimo su scheda che ha totalizzato anche 2 dieci, entrambe giocate al Bar Italia di Piazza dell'Unità.

RAGAZZI MERITEVOLI AL CENTRO D'UNA CERIMONIA AL COMUNE

A 115 studenti i premi della Cassa di Risparmio

Sono stati distribuiti complessivamente quasi tre milioni Compiacimento del Sindaco e del Provveditore agli Studi

Nella sala del Consiglio comunale gremita di genitori, insegnanti e studenti, ha avuto luogo ieri mattina una semplice cerimonia nel corso della quale sono stati consegnati agli alunni più meritevoli delle scuole medie gli ormai tradizionali premi-studio ricavati dal fondo messo a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Trieste. Per il 1966 l'Istituto di credito ha versato a questo fine l'importo di 2 milioni 800 mila lire col quale si sono costituiti 115 premi: 50 premi da 30 mila lire ciascuno, assegnati a studenti delle medie superiori, e 65 da 20 mila lire ciascuno, ad altrettanti studenti delle medie inferiori.

Le condizioni di ammissibilità al concorso, come stabilito dal regolamento approvato dalla Giunta comunale, prescrivevano oltre alla residenza nei Comuni della nostra provincia, anche il conseguimento, nello scrutinio finale o negli esami della sessione estiva dell'anno scolastico 1965-66, di una media di voti non inferiore ai 7 decimi. Le 205 domande pervenute alla apposita commissione municipale, presieduta dall'assessore all'Istruzione, dott. Babille e incaricata di vagliare i requisiti dei candidati, sono state esaminate tenendo conto sia del profitto scolastico, sia delle condizioni economiche della famiglia.

Alla consegna dei premi in libretti di risparmio, è intervenuto il Sindaco Franzil, il quale ha anzitutto ringraziato la Cassa di Risparmio che anche quest'anno ha voluto rinnovare questa bella tradizione. Quindi, dopo aver parlato dei criteri seguiti nell'assegnare i premi di studio, il dott. Franzil si è soffermato brevemente sul significato del risparmio che ha tanta importanza per lo sviluppo economico e sociale della società moderna.

(«Giornalfoto»)

La premiazione in Municipio: riceve il premio Antonella Serani

Prima della consegna dei premi, effettuata dal Sindaco, dal Provveditore agli Studi, dal presidente della Cassa di Risparmio, avv. Giorgio Jaut, e dai presidi dei vari Istituti, è intervenuto brevemente il Provveditore dott. Tavella, il quale ha pronunciato parole di gratitudine per l'attività che l'Istituto di credito svolge a favore della scuola e per l'attenzione che l'Amministrazione comunale ha sempre dimostrato nei confronti dei problemi scolastici. Infine il dott. Tavella ha avuto parole di elogio per gli studenti che si sono meritati i singoli premi.

I 50 premi da trentamila lire sono andati ai seguenti allievi delle scuole medie superiori: Paolo Marsilli, Silvano Minkusch, Gennaro Tedeschi, Teresa Tedeschi, Adriana Abrami, Giorgio Bacicchi, Maria Del Savio, Claudio Giuricin, Sergio Invernizzi, Sergio Paoletti, Adriano Papo, Dario Tomaselli, Alberto Zotti, Eliana Valli, Luisa Crismani, Adriana Fattori, Milvia Masotti, Anita Pavan, Ingrid Baudaz, Rita Perco, Luciana Sacilotto, Serena Cecchini, Marisa Cervini, Roberto Drozina, Angelo Moretti, Marino Zorzet, Michele Codogno, Odorico Contento, Fabio Crosilla, Marino Della Valle, Claudio Gregori, Giovanni Menis, Mario Ruzzier, Branko Tence, Radislav Tence, Claudio Tomasi, Agnese Pecorari, Flavio Dudine, Giorgio La Valle, Bruno Tamaro, Gianna Crivici, Claudia Davia, Antonia Spiritticchio, Isabella Marchesi, Jasna Rauber, Maria Benedetti, Aleksija Skerk Claudio Braini, Vera Caharija e Marina Grzancic.

Questi i nomi dei 65 ragazzi delle scuole medie inferiori che hanno ricevuto altrettanti premi da ventimila lire: Nevia Genzo, Flavia Sergas, Roberto Gerin, Francesco Querinuzzi, Roberto Mamilli, Rita Pugliese, Livio Segulin, Fabio Zanolin, Rossana Muni, Luigi Gardel, Antonella Valdevit, Marina Zubin, Giuliana Beinat, Dario Cressi, Marina Frisolini, Sergio Lor, Tiziana Bertuzzi, Rita Cian Maria Luisa Deiana, Alessandro Peterlini, Elisabetta Poser, Dario Tessarotto, Miriam Crivici, Claudio Macchi, Peggy Skerl, Nives Abrami, Giorgio Cescon, Morena Di Drusco, Diego Mezgec, Diego Micheli, Viviana Vidali, Gabriella Zlobec, Lorenzo Crismani, Giuliana Malusà, Giacinto Menis, Serena Paolin, Susanna Sabadin, Paolo Zamarian Renata Cisilin, Nevio Coslovich, Loris Dudine, Fabrizio Ferigutti, Alida Toffolon, Tiziana Vattovani, Rossana Muran, Diego Sulini, Antonella Serani, Roberto Cicivizzo, Furio Corazza, Renato Rupelli, Idilia Giacca, Daniela Ciari, Bruno Ponga, Nilla Zanon, Pierpaolo Furlan, Paolo Visintin, Milena Padovan, Luigi Stok, Pietro Franza, Pietro Svagelj, Renato Stokelj, Nives Tence, Nadja Maganja, Giovanna Placer e Franca Salvi.

FILODIFFUSIONE: UNA MERAVIGLIA VERAMENTE A BUON MERCATO

Come impiegare con intelligenza la cospicua somma di... dieci lire

Si sa troppo poco su questo bellissimo servizio della R.A.I. Chiarite per sommi capi le caratteristiche della filodiffusione

Curiosità e... idee confuse hanno accolto la filodiffusione sin dal suo primo apparire. Curiosità, perchè è spiegabile che questa nuova, particolare forma di ricezione — più perfetta, di maggior fedeltà, immune da disturbi — richiamasse l'attenzione di molti utenti della radio, appassionati e meno appassionati. Idee un po' confuse, determinate soprattutto dalla difficoltà di spiegare pianamente, con un breve discorso accessibile, il complesso meccanismo attraverso il quale vengono irradiati i programmi filodiffusi. Pretendere di chiarire le idee attraverso questa breve nota sarebbe per lo meno azzardato: ci si limiterà pertanto a tracciare per sommi capi le caratteristiche fondamentali (quelle che interessano più l'utente che il tecnico) della filodiffusione.

In primo luogo bisogna precisare che si tratta di un servizio mediante il quale l'Ente Radiotelevisivo Italiano vuole offrire giornalmente agli abbonati alla radio o alla televisione una varia ed interessante gamma di programmi attraverso cinque canali di diffusione. Tre sono destinati ai normali programmi radiofonici, mentre quelli supplementari sono differenziati per genere musicale: dalla musica sinfonica alla leggera, dalla operistica a quella da ballo, dalla musica da camera al jazz, nelle loro multiformi espressioni artistiche (il «Radiocorriere TV» ne parla diffusamente tutte le settimane). Questi due canali supplementari sono destinati alla programmazione di sola musica, che fluisce ininterrottamente con l'annuncio di ogni brano trasmesso. Attualmente la durata giornaliera delle trasmissioni è di quattordici ore per il quarto canale (Auditorium) e di diciotto ore per il quinto (musica leggera). Inoltre, sul secondo canale della filodiffusione, dalle 23.15 alle 6.25 viene trasmesso ogni notte il «Notturno dall'Italia», programma continuo di canzoni e musica. Esiste anche un sesto canale, impiegato come ausiliario per trasmissioni stereofoniche.

A questo punto qualcuno potrà chiedersi: «Come mai io, abbonato alla RAI, in possesso di un buon radioricevitore, non ho mai potuto ricevere i programmi della filodiffusione?». Domanda legittima, cui spetta una risposta precisa. Queste trasmissioni avvengono mediante l'adeguato impiego della rete telefonica, attraverso la quale si irradiano i programmi filodiffusi. E qui possono sorgere altre confusioni. C'è infatti chi crede che i programmi... vengano captati attraverso il telefono, mentre è necessario precisare che il telefono (si intende l'apparecchio telefonico) non c'entra affatto. O meglio, c'entra nel senso che chi desidera ricevere i programmi filodiffusi deve essere abbonato al telefono. Nient'altro. In sostanza, coloro che sono abbonati alla radio o alla televisione e al telefono — linea singola o duplex — possono richiedere l'installazione delle apparecchiature atte a consentire la ricezione dei programmi trasmessi gratuitamente dalla RAI mediante la filodiffusione. L'abbonato al telefono può richiedere che la sua linea venga equipaggiata per il servizio di filodiffusione, anche se l'abbonamento alla radio è intestato ad un familiare convivente.

La procedura è estremamente semplice, anche perchè a Trieste una ditta sempre alla avanguardia nell'accogliere e nel seguire le novità più interessanti, s'è assunta l'incarico — per un accordo stipulato con la locale Società Telefonica — di sollevare gli interessati persino dall'onere di dover sbrigare questa formalità (sia sotto il profilo «burocratico» che sotto l'aspetto finanziario). Ecco la proposta dell'Universaltecnica, rivolta a chi desidera diventare un utente della filodiffusione: all'atto dell'acquisto del ricevitore speciale per filodiffusione «Siemens ELA 43/01», oppure del «Phonola FD/3353» — due apparecchi di avanguardia, che costano rispettivamente 38.000 e 39.000 lire, e possono essere pagati con assoluta comodità — l'Universaltecnica provvede ad abbonare l'acquirente a questo servizio, assumendosi la spesa dell'allacciamento ed evitando all'interessato la necessità di recarsi presso gli uffici della Società Telefonica per stipulare l'accordo. Altre spese? Mille lire ogni tre mesi, mille lire che verranno automaticamente addebitate ogni trimestre nella bolletta del telefono. Poco più di dieci lire al giorno. Dev'essere proprio difficile trovare il modo di impiegare dieci lire meglio di così, dal momento che essere utenti della filodiffusione — lo affermano coloro che già godono di questo meraviglioso servizio — significa avere a disposizione a tutte le ore del giorno — e della notte — una compagnia impareggiabile, discreta e fedele. Se a questo punto ancora qualcosa dovesse essere poco chiaro, non rimane altro da fare che recarsi nel negozio dell'Universaltecnica, in piazza Goldoni 1, e chiedere ciò che si desidera.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Erminia Moscheni, nel I anniversario, da Steffy e Walter Saraval 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mary Babudieri, nel VII anniversario, da Brenno e Lella Babudieri (Roma) 10.000 pro ECA.

In memoria di Frida Baretto da Maria Ambrosi 2000 pro Associazione sordomuti S. Giusto.

In memoria di Paola Cossutta da Guglielmo e Roberto Ralza 3000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Anita Tassini Strissi da Mario Baxa 10.000 pro Conferenza femminile di S. Vincenzo de' Paoli (Padri spagnoli).

In memoria di Maria ved. Pertot dalle famiglie Ponti-Gianni 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Oreste Miriani da Renata ed Edoardo Doratti 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria ved. Montagna dalla famiglia Candotti 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Irene Mahorcich da Giuliano ed Elena Gabrielli 5000 pro Liceo «Dante Alighieri» (Fondo «Camillo Blessi»).

In memoria di Marcello Fortuna da Gemma e Mario Gionchetti 1000 pro Comitato ex allievi del Ricreatorio «E. Toti».

Dagli amici del mercoledì 1000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Giuseppe Affatati da Angiolina Frezzi 3000 pro Ospedale Infantile; da Giorgina Furlani 2000, da Gigliola Fogolin 2000 pro pro Lega Nazionale; da Valeria Armani e figlie 2000, da Oscar Armani 3000 pro Operazione lana.

In memoria del cav. del lav. dott. Franco Marinotti dall'Associazione Industriali della Provincia di Trieste 100.000 pro Associazione nazionale per Aquileia; dal dott. Dario Doria 10.000 pro Fondo «cap. A. Cosulich» - Mutilati del lavoro.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno a turni settimanali, con inizio dal 1.o gennaio, a Corvara in Val Badia. Informazioni dettagliate presso la segreteria sociale in piazza Unità d'Italia 3. Telef. 35240.

SCI C.A.I. XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni per la gita di Natale a San Cassiano Val Badia ed ai soggiorni invernali di Plan de Corones (Brunico) Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef 68795

SOGGIORNI CIT A CORVARA

7 giorni

dall'8/1 al 5/2 in poi L. 19.600
dal 5/2 in poi Lire 21.700

E' necessario prenotarsi in tempo presso l'Ufficio Centrale Viaggi CIT Trieste, Piazza Unità 6

Nel 1949
a Trieste il M.S.I. era l'Italia
Nel 1953
il M.S.I. lottò a Trieste per l'Italia
Nel 1966
il M.S.I. vuole a Trieste la vera Italia

ELETTORI:
Abbiate fiducia in chi non Vi ha mai abbandonato:

VOTATE M.S.I.

UN VOTO
SICURAMENTE NAZIONALE
VERAMENTE CATTOLICO

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO

SVENDITA TOTALE
PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'
LA DITTA CHIANESE
Abbigliamento maschile
di Piazza della Borsa 3, autorizzata dalla Camera di Commercio, continua con grande successo la liquidazione di tutta la merce a
PREZZI ULTERIORMENTE RIBASSATI!
ARTICOLI DI QUALITA' A PREZZI DI REALIZZO!

MOBILIFICIO MUGGESANO
MUGGIA - VIA TONELLO 5 - TELEFONO 98092
(DI FRONTE STAZIONE AUTOFILOVIARIA)

Armi antiche
Raccoglitore privato cerca FUCILI - PISTOLE europee solo di alta epoca o qualità. Descrizione e possibilmente foto inviarle a PUBLIMAN Casella 39 Lecco (Como).
MASSIMA DISCREZIONE

FABBRICA PIEMONTESE busti reggiseni, costumi bagno, cerca viaggiatore possibilmente introdotto clientela per zona Venezia Giulia - Friuli. Offresi stipendio provvigioni, rimborsi spese, Scrivere a Cassetta 521 SPI TORINO.

I.R.C. IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (Soc. n. c.)
Dott. Ing. G. CANARUTTO
M. CIVIDIN - A. ROSENWASSER
Continuano le prenotazioni per
APPARTAMENTI
con eccezionali condizioni di pagamento:
25% in corso d'opera 75% in 15 anni
Presso gli uffici dell'Impresa
VIA DIAZ 7 - tel. 30088 - 35107

SALVARANI®
mobili componibili per cucina
in legno rivestiti di laminato curvato
parma - baganzola A Trieste
E. FABRIS concessionario
piazza dell'Ospedale angolo via Tarabochia
PUBBLICITÀ SALVARANI 66 - 2/15

NON SFUGGE! Dentiere bene ancorate con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CIT Viaggi Cambio Valute Documenti Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15 12 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT

Dott. SCHIMKA
CHIRURGIA ESTETICA
SU APPUNTAMENTO, 16 - 18
VIA CORTI 3 - TELEF. 36369

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
ore 11 - 12.30 e 19 - 20
martedì e sabato: 11 - 12.30
e per appuntamento
via Cicerone N. 11 - Tel. 23419

PER NOZZE
BATTESIMI
ONOMASTICI
GIUBILEI
OROLOGERIA
OREFICERIA
ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15
angolo via delle Torri

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE. VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

PER LA
GRANDE TRIESTE
CITTA' ITALIANA
AL SERVIZIO DELL'EUROPA
E DELLA PACE
DEMOCRAZIA CRISTIANA
libertas

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

LA TERZA OPERA DELLA STAGIONE LIRICA AL TEATRO VERDI

«Pelléas et Mélisande» di Debussy concertata e diretta da Serge Baudo

Musica ineffabile, palpitazione continua, luci e ombre frementi del «Pelléas et Mélisande» di Claude Debussy, che abbiamo ascoltato iersera in pienezza di splendore musicale e orchestrale, con la concertazione del maestro Serge Baudo, davvero tenuta con «ivresse de sobrieté», ma anche con appassionato slancio e visibile trasparenza strumentale che assimilava e fondeva in stretta unità stilistica le voci della natura, la carezza dell'aria, la freschezza del lago nella grotta. Debussy ha saputo amplificare le sue impressioni naturali con ampiezza di respiro e dolcezza del cuore al quale egli sempre si rivolge sospinto dal sentimento delle situazioni. Nel «Pelléas» vi è stretta relazione col carattere più lirico che drammatico della misteriosa vicenda in cui il poeta Maeterlinck punta pienamente su cose inesprimibili, le sue figure procedono pellegrinando nel sogno, mentre altre figure restano conficcate nella realtà quotidiana.

Qui risiede il rapporto tra parola e musica, talvolta tra la musica e il silenzio della pausa. Debussy si mette in consapevole posizione di lotta contro la composizione della parola e contro lo scaricamento sinfonico secondo le forme melodrammatiche. Tutto viene smorzato nei colori con un' orchestra iridescente, opalina, che si rivela al modo salmodiante nelle voci del canto. «Rivière enchanté» dice Debussy. «E' impossibile, se il dramma è un dramma, che la stessa emozione si ritrovi in due momenti differenti, giacchè l'azione è progredita, si è arricchita, e in seguito anche i sentimenti». Debussy comprende che la vera continuità non ha bisogno di manifestarsi con ricordi e riproduzioni che sono interiori, emotivi e risiedono nell'anima.

Il principio sul cui si fonda Debussy è di «puntare verso l'ineffabile». La parola era la «magia verbale» e pertanto il pericolo risiedeva nella razionalità del linguaggio, come avviene con Goulad, uomo primitivo e selvaggio, geloso e sensuale. All'opposto il linguaggio, secondo Debussy, deve consistere nel tessuto dei simboli in cui il nesso logico del linguaggio deve dissolversi nella poesia, in un nesso puramente lirico-musicale, come precisamente avviene per Mélisande che è fatta di «rêve et chant». Musica a fior di pelle, di morbidezza e grazia quasi mozartiana, talvolta di serafica serenità nel clima del consumato amore. Debussy, dopo un disperato travaglio, ha voluto lentamente e metodicamente annodare i quadri dell'opera con interludi musicali in forma sinfonica. Si può ripetere con Debussy che la musica degli interludi è adeguata al dramma, e che essa comincia dove la parola si mostra impotente a esprimerla.

Valore umano del «Pelléas et Mélisande» che diventa palese nei caratteri umani delle sue figure: la saggezza del vecchio Arkel re d'Allemonde, l'innocenza del piccolo Yniold, la gelosia selvaggia e vendicativa di Golaud, la tenerezza di Mélisande vittima dell'amore, il fervore caldo di Pelléas adolescente che si risveglia alla vita. Tutto l'umano tuttavia si nasconde dietro l'istintivo, l'incosciente che ci viene dall'orchestra: attraverso il dialogo dei personaggi, al di sotto delle parole, dei sottintesi, delle risonanze nel fondo del mistero e dell'infinito che la musica rivela con accenti profondi. Poco o nulla resta dei cosiddetti motivi conduttori melodiosi e armoniosi dell'antico wagnerismo di Debussy. Qualcuno ne ha contati cinque. Certo è che il duetto amoroso di «Pelléas et Mélisande» ci riporta nell'atmosfera del «Tristano» con la sua flessibile figurazione melodica, spesso rinnovata sotto diverse forme nel decorso del quarto atto celebrante il loro amore. Qui il commentario discreto dell'orchestra si trasforma in esplosione sonora, concitata e travolgente nella gioia di vivere e d'amare. Però nessuna enfasi vocale. La declamazione wagneriana si mostra la meno conveniente alla lingua francese, ai suoi accenti e alla sua misura. Da ciò la delicatezza e la chiarezza che sono qualità latine; da ciò la necessità di interpreti francesi o, per lo meno, che conoscano la lingua. Infine l'opportunità di affidare la guida e la concertazione del «Pelléas» a un musicista intimamente compenetrato dei valori dell'opera, e della sua architettura divenuta oggi quasi classica. Il direttore Serge Baudo conosce e ama l'opera, la comprende felicemente, la vive da grande artista, con la voce del sangue, con l'analisi delle sue strutture, ricreandone le luci e le ombre, il respiro delle forze naturali, la tragedia della sofferenza e la metafisica del mistero.

Nella condotta strumentale del «Pelléas», il direttore Serge Baudo è intervenuto con carezzevole tenerezza nei piccoli strumenti a fiato, e nel procedere attraverso la partitura ha inciso i temi del preludio, ha disegnato melodie e accordato armonie, rivelando la profondità della sua cognizione del vocabolario strumentale debussyano nel quale le due arpe svolgono una parte essenziale, oltre alla sontuosa prestazione della tuba, dei corni e dei timpani che marcano le pulsazioni del ritmo. Quanto alla figurazione dei singoli personaggi sulla scena, è doveroso dire che la signora Nicoletta Panni ha impersonato Mélisande con intensità, fragilità, grazia e dizione ammirevoli, con voce soavemente trasfigurata nell'abbandono amoroso e nella dolcissima morte. Forse Nicoletta Panni poco ha da invidiare alla prima grande Mélisande: Mary Garden! Dobbiamo condensare e brevemente riassumere i grandi meriti di tutti gli altri: il magnifico Pelléas del tenore Lajos Kozma; il fremente Golaud di André Jonquéres; l'accento regale di Lorenzo Gaetani; il recitativo declamato di Anna Reynolds nella lettura della lettera; il fanciullesco candore di Elena Baggiore nel gioco del piccolo Yniold e dell'ottimo Teodoro Rovetta nella parte del medico. La regia di Giancarlo Menotti è stata puntualizzata con rara precisione da Lamberto Puggelli. L'orchestra, fatta esperta dalle esecuzioni di Spoleto, ha dato la miglior parte delle sue eccellenti capacità mentre il coro del maestro Danieli ha realizzato la vaghezza delle voci interne. Le scene, ricche di materia cromatica, con accento quasi espressionista, hanno avuto felici illuminazioni variate cinquantatrè volte dai tecnici di Sembianti.

Il successo è stato vivissimo e crescente, entusiastico addirittura, con numerose chiamate al proscenio degli interpreti e del direttore. Un'esecuzione, nel complesso, da ricordare.

Vittorio Tranquilli

Il cinema diplomatico

Madrid, 26

Fonti dell'industria cinematografica spagnola hanno dichiarato che sarà iniziata tra breve la lavorazione del primo film di co-produzione russo-spagnola, che verrà girato a Barcellona e Mosca.

Il film è intitolato «Ariana», e i ruoli principali saranno affidati a un attore russo e ad un'attrice spagnola, non ancora scelti.

Negli ultimi due anni sono notevolmente aumentati i contatti in materia artistica tra i due Paesi, che non hanno rapporti diplomatici tra loro da 27 anni.

RAQUEL WELCH

LE FATE

UN APPELLO DEL NOTO CRITICO FRANCESE GEORGES SADOUL

Salviamo le vecchie pellicole

Esse costituiscono un patrimonio artistico e culturale di immenso valore perchè il tempo ne fa un museo della parola, dei costumi e dei paesaggi

Parigi, 26

Il noto critico cinematografico francese Georges Sadoul lancia una campagna per la salvaguardia delle vecchie pellicole. Sadoul teme infatti che le leggi adottate in certi Paesi, e che prevedono la distruzione di tutte le pellicole realizzate prima del 1947 e considerate pericolose perchè infiammabili, vengano estese in tutto il mondo, e in particolare alla Francia.

«I film — scrive Sadoul — sono dei documenti di grandissimo valore, che costituiscono un patrimonio inestimabile per la storia. Il più insignificante diventa col tempo un museo della parola, del gesto, dei costumi, dei mobili, dei paesaggi ecc... basta pensare a tutto ciò che ci potrebbe insegnare una pellicola, anche mediocre, realizzata nel Seicento o nel Settecento.

Sadoul afferma che le leggi relative alle pellicole infiammabili hanno provocato dei veri e propri disastri in certi paesi. Ad esempio, negli Stati Uniti, molti film sono stati distrutti. Delle quarantacinque pellicole da John Ford tra il 1918 e il 1928 se ne sono salvate soltanto tre.

Secondo Georges Sadoul, un tecnico francese, Jean Paul Boyer, avrebbe inventato un procedimento semplice e relativamente poco costoso che permetterebbe di rendere infiammabili le vecchie pellicole. Il noto critico cinematografico rivolge un appello alle autorità competenti affinchè tale procedimento venga generalizzato in modo da salvare un patrimonio artistico e culturale di immenso valore.

Il Duo del Mozarteum all' Italo-austriaca

Una folla strabocchevole si è accalcata ieri pomeriggio nella sede dell'Associazione italo-austriaca al richiamo del Duo del Mozarteum di Salisburgo, formato da Karlheinz Franke, violino, e Paul von Schilhawsky, pianoforte. E si deve dire che la fama che ha preceduto a Trieste questa formazione cameristica sorta nell'ormai lontano 1955 è senz'altro molto ben meritata.

Franke e Schilhawsky, strumentisti di solida preparazione culturale e tecnica, fanno anzitutto della musica con la «M» maiuscola, e a essa si accostano umilmente, con lo spirito di chi si accinge a una missione. E il risultato è una straordinaria comunicativa con il pubblico, che rimane affascinato dalle loro esecuzione, che mai lasciano spazio al virtuosismo fine a se stesso. Franke e Schilhawsky hanno presentato nel programma di ieri tre classici della letteratura per Duo: la sonata in La maggiore di Schubert, dall'atmosfera fresca e incantata; la sonata in do maggiore di Mozart, che in certe pagine sembra quasi preannunciare una scrittura beethoveniana, e infine la poderosa Sonata N. 2 in do minore di Beethoven.

Il pubblico ha rimeritato di calorosissimi applausi i due concertisti. Un unico piccolo appunto negativo alla serata: il pianoforte, nuovo di zecca, di marca, ma, ahimè verticale e inadatto a un concerto.

Vice

Domani debutta «La Baracca»

Debutta lunedì 28 novembre. a Trieste, il Piccolo Teatro della città di Trieste «La Baracca» che agirà nella sala del Palazzo Vivante (via Duca d'Aosta 10) completamente rimessa a nuovo.

Il neocostituito c. .plesso vede riuniti intorno ad Edmondo e Giusi Tieghi, già simpaticamente noti al pubblico triestino, un gruppo di attori discendenti da quelle famiglie di lunga tradizione artistica (Carrara, Libassi, Rizzotto) che hanno il teatro nel sangue e che da più di quattro secoli calcano le scene italiane. Il programma dell'attuale stagione è interessante ed impegnativo. Verranno rappresentati sette lavori: «Napoleone a New Orleans» di G. Kaiser, «Korczak e i bambini» di E. Syilvanus, «Lei conosce la via lattea» di K. Wittingler, «La signorina Giulia» di A. Strindberg, «Esuli» di J. Joyce, «Il talismano» di J. Nestroy e tre atti unici di L. Pirandello.

L'opera che apre la stagione è il «Napoleone a New Orleans» di Georg Kaiser. Il testo, uno dei più significativi del teatro espressionista tedesco, è stato tradotto da Hansi Cominotti e si vale della regia di Marcello Mascherini che ha anche curato le scene. Ne è uscito uno spettacolo, con un sapore tutto particolare, nel quale, per deliberata volontà di Mascherini e per intuizione da parte degli attori, si è ripreso a recitare con quella fantasiosa poesia che caratterizzava il teatro dell'arte.

Il pubblico triestino accoglierà certo con simpatia l'iniziativa del gruppo di appassionati i quali, con grande dedizione e povertà di mezzi, si accingono a dar vita al nuovo complesso.

Oggi due recite di «Tonin Bellagrazia»

All'Auditorium oggi la Compagnia del Teatro Stabile darà due recite alle ore 16.30 e 20.30 del «Sior Tonin Bellagrazia» (Il Frappatore) di Carlo Goldoni nella riduzione e regia di Giuseppe Maffioli con musiche di Lino Toffolo.

I biglietti potranno essere ritirati dalle ore 9 alle 13 alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti e dalle ore 14 in poi alla cassa del teatro in via di Tor Bandena.

Domani lunedì e martedì la Compagnia si trasferirà a Gorizia per riprendere a Trieste da mercoledì l'ultima settimana di repliche di questo spettacolo.

Martedì seconda di «Pelléas et Mélisande»

Inizierà domani alla Biglietteria del Teatro Verdi, la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione di «Pelléas et Mélisande» di Claude Debussy, che avrà luogo martedì alle 20.30 in turno di abbonamento B per la platea e palchi, A per le gallerie e loggione, con gli stessi interpreti della «prima» di ieri sera.

Ingrid Bergman in un film di spionaggio

New York, 26

Ingrid Berman ha accettato di girare un film di spionaggio ai primi del prossimo anno, «Fuggitivo a Vienna», per la regia di Jack Smight.

FILODRAMMATICO
«PER MILLE DOLLARI AL GIORNO»
COLORSCOPE
Un film nuovo, appassionante, sensazionale e violento
con
ZACHARI HATCHER, ANNAMARIA PIERANGELI e DICK PALMER

CLAUDIA CARDINALE

LE FATE

MONICA VITTI

LE FATE

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI. Martedì alle ore 20.30 seconda rappresentazione di «Pelléas et Mélisande» di Claude Debussy. Scene e costumi di Ruben Ter Arutunian, regia di Giancarlo Menotti realizzata da Lamberto Puggelli, direttore M.o Serge Baudo. Turno d'abbonamento B per la platea e palchi; A per le gallerie e loggione.

AUDITORIUM. Teatro Stabile di Prosa. Oggi due recite: ore 16.30 e 20.30: «Sior Tonin Bellagrazia» (Il Frappatore) di Carlo Goldoni, con musiche di Lino Toffolo. Regia di Giuseppe Maffioli. Scene di Bruno Chersicla. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti dalle 9 alle 13 - dalle 14 in poi alla cassa dell'Auditorium.

PICCOLO TEATRO CITTA' DI TRIESTE «LA BARACCA» (Palazzo Vivante). Lunedì 28 alle ore 21 inaugurazione della stagione 1966-1967 con il primo spettacolo in abbonamento «Napoleone a New Orleans» di Georg Kaiser con la regia e l'allestimento scenico di Marcello Mascherini. Prenotazioni, abbonamenti e informazioni. Tel. 92587.

EDEN. 14, 16, 18, 20, 22. 5.a settimana di successo senza precedenti del film: «La calda preda», con l'affascinante Jane Fonda. In technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Fra Diavolo». In un susseguirsi di risate rivedrete i vostri beniamini Stanlio e Ollio. Seguiranno cartoni animati a colori. Ingresso indistintamente L. 150.

EXCELSIOR. 14: «Requiem per un agente segreto», in cinemascope technicolor. Un carosello di colpi di scena, con Stewart Granger, Daniela Bianchi e Peter van Eyck. Vietato ai minori di 14 anni. Sospese le tessere.

RITZ
EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA
JEAN PAUL BELMONDO
STEFANIA SANDRELLI
un AVVENTURIERO a TAHITI
EASTMANCOLOR | TOTALSCOPE
NADIA TILLER
MYLENE DEMONGEOT
REGIA DI JEAN BECKER

FENICE. 14.30: «The bounty killer». Un formidabile western in Eastmancolor, schermo panoramico, con Richard Wyler, Tomas Milian, Ella Karin. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30: «Hotel Paradiso». Il film più indiavolato, piccante e divertente, con due grandi attori: Alec Guinness e Gina Lollobrigida. E' uno spettacolare Metrocolor.

NAZIONALE. 14, 16, 18, 20, 22. 2.a settimana: «Un uomo, una donna», in technicolor. Il film di tutte le donne innamorate e di tutte coloro che sperano di esserlo, con Anouk Aimée e Jean Louis Trintignant. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Vietato ai minori di 14 anni.

RITZ. 14. (Via S. Francesco 10 - Tel. 36736): «Un avventuriero a Tahiti». Girato nell'incanto di quelle isole in uno stupendo technicolor carico di suspense e di comicità con un cast formidabile: J. Paul Belmondo, Stefania Sandrelli, Nadia Tiller e Milene Demongeot.

ALABARDA. 14.30. Seconda settimana: «Il papavero è anche un fiore», in technicolor, di J. Fleming, l'ideatore di James Bond, con il cast artistico: Y. Brynner, S. Berger, T. Howard, M. Mastroianni e N. Tiller. Ultime repliche.

AURORA. 15. Franco Nero (Django) nella sua ultima formidabile interpretazione: «Texas addio». Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

CAPITOL. 15: «Svegliati e uccidi» (Lutring). Il bandito che mise in allarme tutte le polizie d'Europa. Spettacolare Eastmancolor, con Robert Hoffman, Lisa Gastoni e G. M. Volontè. Vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 13.30. Il più grande film di ogni epoca, di Walt Disney: «20.000 leghe sotto i mari», con Kirk Douglas e James Mason. Technicolor cinemascope.

FILODRAMMATICO. 14: «Per mille dollari al giorno», in Colorscope. Un film nuovo, appassionante, sensazionale e violento, con Zachary Hatcher, Anna Maria Pierangeli e D. Palmer.

GARIBALDI. 14.30: «Operazione Normandia», in technicolor, con Robert Taylor, Richard Todd, Dana Winter e Edmond O'Brien.

IMPERO. 15: «La ragazza made in Paris». Divertentissimo technicolor Metro, con Ann Margret e Louis Jourdan.

MODERNO. 14. Roger Vadim presenta: Jane Fonda, Catherine Spaak, J. C. Brialy e J. Sorel in: «Il piacere e l'amore». Cinemascope technicolor. Vietato severamente ai minori di 16 anni.

VIALE. 14.30: «I diavoli del Pacifico». Spettacolare technicolor, con Robert Wagner. Grande successo.

VITTORIO VENETO. 13.30. Cinemascope technicolor: «Fumo di Londra», con Alberto Sordi e Fiona Lewis. Un gioiello!

ABBAZIA. 14: «Come inguaiammo l'esercito». Una travolgente ondata di buonumore, con gli irresistibili Franchi e Ingrassia.

ALCIONE. (Telef. 96162). 14.30: «Quei temerari delle macchine volanti», ovvero: «Come volai da Londra a Parigi in 25 ore e 11 minuti». I trabiccoli volanti dei pionieri dell'aviazione in un film grandioso e divertentissimo, con gli assi del genere comico: Alberto Sordi, Sarah Miles, Stuart Whitman e Red Skelton. Cinemascope technicolor.

ALDEBARAN. 14.30: «Non disturbate». Technicolor. Umorismo in tutte le salse con l'elegante e indiavolata Doris Day e Rod Taylor.

ARISTON. 14 (ult. 21.30): «Il volo della Fenice». Un poderoso dramma umano, squassato dalla furia della avventura, interpretato da un cast eccezionale: J. Stewart, R. Altendorough, H. Kruger, P. Finch, E. Borgnine ecc. ecc. Eccezionale capolavoro Fox in cinemascope technicolor. Grande successo.

ASTORIA. (Via Zorutti - Capolinea n. 1). 14. Cinemascope technicolor: «Due mafiosi contro Al Capone», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Moira Orfei. Una risata continua.

ASTRA. 15 (ult. 21.45). James Bond (Sean Connery) in: «Agente 007 Thunderball» (Operazione tuono). Technicolor.

IDEALE. 14. Technicolor cinemascope: «Una moglie americana», con Tognazzi, Marina Vlady e Rhonda Fleming. Spassosissimo! Vietato ai minori di 14 anni.

LUMIERE. 14: «L'uomo di Hong Kong». Technicolor, con J. P. Belmondo e Ursula Andress.

MARCONI. 14.30: «La vendetta degli Apache». Avventuroso technicolor, con Rory Calhoun, Corinne Calvet e Lon Chaney.

NOVO CINE. 14.30: «L'affare Blindfold». Spettacolare technicolor, con Rock Hudson e Claudia Cardinale.

RADIO. 14.30. Giuliano Gemma e Mark Forest nel supertechnicolor: «Ercole contro i figli del Sole».

SERVOLA. 14. Cinemascope technicolor: «Il nostro agente Flint», con James Cobourn e Gila Golan.

MUGGIA

VERDI. 15: «Il circo e la sua grande avventura». Grandioso cinemascope in technicolor, con John Wayne, Claudia Cardinale e Rita Hayworth.

VOLTA. 15: «Judith». Technicolor, con Sofia Loren e Peter Finch. Capolavoro.

UDINE

ARISTON. 15: «Una spia di troppo».
ASTRA. 15: «A Sud-Ovest di Sonora».
CAPITOL. 15: «Una donna per Ringo».
CENTRALE. 15: «L'estate».
ODEON. 15: «Nè onore nè gloria».
PUCCINI. 15: «La calda preda».
ASQUINI. 16: «Signori e signore».
CRISTALLO. 15: «Viva Gringo».
DIANA. 18: «Soldati a cavallo».
FERROVIARIO. 16: «Quella nostra estate».
FRIULI. 16: «I nove di Dryfork City».
ROMA. 16: «Stazione 3 top secret».
SAN GIORGIO. 16: «077 Spionaggio internazionale».
VENEZIA. 16: «Il gigante».
BERTONI. 16: «Il cavaliere solitario».
MANZONI. 16: «Italiani brava gente».

GORIZIA

CORSO. 15: «Il sipario strappato», con P. Newman e J. Andrews. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

VERDI. 14.30: «Combattenti della notte», con K. Douglas, Y. Brynner e J. Wayne. Cinemascope a colori. Ultima 22.

MODERNISSIMO. 14.30: «I 5 della vendetta», con G. Madison e M. Randall. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.30.

CENTRALE. 15: «Una donna per Ringo», con S. Flynn e M. Bay. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Jo agente Walker - Operazione Estremo Oriente», con B. Harris e B. Frey. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Agente SO 3 Operazione Atlantide», con J. Ericson, B. Rock e M. Granada. A colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro», con Rossanna Podestà, Philippe Leroy e Gastone Moschin. Scope a colori. Ult. 22.

PRINCIPE. 14: «Il papavero è anche un fiore», con Y. Brynner, A. Dickinson e M. Mastroianni. Scope a colori. Ult. 22.

GRATTACIELO
Questa è la chiave di Hotel Paradiso
ANDATECI!
SORPRENDERETE IN SITUAZIONI COMICO PICCANTI Alec Guinness e Gina Lollobrigida
E TANTE ALTRE COPPIE PIÙ O MENO CLANDESTINE

EXCELSIOR. 14: «Combattenti della notte», con K. Douglas, J. Wayne, F. Sinatra e Y. Brynner. Scope a colori. Ult. 22.

S. MICHELE. 14: «Come svaligiammo la Banca d'Italia», con F. Franchi e C. Ingrassia. Scope technicolor. Ult. 22.

MARCELLIANA. 14: «Gli eroi del West», con W. Chiari e R. Vianello. A colori. Ult. 22.

STARANZANO

EDISON. 15: «Becket e il suo re», con R. Burton e P. O'. Toole. Technicolor. Ult. 22.

EUROPA. 15: «Murigta John», con J. Hunte e A. Kennedy. Totalscope Eastmancolor. Ult. 22.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «David e Betsabea», con G. Peck e S. Hayword. Technicolor. Ultima 22.

PIERIS

AZZURRO. 15: «La meravigliosa Angelica», con M. Mercier e S. Frej.

TURRIACO

ITALIA. 15: «La lunga strada della vendetta», con E. Purdom e M. Koch.

GRADO

CRISTALLO. 15: «Arabesque», con Sofia Loren, Gregory Peck, Alan Badel e Kieron Moore; in cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

GRADISCA

COASSINI. «Il colonnello von Ryan», con Frank Sinatra e Raffaella Carrà.
EDEN. «La città senza legge», con Dana Andrews e Terry Moore.
COMUNALE. «Il Gattopardo».

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Le meravigliose avventure di Marco Polo», con Anthony Quinn e Orson Welles. Scope a colori. Ultima 22.

RIO. 15: «L'uomo che viene da Canyon City», con Robert Wood e Fernando Sancho. Scope a colori. Ultima 21.30.

EXCELSIOR dancing. 20-24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «La caduta delle aquile».

Dalla celebre commedia
«L'ALBERGO DEL LIBERO SCAMBIO»
Un film spassosissimo
SUCCESSO
al Grattacielo

EXCELSIOR
TRIONFA

STEWART GRANGER DANIELA BIANCHI
PETER van EYCK
"REQUIEM PER UN AGENTE SEGRETO"
con GIULIO BOSETTI
e con GIANNI RIZZO e con GEORGIA MOLL regia: SERGIO SOLLIMA
TECHNICOLOR·TECHNISCOPE

FENICE
UN FORMIDABILE WESTERN!
david presenta
RICHARD WYLER TOMAS MILIAN
ELLA KARIN

HUGO BLANCO · GLENN FOSTER · MANOLO ZARZO
LOLA GAOS · RICARDO CANALES e con MARIO BREGA
GIULIANO SIMONETTI DIRETTO DA EUGENIO MARTIN
COPRODUZIONE ITALO-SPAGNOLA: DISCOBOLO FILM-ROMA · TECISA-MADRID
EASTMANCOLOR
SCHERMO PANORAMICO
Distr. S. MARCO FILM

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

UNO STREPITOSO SUCCESSO AL RITZ

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.15: Dal mondo cattolico; 9.30: S. Messa in rito romano; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Disc Jockey; 11.40: Il circolo dei genitori; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.18: Punto e virgola; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Ribalta d'eccezione; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.10: Le cantano tutti; 15.30: Orchestra diretta da P. Roelens; 16: Il mondo del disco italiano; 17: Concerto sinfonico; 18.30: Musica da ballo; 19: Domenica sport; 19.35: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Grandi successi francesi per orchestra; 21: Concerto del soprano Regine Crespin e del pianista John Wustmann; 21.45: Canzoni nuove; 22.15: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7.35: Musiche del mattino; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Gran varietà; 10.30: Notizie; 10.35: Gran varietà (II parte); 11: Cori da tutto il mondo; 11.25: La chiave del successo; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: «L'elettro-shake», rivista; 14.30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16.30: Musica e sport; 18: Il clacson. Nell'intervallo: Notizie; 18.50: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Corrado fermo posta; 21: Tempo di jazz; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Poltronissima; 22.30: Musica nella sera. Indi: Giornale.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con H. Berlioz; 13.25: Concerto sinfonico; 15: Musica da camera; 15.45: Musiche di ispirazione popolare; 16.30: Musiche di G. Mahler; 18.05: Musiche di I. Paderewski.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.00: Giornata nazionale dell'assistenza agli emigrati. Dalla chiesa nazionale di Spagna in Roma: Concelebrazione della S. Messa;
14.30: Riprese dirette di avvenimenti agonistici;
17.00: La TV dei ragazzi: I forti di Forte Coraggio: «Una febbre... da cavallo», telefilm - «Le avventure del gatto Silvestro», spettacolo di cartoni animati;
18.00: Settevoci;
19.00: Telegiornale;
19.10: Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita;
19.55: Telesport - Cronache italiane;
20.30: Telegiornale;
21.00: «Il conte di Montecristo», di A. Dumas;
22.00: Quindici minuti con Gloria Christian;
22.15: La domenica sportiva - Telegiornale.

TV SECONDO

18.00: Concerto de «I solisti veneti»;
21.00: Telegiornale;
21.15: Malimba. Viaggio nel mondo musicale negro: «La vita dell'uomo»;
22.05: L'ispettore Gideon: «Il derby di Epsom», racconto sceneggiato.

TERZO PROGRAMMA

18.30: Musiche di G. Carissimi; 18.45: La rassegna; 19: Musiche di K. Stockhausen e M. Kelemen; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di J. J. Froberger e M. Reger; 21: Giornale; 21.20: Sette arti; 21.25: Inaugurazione della stagione lirica invernale 1966-'67 del Teatro comunale di Firenze: «L'incoronazione di Poppea», di C. Monteverdi.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: V Rassegna di canto sacro della diocesi di Trieste; 11.20: Musiche per archi; 11.30: L'amico dei fiori; 12.15: «Settegiorni sport»; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.45: Il Gazzettino.

Un nome...
Una garanzia...
Borsatti TRIESTE
Gioielli e Orologi
Ditta centenaria

Ieri sera sul video

SCALA REALE

Pezzo forte della serata: «Scala reale», il programma unito per vincoli di gemellaggio alla Lotteria di Capodanno. Si è giunti nel bel mezzo del secondo girone, dove si possono rivedere squadre e capisquadra già veduti all'inizio del torneo canoro, e promossi dal verdetto favorevole del pubblico votante ai fastigi della replica. Ieri, perciò, sono risalite sul ring canzonettistico le nidiate di Claudio Villa e Ornella Vanoni, che cinguettando l'una contro l'altra, si sono disputate lo ingresso nel terzo girone. Trasmessa con brevità telegrafica la notizia che tra le due squadre della settimana scorsa il pubblico ha votato in maggioranza per quella di Little Tony, ci sembra che non vi sia gran che da aggiungere. De Filippo è sempre lì a mettere un po' d'ordine, o di finto disordine, con il suo Pappagone, gli ospiti (nel caso di ieri Silvana Pampanini e Aroldo Tieri) vengono, mettono la firma sul registro delle rappresentanze, e se ne vanno, il numero dei beneficiati della Lotteria aumenta con il passare del tempo. Non mette certo conto di parlarne oltre.

Il secondo canale, che al sabato sera lavora preferibilmente su un piede solo, e non di rado sul sinistro, ieri ha voluto dire, anch'esso, la sua. E l'ha detta in nome dello sport, e più precisamente del calcio, con un'edizione speciale della rubrica «Sprint». Non ci vuol molto ad intuirne il motivo. Nel pomeriggio c'era stata la partita Italia-Romania (regolarmente teletrasmessa in ripresa diretta), e quindi l'occasione per ripresentare alcune sequenze determinanti dell'incontro ed imbastirne sopra commenti e giudizi a botta calda, era di quelle che non conviene lasciarsi sfuggire. E' possibile dunque che «Sprint» abbia sedotto non pochi telespettatori, strappandoli dalle braccia di «Scala reale».

Ber.

1 2 3 4 sono LE FATE

AUDITORIUM
Trieste - Via di Tor Bandena 4
TEATRO STABILE DI PROSA del Friuli - Venezia Giulia
Oggi due recite: ore 16.30 e 20.30
Sior Tonin Bellagrazia
(Il Frappatore)
due tempi di Carlo Goldoni
Rielaborazione e Regia di Giuseppe Maffioli
Musiche di Lino Toffolo
Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti dalle 9 alle 13 - dalle 14 in poi alla Cassa dell'Auditorium
Lunedì 28 e martedì 29 novembre
lo spettacolo verrà rappresentato nella
Sala Unione Ginnastica a Gorizia

NAZIONALE
SECONDA DOMENICA DI SUCCESSO
«... opera di grande delicatezza che Lelouch ha arricchito di un colore sapiente, non decorativo, ma funzionale...» — «... un film ottimistico, moderno...» — «... un film raccomandabile... un capolavoro di commedia sentimentale...»

SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL' INIZIO

una nuova frontiera

Da oggi l'olio di semi Topazio ha un nuovo prezzo. Una lattina che fino a ieri costava 550 lire, oggi ne costa solo 450: il prezzo più basso che si possa pagare per un olio così. Questo "crollo" di prezzo è stato reso possibile dalla riduzione, nel quadro del Mercato Comune Europeo, degli oneri doganali sugli oli alimentari. E' caduta – finalmente – una frontiera economica. E' il momento di una Nuova Frontiera. Un nuovo impegno. L'impegno di fornire ai consumatori di oggi e a quelli che saranno – sempre più numerosi – i consumatori di domani, un olio di semi che sia veramente, per qualità e per prezzo, l'olio di tutte le famiglie italiane. Era questo il traguardo ambizioso che ci eravamo posti quando, per primi in Italia, decidemmo di lanciare un olio di semi confezionato puntando su una sola carta: la qualità, cioè la carta che vince sempre. Abbiamo dovuto, da allora, superare molte difficoltà e molte frontiere. Ma l'abbiamo fatto sempre con entusiasmo, perché a noi non piacciono le frontiere.
Perché noi siamo per le Nuove Frontiere.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

BABY-SITTER paziente pratica offresi. Cassetta 57543 A SPI.
BABY-SITTER offresi custodia bambini metà o tutta la giornata. Telefonare 67031. 57399 A
BAMBINAIA offresi conoscenza francese, disponibile 1.o dicembre. Telefonare 734851 ore 13-20. 54550 A
CUOCA cerca posto presso famiglia signorile. Eventualmente anche provvisoria. Scrivere Cassetta 57473 A SPI.
DOMESTICA stabile capace offresi presso due persone. Telefonare 56105. 57607 A
MEDIA età offresi persona sola. Scrivere: Cassetta 57487 A SPI.
PRESTASERVIZIO stiro offresi ore combinarsi. Tel. 734939. 57431 A
PRESTASERVIZI offresi lavori domestici mattina piccola famiglia occorrendo pratica cucinare. Cassetta 57611 A SPI.
SIGNORA pratica pulizie cucito stiro offresi mattinata. Cassetta 57239 A, SPI.
SIGNORA offresi per pulizia scale o prestaservizi solo pomeriggio. Tel. 811885. 36009 A
SIGNORA media età moralità educazione offresi a signora anche malata 2 giorni settimana oppure 2 pomeriggi per compagnia e svolgere leggeri lavori domestici. Cassetta 57437 A SPI.
STIRATRICE offresi anche per corredi per case private. Telefonare 62448. 36253 A
TRENTENNE offresi pulizia stabili o presso famiglie, ore da combinarsi. Telefonare lunedì 28 ore 9-12. Tel. 41351. 57367 A
59.ENNE fidata capacissima cucinare, tuttofare, offresi stabile, presso piccola famiglia. Cassetta 57585 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

CERCASI domestica tuttofare, anche primo servizio, per famiglia tre persone residente Milano, assicurasi buon trattamento offerte casella 44/B SPI Milano. 6601 B
CERCASI prestaservizi ore 7.30-15 piccola famiglia. Telefonare in mattinata 91083. 57293 B
CERCASI cuoca per famiglia signorile. Telefonare 24081 ore 8-10 o 13.30-16. 37354 B
CERCASI stabile giovane per 0picina referenziata ottimo stipendio con aiuto oppure coppia offrendo alloggio. Tel. 221018. 37366 B
CONSOLE residente Genova cerca stabile pratica cucina tuttofare con buone referenze, ottima paga. Offerte Cassetta 57261 B, SPI.
DISTINTA famiglia Trieste soli coniugi assume prontamente per occupazione cameriera stabile vitto e alloggio giovane nubile piacente ottima salute massimo anni 35 paga corrispondenza requisiti. Inoltrare offerta eventuali referenze: cassetta 57271 B, SPI.
DOMESTICA stabile villa signorile ogni comfort ottimo trattamento cercasi. Telefono 90408. 54408 B
DOMESTICA 30-40enne stabile trattamento familiare cercasi. Telefonare 65512 oggi domenica, ore 9-14. 57553 B
DONNA stabile bella presenza famiglia professionisti cerca. Telefonare oggi dalle 17 alle 18.30 al 31612. 57407 B
PRESTASERVIZI 8-17 referenziata pratica pulizie stirare cercasi. Telefonare 25631, lunedì.
PRESTASERVIZI referenziate la settimana 8-11 cercano coniugi soli. Tutti elettrodomestici zona Piccardi. Tel. 52055 lunedì mattina. 54524 B

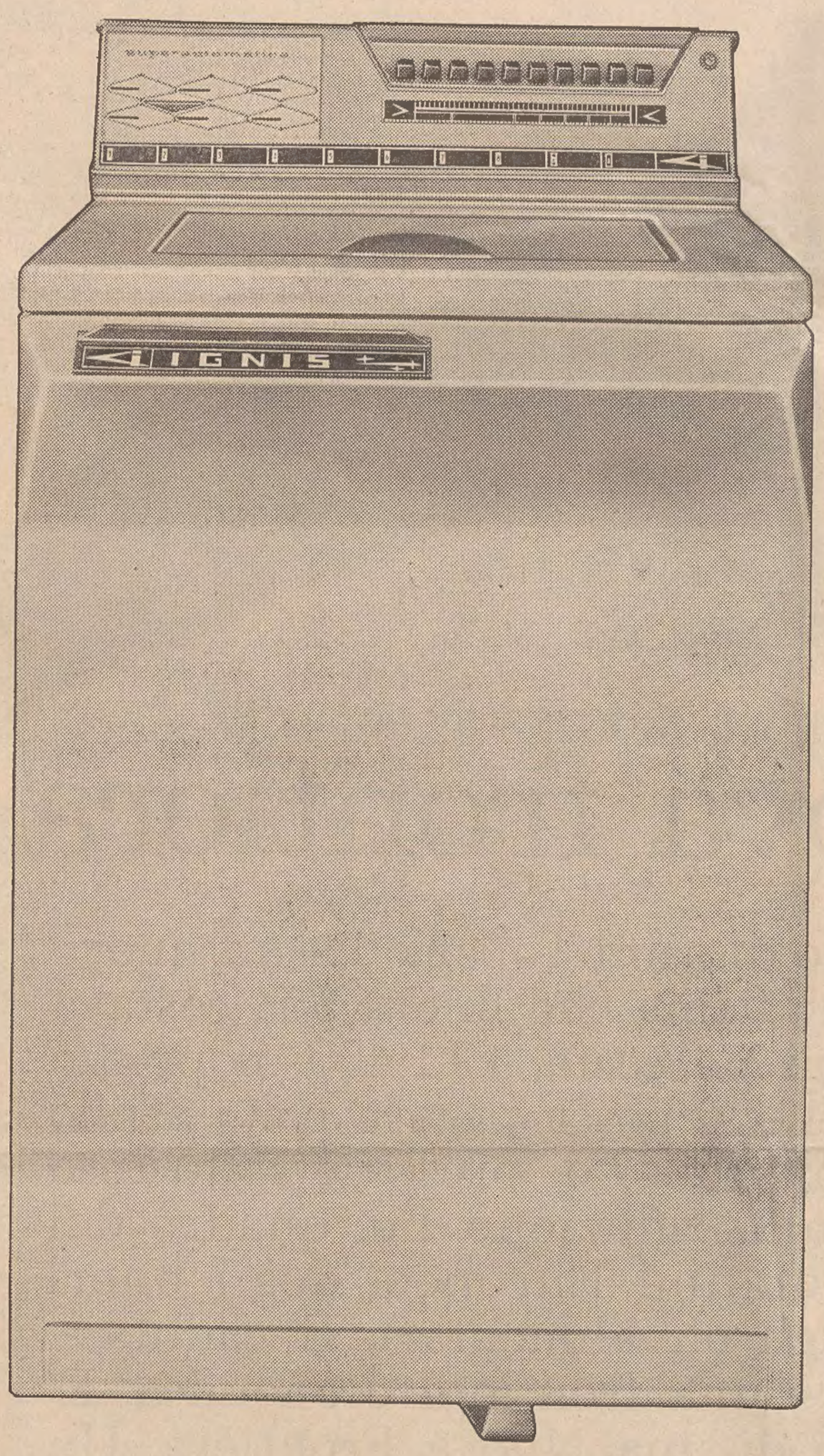
A GENOVA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CORAZZA piazza Acquaverde
PAGANETTO piazza Principe
GISELDA piazza Deferrari
MORCHIO - portici Accademia
GRAFFEO piazzetta Labo
PATRINI via XX Settembre Ponte
TRUSSI piazza Fontane Marose
Stazione di Porta Principe
SAF della Stazione di Porta Brignole
SAF n. 1 n. 2 n. 3 della
LAGOMARSINO - piazza Carignano
DRUSASICH - via Fiume

PER UNA VITA PIU' BELLA IN UNA CASA PIU' COMODA

LE LAVATRICI CON LA CARICA DALL'ALTO



Signora,
oggi il suo bucato lo faccia con IGNIS
le lavatrici superautomatiche
con la carica dall'alto.
Comodissime per
mettere e togliere la biancheria
senza fatica!

Tre modelli
SPAZIALE L. 134.000
GRAN LUSSO L. 168.000
KINOX L. 180.000
(+ IGE e dazio)

publinter 19-66

Se abitate, o venite, a Milano, la IGNIS vi attende in Galleria Vittorio Emanuele II alla "Mostra Permanente dell'Elettrodomestico IGNIS". Potrete ammirare tutta la più recente produzione degli stabilimenti di Cassinetta, Comerio, Siena e Napoli.

La gamma dei prodotti IGNIS comprende lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi serie 2S, Xilosteel e Due Porte, cucine, stufe a kerosene, scaldabagni, stufette elettriche, ferri da stiro, aspirapolvere, lucidatrici, termoconvettori, congelatori, banchi bar, vetrine per gelati e surgelati, conservatori per gelati e bibite.

IGNIS
3 GRANDIOSE ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI
IGNIS-FIDES-ALGOR
60 FILIALI - 8929 PUNTI DI VENDITA, muniti di "Targa Rivenditore Autorizzato", vi assicurano una totale assistenza, durante e dopo il periodo di garanzia.
Direzione Generale e Commerciale: Comerio (Varese) - Servizio Vendite: Milano, Via Jenner 38/40

RAGAZZA stabile tuttofare per casa moderna cercano coniugi presentarsi subito via Cicerone 4 piano secondo sinistra. 37462 B
STABILE referenziata capace cerca per Gorizia distinta famiglia professionisti con bambini, massima retribuzione. Telefonare Trieste 96640, Gorizia 3886. 36139 B
STABILE referenziata cercasi per piccola famiglia. Telefonare lunedì dalle 10-14. Tel. 761226.
TUTTOFARE stabile cercasi. Cedassamare 12, tel. 28819. 54526 B

C Richieste d'impiego L. 20

AUTISTA patente D venticinquenne militesente referenziato volonteroso offresi. Tel. 221633. 36109 C
CAMERIERE offresi, inglese-tedesco - jugoslavo. Telef. 36111. 36263 C
CONIUGI referenziatissimi, marito autista presenza manutenzioni elettricista idraulico pittore cercano portineria custodi stabilimento o villa, liberi 15 dicembre 15 gennaio. Scrivere Casella 16035 C, SPI.
CUOCO abile direzione cucina alberghi - ristoranti. Libero per stagione invernale offresi. Telefonare 814958 lunedì. 36119 C
CUOCO 26enne offresi anche fuori città. Telefonare lunedì 10-14 n. 65597. 57245 C
DIPLOMATA in ragioneria cerca primo impiego miti pretese. Telefono 726243. 57323 C
GEOMETRA 23enne militesente offresi qualsiasi impiego. Telef. 29180 ore 13-16. 37196 C
GIOVANE signora refereziatissima madre lingua francese occuperebbesi sorveglianza bambini. Cassetta 36327 C SPI.
GUARDAROBIERA sarta offresi per casa signorile. Telefonare 35875. 36295 C
IMPIEGATO ventiduenne pratico lavori ufficio offresi. Telefonare 55847. 36229 C
OFFRESI pensionato pratico per commestibili per mezza giornata anche per altri lavori. Telefonare 48315. 16125 C
PERFETTA conoscenza inglese, tedesco, francese offresi agenzia turistica privata o provinciale. Indirizzare Gerometta, Zovenzoni 3 Trieste. Tel. 41842. 54610 C
PERFETTO elettrotecnico esente leva, patente, lingue, offresi presso ditta seria. Tel. 51609. 54420 C
PERITO edile 20enne patente B offresi qualsiasi lavoro anche ore. Scrivere cass. 57247 C, SPI.
PERITO industriale meccanico attualmente occupato esperienza ultradecennale ufficio tecnico direzione officina meccanica, serietà e responsabilità cerca sistemazione migliore. Cassetta n. 57325 C, SPI.
PRATICANTE ufficio dattilografa 17enne offresi. Cassetta 57321 C, SPI.
RAGIONIERA ventenne scopo miglioramento cerca impiego presso ditta, società, ente, ottime referenze. Tel. 34210. 54644 C
SEDICENNE volonterosa cognizioni lavori ufficio offresi anche assistenza dentista. Telefono n. 53526. 57379 C
SEGRETARIA d'azienda ventenne stenodattilografa conoscenza inglese - tedesco primo impiego offresi. Telefonare 48331. 57645 C
SEGRETARIA d'azienda diciottenne, stenodattilografa, conoscenza inglese-tedesco primo impiego offresi. Telefonare 57975. 36293 C
SIGNORA referenze offresi vigilanza bambini compagnia anziana. Telefonare 761225. 36287 C
SIGNORINA 21enne offresi assistente ambulanza medico. Telefonare 56231. 37448 C
SIGNORINA referenziata offresi sorveglianza bambini anche neonati. Telefonare ore pasti 56231. 37448 C
SIGNORINA referenziata pratica ufficio, massima serietà, impiegherebbesi. Telefonare 46947 in mattinata. 54638 C
SIGNORINA diploma superiore pratica ufficio, conoscenza tedesco offresi impiego massima serietà. Tel. 34654. 57235 C
SIGNORA offresi a famiglia stirare rammendo miti pretese. Telefono 35082. 36105 C
SOTTOCUOCA offresi locale. Scrivere: Cassetta 57487 C SPI.
STENODATTILOGRAFA veloce con buona conoscenza lingue pensionata impiegherebbesi mezza giornata. Cassetta 54618 C, SPI.
STIRATRICE provetta praticissima qualsiasi stiratura e pulitura vestiti offresi presso famiglie ad ore da destinarsi. Telefonare 62941 dalle 14 alle 17. 36095 C
UNIVERSITARIA offresi custodia bambini ore pomeridiane. Telefono 36237. 36181 C
VENTENNE sorvegliante per un bambino, pratica offresi. Telefono 78684. 37376 C
16.ENNE volenteroso offresi per qualsiasi lavoro. Solo pomeriggio. Scrivere: Berdon Vlady, S. M. M. Inf. 587. 57559 C
19ENNE diploma magistrale conoscenza dattilografia offresi lavoro impiegatizio, miti pretese. Cassetta 54640 C, SPI.
22.ENNE adempiuti obblighi di leva licenza avviamento industriale cerca lavoro, modeste condizioni. Cassetta 57539 C SPI.
22.ENNE militesente dattilografo conoscenza inglese francese tedesco con patente offresi. Telefonare mattinata 734896.
23ENNE militesente III anno facoltà lettere buona conoscenza francese nozioni serbo - croato dattilografia passaporto patente et auto propria pratico lavori ufficio presenza disposto viaggiare o trasferirsi offresi. Cassetta 36271 C SPI.
23.ENNE militesente con patente passaporto offresi. Telefono 95097. 57425 C
29.ENNE con auto propria e passaporto, buono per tutti i lavori, offresi. Telefonare 813692, domenica e lunedì dopo le 12.
37ENNE libero pomeriggio offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 811885. 36009 C
40ENNE ruolo offresi a ditta lavoro contabilità ufficio ore pomeridiane. Cass. 36235 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistors televisori radio autoradio giradischi registratori rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1 - Tel. 41317, 13273 CC
A.A. LUCIDATURA camere in poliesteri; falegnameria. Telefonare oggi dalle 14 alle 16 93498.
A.A. PITTORE esegue stanze 10.000 tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 57305 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 29226 CC
A. INSTALLATORE acqua - gas impianti riparazioni; scaldabagni, sanitari, rubinetterie. Telefonare 723739. 36317 CC
A. PARCHETTI, raschiatura verniciatura riparazioni, preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari, tel. 90497. 54154 CC
ANTILOPE renna camoscio pelle (mantelli giacche borsette) pulisconsi. Pulitura Regionale Cattaruzza, via Paduina 2. Per fuori Trieste, spedire oggetti da pulire scrivendo chiaramente indirizzo. 57421 CC
AUTISTA con 1100 familiare offresi per qualsiasi trasporto città, fuori città, recapito. Telefoni 50278, 39794. 57393 CC
CONSULENTE del lavoro assume tenuta contabilità libri paga e contributi tutte le pratiche con gli istituti previdenziali. Ruzzi. Tel. 38204 (ore 16-20). 36111 CC
CONTABILITA' arretrata, confusa, bilanci società, sistema studio ragioneria. Tel. 68659. 57579 CC
ELETTROTERMOMECCANICO pulisce ripara bruciatori stufe a kerosene ed elettrodomestici. Telefonare 814745. 54514 CC
FALEGNAME accetta lavori. Telefono 55535. 57381 CC
IMPIANTI riscaldamento acqua gas e riparazioni. Tel. 733129 54642 CC
MURATORE artigiano eseguisce modifiche letti pavimenti e rivestimenti. Telefono 96608. 57231 CC
PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica lucida o semilucida, assortimento marmittoni plastica, puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6. Telefono 50895. 57471 CC
PELLICCIAIA ripara rammoderna qualsiasi pelliccia. Via Crispi 8 - I p. 57633 CC
PITTORE decoratore esegue stanze gesso 9000, tappezzate 20 mila. Tel. 59758. 57505 CC
PITTORE offresi prontamente, tempra, olio, gesso, lavabili. Telefono 723823. 57291 CC
RADIOTELEVISIONE riparazioni interventi immediati, impianti antenne. Tel. 725233. 57595 CC
SARTA a domicilio offresi. Telefonare 35875. 36295 CC
SARTA taglia mette in prova mantelli tailleur abiti sera. Telefonare 33193 - 39021. 57509 CC
SARTORIA uomo e signora confeziona su misura rimoderna rivolta. XX Settembre 9. 57661 CC
SARTORIA assume riparazioni pelle ed antilope. Via Carducci 32 - IV - Tel. 41605. 16127 CC
TAPPEZZIERE materassaio esegue lavori prontamente via Scalinata 7. Telefono 731236. 57341 CC
TRADUTTRICE corrispondente italiano-inglese e viceversa offresi lavoro proprio domicilio. Telefonare 25531, mattinata. 1 CC
VETRAIO artigiano, riparazioni stuccature pose lavoro accurato domicilio. Tel. 730301. 33131 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A. A. A. ASSUMESI personale ambosessi. Richiedesi: buona cultura presenza per seria interessante lucrosa attività. Presentarsi lunedì via Mazzini 30, I destra; orario 9.30-12; 16-18. 36301 D
A.A.A. PERSONALE femminile ottimamente retribuito per lavoro organizzato esterno, cercasi. Presentarsi lunedì Organizzazione Royal, via Coroneo 33, I piano, orario d'ufficio. 36199 D
A.A. APPRENDISTE mezzelavoranti cerca primaria sartoria signora. Paghe ottime. Carducci 14, Tominez. 57417 D
A primaria compagnia assicurazioni occorrono ambosessi instradare carriera produttiva zona Gorizia e Provincia, possibilità carriera immediato guadagno Scrivere Dipaola, Casella postale 12, Gorizia. 420 D
ABILE commessa referenziata ventenne praticissima confezioni femminili desiderosa migliorare cercasi subito. Cassetta n. 54448 D, SPI.
ACCONCIATORE Lucio assume apprendista. Via S. Nicolò 8. 36059 D
AGENZIA Immobiliare cerca impiegata esperta. Offerte dettagliate Cassetta 57679 D SPI.
AIUTO commessa cerca subito elegante negozio centro confezioni femminili. Gentili offerte Cassetta 57307 D, SPI.
AMBOSESSI concediamo ovunque facili lavori ricalco domicilio. Scrivere IDAM, Guanella 11/4 Milano - Tel. 2479691. 6595 D
APPRENDISTA commessa cerca negozio importante, ottime referenze, conoscenza sloveno. Presentarsi dalle 15.30 alle 19. Corso Garibaldi 3. 57489 D
APPRENDISTA commessa pratica vendita elettrodomestici conoscenza sloveno cercasi. Telefonare oggi domenica 65512, ore 9-14. 57553 D
APPRENDISTA commessa pasticceria cercasi. Penso, via Diaz n. 11. 57561 D
APPRENDISTA banconiera cercasi orario 8-12, 15.30-19, bar Stefani via Cassa Risparmio 11. 57375 D
APPRENDISTA panettiere cercasi. Panificio, via Soncini 153. (Servola). 57605 D
APPRENDISTA parrucchiera I, II anno, volonterosa, cerca Salone Franco. Via Giulia 49. 36197 D
APPRENDISTA cerca officina meccanica bilance, Raineri, via Maiolica 14. 57303 D
APPRENDISTA commessa cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7. 57361 D
APPRENDISTA quindicenne e aiuto commessa bella presenza volonterose posti stabili cercansi negozio abbigliamento centro. Offerte con referenze Cassetta 57657 D SPI.
APPRENDISTA commessa quindici-sedici anni cerca negozio elettrodomestici. Telefonare n. 95309. 57295 D
APPRENDISTA 15-16 anni presenza serietà cerca abbigliamento mercerie, Vasari 4/a. 57299 D
APPRENDISTE e aiuto commesse cercansi. Rivolgersi Pasticceria via Palestrina 4. 16141 D
APPRENDISTE 15enni possibilmente conoscenza sloveno cercansi per negozio abbigliamento. Cassetta 54584 D, SPI.
APPRENDISTI elettromeccanici anni 15 cercansi. Officina Plet, via Molino a Vento 72. 36267 D
APPRENDISTI elettricisti per bruciatori cercansi. Viale D'Annunzio 27. Tel. 95081. 57309 D
APPRENDISTI 15-18enni per laboratorio vele E. Fabbro via Lazzaretto vecchio 9/b. 54548 D
ARTIGIANO falegname con proprio laboratorio, cerca mestierante capace. Scrivere Cassetta 54668 D, SPI.
AUTISTA patente C-D cercasi, presentarsi via Rossetti 31 Iresi ore 15-18. 36057 D
AZIENDA metalmeccanica del Monfalconese cerca per pronta assunzione operai fresatori, apprendisti meccanici, apprendiste impiegate e n. 1 portiere preferibilmente ex militare forze dell'ordine. Inviare offerte con curriculum a Cassetta 555.555 D, SPI.
BAR cerca apprendista domenica festivo, telef. 816213. 57639 I
CAPACISSIME lavoranti parrucchiere - ri cerca Salone ottimo trattamento. Tel. 29648. 57517 D
CASA editrice cerca ambosessi: stipendio provvigioni possibilità rapida carriera. Presentarsi lunedì 9-12, via Mazzini 47, III p. 57541 D
CERCANSI apprendiste commesse, conoscenza sloveno-croato. Tel. 30022, lunedì pomeriggio. 57501 D
CERCANSI estetiste e massaggiatrici. Cassetta 57567 D SPI.
CERCANSI: giovani volonterosi fabbri meccanici e saldatori elettrici acciaio inox. Presentarsi lunedì Officina Qualini, Fortunio, 1. 57563 D
CERCANSI pantalonaia giellettante e lavorante sarta uomo. Telefonare 67492. 57349 D
CERCASI apprendista elettrauto. Via Roncheto 28. 16131 D
CERCASI apprendista Bar rivolgersi via Trento 16, mag. vini. 16117 D
CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno; rivolgersi via Imbriani 12, Giovanni. 36265 D
CERCASI apprendista parrucchiera pratica. Salone Roma, B. Cellini 2 - Tel. 28412. 36329 D
CERCASI manicure - pedicure e apprendista Salone Felice. Via Muratti 1. 36165 D
CERCASI aiuto commessa pasticceria. Telefonare lunedì pomeriggio 52902. 54602 D
CERCASI apprendista per self-service. Telefonare 44212. 57555 D
CERCASI aiuto commessa 15-18 anni forte conoscenza sloveno-croato. Presentarsi lunedì Machiavelli 17. 37460 D
CERCASI apprendista panettiere-pasticciere, via Molino a Vento n. 3. Tel. 90750. 54602 D
CERCASI apprendista per negozio pulitura presentarsi via Campi Elisi 36. 36127 D
CERCASI cassiera capace con referenze. Offerte Cassetta 57370 D, SPI.
CERCASI apprendista commessa panetteria. Via S. Lazzaro 5. 54510 D
CERCASI famiglia anche numerosa per condurre azienda agricola zootecnica sull'Appennino Ligure a 20 km. da Genova. Si richiede patente e guida trattore e macchine agricole. Eventualmente anche lavori per un albergo vicino dello stesso proprietario. Casa e stalla modernissime, termosifone, acqua calda televisione, buona paga e regolarmente iscritti. Cassetta 1/2 SPI Genova. 6618 D
CERCASI stenodattilografa/corrispondente inglese e italiano. Cassetta 57197 D, SPI.
CERCASI impiegata praticante ufficio commercio. Welt di F. Capponi, via Gambini 25 Trieste. 54562 D
CERCASI pantalonaia capace via Gambini 30 sartoria. 54588 D
CERCHIAMO produttori-produttrici cui affidare lavoro modernamente organizzato. Offriamo ottimo trattamento economico, stipendio e provvigioni. Non determinante ai fini dell'assunzione una conoscenza specifica del lavoro. Presentarsi lunedì 9-11.30. Mondadori via Ginnastica 15 I piano. 36007 D
CERCO ballerine anche principianti molto alte disposte viaggiare Italia. Centosessanta mensili. Pino. Tel. 68247. 54578 D
CERCO internista cucina. Buffet Chianti Fossi, via Foschini n. 2. 57347 D
COMMESSA pratica rivendita tabacchi, cercasi. Cassetta 36268 D SPI.
COMMESSO alimentari cercasi ottimo stipendio, età 18-35. Tel. 95321, 50797 feriali. 57331 D
DATTILOGRAFO veloce patente B militesente cercasi. Offerte manoscritte alla Cassetta 3740 D, SPI.
DUE ragazze offronsi per albergo, cameriere ai piani. Cassetta 420 D, SPI.
EDITRICE cerca ragazze buona presenza stipendio provvigioni. Presentarsi Mazzini 47, III, lunedì 9-12. 36181 D
EDIZIONI PEM - Istituto geografico De Agostini: cerca ambosessi, ottime retribuzioni. Rivolgersi, via Filzi 10. 57641 D
ELETTRAUTO provata esperienza assumensi prontamente. Scrivere cassetta 57603 D SPI.
FATTORINO quindicenne per Ape senza patente assumesi. Presentarsi Facau, via Cavana 14. 54632 D
FATTORINO per consegne città cercasi, ottimo stipendio. Telefonare 95312, 50797. 57331 D
GARAGISTA capace referenziato cerca Garage Comet, via Cologna 76/2. 54660 D
GARZONA sarta buona paga cercasi. Rotaris, Corridoni 2. 54400 D
GARZONA per consegne domicilio vestiario e aiuto commessa cerco. Presentarsi via M. D'Azeglio 11, dopo le 11. 57551 D
GEOMETRA - DISEGNATORE cerca impresa costruzioni. Offerte Cassetta 57285 D, SPI.
GEOMETRA pratico cantiere cerca impresa costruzioni. Offerte Cassetta 57287 D, SPI.
GIOVANE volonteroso veloce Ape propria consegne città cercansi. Telefonare 811755. 36339 D
GIOVANE impiegato pratico dogana ferroviere patente auto cerca società spedizioni. Offerte: Cassetta 57467 D SPI.
GIOVANE commessa impiegata ottima conoscenza sloveno croato cercasi. Cassetta 57463 D SPI.
IMPIEGATO apprendista - commesso 19 anni militesente; patente, assumesi. Scrivere Cassetta 54630 D,SPI.
IMPIEGATO solo se referenziato, possibilmente ex bancario, cercasi per mansioni fiduciarie. Cassetta 54580 D, SPI.
IMPORTANTE azienda nazionale cerca ragazzo volenteroso età massima 19 anni in possesso patente guida Ape furgoncino. Telefonare 36231. 57495 D
IMPORTANTE complesso self-service, snack e ristorante gran lusso cerca personale italiano e straniero ambo-sessi qualificato e di massima serietà disposto trasferirsi. Presentarsi o telefonare domenica e lunedì al sig.re Moselli Hotel Milano Trieste. 57345 D
IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida interessante. Minimo 23 anni, istruzione almeno media, capacità contatti persuasione. Cassetta 55471 D, SPI.

(Continua in 12.a pagina)

COMUNICATO

A tutti i nostri Clienti delle Province viciniori sarà rimborsato il viaggio di andata e ritorno, e le confezioni per uomo, donna o bambino acquistate nei nostri negozi, anzichè nella solita carta da imballo, saranno messe in una grande, magnifica borsa da viaggio «Wunder» uso pelle.

Confezioni GODINA
Via Carducci 10 - Via Oriani 3

IL CLAMOROSO CASO A GENOVA DELL'EX DIRETTORE DELL'A.M.G.A.

Pensione da nababbo annullata con un decreto

Frattanto l'ing. Giordano, con 1.247.000 lire il mese e una liquidazione di 44 milioni, ha intentato causa all'azienda per mancato preavviso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 26

Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro degli Interni e in conformità al parere del Consiglio di Stato, è stato disposto l'annullamento dei provvedimenti della commissione amministratrice dell'Azienda municipalizzata acqua e gas di Genova, con i quali si liquidavano al dott. ing. Ivo Giordano, direttore generale dell'azienda medesima, per nove anni di servizio, un'indennità di anzianità di lire 44 milioni e un trattamento di pensione di lire un milione e 247 mila mensili.

Il decreto conclude una vicenda che non mancò a suo tempo di suscitare a Genova vivo scalpore. L'ing. Ivo Giordano venne assunto come direttore generale dell'AMGA con una delibera del 6 dicembre del 1954 ed entrò effettivamente in servizio il 16 marzo 1955. Con una successiva delibera, in data 22 febbraio 1957, venne riconosciuta all'ing. Giordano una anzianità convenzionale di 15 anni, in quanto lo stesso dirigente era già stato precedentemente direttore della «Napoletana Gas». Il contratto venne successivamente rinnovato per il periodo 16 marzo 1958, 15 marzo 1961 e 15 marzo 1964, secondo la normale prassi che si segue nel rinnovo dei contratti del genere. Nessuna delibera venne invece presa per quanto riguardava la liquidazione.

Il fatto nuovo si determinò il 9 dicembre del 1963 quando la commissione amministratrice dell'AMGA ritenne di non rinnovare all'ing. Giordano il contratto in corso, sicchè il dirigente, alla prevista scadenza, dovette lasciare il servizio. A questo punto scattò il meccanismo per il computo della liquidazione, che gli uffici amministrativi dell'AMGA calcolarono secondo i contratti stipulati precedentemente e che portarono alla somma di 44 milioni, con un trattamento di pensione di un milione e 247 mila lire mensili.

La notizia fece sensazione. C'è da rilevare che, mentre gli uffici provvedevano a liquidare all'interessato il danaro, l'ing. Giordano intentò una causa contro l'AMGA (la citazione è del 26 maggio 1964), sostenendo che l'azienda non aveva dato la disdetta del contratto nei termini previsti e che pertanto il querelante doveva considerarsi in servizio fino al 15 marzo del 1967. Secondo tale tesi, all'ing. Giordano l'AMGA avrebbe quindi dovuto corrispondere tutti gli stipendi successivi, applicando inoltre le altre particolari previdenze previste dal contratto nazionale per i dirigenti d'azienda.

La causa intentata dall'ing. Giordano è ancora pendente dinanzi alla Magistratura. C'è già, peraltro, una prima sentenza, con la quale il Tribunale di Genova rigetta la domanda del Giordano in ordine alla validità dell'atto che ha determinato la cessazione dell'impiego, mentre rinvia all'istruttore la restante materia relativa alle richieste minori. In questo frattempo, l'ing. Giordano avrebbe cercato di transigere con la AMGA ma, a quanto risulta, non si sarebbe pervenuti ad accordi di sorta, anche in relazione al giudizio pendente.

La vicenda dell'ing. Giordano ha intanto generato opportuni mutamenti nel meccanismo delle assunzioni dei dirigenti all'AMGA. Proprio una decina di giorni fa, il presidente della azienda, avv. Da Molo, rispondendo alla domanda di un giornalistica nel corso di una conferenza stampa, ha precisato che il nuovo direttore generale — proveniente da Reggio Emilia — è stato assunto senza che gli sia stato computato un solo giorno di anzianità convenzionale. Lo stesso stipendio che il dirigente percepisce risulta di gran lunga inferiore a quello che percepì l'ing. Ivo Giordano: e ciò in perfetta armonia con i nuovi criteri di gestione economica dell'azienda, adottati dall'attuale amministrazione.

Bruno Cressotti

A 60 ANNI LA BAKER fa la pace con il marito

Parigi, 26

Dopo diciannove anni di matrimonio, otto anni di separazione, due giorni di riunione, Josephine Baker e l'ex direttore d'orchestra Jo Bouillon si sono riconciliati, decidendo di riprendere la loro vita in comune per il bene dei loro dodici figli: si tratta di dieci maschi e due femmine, dai due ai 14 anni, che la cantante ha raccolto in tuto il mondo e con i quali abita alle Milandes, un'immensa proprietà di Dordogna, che la cantante e i suoi creditori si dispuntano da anni.

Jo Bouillon, che ha 58 anni, due meno della moglie, ha lasciato il suo ristorante a Buenos Aires per rientrare in Francia accanto a Josephine. Lei partirà fra breve per la Spagna, dove apparirà alla televisione, ma a Natale sarà di ritorno alle Milandes per ritrovarvi il marito e i suoi 12 «figli». «Questa volta — hanno assicurato — Josephine e Jo — non ci separeremo mai più».

LA POLIZIA SULLE TRACCE DI UNA GROSSA ORGANIZZAZIONE A DELINQUERE

INVIATE DA «COSA NOSTRA» LE «PIZZE» PORNOGRAFICHE?

Dopo l'arresto dei due «corrieri» giunti dall'America con i film tutti gli indizi sembrano confluire verso alcuni «boss della droga»

Palermo, 26

L'operazione della Questura di Palermo, che ha portato alla scoperta di un vasto traffico di film pornografici tra gli Stati Uniti e la Sicilia, avrà nei prossimi giorni clamorosi sviluppi. Gli inquirenti, conclusa infatti la prima fase del lavoro investigativo con il sequestro di alcune migliaia di pellicole appena sbarcate dalla motonave «Cristoforo Colombo» e l'arresto di due «corrieri» della pericolosa organizzazione — l'italo-americano Bruno Antonino Pennisi, di 25 anni, e il marsalese Emanuele Adamita, di 32 anni — hanno iniziato una nuova e più complessa fase di indagini, con la collaborazione dell'Interpol, per individuare i «capi» del losco traffico.

Secondo le indiscrezioni emerse negli ambienti della polizia di Palermo, il materiale pornografico sarebbe stato inviato in Sicilia da alcuni affiliati del sindacato della malavita di New York «Cosa Nostra», e in particolare da elementi molto vicini ai noti «gangsters» Carlo e Paul Gambino.

Al traffico di film pornografici non sarebbero estranei anche alcuni «boss della droga», attualmente in attesa di giudizio, per rispondere di associazione a delinquere aggravata. Sull'identità dei «boss» sospettati, gli inquirenti mantengono però un assoluto riserbo.

Analogo riserbo viene mantenuto anche sull'identità di altre quattro persone già colpite da ordine di cattura da parte della Procura della Repubblica. I quattro si sarebbero trovati nei pressi della banchina del porto di Palermo quando dalla «Cristoforo Colombo» furono sbarcati i bauli contenenti le pellicole pornografiche, ma riuscirono ad allontanarsi non appena si avvidero del fermo da parte della polizia di Bruno Antonino Pennisi.

Indagini vengono intanto compiute anche in altre città italiane e particolarmente a Bari, Venezia, Milano, Roma, Torino e Napoli. In queste città, infatti, Emanuele Adamita soleva compiere frequenti viaggi.

PENE RIDOTTE IN APPELLO alla «banda del Gobbo»

Palermo, 26

Ottantasei anni di reclusione in tutto sono stati inflitti ai dodici componenti della «banda del gobbo»: si tratta di uomini di Palma Montechiaro, ai quali è attribuita una serie di rapine, estorsioni, furti e blocchi stradali, accaduti alcuni anni fa in provincia di Agrigento.

Saverio Bonello è stato condannato a 17 anni e 6 mesi di reclusione, Rosario Benincasa di Lungi a 15 anni e 20 giorni, Angelo Mangiavillano detto «il gobbo» a 12 anni e 4 mesi, Mario Schembri a 11 anni e 6 mesi, Rosario Benincasa di Nicolò a 10 anni e 6 mesi, Calogero Sortino a 7 anni e 4 mesi, Rosario Condello a 6 anni e 11 mesi. Gli altri imputati sono stati condannati a pene varianti da 4 a 3 anni. Tutti gli imputati hanno beneficiato delle attenuanti generiche e di un anno di condono.

In primo grado, i componenti della «banda del gobbo» erano stati condannati a pene per complessivi duecento anni di carcere. Il Pubblico Ministero, in appello, aveva chiesto inasprimenti delle pene.

Scoperto uno «sciacallo» reduce dall'alluvione

Bologna, 26

Un uomo sorpreso da agenti della Squadra mobile in possesso di oggetti d'oro e capi di vestiario provenienti da Firenze, è stato fermato e denunciato a piede libero, per trascorsa flagranza, sotto l'accusa di furto aggravato e truffa.

Si tratta di Mauro Gai, di 30 anni, di Terni, il quale è stato fermato in piazza Maggiore, a Bologna, mentre portava due valige contenenti numerosi indumenti, tra cui cinque giacche; nelle tasche dell'uomo sono stati trovati alcuni oggetti d'oro, che egli ha detto di avere rinvenuto in alcune strade a Firenze, dove si era recato per soccorrere i sinistrati.

Si è poi appreso che il Gai, conosciuto da altre Questure, nella stazione di Piacenza era riuscito ad ottenere il denaro per il viaggio fino a Firenze, dicendo di volervisi recare per soccorrere gli alluvionati.

A MORTE NEL KANSAS un assassino ventenne

New York, 26

Kenneth Kilpatrick, di 20 anni, è stato condannato all'impiccagione da un Tribunale di Hutchinson, nel Kansas, che lo ha riconosciuto colpevole di avere violentato e ucciso Linda Callender, di 17 anni.

Il corpo della ragazza venne ritrovato il 12 giugno scorso in uno stagno poco profondo. La giovane era stata uccisa con sei coltellate.

Il giudice William Gossage ha fissato l'esecuzione di Kilpatrick alle ore 6 antimeridiane del primo marzo 1967.

Lübke con il mostro

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Città del Messico — Il Presidente della Germania Ovest Heinrich Lübke, in visita ufficiale nel Messico, si è recato alle famose piramidi di Teotihuacan: qui si è fatto fotografare accanto a uno dei terribili mostri di pietra costruiti dagli aztechi. Lübke ha ora in programma una visita ai resti della civiltà Maya, nello Yucatan, per il quale è già partito assieme alla moglie

PIANTONATO ALL'OSPEDALE IN PREDA A UN ACCESSO FURIOSO

Fa il diavolo a quattro tentando una fuga disperata

Armato di coltello, riesce a farsi largo in corsia, svincolandosi dall'agente rovesciando suore e scartando infermieri: ma in giardino è stato preso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Roma, 26

Lunghi minuti di terrore, in una corsia del policlinico questa mattina, per il tentativo di fuga di un individuo piantonato, il quale, evidentemente in un accesso di furiosa esasperazione, ha cercato di farsi largo fra coloro che l'ostacolavano, armato di un scheggione di vetro e poi di un acuminato coltello.

Si chiama Carmelo Santisi l'uomo che ha seminato il panico all'interno dell'ospedale. Lo avevano arrestato alcuni giorni or sono perchè, con un complice, era stato scoperto poco dopo aver saccheggiato l'automobile di un noto complesso musicale, impadronendosi di chitarre, trombe e ogni altro strumento che aveva trovato a bordo. Al momento dell'arresto, il Santisi aveva dato in escandescenze e anche nei locali del commissariato dove era stato portato quasi di peso aveva continuato ad agitarsi e ad urlare. Era stato quindi chiuso in camera di sicurezza, ma il mattino successivo aveva annunciato al piantone di avere ingoiato una lametta da barba a scopo suicida. Così era stato trasferito al reparto chirurgia del policlinico per gli accertamenti.

Oggi era il secondo giorno che trascorreva in ospedale. Un agente era a un passo dal suo letto. All'improvviso, Carmelo Santisi, con uno scatto repentino, s'è alzato, ha scavalcato il letto d'un altro malato e s'è gettato a corpo morto contro la vetrata d'una finestra. Ma subito si è reso conto che non avrebbe avuto nessuna speranza di salvarsi lanciandosi dal terzo piano: e allora, strappato dal 'infisso uno scheggione di vetro, si è girato e con gesto minaccioso ha attraversato la corsia.

Tutto questo è avvenuto nel giro di qualche attimo: il tempo necessario per l'agente di scattare a sua volta e lanciarsi contro il Santisi. Questo ha tentato di colpire con lo scheggione l'agente, che ha però scansato il colpo. C'è stato qualche istante di violenta colluttazione, mentre tutta la corsia era in allarme e accorrevano infermieri e medici.

Il Santisi, con un'abile mossa, è riuscito a sganciarsi. Lo scheggione di vetro s'era frantumato ed era ormai inservibile come arma: allora l'uomo si è buttato sul letto d'un ammalato, il quale era rimasto esterefatto, con nella sinistra una mela mezza sbucciata e nella destra un coltello. Il Santisi gli ha strappato di mano il coltello e si è lanciato a testa bassa, impugnando in una mano i resti dello sceggione di vetro e nell'altra la nuova arma, contro il gruppetto degli infermieri, che erano sopraggiunti per dar manforte alla guardia.

Nella zuffa che ne è seguita, una suora è stata gettata violentemente a terra dall'energumeno, un'infermiera è svenuta per lo spavento. Le urla, la confusione hanno favirito l'uomo, che è riuscito a rompere l'accerchiamento e a precipitarsi lungo le scale, inseguito dall'agente. Il fuggitivo è riuscito ad arrivare fino in giardino, ma oramai era stato dato l'allarme ai cancelli e dal posto di polizia dell'ospedale si era telefonato alla «Mobile». Qualche minuto dopo, mentre la caccia al Santisi continuava nel giardino del policlinico, sopraggiungevano due «pantere» della polizia e numerosi agenti venivano squinzagliati tutt'attorno.

C'è voluta ancora mezza ora prima che l'evaso fosse rintracciato, nascosto dietro un cespuglio a ridosso del muro di cinta. Quando ha visto che ormai non era più in grado di resistere, ha tirato fuori di tasca una lametta da barba, l'ha spezzata fra le dita e ha messo in bocca i frammenti: ma — pare — non ha fatto i tempo a ingoiarli.

Immobilizzato, è stato trasferito alla «neuro», sotto stretta sorveglianza. Oltre che di furto, dovrà rispondere ora di oltraggio, violenza e resistenza alla forza pubblica.

C. L.

Ex pugile condannato per la morte della madre

Venezia, 26

Un ex pugile dilettante di Mestre, Giovanni Carlesco, accusato di aver ucciso sua madre con pugni e schiaffi, è stato condannato dalla Corte di Venezia a quattro anni e cinque mesi di reclusione. All'imputato sono state concesse le attenuanti generiche e quelle della provocazione.

Il fatto avvenne in seguito a una violenta discussione sorta fra il Carlesco e sua madre, Giulia Alberti, di 47 anni, la sera del 16 luglio 1965. Il giovane, in preda all'ira, colpì la donna con pugni, calci e schiaffi. La Alberti, fuggita di casa, riuscì a giungere presso un casello ferroviario, dove chiese soccorso: ricoverata in ospedale per la frattura di alcune costole e della colonna lombare, la Alberti morì, dopo alcuni giorni, per complicazioni.

Al processo, il giovane ha detto che le violente liti, che a volte scoppiavano a casa, erano causate dal carattere della madre la quale — dedita all'alcool — parlava male di lui nelle osterie.

UNA CORRENTE FREDDA DEL CANADA SALVA «IN EXTREMIS» LA SITUAZIONE

CESSATO ALLARME A NEW YORK LO «SMOG» DISPERSO DAL VENTO

Mentre cade una leggera pioggia i meteorologi fanno previsioni confortanti Il massimo indice di concentrazione dei gas velenosi registrato giovedì scorso

New York, 26

La massa d'aria velenosa che gravava su New York da mercoledì, ha cominciato stamane a smuoversi, grazie all'arrivo di correnti fredde dal Canadà. Si sperava che l'azione di queste correnti sarebbe stata più vigorosa, ha detto un esperto dell'ufficio meteorologico, ma comunque un po' della coltre stagnante di aria contaminata è stata smossa. Per la serata di domenica, la situazione dovrebbe essere tornata normale.

Nel New Jersey è stato revocato questa mattina lo stato di allarme proclamato ieri e si prevede che le autorità del Connecticut e dello Stato di New York faranno lo stesso entro stasera.

Nella prima fase dello stato d'allarme previsto per i casi di contaminazione atmosferica, ai cittadini viene chiesta una cooperazione volontaria: usare le automobili solo in caso di stretta necessità, chiudere gli inceneratori, che negli edifici moderni servono all'eliminazione dei rifiuti, ridurre il consumo di carbone o di petrolio: questi carburanti emettono infatti diossido di zolfo, che è l'elemento più letale dello «smog» e rende lo «smog» a New York più pericoloso che in qualsiasi altra città.

Alla cittadinanza è stato raccomandato di tenere in casa i bambini al di sotto dei due anni di età. Uguale raccomandazione è stata fatta per quanto riguarda i vecchi e le persone sofferenti di malattie polmonari e di cuore. A tutti è stato consigliato di ridurre il consumo di sigarette. Quattro ospedali hanno segnalato di aver ricoverato un numero di sofferenti di asma più alto del normale, ma è ancora presto per sapere in quale misura lo smog abbia influito sulla salute dei newyorkesi.

Secondo gli esperti, solo una fortunata coincidenza di fattori diversi ha impedito che la situazione diventasse critica giovedì scorso, quando l'indice di contaminazione salì per una ora a oltre 60 punti (la media normale per New York è di 12 punti): il tempo era tiepido e poco umido, le automobili in circolazione erano scarse perchè era un giorno di festa, il «Thanksgiving Day», e per la stessa ragione la maggior parte delle fabbriche erano chiuse.

Si ricorda che nel novembre 1953, dieci giorni di «smog» provocarono a New York la morte di 240 persone. Nel 1948, nel piccolo centro industriale di Donora, in Pennsylvania, lo «smog» uccise 22 persone e più di cinquemila si ammalarono. Donora conta 12.500 abitanti, e dunque un evento della stessa gravità, a New York, provocherebbe proporzionalmente la morte di 11 mila persone e ne farebbe ammalare 4 milioni.

Questa volta, per fortuna, poche ore dopo la proclamazione dello stato d'emergenza da parte delle autorità cittadine, una pioggia leggera e un venticello di Sud-Ovest hanno cominciato ad alleggerire la pressione della pesante coltre di nebbia. Tutta la regione che si stende dai sobborghi settentrionali di Filadelfia alla zona metropolitana di New York — la più popolosa di tutti gli Stati Uniti — è interessata dalle nuove precipitazioni, che hanno provocato sospiri di sollievo tra le persone responsabili della salute pubblica.

A mezzogiorno, nella metropoli è stato dato il cessato allarme, dopo che segnalazioni della fine del fenomeno erano arrivate da altre città in tutta la fascia da Baltimora a Boston. I meteorologi ora sperano nell'arrivo — entro questa sera o domani — di un'enorme massa di aria fredda, che ristagna a Nord-Ovest della città.

SI SPOSA A PARIGI l'armatore Livanos

Parigi, 26

L'armatore greco George Livanos, di 31 anni, si sposa oggi a Parigi con Tita Vovoida, di 17 anni, figlia di un noto importatore greco.

Si è appreso che la cerimonia avverrà nella chiesa ortodossa, mentre il rito civile si svolgerà presso il Municipio di Neully-sur-Seine. Alle nozze sono state invitate circa 200 persone, che stanno giungendo a Parigi da tutte le parti del mondo.

Il ricevimento di nozze è previsto per questa sera all'Hôtel Ritz

Lungo i «canali» aerei

UN RADAR PER OVVIARE al pericolo degli uccelli

Londra, 26

Una speciale «trappola» radar con il compito di sorvegliare il volo degli uccelli allo scopo di garantire la sicurezza della navigazione aerea entrerà in funzione fra poche settimane nella Contea del Leicestershire.

Si tratta di uno schermo radar del peso di cinque tonnellate, ad elevatissima fedeltà, il quale è in grado di registrare il volo di un'allodola alla distanza di circa 3200 metri e la presenza di volatili di grandi dimensioni a distanze assai superiori.

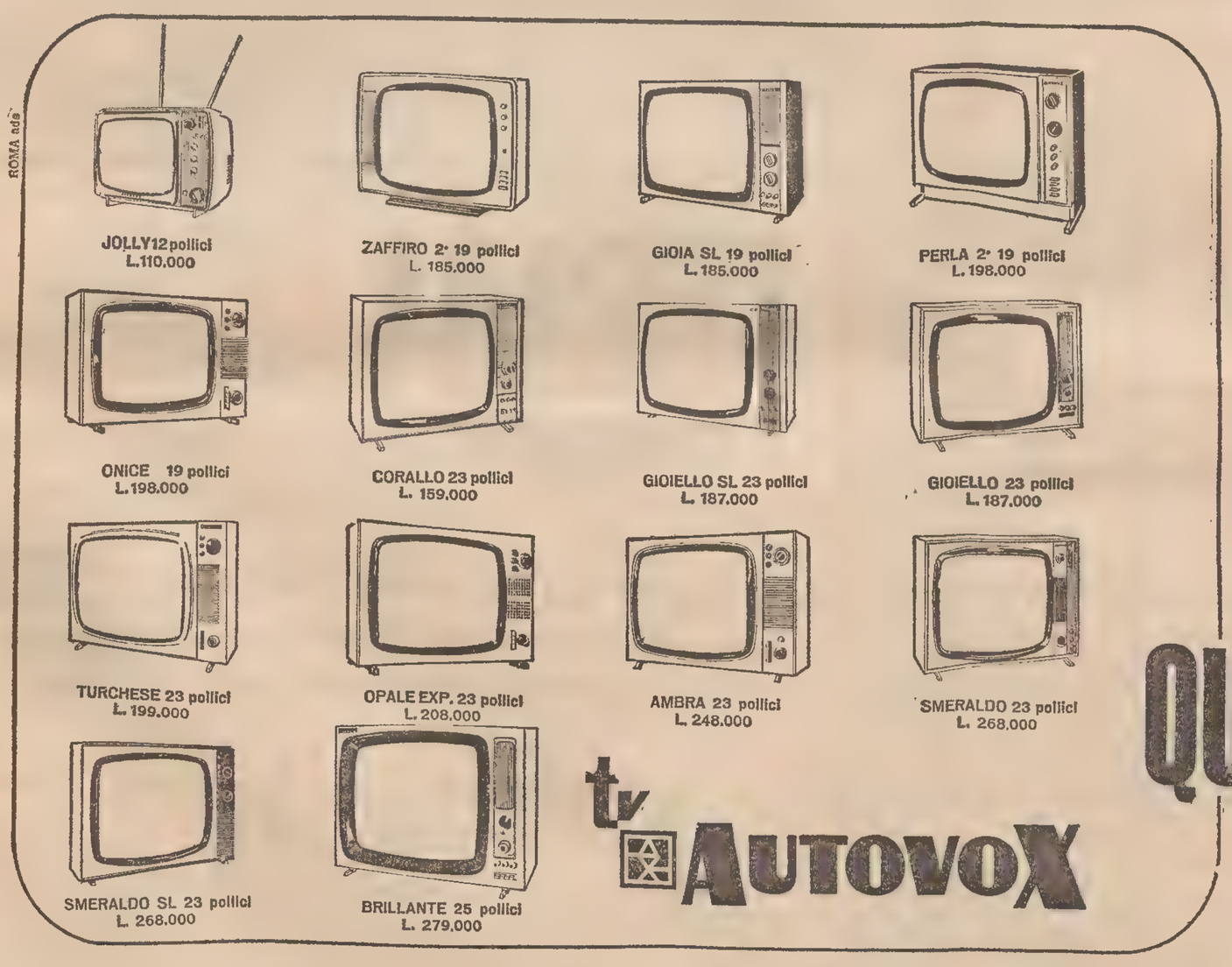
L'apparecchiatura è stata realizzata da uno specialista di origine canadese, il dott. G. W. Schaefer, della «Loughborough University», e verrà utilizzata allo scopo di sorvegliare il volo degli uccelli, allontanandoli dai canali riservati al traffico aereo. Come è noto, infatti, negli annali aviatorii si registrano numerosi incidenti, in apparenza inesplicabili, che si ritiene possano essere stati prodotti da collisioni di volatili contro il parabrezza della carlinga. In alcuni casi, il vortice d'aria provocato dai rotori degli aerei a reazione, in prossimità di uno stormo di uccelli, può risucchiare i volatili attraverso i convogliatori d'aspirazione dei getti, provocandone l'improvviso arresto.

CARABINIERI E FUORILEGGE visti dai bambini

Genova, 26

Per i bambini della scuola elementare, il carabiniere è un «anti-fuorilegge» oppure è un «eroico salvatore». Queste le due più comuni rappresentazioni infantili del «personaggio» del carabiniere, fra i 3560 disegni esposti alla fiera di Genova, per iniziativa della sezione di Rapallo dell'Associazione nazionale carabinieri, con il patrocinio della Standa. I banditi sono invece rappresentati con calzoni alla «zuava» e cappelli tondi.

La mostra raccoglie i disegni partecipanti ad un concorso indetto fra tutte le scuole elementari della Liguria.



14 POSSIBILITA' DI SCELTA NELLA QUALITA' AUTOVOX

14 modelli da 12 a 25 pollici compongono la gamma dei televisori Autovox. C'è di che scegliere: secondo un gusto, un'esigenza, un prezzo, sicuri dell'acquisto perchè garantito dalla QUALITÀ AUTOVOX

AUTOVOX

tutti possono scoprire qualcosa...

In Piazza Goldoni 1, nel rinnovato negozio dell'Universaltecnica, tutti possono scoprire qualcosa di interessante; in questa nuova sede l'Universaltecnica ha «concentrato» tutti gli articoli riguardanti la radio, la televisione, la registrazione, la filodiffusione: tutto ciò che è «suono» — e perciò anche il fornitissimo reparto dischi — ha trovato degna accoglienza in questo vasto e moderno negozio. Tutti vi possono entrare liberamente, anche soltanto per osservare, per chiedere informazioni e chiarimenti. Gli articoli sono innumerevoli, e richiedono un po' di calma per essere osservati attentamente. Ma soprattutto la qualità è eccezionale, perchè all'Universaltecnica figurano soltanto marche di gran classe. I prezzi tuttavia sono tra i più accessibili e le condizioni di pagamento, come si sa, estremamente favorevoli. In particolare l'Universaltecnica segnala le novità della GRUNDIG, la marca di prestigio che ora rende accessibile a tutti l'acquisto di apparecchi eccezionali. Tre soli esempi: televisore GRUNDIG da 23 pollici (cinescopio garantito per ben 5 anni!) lire 140.000; radio portatile GRUNDIG a 9 transistors e 5 diodi lire 33.600; registratore GRUNDIG (tre ore di ascolto) lire 64.000.

UNIVERSALTECNICA

Radio, TV, elettronica, dischi: Piazza Goldoni 1

SAN NICOLO' è vicinissimo. All'Universaltecnica, nei negozi di piazza Goldoni 1 e corso Garibaldi 4, un assortimento di splendidi oggetti a prezzi e condizioni eccezionali.
UN REGALO che vi farà ricordare, se sarà scelto tra le mille cose utili presenti nei negozi dell'Universaltecnica. Tutto per la casa, tutto per una vita più comoda e gradevole. Prezzi e condizioni eccezionali. Corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.
TELEVISORI C.G.E. e Telefunken, 23 pollici, nuova produzione, ad un prezzo straordinario: 99.000 lire. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
RADIO a transistor nei modelli più perfetti, più nuovi, più minuscoli: da 7.000 lire in poi. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
MACCHINE per scrivere «Olivetti», «Remington», «Underwood», da lire 34.000. Un magnifico regalo per gli studenti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1. Grandi facilitazioni di pagamento.
LAVATRICI automatiche «Rex» lire 64.000. Non rinunciate più alla lavatrice! Universaltecnica, corso Garibaldi 4.
SAN NICOLO' è vicinissimo. All'Universaltecnica, nei negozi di piazza Goldoni 1 e corso Garibaldi 4, un assortimento di splendidi oggetti a prezzi e condizioni eccezionali.
UN REGALO che vi farà ricordare, se sarà scelto tra le mille cose utili presenti nei negozi dell'Universaltecnica. Tutto per la casa, tutto per una vita più comoda e gradevole. Prezzi e condizioni eccezionali. Corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.
TELEVISORI C.G.E. e Telefunken, 23 pollici, nuova produzione, ad un prezzo straordinario: 99.000 lire. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
RADIO a transistor nei modelli più perfetti, più nuovi, più minuscoli: da 7.000 lire in poi. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
MACCHINE per scrivere «Olivetti», «Remington», «Underwood», da lire 34.000. Un magnifico regalo per gli studenti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1. Grandi facilitazioni di pagamento.
LAVATRICI automatiche «Rex» lire 64.000. Non rinunciate più alla lavatrice! Universaltecnica, corso Garibaldi 4.
SAN NICOLO' è vicinissimo. All'Universaltecnica, nei negozi di piazza Goldoni 1 e corso Garibaldi 4, un assortimento di splendidi oggetti a prezzi e condizioni eccezionali.
UN REGALO che vi farà ricordare, se sarà scelto tra le mille cose utili presenti nei negozi dell'Universaltecnica. Tutto per la casa, tutto per una vita più comoda e gradevole. Prezzi e condizioni eccezionali. Corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.
TELEVISORI C.G.E. e Telefunken, 23 pollici, nuova produzione, ad un prezzo straordinario: 99.000 lire. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
RADIO a transistor nei modelli più perfetti, più nuovi, più minuscoli: da 7.000 lire in poi. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
MACCHINE per scrivere «Olivetti», «Remington», «Underwood», da lire 34.000. Un magnifico regalo per gli studenti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1. Grandi facilitazioni di pagamento.
LAVATRICI automatiche «Rex» lire 64.000. Non rinunciate più alla lavatrice! Universaltecnica, corso Garibaldi 4.
SAN NICOLO' è vicinissimo. All'Universaltecnica, nei negozi di piazza Goldoni 1 e corso Garibaldi 4, un assortimento di splendidi oggetti a prezzi e condizioni eccezionali.
UN REGALO che vi farà ricordare, se sarà scelto tra le mille cose utili presenti nei negozi dell'Universaltecnica. Tutto per la casa, tutto per una vita più comoda e gradevole. Prezzi e condizioni eccezionali. Corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.
TELEVISORI C.G.E. e Telefunken, 23 pollici, nuova produzione, ad un prezzo straordinario: 99.000 lire. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
RADIO a transistor nei modelli più perfetti, più nuovi, più minuscoli: da 7.000 lire in poi. Universaltecnica, piazza Goldoni 1.
MACCHINE per scrivere «Olivetti», «Remington», «Underwood», da lire 34.000. Un magnifico regalo per gli studenti. Universaltecnica, piazza Goldoni 1. Grandi facilitazioni di pagamento.

una settimana di eccezionali occasioni

Nel negozio dell'Universaltecnica di corso Garibaldi 4, continua con vero successo una vendita speciale di elettrodomestici di ogni tipo: dal frigorifero alla lavatrice superautomatica alla lavastoviglie, ai piccoli apparecchi tanto utili in casa e in cucina. In corso Garibaldi 4 non occorre entrare con idee molto chiare: sarà la vastissima disponibilità di apparecchi, il grande assortimento di marche a chiarire ogni dubbio. E i dubbi scompariranno del tutto quando si verrà a conoscenza dei prezzi, veramente eccezionali, che in questo periodo l'Universaltecnica accorda alla clientela. E' in atto, tra l'altro, una vendita speciale dedicata alla famosa produzione ZOPPAS, che va dai frigoriferi alle lavatrici, alle lavastoviglie, alle cucine, ai mobili per cucina ad elementi componibili. Il nome ZOPPAS non ha bisogno di essere presentato, poichè la qualità di questi prodotti è nota in tutto il mondo. E' tuttavia il caso di notare che in questo periodo gli apparecchi ZOPPAS possono essere acquistati nel negozio dell'Universaltecnica a prezzi di particolare convenienza, e usufruendo di vantaggiose combinazioni di pagamento. Se avete qualche necessità per la casa non perdete questa ottima occasione: ve ne rallegrerete subito con voi stessi!

UNIVERSALTECNICA

Elettrodomestici: Corso Garibaldi 4

INDUSTRIA internazionale assume collaboratori dinamici per completamento propria organizzazione vendita articoli introdotti prima necessità. Fisso mensile, possibilità carriera. Offerte a cassetta 36279 D SPI.
INGEGNERE giovane assumerebbe nota industria milanese per costituenda filiale Trieste disposto trascorrere qualche mese presso sede Milano per periodo iniziale perfezionamento. Scrivere Casella 61/B SPI Milano. 6620 D
MANICURE capace assume Salone Venturi, corso Garibaldi 2. 16137 D
MODELLA cercasi per studio pittura. Cassetta 57207 D, SPI.
OVERT assume cinque elementi maschili per vendita organizzata. Ottimo e immediato guadagno con massima rapidità di carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio via Udine 27 II piano. 57665 D
PARRUCCHIERA capace e mezzalavorante sappia manicure cercasi per salone prima categoria. Telefono 93922. 57477 D
PASTICCIERE capace aiuto e apprendista cercansi, presentarsi via Conti 2, ore 8-13. 54648 D
RAGAZZA pratica per panetteria cercasi. Via Ginnastica 31. 36283 D
RAGAZZO 15-16 anni per bar cercasi. Presentarsi via S. Nicolò 31. 57267 D
SALONE centralissimo cerca parrucchiere signora rifinito, trattamento da convenirsi. Telefonare al 734786. 57477 D
SALONE I categoria cerca per subito apprendista pratica mani desideroso migliorare. Telefonare 68742. 36297 D
SIGNORINA indipendente dinamica comunicativa discreta cultura con patente cercasi per interessante lavoro. Scrivere: Cassetta 36177 D SPI.

Richard - Ginori
Corso Italia, 22 - TRIESTE
SVENDITA TOTALE
A PREZZI ECCEZIONALI
di porcellane, cristallerie, oggetti - regalo
PER CHIUSURA NEGOZIO

TOCCO MAGICO S.p.A. COSMETICI PER CAPELLI
assume giovani rappresentanti — veramente qualificati — zone Udine e Belluno, spiccata personalità, dinamici, 30 anni massimo, muniti auto propria, introdotti parrucchieri. Esperienza quinquennale minimo. Se in possesso dei requisiti richiesti garantiamo ottimo guadagno. Inviare dettagliato curriculum con foto mezzo espresso v. Feronia 3, Roma

APPARTAMENTI

VIALE ROMOLO GESSI e VIA BELLOSGUARDO
Palazzine signorili, finiture eccezionali, ampie terrazze, parco e campo giochi per ragazzi
Salone, 2, 3, 4 stanze, doppi servizi
PAGAMENTO:
40% in corso d'opera, 60% in 10 anni

VIA GATTERI
Casa signorile: ottime finiture 1, 2, 3, 4 stanze e doppi servizi
PAGAMENTO:
25% in corso d'opera; 75% in 15 anni

APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI PER INVESTIMENTO CAPITALE REDDITO GARANTITO
PRENOTAZIONI PRESSO GLI UFFICI DELL'IMPRESA: DIAZ 7 - Tel. 30088 - 35107
CIVIDIN & ROSENWASSER

SIGNORINA giovane volonterosa praticante ufficio conoscenza tedesco cercasi. Scrivere Cassetta 57369 D, SPI.
SIGNORINA quindicenne perfetta dattilografa assoluta serietà, buona famiglia, aspetto ordinato tratto gentile molto volonterosa, cerca azienda editoriale. Inutile offerta mancando requisiti richiesti. Telefonare 31412. 54506 D
TORREFAZIONE «Il Caffè» cerca apprendista banconiere. Presentarsi Largo Barriera Vecchia 16, ogni giorno ore 13. 57433 D
VETRINISTA moderno/a veramente capace cercasi per abbigliamento. Cass. 54582 D, SPI.
16ENNE per incassi a percentuale importi prestabiliti, minimo assicurato lire 1000 giornaliere. Presentarsi per immediata assunzione lunedì ore 10-13 uffici Mir, via Crispi 39, II p. 37503 D

E Rich. cam. e pens. L. 40

CERCO camera un letto, signorile, uso bagno, centralnafta, zona linea 17. Cassetta 57139 E SPI.
SIGNORA pensionata cerca stanza mobiliata con vitto. Telefonare 53526. 36113 E

F Off. cam. e pens. L. 40

AFFITTASI mobiliata grande spaziosa 2-3 lavoratori escluso donne. Tel. 49603. 36125 F
AFFITTASI stanza matrimoniale 1-2 persone, stabile nuovo. Telefonare 47152. 57413 F
AFFITTASI camera mobiliata L. 10.000; camera vuota 8000. Cassetta 57457 F, SPI.
AFFITTASI stanza a 2 letti con riscaldamento, bagni e ascensore a studenti friulani. Tel. 31872. 36331 F
AFFITTASI mobiliata persona distinta escluso donne. Cologna 7, campanello 4. 36299 F
AFFITTASI bella mobiliata con bagno. Via Milano 16, II piano, destra. 57613 F
AFFITTASI camera mobiliata centralissima anche brevi soggiorni. Tel. 723715. 57397 F
AFFITTO cameretta centrale silenziosa persona, seria preferibilmente occupata. Telef. 39473. 57685 F
CAMERA mobiliata affittasi distinto riscaldamento bagno paraggi stazione. Telef. 26398 36247 F
CAMERA una persona ingresso scale affittasi escluso donne; uso telefono 68660. 36149 F
CENTRALISSIMO termobagno telefono affittasi distinti anche brevi soggiorni. Telef. 36217. 36333 F
MATRIMONIALE mobiliata casa nuova uso bagno e telefono affittasi persona seria o due studenti. Tel. 25935. 57513 F
MOBILIATA affittasi via Venezian 7, I, sinistra. 57459 F
MOBILIATA bagno telefono riscaldamento affittasi distinto. Telefonare 57808. 57565 F
MOBILIATA centrale spaziosa affittasi due amici. Tel. 46217. 57683 F
MOBILIATA affittasi a giovane serio preferibilmente a studente. Muna, via Manzoni 15, V p. 36195 F
MOBILIATA soleggiata casa nuova affittasi via Revoltella n. 67, Famà. 57289 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi distinto. Salita Trenovia 1, Costa. 54626 F
MOBILIATE due uso bagno riscaldamento affittansi distintissimi. Telef. 68121. 36205 F
STANZA vuota affittasi persona sola. Madonna del Mare 7, porta 14. 57525 F
STANZA affittasi signore escluso bagno e riscaldamento. Telefono 68241. 57647 F
STANZA centrale affittasi distinto con tutti comforts referenze. Telefono 27195. 57387 F

G Istruzione L. 40

ALGEBRA matematica geometria, pratico adulti. Telef. 78291 lunedì. 57677 G
ALLA Berlitz School si accettano iscrizioni per corsi di inglese francese tedesco italiano russo; traduzioni Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 72 G
DIPLOMATA pianoforte Conservatorio Verdi di Milano, impartisce lezioni anche di teoria e solfeggio. Telefono 53426. 37446 G
DOPOSCUOLA ripetizioni stenografia lezioni singole e collettive presso diplomata, miti pretese. Tel. 724093, pomeriggio. 57483 G
INGLESE professoressa impartisce lezioni ripetizioni medie e superiori; corso per bambini. Telefonare 52200. 56789 G
INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Telef. 61378. 36273 G
INSEGNANTE impartisce accurate lezioni stenografia computisteria ragioneria. Telef. 50763. 16133 G
INSEGNANTE esperto impartisce lezioni elementari medie anche domicilio. Telefonare 734571. 54508 G
ISTITUTO «Battisti» viale XX Settembre 24, telefono 96339. Corsi: stenografia «Meschini» (15 lezioni). Lingue straniere. Licenza media (bi-trienni). Ragionieri-geometri. Maturità classica scientifica magistrale. 57021 G
ISTITUTORE referenziato per seguire studio ragazzi elementari medie superiori offresi pomeriggio. Cassetta 36107 G, SPI.
LATINO, matematica, tedesco, universitario insegnante, medie, impartiscono. Telefonare 45771, 58187. 57391 G
LAUREANDO dà lezioni italiano latino greco matematica, tedesco, medie e ginnasio. Telefonare 28648. 57485 G
LEZIONI matematica, inglese per scuole medie danno studenti. Tel. 24819. 36193 G
LICENZA scuola media preparazione completa ripetizioni qualsiasi materia. Giulia 26. 36319 G
MAESTRA offre lezioni domicilio scuole elementari e medie. Telefonare 40873. 36249 G
MATEMATICA materie scientifiche e tecniche, medie licei scuole professionali dà lezioni laureando. Anche a domicilio. Tel. 44310. 16091 G
PITTORE accademico impartisce lezioni pittura tutte le tecniche, architettura, storia dell'arte. Tel. 2[illegible]70. 54472 G
SIGNORINA pratica ripetizioni impartisce elementari e medie. Tel. 91030. 57529 G
TEDESCO madrelingua francese insegna univeristaria. Metodo pratico traduzioni. Tel. 722321, ore pasti. 57409 G
UNIVERSITARIO serio impartisce alunni medie letterarie matematica tedesco inglese modicità. Tel. 42079 ore pasti. 54530 G

H Oggetti smarriti L. 40

CHIAVE armadio smarrita domenica scorsa. Buona mancia telefonando 70796. 57491 H
GIOVANE lupo bastardo smarrito domenica cercasi. Telefonare 77890. 36233 H

I Off. appart. e bott. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. NEGRELLI stanza, soggiorno, veranda, giardino. COLOGNA stanza, stanzetta, soggiorno, 1 poggiolo. CASTAGNETO AMMOBILIATO cucina, 3 stanze, comfort. GIUSTINELLI soggiorno, 2 stanze. GOLDONI 3 stanze, accessori, anche uffici. PICCARDI PRIMINGRESSO locali affari adiacenti mq. 40. FABIO SEVERO locale affari mq. 60. COLOGNA soggiorno, 2 stanze, GENNAIO. - BAIAMONTI stanza, soggiorno, GENNAIO, affitta ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, PONTEROSSO 3. 100 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI 1 stanza cucina gabinetto via Apiari, 22 mila mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA CENTRALE, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo terrazza ripostiglio ascensore termonafta, 42.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMO RIMESSO NUOVO, 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi cantina armadio muro ascensore termonafta. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI COMBINAZIONE via Navali, salone 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio, AFFITTASI 35.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI LOCALE CENTRALE 50 mq. adatto qualsiasi attività, adatto anche per rappresentanze o magazzino AFFITTASI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I
A.A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese come nuovo ampio appartamento quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, gabinetto separato, zona ville via Tigor. Telef. 24816 Amm.ne Trevisan. 54564 I
A.A.A. AFFITTASI zona S. Giusto pronto ingresso senza spese con facilitazioni, appartamento tre stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, bagno, gabinetto. Telefonare 24815 Amm.ne Trevisan. 54564 I
A.A.A. CERCASI per lunga affittanza a Duino o Sistiana villa singola o appartamento in villa 4-5 stanze tutti comforts giardino. Telefonare 28300. 3034 I
A.A.A. ZONA ROIANO appartamento 3 stanze soggiorno cucinino doppi servizi poggiolo tutti comforts piano ammezzato. IPPODROMO appartamento due stanze cucina bagno poggioli tutti comforts. SANZIO appartamento 2 stanze soggiorno cucinino poggiolo centralnafta piano ammezzato. CRISPI appartamento 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta giardino comune. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA p.zza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 I
A.A.B. APPARTAMENTO nuovo prontingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta. Affittasi 36.000 Nistri San Francesco 18, 36343 I
A.A.B. CARLO Alberto 4 stanze cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo affittasi Nistri San Francesco 18. 36345 I
A.A.B. CENTRALISSIMO nuovo 3 stanze salone cucina doppi servizi centralnafta ascensore. Rifiniture lussuose. Affittasi prontamente Nistri S. Francesco 18. 36345 I
A.A.B. PANORAMICI nuovi 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore garage. Affittasi prontamente 45.000 Nistri San Francesco 18. 36345 I
A.A. AFFITTANSI: 1.o gennaio zona Campi Elisi vista mare, stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore, 39.000; 1.o febbraio LAMARMORA, 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, 34.000; 1.o febbraio ALFIERI, 3 stanze soggiorno cucinetta bagno, 37.000. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 36145 I

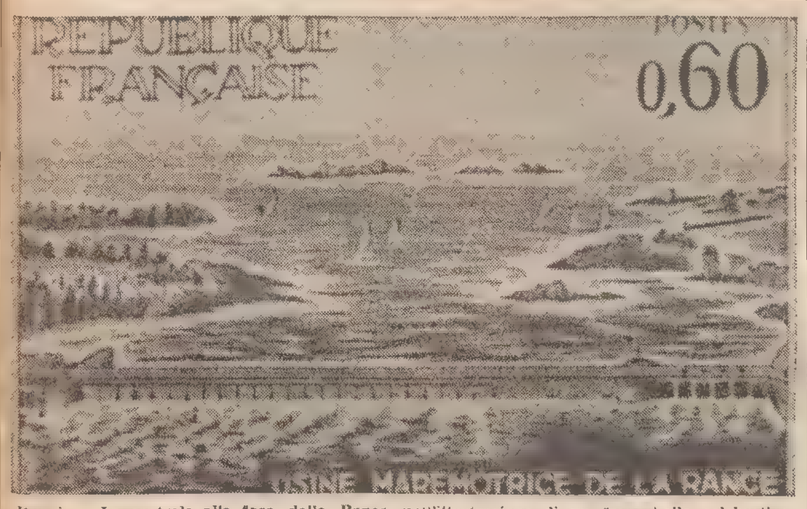
(Continua in 14.a pag.)

ZERIAL
Via Settefontane 62
OGGI DOMENICA APERTURA DALLE 9 ALLE 13
Scegliete il VOSTRO ARREDAMENTO nella più vasta organizzazione di vendita della REGIONE
MOBILI ZERIAL
FINO AD ESAURIMENTO DELLA MERCE
MOBILI D'OCCASIONE
NUOVI E USATI
PAD. F - FIERA DI TRIESTE
Giorni feriali 8-12 e 14-17

INAUGURATA DAL GENERALE DE GAULLE SULL'ESTUARIO DELLA RANCE, IN BRETAGNA

UNA CENTRALE ELETTRICA AZIONATA DAL FLUSSO E RIFLUSSO DELLE MAREE

Nei tempi passati, nella stessa zona già esistevano dei mulini azionati dalla forza dell'Oceano
L'impianto non ha però avvenire: l'energia che produce è più cara di quella di origine termonucleare



Parigi — La centrale alla foce della Rance nell'illustrazione di un francobollo celebrativo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 26

Il generale De Gaulle ha inaugurato ufficialmente questo pomeriggio la centrale «maremotrice» costruita sull'estuario della Rance, nei pressi di Dinard, in Bretagna. E' il primo complesso idroelettrico basato sullo sfruttamento del flusso e riflusso delle maree. L'ubicazione della centrale è stata scelta anche in base alla forte differenza del livello del mare tra le fasi della bassa e dell'alta marea, differenza che raggiunge i tredici metri e mezzo. Iniziata nel 1961, la costruzione del complesso ha posto ai tecnici e agli ingegneri francesi non pochi problemi di difficile soluzione.

Gli scienziati che hanno lavorato in collaborazione con le aziende elettriche di Stato non sono stati tuttavia i primi ad avere l'idea di sfruttare la forza naturale delle maree a fini industriali e produttivi. Fin dal dodicesimo secolo esisteva in Bretagna dei «mulini a marea», che servivano a macinare il grano. Il principio era molto semplice: durante l'alta marea, si riempiva un bacino che veniva poi vuotato quando la marea raggiungeva il livello minimo. Il getto d'acqua faceva girare una ruota che comunicava il movimento alle macine. E' tuttavia la prima volta che questo principio viene sfruttato per produrre energia elettrica su scala industriale. Grazie ad un sistema di pompaggio, inventato dai tecnici francesi, la centrale della Rance è in grado di sfruttare sia il movimento ascendente che quello discendente delle maree. I lavori verranno ultimati soltanto durante la prossima estate, e, quando entrerà in funzione, il complesso potrà erogare 544 milioni di kilowatt all'anno.

E' stato costruito, attraverso l'estuario, per creare il bacino, uno sbarramento artificiale che comprende anche un ponte mobile, in modo da permettere il passaggio delle navi verso il tratto di mare «imprigionato» dalla centrale. La centrale propriamente detta è larga 53 metri e lunga 350 metri, e comprende 24 gruppi turboalternatori da 10.000 kilowatt. Tra i problemi più difficili che i tecnici hanno dovuto risolvere vi è stato appunto quello della costruzione di turbine capaci di ruotare nei due sensi. I gruppi turboalternatori, battezzati «bulbi», sono rinchiusi in una «ogiva» metallica completamente immersa.

Subito dopo il taglio del tradizionale nastro da parte del generale De Gaulle, cinque dei 24 «bulbi» sono entrati in funzione. Nel breve discorso pronunciato durante la cerimonia inaugurale, il Generale ha sottolineato la importanza della «straordinaria impresa rappresentata dalla costruzione della diga in un estuario dove la marea si fa sentire in maniera più sensibile che nelle altre località costiere dell'Europa continentale, e dall'invenzione e dall'impiego di nuovissimi gruppi di turbinealternatori». Ciò — ha affermato De Gaulle — è un grande successo tecnico e nello stesso tempo un anello che si aggiunge ad una catena di altri successi che la Francia realizza.

La centrale della Rance avrebbe dovuto servire come prototipo per la costruzione di un complesso di dimensioni assai più vaste, nei pressi di Saint Malo. Il progetto, elaborato subito dopo la fine della guerra, è stato tuttavia abbandonato in seguito allo sviluppo delle centrali elettriche termonucleari; si è infatti constatato che le centrali «maremotrici» sono meno redditizie di quelle nucleari e che il loro costo di esercizio è assai più elevato. Il complesso inaugurato oggi dal generale De Gaulle rimarrà pertanto presumibilmente una «curiosità» unica nel suo genere.

Vice

MORTO A PARIGI il giornalista Sampieri

Parigi, 26

E' morto ieri sera a Parigi il giornalista Giuseppe V. Sampieri, uno dei più anziani corrispondenti italiani nella capitale francese. Verso le 18, mentre andava a consegnare un servizio al centro di trasmissioni Telex, nell'avenue Georges V, colto da malore si è accasciato a terra. Portato all'ospedale è morto poco dopo.

Nato nel 1901 a Messina, dopo essere stato redattore capo del settimanale «Tutto» di Roma dal 1920 al 1924, fu collaboratore di diversi giornali: «La Stampa» di Torino, «Il Giornale d'Italia» di Roma, la rivista «La Lucerna» di Ancona, «Il Corriere Adriatico» di Ancona, «Il Resto del Carlino» di Bologna; diresse la «Rassegna economica dell'Europa medio-orientale» e la casa editrice «Sapientia» di Roma.

Nel 1932, abbandonato il giornalismo, si dedicò ad attività cinematografiche, sviluppando in particolare la collaborazione italo-francese in questo settore; venne per ciò insignito nel 1955 della Legion d'Onore, nel 1946 tornò al giornalismo. Fu corrispondente da Parigi del «Giornale di Torino», del «Popolo Nuovo» di Torino, del «Popolo» di Milano, e corrispondente economico dell'ANSA da Parigi. Divenne quindi corrispondente della capitale francese «Del Giornale dell'Emilia», poi del «Resto del Carlino» di Bologna e della «Nazione» di Firenze, incarichi da lui tenuti dal 1948 fino ad oggi. Era anche collaboratore di «24 Ore».

VESTITI IN SCATOLA per le canadesi

Toronto, 26

E ora, abbiamo anche i vestiti in scatola, come i pisellini, i fagioli e le marmellate. Un grande magazzino di Toronto ha messo in vendita per la clientela femminile dei vestiti fatti in serie per le diverse taglie, racchiusi dentro scatole di latta della capacità di due litri. I vestiti in questione sono confezionati con stoffe assolutamente ingualcibili.

SI STUDIA L'ISTITUZIONE DI UN CORPO AUSILIARIO

ANCHE IN ITALIA DONNE NELL'ESERCITO

La carriera dovrebbe fermarsi al grado di colonnello
Impieghi per le soldatesse: sanità e sussistenza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 26

Un servizio militare ausiliario per le donne è allo studio presso il Ministero della Difesa: si tratterebbe di una carriera volontaria, che potrebbe concludersi al termine del suo iter con il grado di colonnello. Il progetto, che per ora è soltanto alla fase di studio presso un gruppo di lavoro «interarma» composto di ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione, si ricollega a una legge del 3 febbraio 1963, che sancì il diritto delle donne ad accedere a tutte le carriere pubbliche. Anche a quella militare dunque? La estensione analogica, è evidente, non può essere automatica. Va però ricordato che la legge del 1963 si riallacciava a una precisa norma della Costituzione, che in un certo senso spianerebbe la strada anche alla nuova iniziativa: e del resto nella legge del 1963 già veniva anticipata l'impostazione del nuovo provvedimento quando si diceva che «l'arruolamento delle donne nelle Forze armate è regolato da leggi particolari».

Sarebbe stato lo stesso Ministro della Difesa, on. Tremelloni, a confidare che «la cosa è allo studio»: si tratterebbe di costituire un Corpo che potremmo definire «ausiliario femminile». Tremelloni avrebbe anche rilevato che per alcune mansioni, che rientrano tra quelle svolte nelle Forze armate, le donne sono le più adatte. Il Ministro aveva in mente, con questo accenno, ad esempio, i servizi di mensa oppure, per analogia a quanto avviene in alcuni eserciti stranieri, i servizi amministrativi; quindi cuoche, dattilografe, contabili. Il progetto che è allo studio del Ministero andrebbe però molto più avanti: si sarebbe pensato a una vera e propria carriera femminile, naturalmente volontaria. I diversi Ministeri hanno già delle donne tra il personale civile: perchè — è la domanda che pongono i fautori del progetto — non accogliere personale femminile anche nell'Amministrazione militare? E perchè non avere delle donne tra gli ufficiali medici?

Il gruppo di lavoro «interarma», che ha cominciato ad affrontare il problema, avrebbe già avuto modo d'accertare che il progetto in Italia potrebbe essere senz'altro realizzabile. Il gruppo ha svolto uno studio comparativo della situazione negli altri Paesi che hanno già delle donne nelle Forze armate: gli Stati Uniti, l'Inghilterra, la Francia e anche l'Unione Sovietica. E le conclusioni sono che in Italia le donne potrebbero essere avviate alla carriera di sottufficiale o di ufficiale. Dovrebbero svolgere un regolare corso di istruzione ed essere inquadrate quindi nelle varie branche delle Forze armate: Sanità, Amministrazione, Commissariato. Verrebbero create delle divise e dei gradi: la carriera si concluderebbe con il grado di colonnello, e ad essa potrebbero accedere sia le nubili sia le sposate.

Si afferma che il progetto — ancora alla semplice fase di studio — sarebbe considerato «con comprensione» nelle alte sfere delle Forze armate. Si ricorda l'esempio straniero con i suoi risultati positivi. E si ricorda anche la buona prova data dalle ispettrici di polizia. E' certo comunque che nel progetto, che verrebbe poi sottoposto all'esame dello Stato Maggiore, non si parla di donna-soldato, nè si prevede una vera e propria istruzione militare, come avviene in alcuni Paesi: si tratterebbe, come dicevamo, di un servizio ausiliario con mansioni pacifiche.

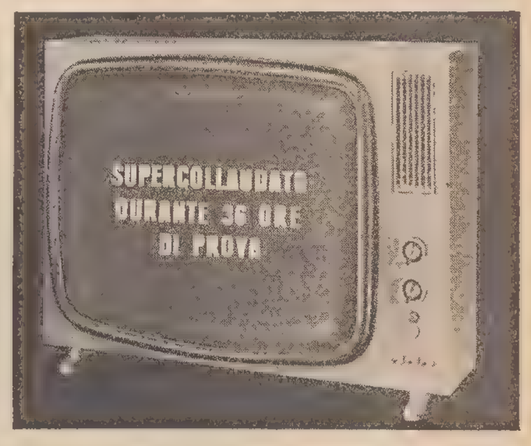
C. L.

I LADRI RUBANO l'aria a una vecchia

Bristol, 26

La signora Sarah Tucker, di 81 anni, è morta perchè alcuni ladri avevano asportato durante la notte diversi metri di un tubo di piombo che serviva per scaricare all'esterno le esalazioni di anidride carbonica che si sprigionavano da una stufetta a carbone. In seguito al furto, il gas non ha avuto più il suo sfogo e si è propagato per la casa, provocando la morte per asfissia della poveretta.

VAN DEN BERGH
assume
Viaggiatori residenti in Trieste
SI RICHIEDE:
— età 23/30 anni
— militesenza, patente guida
— licenza scuola media
— esperienza di vendita preferibilmente nel ramo alimentare.
SI OFFRE:
— inquadramento e stipendio fisso
— incentivi
— rimborso spese ed automezzo.
Gli interessati sono pregati di presentarsi LUNEDI' 28 corrente, ore 9, presso Hotel JOLLY, corso Cavour n. 7
TRIESTE

I TV PRIMI IN QUALITA'


Mod. «2C» 23 pollici. Dispositivo di sintonia a memoria automatica - centratura automatica di riga - suono e comandi frontali. L. 175.000.
MAGNADYNE
KENNEDY GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

I GENITORI PROVENGONO DA FAMIGLIE DOVE SONO FREQUENTI I PARTI PLURIMI

Cinque gemelle date alla luce da una giovane sposa americana

L'eccezionale evento a Pittsburgh - Tutto è durato dieci minuti soltanto - «Sono sbalordita» dichiara la madre
Non vi sono purtroppo molte prospettive di sopravvivenza per le creaturine; una sola appare sufficientemente forte

Pittsburgh, 26

Una donna di Pittsburgh di 22 anni ha dato alla luce oggi cinque gemelle sulle cui condizioni i medici non si pronunciano ancora. Le bimbe, il cui peso varia da 650 a 800 grammi circa, sono venute alla luce nella clinica Magee di Pittsburgh. I genitori sono i coniugi Aranson. Il padre delle bambine, Michael Aranson è studente di legge presso l'Università Duquesne. La madre, Patti, è insegnante elementare.

Le gemelle sono nate entro un periodo di 10 minuti, tra le 2.41 e le 2.51, ora locale. I medici sono pessimisti sulle possibilità di sopravvivenza delle piccole, e sembra che giudichino tali possibilità non superiori al 10 per cento. Solo una delle bambine appare sufficientemente forte, altre tre sembrano trovare qualche difficoltà e la quinta versa in condizioni gravi. La mamma sta bene. Il parto è stato normale; i medici precisano però che la nascita è avvenuta con due mesi e mezzo di anticipo sul previsto. Essi precisano anche che la signora Aranson non si era sottoposta ad alcuna cura con preparati destinati a combattere la sterilità. La signora Aranson era sveglia durante il parto, e ha detto di essere rimasta sbalordita nel sentire che i medici contavano le neonate «A, B, C, D...».

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Pittsburgh — I coniugi Aranson dopo la nascita delle cinque gemelle. La signora è in buona salute, preoccupazioni si nutrono invece per le neonate, che si teme non possano sopravvivere

Il padre delle cinque bimbe ha detto che, al pari della moglie, era stato preavvertito del fatto che il parto sarebbe stato gemellare. Ha tuttavia aggiunto: «Ma le proporzioni dello evento... Siamo rimasti sconvolti». I coniugi Aranson sono sposati da due anni e mezzo, e finora non avevano avuto figli. Anche la madre delle gemelle nacque, a suo tempo, prematuramente. Entrambi i coniugi Aranson videro la luce nella stessa clinica Magee dove oggi è avvenuto l'eccezionale evento, il primo del genere nella storia della Pennsylvania. Nell'una e nell'altra famiglia i parti gemellari sono stati frequenti.

Per ora le gemelle non hanno ricevuto un nome ma vengono designate con le prime cinque lettere dell'alfabeto. Durante l'evento la signora Aranson è stata assistita da tre ostetrici e da numerosi infermieri. L'ultimo caso di parto quinquigemino negli Stati Uniti si ebbe tre anni fa ad Aberdee, nel Sud Dakota, dove nacquero quattro bambine e un maschio ai coniugi Fisher.

DUE AUTISTI ITALIANI arrestati in Austria

Vienna, 26

Due autocisterne italiane, una vuota e l'altra con un carico di 16 tonnellate di olio combustibile, si sono lievemente urtate di striscio ieri sera, presso Zauchen, in Carinzia. In seguito allo sbandamento, l'autocisterna carica ha cozzato frontalmente contro un'automobile, che procedeva regolarmente sulla sua mano. I due automezzi si sono talmente incastrati l'uno nello altro da rendere necessario lo intervento dei vigili del fuoco di Villach. Il conducente della vettura, Josef Zsibray di 43 anni, direttore di una filiale di una cooperativa di consumo di generi alimentari, è stato estratto dai rottami già morto. La figlia Marlit, di 18 anni, è stata ricoverata nell'ospedale di Villach ed è morta poco dopo. I due autisti enttrambi italiani, sono stati arrestati. Non se ne conoscono i nomi.

Assieme a tre altre persone

MEDICO DENUNCIATO per pratiche illecite

Parma, 26

Una ragazza di 20 anni, Ivonne Bottazzi, di Fidenza, un ginecologo, un commerciante ed un operaio conoscente della giovane, sono stati denunciati dal Nucleo investigativo dei carabinieri di Parma per procurato aborto. Il fatto che ha portato alla denuncia dei quattro fu scoperto il 31 ottobre scorso quando in una clinica del Reggiano venne ricoverata, Ivonne Bottazzi, su richiesta di un medico di Parma, Gianni Aicardi, per un attacco di appendicite. Il direttore della clinica reggiana però, visitata la paziente, accertò subito che non si trattava del male diagnosticato dal medico curante ma di un procurato aborto. Vennero pertanto informati i carabinieri del posto, i quali a loro volta avvisarono il Nucleo investigativo di Parma. Gli inquirenti accertarono che si trattava effettivamente di procurato aborto, operazione che sarebbe stata compiuta nel suo ambulatorio dal dott. Aicardi.

La Bottazzi, dipendente di un laboratorio di pelletteria di Parma, da qualche tempo aveva una relazione col proprio principale, Fernando Milani, abitante in via D'Azeglio. Accortasi di essere in stato interessante avvertì il Milani il quale avrebbe insistito perchè la giovane si sottoponesse ad un intervento per evitare «complicazioni». La Bottazzi allora si rivolse ad un conoscente, Giancarlo Morini, il quale le suggerì di rivolgersi all'ostetrico Aicardi.

UN GRANDE ALBERGO a fuoco in Svizzera

Arosa, 26

Un violento incendio ha distrutto l'albergo «Tschuggen» ad Arosa (Svizzera), celebre località di sport invernali nella Svizzera orientale. I danni si sono valutati oltre un miliardo di lire italiane; l'albergo era stato completamente rinnovato in questi ultimi mesi.

DELITTO PREMEDITATO SOTTO L'ASSILLO DI UNA DIVORANTE GELOSIA

CAPOSTAZIONE A VELLETRI UCCIDE LA MOGLIE E SI AFFOGA

Ha strozzato la donna nella loro casa di campagna, poi si è gettato in un pozzo

Velletri, 26

Uno dei capostazione di Roma Termini ha ucciso la moglie strangolandola e si è quindi tolto la vita lasciandosi annegare in un pozzo. Il fatto è avvenuto in una cascina in località Casale di Velletri, dove i due, che ne sono proprietari si erano recati per prelevare del vino. La donna, una insegnante, aveva 33 anni; si chiamava Luciana Gozzi. Il marito, Ennio Picconi era più vecchio di dieci anni.

La madre della Gozzi, stamane, insospettita dal fatto che i coniugi, da ieri, non avevano ancora fatto ritorno in paese, ha pregato un cognato di Luciana, l'autista Oberdan Candidi, di recarsi in campagna per vedere cosa fosse accaduto. L'uomo, che aveva con sè una altra chiave della cascina, dopo aver bussato alcune volte ha aperto la porta e ha trovato il cadavere della Gozzi sul pavimento. I carabinieri del luogo, accorsi immediatamente, hanno iniziato le ricerche del marito della donna uccisa. Con l'intervento dei vigili del fuoco di Roma è stato prosciugato un pozzo con 7 metri d'acqua adiacente alla casetta ed è stato così rinvenuto il cadavere del capostazione.

Secondo le prime indagini, il Picconi avrebbe strangolato la giovane moglie per motivi di gelosia. Negli ultimi tempi; infatti, la donna più di una volta si era allontanata da casa andando ad abitare presso un'amica di famiglia.

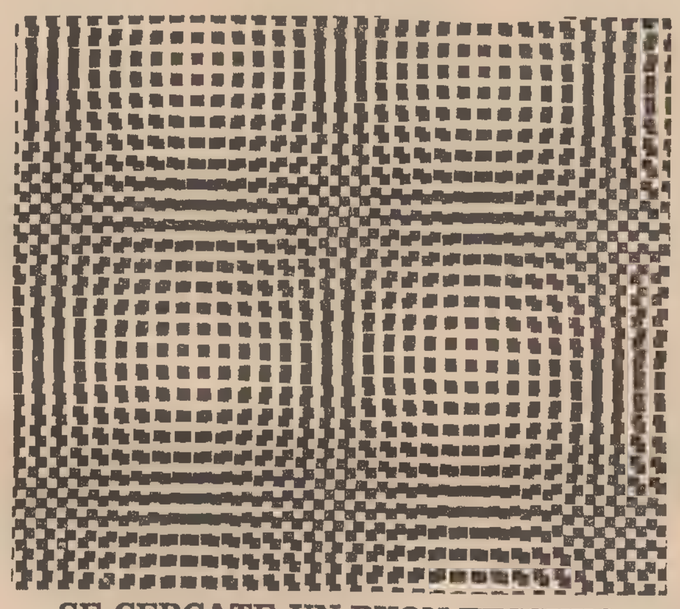
Ieri pomeriggio alle 17 però quando i coniugi hanno lasciato la loro abitazione di Velletri per recarsi in campagna apparivano molto allegri e nulla lasciava presagire la tragedia. A quanto sembra, l'uomo era di carattere mite e durante le liti con la moglie non aveva mai superato certi limiti. I coniugi Picconi si erano recati nella loro casetta colonica da soli lasciando il bambino a Velletri con alcuni familiari perchè era fortemente raffreddato. Hanno preso un autobus ed il personale che in quel momento prestava servizio a bordo del mezzo ha dichiarato di aver notato i due i quali parlavano tranquillamente fra loro. Il fatto che la donna sia stata trovata morta con indosso ancora il cappotto, lascia chiaramente comprendere che Ennio Piccone aveva già in mente di mettere in atto il suo disegno. Non ha atteso nemmeno che la moglie si togliesse il soprabito ma l'ha subito afferrata alla gola.

FILIAZIONE ITALIANA della «Motorola» Products

Milano, 26

La «Motorola Semiconduttori» S. p. A., consociata italiana della «Motorola Semiconductor Products Inc.» di Phoenix (Arizona, U.S.A.) si è recentemente costituita con sede in Milano. Il gruppo industriale di cui fa parte la «Motorola Semiconductor Products» figura, fra l'altro, nella classifica redatta dalla rivista «Fortune» per il 1965 al 131.o posto fra le prime cinquecento società americane, con un fatturato complessivo di oltre 320 miliardi di lire. La costituzione della società italiana è stata decisa dal grande complesso industriale Nord-americano allo scopo di far fronte alle sempre più crescenti richieste del mercato italiano in questo settore.

LAVASTOVIGLIE E LAVATRICI
Candy
A ECCEZIONALI CONDIZIONI
presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
Reparto elettrodomestici: CORSO GARIBALDI 4

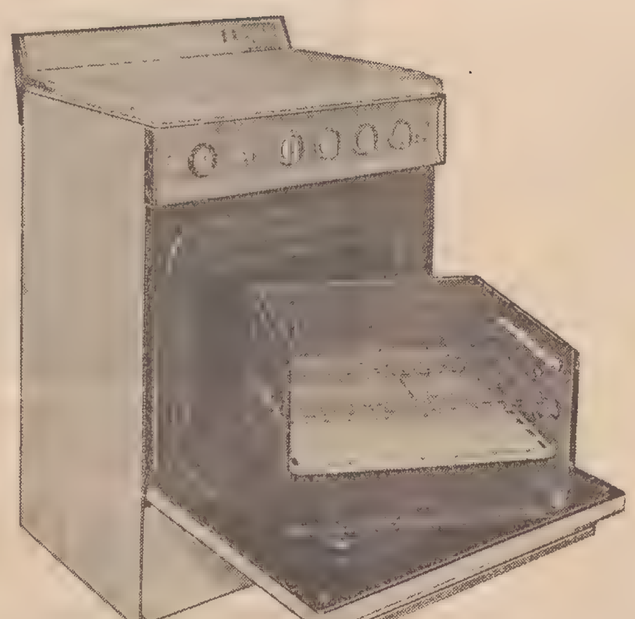
SPN 1083

DAL 1817
SE CERCATE UN BUON TESSUTO,
UN DISEGNO ELEGANTE,
UN GIUSTO PREZZO,
VOI CERCATE
TESSUTI
LANEROSSI
CHI CERCA IL MEGLIO
TROVA LANEROSSI

DONNE NEL MONDO

...usi, costumi, tradizioni, gusti diversi... una scelta in comune

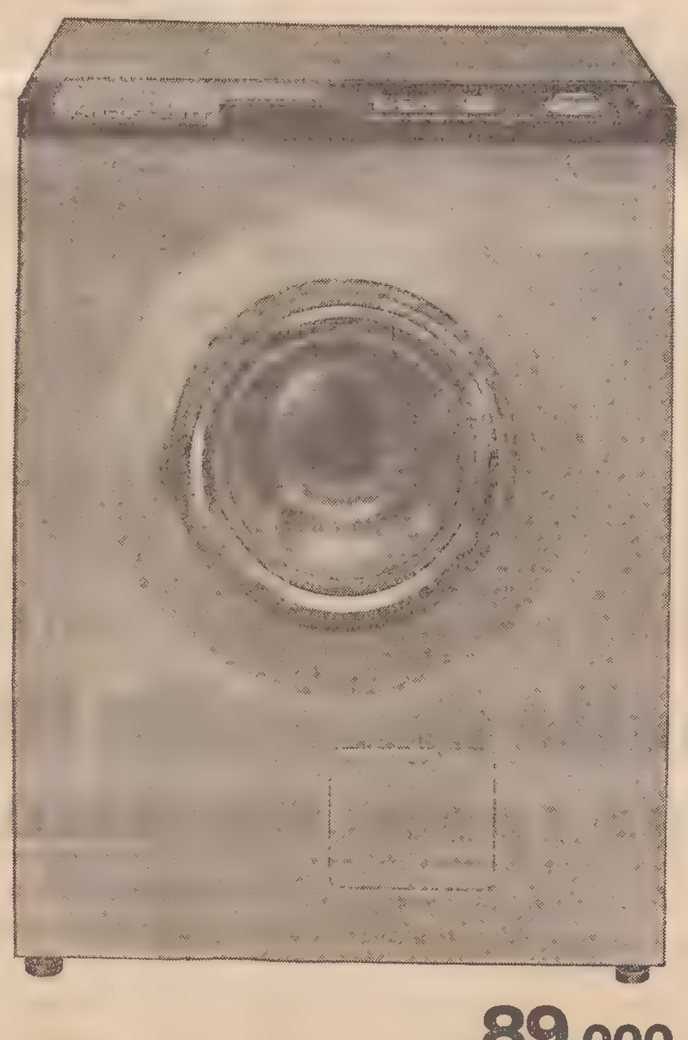
INDESIT

L'INDUSTRIA CHE ESPORTA IN 104 PAESI DEL MONDO



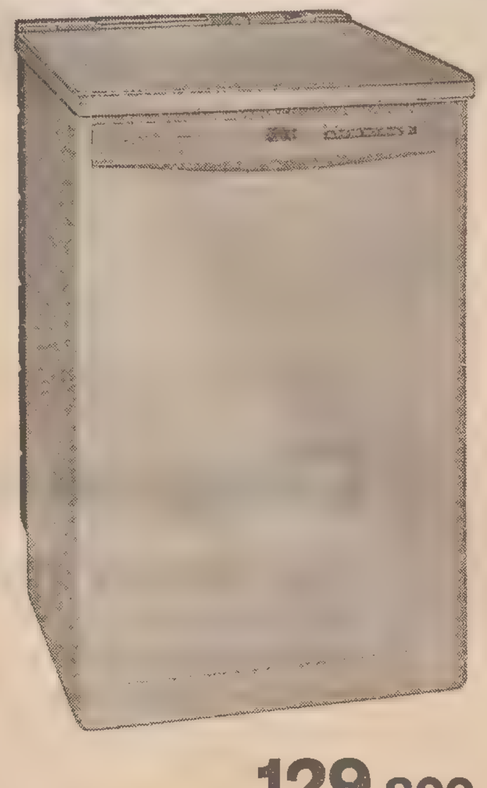
da lire **45.000**

CUCINE A GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO. Le uniche cucine con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.



da lire **89.000**

NUOVA LAVATRICE BILANCIATA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO. Economizzatore automatico. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash and wear) per tessuti speciali (terital-lino).



lire **129.800**

LA LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA CHE LAVA **IN UNA SOLA VOLTA** STOVIGLIE E PENTOLE ANCHE DI GRANDI DIMENSIONI

A.A.B. PICCARDI 2 stanze camerino cucina affittasi coniugi soli 26.000. Nistri, San Francesco 18. 36345 I

A.A. LOCALI affari in zona nuova MOLTO POPOLATA affittansi prezzi bassi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 36145 I

A.A. LOCALI VIALE XX SETTEMBRE 55 E VIA CRISPI, nuovi, mq. 55 e 80 affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 55885, orario 16-19. 36145 I

A.A. STANZE due centralissime affittansi per ufficio, ambulatorio ecc. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 36145 I

A.X. CENTRALISSIMO: 3 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, 43.000, PICCARDI: 3 stanze, servizi, ascensore, centralnafta, 45.000, ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 57637 I

A.X. MARINA. Palazzo signorile. 2 stanze, cucina, terrazza, vista mare, ascensore, centralnafta, 55.000. COMMERCIALE. Lussuoso in VILLA. 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazza vista mare, garage. Affittansi ESPERIA. Imbriani 8 - 29235. 57637 I

A.X. NUOVI. Pronti. 2 stanze, cucina, bagno, ogni comforts, 38.000, 2 stanze, soggiorno, servizi, 40.000. BAIAMONTI. 2 stanze, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta, 38.000. MONTEBELLO. Nuovi. Stanza, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, 31.000. Affittansi. ESPERIA, Imbriani 8 - 29235. 57637 I

A.X. MAZZINI: I piano, 3 stanze, cucina, bagno; adatto ufficio; 35.000. STAZIONE: 3 stanze, cucina, bagno, 30.000. ESPERIA. Imbriani 8 - 29235. 57635 I

A. APPARTAMENTO Matteotti, stanza soggiorno cucinino bagno terrazza, libero gennaio affittasi. AGEP Crispi 14. 36217 I

A. NUOVO pronto ingresso tre stanze cucina bagno affittasi. AGEP Crispi 14. 36219 I

A. NUOVO, signorile: 2 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, affittiamo prontingresso zona Rossetti. Alabarda, Spiridione 6. 36257 I

A. S. GIACOMO. 2 stanze, cucina, w.c., affittasi 15.000. Rimborso spese. ESPERIA, Imbriani 8. 57637 I

A. SOLEGGIATA: 2 stanze, accessori, affittiamo fine dicembre 28.000 (prelevamento sanitari bagno). Alabarda, Spiridione 6 36257 I

AFFITTANSI appartamenti zone ROSSETTI stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta VI piano casa signorile; piazza GOLDONI saloncino 3 stanze stanzetta, cucina, doppi servizi, riscaldamento ascensore IV piano tel. 68810 ACIT v. S. Lazzaro 3. 57673 I

AFFITTASI quartierino prelievo mobili dalle ore 9 alle 13 via Molino a Vapore 3 Morelli. 36251 I

AFFITTASI 2 camere soggiorno cucinino ripostiglio nuovo Fabio Severo 93, visitare 15.30-17. Altro nuovo camera soggiorno cucinino ripostiglio Ciamician 19, visitare 14-15. 57277 I

AFFITTASI appartamento 3 camere bagno cucina gabinetto. Borrea, via Aleardi 4, IV piano, telefono 64189. 57469 I

AFFITTASI appartamento Corso, 5 stanze, III piano. Telefonare 65845 ore 14-16. 222 I

AFFITTASI 3 stanze accessori viale XX Settembre 89, II, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 16.

AFFITTASI 3 stanze soggiorno cucinino bagno rinnovato, intermediari. Slataper 16, pt. 36155 I

AFFITTASI negozio n. 2 vetrate mq. 90. Tel. 92069. Palmanova. 3933 I

AFFITTASI S. Giacomo seminuovo luminoso VI piano 2 camere cucina grande ripostiglio servizi poggiolo ascensore 30.000 mensili. Telefoni 39511 feriali, pomeriggio 35964. 57319 I

AICA affitta appartamenti ottimo stato 27.000, 28.000, 30.000 compresi accessori. Aica, Canalpiccolo 2. 16093 I

ALLOGGIO 4 stanze affittasi via Reni 14. Telef. 24021, lunedì. 57591 I

APPARTAMENTI Settefontane 2 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento, affitta 35.000 Immobiliare Lorenza tel. 734257. 16121.2 I

APPARTAMENTI mobiliati Barcola 2 camere cucina bagno 26 mila; altro Servola camera cucina bagno 25.000 affittansi lunedì. Agenzia, Mazzini 47. 36209 I

APPARTAMENTINO modesto Scorcola camera cucina affittasi 12.000 senza spese lunedì. Amministrazione, largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 36211 I

APPARTAMENTINO mansarda 2 camere camerino cucina gabinetto telefono affittasi direttamente via Matteotti 4, V piano destra. 57343 I

APPARTAMENTO mobiliato COMMERCIALE vista mare, I stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, centralnafta, affitta fine anno. Immobiliare Civica, p.zza S. Giovanni 4, telefono 61712. 36115 I

APPARTAMENTO piazza CARLO ALBERTO, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore, affitta prontamente Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 36115 I

APPARTAMENTO via COLOGNA, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno wc. poggiolo, centralnafta, ascensore, pronto ingresso, affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. Tel. 61712. 36115 I

APPARTAMENTO via dell'Università 22, stanze servizi adatto uffici, affitta Immobiliare S. Giorgio, via S. Francesco 10. Telefono 23048. 57333 I

APPARTAMENTO matrimoniale soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore affittasi. Amministrazione Corso Italia 29. 57621 I

APPARTAMENTO cinque stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta affittasi. Amministrazione Corso Italia 29. 57623 I

APPARTAMENTO mobiliato tre stanze cucina affittasi 30.000. Amministrazione Corso Italia 29. 57623 I

APPARTAMENTO S. Luigi, mobiliato, 2 stanze, cucina, doccia, affittasi. Tel. 734257. 16123/2 I

APPARTAMENTO Roiano, soleggiato, 3 stanze cucina, affittasi 25.000. Tel. 734257. 16123/1 I

APPARTAMENTO via Hermet due stanze cucina bagno terrazza centralnafta ascensore affittasi pronto ingresso. Telefonare 28832. 36123 I

APPARTAMENTO zona CORONEO, lussuoso, 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA. P.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 36115 I

APPARTAMENTO Cologna stanza, stanzino, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore centralnafta, affittasi. Escluso mediatori. Telefono 33574. 54652 I

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno poggioli affittasi compensando parzialmente spese bagno e mobili cucina. Telefonare 49753. 54546 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, camerino, cucina, L. 29.000, rivolgersi Reganzin, viale Miramare 27 lunedì pomeriggio. 36121 I

APPARTAMENTO casa signorile nuova I p. 3 stanze bagno centralnafta ampia terrazza affittasi direttamente. Tel. 94540. 57511 I

APPARTAMENTO Severo, soleggiato, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, affitta Immobiliare «Lorenza» tel. 73[illegible]57. 16121/1 I

APPARTAMENTO via UDINE soleggiato 3 stanze, stanzetta cucina, bagno, affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 36291 I

APPARTAMENTO zona BESENGHI 5 stanze, cucina, servizi separati, stanzino, centralnafta, affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 36291 I

APPARTAMENTO via CISTERNONE 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, garage, affitta IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 36291 I

APPARTAMENTO zona Piccardi 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affittasi 35.000 pagando 200 mila di arredamento esistente; esclusi intermediari. Indirizzare cassetta 57571 I, SPI.

ATTICO Baiamonti, ampia terrazza, 3 stanze, comforts, affittasi. Tel. 734257. 16121/3 I

CENTRALISSIMI primo ingresso tre stanze doppi servizi affittansi per abitazione oppure ufficio. Ing. Battara San Nicolò 33. 54552 I

INDESIT

Tutta la meravigliosa produzione di apparecchi per la casa INDESIT, a eccezionali condizioni presso la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4

CENTRALISSIMO 2 vani uso ufficio o simile I piano ingresso indipendente affittasi. Tel. 28337 ore 10-12, 15-20. 57619 I

IACP Comune via D'Alviano, 2 camere soggiorno cucinino bagno affitto minimo, scambiasi con più grande o uguale paraggi Baiamonti. Indirizzo SPI. 57449 I

ICAM - ICAP 3 stanze, cucina, doccia, scambiasi con stanza in meno e soggiorno. Tel. 54579. 36103 I

LOCALE piccolo Catullo, diversi usi affittasi. Telefonare 28109 ore 13-17. 36241 I

LOCALE centrale 1 foro adatto qualsiasi attività affittasi 35.000, tel. 68810 ACIT v. S. Lazzaro 3. 57673 I

LOCALE d'affittare adatto attività artigianale, via Bellosguardo 13, presentarsi via Locchi 26/1. Telefonare 70346, 96811. 57401 I

LOCALE d'angolo d'affittare Piccardi Gambini. Telefono 93851. 57351 I

LOCALI centralissimi adatti negozio oppure ufficio affittansi nuova costruzione. Ing. Battara San Nicolò 33. 54552 I

MAGAZZINO affittasi 70 mq. Androna S. Tecla n. 14. 57365 I

MAGAZZINO metri quadrati 500 doppio ingresso costruzione recente affittasi. Tel. 31231. 36137 I

MAGAZZINO centrale 220 mq. affittasi. Telef. 24180. 36243 I

SACI affitta vicinanze ospedale adatto ambulatorio ufficio doppia entrata 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi; S. Giovanni panoramico stanza stanzetta soggiorno cucinino terrazzino centralnafta ascensore; Commerciale soleggiati prima entrata comfort garage; Perrino 3 stanze cucina servizi rimesso nuovo. Rivolgersi Geppa 10, pomeriggi. 57465 I

MODESTO appartamentino posizione centrale adatto solo-a affittasi. Telefonare mattinata n. 67637. 57229 I

MONFALCONE affittasi appartamento 4 stanze più servizi, riscaldamento. Posizione centralissima. Tel. 72678. 420 I

MONFALCONE NEGOZIO centralissimo 110 mq., riscaldamento, completamente rifinito, affittasi. APPARTAMENTI VARIE POSIZIONI, 2-3 stanze, servizi, ogni comfort, affitta prontingresso ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74-404, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 100 I

MONFALCONE affittasi subito appartamento tristanze confortto. Vendesi guardaroba grande. Vidali Blaserna 3. 420 I

NEGOZIO angolo due fori via Vespucci - Concordia mq. 40, affittasi prontamente. Telefonare feriali 96366. 36309 I

QUARTIERINO camera cucina mobiliato indipendente affittasi due persone. Vicolo S. Fortunato 7. 36269 I

QUARTIERINO soffitta affittasi mobiliato ottimo stato zona S. Giacomo. Cassetta 57363 I, SPI.

TRISTANZE poggioli termonafta ascensore libero affittasi. Avv. Numira, tel. 31646. 57337 I

UFFICIO Carducci stabile nuovissimo 2 stanze tutti servizi affittasi. Telefonare 68468. 36135 I

UFFICIO cinque vani con autorimessa e servizi affittasi pronta entrata. Telefonare 61143. 57389 I

USO ufficio o ambulatorio S. Francesco - Palestrina 2 stanze servizi tutti comforts. Altro stesso uso 3 stanze saloncino servizi piazza Ospedale affitta IMMOBILIARE GIULIANA. Telefono 28300. 3034 I

UFFICIO, laboratorio, deposito negozio, affittansi paraggi Corso Italia in casa nuova. Telefonare 23182. 57667 I

L. Rich. appart bott. L. 40

AICA. Cerco appartamento affittanza, possibilmente in ordine; telef. 37703 lunedì. 16093 L

APPARTAMENTI in affitto cerca[illegible] per famiglie distinte. Tel. 23143 lunedì. 57621 L

APPARTAMENTO casa nuova od ottimo stato, 2 stanze, accessori ogni confort Roiano - San Giovanni cercasi affitto, intermediari. Telefono 32376. 36175 L

APPARTAMENTO panoramico, 2 stanze salone doppi servizi garage centralnafta cercasi affitto. Cassetta 37274 L SPI.

CERCASI affitto urgentemente camera, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, zona Rossetti, per funzionario statale. Telefonare 28877 da lunedì. 57681 L

CERCHIAMO affitto urgentemente appartamento 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi. Tel. 68885. 57577 L

CERCO appartamento in affitto 4-5-6 stanze da restaurare I o II p. centro. Tel. 37915. 57629 L

CERCO affitto quartierino accessori vedova, pensionata, sola. Telefonare 62122. 57335 L

DUE stanze uso locali affari cerchiamo affitto oppure subaffitto purchè centrali. Telefonare n. 38139 ore ufficio. 54590 L

GIOVANI coniugi cercano affitto una camera cameretta o due camere cucina. Telef. 59449. 37454 L

INSEGNANTE cerca affitto appartamentino mobiliato o camera con uso bagno e cucina. Telefonare lunedì 41842. 54610 L

PENSIONATO statale cerca affitto due stanze soleggiate piano primo. Telef. 43838. 54624 L

M Vendite d'occasione L. 50

A. BRUCIATORI kerosene, tecnica germanica, novità per l'Italia, applicabili su stufe, caldaie anche ad impianto autonomo e con griglia fissa, cucine, vende Termotecnica, via del Monte 14, telef. 31649. 36281 M

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili uomo donna 13.500, ragazzi 9500, vendita rateale. San Nicolò 32, Levi. 57531 M

ABITO sposa, lungo, invernale, taglia 46-48 vendesi. Tel. 63010, lunedì. 36305 M

ANATOMIA dell'uomo Chiarugi vendesi. Tel. 813814. 57253 M

CARROZZELLA Giordani, doppio uso e box ottimo stato, occasione vendonsi mattinata. Telefonare 732414. 57671 M

CAUSA partenza svendo cucina economica «Fargas» gas e industriale 40.000; frigorifero «Fargas» 180 litri 40.000, lampadari stile goccia placcati oro o bronzo 25.000. Tel. 90652, mattinata. 57571 M

CUCCIOLI pastori tedeschi vendesi Angelo Emo 29, pianoterra destra dalle 10-14. 57311 M

FRANCOBOLLI Europa antichi e moderni valore oltre sei milioni vendesi quattro e mezzo. Offerte Cassetta 36101 M, SPI.

HOOVER semiautomatica 25.000 vendesi. Tel. 93337. 57273 M

IMPRESA, vende finestre, porte, travi, pavimenti, coppi, gradini da demolizione. Per informazioni telef. 37973, sabato escluso. 37406 M

LEVIGATRICE nuova, altre usate, occasionissima. Catullo 8/a, ore 9-12. 57627 M

MACCHINA per magliaia Dubied 12, seminuova, vendesi. Telefonare 39178. 57565 M

MACCHINA Singer occasione 15.000 lussuosa, 28.000 zig-zag convenientissime. Mobiletti bellissimi. Rimodernature, riparazioni garantite. «Gramaccini», Barriera 10. 57599 M

MACCHINA maglieria 10x100 vendesi. Telef. n. 56998, 36275 M

MACCHINA Singer lussuosa 36.000 zig-zag occasione, altre 12.000 - 24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti, Maiolica 10 II. 54438 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasione Singer Delponte, via Timeus 12. 1767 M

MACCHINE cucire Necchi, chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Macchine maglieria, rimagliatrici calze. Tullio, Battisti 12, Trieste; corso 25, Monfalcone. 56951 M

OCCASIONE vendo pelliccia ratmousquè. Tel. 30803. 57439 M

OCCASIONE sparherd Helios gas e legna vendesi. Telefonare 61148. 3777 M

OCCASIONE vendesi gru Loro Parisini mod. 40 sbraccio 26 metri in fase di smontaggio Università degli studi. Telefonare 41116 o 734300. 36111 M

PASTORE tedesco maschio 1 anno pedigré vendesi. Telefono 724360. Piccinino, Navali 13. 36151 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, casa specializzata nella vendita e la lavorazione del persianer. Inoltre visoni tutte le tinte, lontre, ocelot messicani, giaguari, castori, castorini, foche, ratmusqué. Grande assortimento pelli da guarnizione.

PELLICCIA ratmusqué d'occasione statura media. XX Settembre 33, II sinistra. Telefono 93366. 57481 M

PELLICCIA ratmusqué visonato bellissima, taglia 52. Altre pregiate comuni, murmel, lontra, foca 150.000, ocelot messicano e baby; castoro, castorino, visone. Bellissimo assortimento persiano. Guarnizioni cappelli. Prezzi straoccazione. Pelliccheria Cervo, XX Settembre 16. 57589 M

PELLICCIA ratmusqué marrone taglia 46 vendesi causa sbaglio taglia. Telefonare 51163, lunedì mattinata. 57573 M

PELLICCIA opossum, occasione vendesi, via della Guardia 40, Severi. 54560 M

PROIETTORE con pellicole vendesi. Gregori, San Giusto 11. 36321 M

PROIETTORE 8 mm. autozoom nuovissimo pellicole vendesi. Telefono 78549, 731353. 54538 M

SCI calzoni scarponi ragazzo come nuovi vendesi. Telefonare 28440. 54568 M

REGALASI cane, a persona di cuore; via Cavezzeni 1. 57615 M

SPARHERD seminuovo 6.000; stufa gas 3.000 vendo. Bosco 12 magazzino. 36201 M

STAMPE, lampade mobili in stile vendonsi per trasferimento locale. Arredamenti Fulvia, via Coroneo 8 ammezzato. 54628 M

STUFA War-Morning, altra 3500 vendo occasionissima, lunedì. Bosco 12, magazzino. 36201 M

STUFA a kerosene nuova vendo. Tel. 50674 o 44701. 57225 M

STUFA kerosene nuovissima garanzia vendesi privato a privato. Tel. 43336. 36231 M

STUFA kerosene Juno seminuova, perfetta, vendesi occasione via dell'Istria 13, negozio. 16129 M

STUFA fuoco continuo Warmorning vendesi. Telefono 732286. 36099 M

STUFE kerosene sconti speciali da 32.000 in su. Radio Grezar, Settenfontane 13. 36191 M

TELEVISORE I, II canale vendesi. Tel. 26049. 57631 M

TELEVISORE I, II canale, perfetto, vendesi occasione, anche ratealmente; via dell'Istria 13, negozio. 16129 M

TELEVISORI grandi marche completi di antenne da 88.000 in poi. Radio Grezar, Settefontane 13. 36191 M

TELEVISORI primarie marche Philips, Siera, Irradio, Watt Philco Centuri ecc., da 11, 19, 23, 25 pollici, da lire 90.000 in poi; pagamento sino 30 mesi: primo acconto gennaio '67. Radio Stella, via Foscolo 5. 36289 M

TRENINI come nuovi vendonsi. Telef. 91756. 57643 M

TRENINO Rivarossi come nuovo e sci m. 1.70 vendonsi. Telefono 93227. 57385 M

TRENO elettrico Maerklin prezzo listino 138.000 vendesi 50.000 irriducibili. Telefonare 61689. 57445 M

TRENO elettrico Märklin completamente automatico vendo occasione viale Venti Settembre 89 Marchetti. 54518 M

VENDESI abito sposa taglia 48 pizzo, acconciatura prezzo conveniente. A. Grandi 4. Levis. 54606 M

VENDO occasione cappotto, 3 giacche, pelliccia. Telef. 93915 36196 M

(Continua in 16.a pagina)

NELLE ELEZIONI DI MEZZO L'«ACQUA ALTA» DEL G.O.P. HA INVASO I PIU' POPOLOSI STATI DELL'UNIONE

L'«ELEFANTE» REPUBBLICANO È DI NUOVO VIVO E PUNTA PER IL 1968 ALLA POLTRONA DI JOHNSON

Ancora una volta si trovano di fronte le due anime del vecchio partito: quella liberale e progressista di Lincoln e quella reazionaria della «linea del colore» - Romney insidia fin d'ora la popolarità dell'attuale Presidente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 26

«Sembra che questa volta lo elefante sia vivo». E' infatti vivo e bisogna vedere quale delle due anime dell'elefante prevarrà. Se le elezioni hanno rivelato l'esistenza di un partito repubblicano (che ha per simbolo l'elefante) ancora capace di raccogliere umori e sapori del popolo americano deluso almeno in parte dalla politica di Johnson, hanno anche fatto apparire persino troppo esemplarmente le due anime di questo partito. E sono le due anime che si porta dietro da quando è stato catturato dai ricchi i quali ne hanno fatto, da populista e persino egualitario che era, un partito di casta, quasi di difesa degli interessi del capitale. La sostanza tradizionale e qualche fedeltà antica (ancora ci sono molti negri che votano repubblicano perchè fu il partito di Lincoln, ci sono lavoratori che godono del «Welfare State», ma si riservano il diritto di criticarlo, c'è una tendenza a vederlo come un partito adatto a dare una personalità ai colletti blu appena trasformati della civiltà tecnologica in colletti banchi), alimentano l'anima populista che lotta con quella aristocratica e reazionaria diventata spesso dominante.

Le due anime dell'elefante vivo non sono mai apparse tanto definite nettamente come nelle ultime elezioni: da una parte il trionfalismo quasi sfacciato della reazione e del qualunquismo dei quali la vittoria di Ronald Reagan in California è l'esempio più vistoso (ha detto un repubblicano progressista parlando dell'ex attore Reagan vittorioso con un milione di voti di maggioranza sul democratico Pat Brown: «Era il candidato che non proponeva nulla, la sua affermazione non poteva non verificarsi»); dall'altra, quella del progressismo illuminato fino al punto di spingersi alla sinistra dei democratici: la scelta di George Romney, quella di Mark Hatfield, quella di Charles Percy, quella dello stesso Nelson Rockefeller, sono le testimonianze di quella tendenza, di quell'anima. Se le due anime del partito repubblicano potessero essere paragonate a due cuscinetti che girano intorno a un asse, Richard Nixon avrebbe allora la parte dell'asse, essendo egli nel tempo stesso un conservatore capace di spostare il suo moto verso l'estremismo di destra più nero, e un moderato progressista la cui elissi potrebbe anche raggiungere i confini delle tesi di Rockefeller. Se si dovesse dare il titolo di «Mr. Gop» a qualcuno, Richard Nixon più di tutti, incarnando le due anime fino a diventarne un simbolo, dovrebbe avere quel titolo. E' spiegabile che in simile confusione e nella guerriglia delle tendenze, il qualunquismo e la reazione cerchino ancora una volta di mettere il morso all'elefante rivelatosi così vitale da determinare una crisi nel partito di maggioranza e per lo stesso Presidente degli Stati Uniti: Nixon, sentendo di nuovo il sapore rovente del potere, è spinto quasi come da una fatalità a tentare l'alleanza con Barry Goldwater per bloccare la prevalenza della anima libera e progressista che ha trovato in Romney il suo esponente. «Se fossero state elezioni presidenziali — arriva a dire George Romney, l'inventore delle auto "Compacts" — oggi alla Casa Bianca non ci sarebbe più Johnson». Può darsi che l'entusiasmo abbia fatto un po' esagerare l'ex executive della «American Motors», ma nella sostanza non ha torto.

Ora Romney è considerato l'esponente più «glamour» del grande vecchio partito per la caccia alla Casa Bianca nel 1968, e prima ancora che Nelson Rockefeller dicesse a New York che «non è presto per i repubblicani cominciare la battaglia elettorale per la Presidenza che potrebbe essere conquistata con il ticket Romney-Javits», i grandi del partito repubblicano hanno telefonato nella notte stessa delle elezioni, a risultati noti, a George Romney a Detroit per «rendergli omaggio e per sentire le sue opinioni sul futuro del partito» (lo hanno detto tutti gli eletti, da Rockefeller a Reagan, da Percy a Hatfield: e in politica la guerra personale è come quella dei pescecani-tigre, soltanto l'evidenza di una posizione, di una convenienza generale può spingere a simili atti di omaggio verso «un pari» appena riconfermato Governatore del Michigan). Però Goldwater — che fu ignorato nel 1964 dal nuovo primo uomo del repubblicanesimo — incapace di dimenticare quello schiaffo che nella Convenzione di San Francisco Romney gli diede politicamente («Preferisco dimenticare di essere repubblicano fino a quando il partito sarà uno strumento di estremisti che badano più agli interessi personali e di casta che a quelli nazionali e di società»), si è mosso per costruire subito un posto di blocco capace di chiedere il passaporto all'anima liberale repubblicana e così respingerli alla frontiera conservatrice la maggioranza che potrebbe portare nel 1968 alla Casa Bianca un uomo come Romney.

Sottile e perfido, l'ex candidato dell'Arizona ha fatto alleanza con Nixon, cucendo con il filo dell'ambizione quegli che fu Vicepresidente con Eisenhower all'attore dei cinquanta inutili film di serie B diventato Governatore del più popoloso Stato d'America. Reagan, incarnazione frivola del nullismo severo di Goldwater (di cui è allievo politico e devoto ammiratore) potrebbe essere tanto l'incarnazione quanto lo strumento della lunga vendetta di Goldwater: egli potrebbe, con i voti elettorali californiani che controlla, creare una base di forza propulsiva per Nixon. E se Nixon dovesse respingere a un certo punto (qui è il ricatto politico di Goldwater) le sireniche prospettive di gloria di Goldwater, potrebbe essere sacrificato alla scelta dello stesso Ronald Reagan, mediocre e sciocco fin che si vuole, ma messo in orbita dalla vittoria riportata in California.

Con Ronald Reagan i repubblicani debbono fare i conti, sarà difficile cancellare il suo nome di mediocre interprete di parti mediocri, dalla lista dei sette o otto uomini-guida del partito repubblicano e, dunque, dalla costellazione maggiore del mondo politico degli Stati Uniti. Soltanto una rivolta dei repubblicani che lo hanno eletto, della macchina del partito in California, potrebbe strappare la parte di protagonista — unica della sua vita — alla semicomparsa di Hollywood Reagan. Oppure egli potrebbe trovarsi impegnato a collaborare, contro la sua scelta e inclinazione, con la maggioranza del partito dell'elefante vivo se l'organizzazione dell'anima populista ed egualitaria fosse così rapida, scientificamente ordinata, tecnologicamente rigorosa (perchè la tecnologia comincia ad avere la sua parte anche nel mondo politico e diventa sempre più una sua parte fondamentale), da creare con l'appoggio della «New Left», della nuova sinistra — il movimento che non ha scelte partitiche, ma di uomini e di ideali e che conta molto negli Stati Uniti e particolarmente in certi Stati chiave come New York, California, Minnesota, eccetera — uno schieramento così stretto e tenace da non consentire fughe e diserzioni. Insomma un apparato come creò Goldwater nella destra reazionaria e conservatrice nel 1964 questa volta rigidamente proiettato nella sinistra e nell'ala moderata del GOP.

Dopo tutto i motivi per determinare la scelta di una siffatta organizzazione (per quanto ripugnante sia il concetto di quadri rigidamente fedeli a una ideologia «unitaria», esso si giustifica davanti al pericolo di una opposta ideologia di carattere nazifascista), già esistono. L'opinione pubblica è arbitra di certe scelte, ha la libertà di esprimere determinate simpatie. Essa ha detto che, se anche oggi, non soltanto nel 1968, l'elettorato fosse chiamato a votare per la Casa Bianca, darebbe il 48 per cento dei voti a George Romney e il 49 a Johnson: le cifre, tratte da un sondaggio abbastanza esteso e molto serio, hanno un significato che i repubblicani dell'anima progressiva avrebbero torto a trascurare.

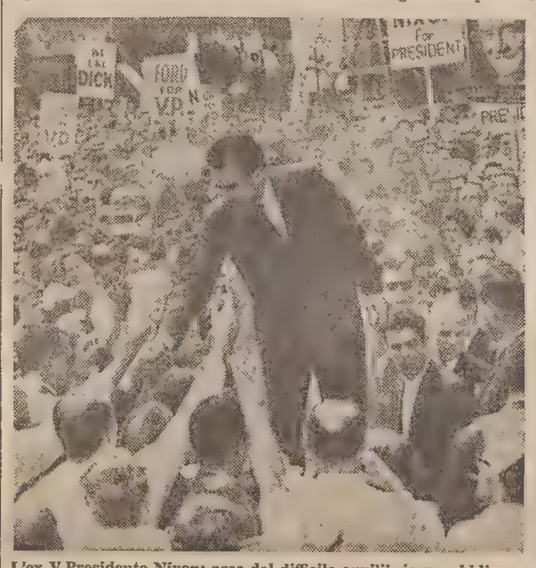
E se si pensa che, dopo le elezioni dell'otto novembre, i repubblicani hanno raggiunto il massimo potere in cinque dei sette Stati più popolosi dell'America, Stati che posseggono più della metà dei voti elettorali necessari per eleggere un Presidente, allora l'alternativa delle due anime può riempire di speranze coloro che credono ancora a un ritorno del repubblicanesimo a tradizioni lincoliane e liberali (e persino il neo capitalismo ha intuito che quella sarebbe la strada migliore), e di amarezza quelli che temono il pericolo di una occasione perduta. I cinque Stati repubblicani sono California, New York, Pennsylvania, Ohio, Michigan. I due che restano al partito di potere, quello di Johnson, sono Illinois e Texas. Persino le Camere dei cinquanta Stati sono divise con un equilibrio raro per il partito repubblicano: venticinque hanno maggioranza del GOP, venticinque una maggioranza democratica. L'«acqua alta» repubblicana che ha invaso tanti Stati di questo Paese porta con sè un peccato originale: essa è stata alimentata da quello che è definito il «white blacklash», il contraccolpo di ritorno creato dal movimento negro detto del «black power». Per una ragione o per l'altra, i bianchi temono un troppo rapido e vasto «rientro» dei ventitrè milioni di negri nella vita socialmente e politicamente normale degli Stati Uniti, hanno individuato nella parte più conservatrice e razzista del GOP la diga capace di fermare l'ondata negra che ha per simbolo una pantera nera. E' una «simpatia» che potrebbe marcare il destino stesso del partito repubblicano e condizionarne i movimenti in questi due anni. Dipenderà, ancora una volta, dal prevalere di un'anima invece che di un'altra delle due del GOP se la caratteristica di «partito della linea di colore» — e quindi di partito negato al potere — dovrà permanentemente essere quella del GOP oppure se la bruciatura del contraccolpo di ritorno scomparirà dalla piattaforma ideologica del partito.

Nel Massachusetts è stato eletto il primo senatore negro degli Stati Uniti, il primo da cento anni a oggi: Edward Brooke. Benchè con gli occhi azzurri e i capelli rossastri, la pelle molto chiara (tutti questi dati dicono persino troppo drammaticamente che egli è discendente di schiavi le cui donne piacquero ai padroni del «profondo Sud» non contrari alle amanti negre, se erano belle, o furono violentate spregiativamente dalle ondate di «punitori» delle ambizioni libertarie degli uomini di pelle nera che osavano mettere in crisi le così ben strutturate classi puritane), questo giovane senatore la cui testa lanosa creerà una macchia ben visibile fra le novantanove così struggentemente e sapientemente bionde o nere o grigie (o calve), è stato eletto dalla parte repubblicana, è una creatura dell'elefante vivo, una delle parti più vive di quell'elefante che Goldwater pietrificò nel 1964. Resterà senza senso il fatto che dai tempi della ricostruzione un negro entra in Senato e non è il partito democratico a portarvelo, ma quello repubblicano, quello che porta anche il marchio (volontario, involontario?) del «blacklash» bianco? L'anima che potrebbe inclinare verso George Romney e il senatore di New York Jacob Javits (il quale diventerebbe il primo ebreo candidato alla Vicepresidenza degli Stati Uniti: e un altro pregiudizio razziale cadrebbe in modo clamoroso), è quella che ha la pelle nera di Brooke, i suoi occhi azzurri, la sua origine sociale, la sua formazione culturale. La stessa «mistura» degli Stati Uniti. Edward Brooke è più di ogni altro repubblicano l'espressione emblematica del futuro del GOP, se la sua scelta per il Senato sarà stata appena occasionale e accidentale, Goldwater e Nixon avranno la luce verde per la formazione del posto di blocco aperto soltanto ai passaporti reazionari.

Ma non è da quel posto di blocco che può passare la via che porta alla Pennsylvania Avenue di Washington, alla Casa Bianca.

Stelio Tomei

Il Governatore repubblicano di New York, Nelson Rockefeller, «grande elettore» di Romney e Lyndon Johnson. Solo uno scarto dell'uno per cento divide Romney nell'indice della popolarità dal Presidente degli Stati Uniti. Le elezioni del 1968 potrebbero riportare al potere il G.O.P.



L'ex V.Presidente Nixon: asse del difficile equilibrio repubblicano

UN TERRIBILE SCANDALO SCOPPIA NELLA GRANDE ISOLA INDIANA

«BAMBINI-SCHIAVI» A CEYLON COSTRETTI AI PIÙ DURI LAVORI

Vengono rapiti in continuazione in molte città cingalesi e sono poi avviati forzatamente nei campi e sulle coste - Emergono responsabilità della polizia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Colombo, 26

E' scoppiato a Ceylon, la grande isola presso la costa Sud orientale dell'India, un tremendo scandalo. Bambini e ragazzi fino all'età di 16 anni vengono rapiti in continuazione in molte città dell'isola e avviati forzatamente a lavori coatti in zone agricole e di pesca dove scarseggia la manodopera, talvolta con la collusione di piccoli funzionari di polizia locali.

Del caso si sta occupando il Ministro degli Interni in persona. Fra l'anno scorso e questo anno le sparizioni di minorenni si sono succedute sull'isola al ritmo di circa 10 al giorno. Quel che è peggio, pare che in molti casi i piccoli schiavi subiscano un regime alimentare di fame.

L'ispettore generale della polizia cingalese John Attygalle ha rivelato dati agghiaccianti: quest'anno, fino al 20 novembre, è stata denunciata dalle famiglie la sparizione di 3.160 ragazzi, dei quali solo 527 sono stati ritrovati sani e salvi. Degli altri non si hanno notizie. L'anno scorso sparirono 3.515 bambini, mai più ritrovati.

L'ispettore generale di polizia ha rivolto alle famiglie un appello urgente perchè tengano gli occhi aperti e denuncino ogni manovra sospetta da parte di sconosciuti, onde poter arrivare all'arresto dei rapitori, che si presume agiscano in bande organizzate, almeno nelle grandi città.

Si conoscono vari casi di ragazzi rapiti alle fermate degli autobus, e poi ritrovati dalla polizia, i quali hanno raccontato qualche particolare del genere di vita che veniva loro imposto dai padroni presso i quali erano costretti a lavorare.

Due bambini di un gruppo di 35 che erano stati avviati al lavoro schiavistico in una fattoria di una desolata landa del centro Nord di Ceylon, hanno raccontato alla polizia, dopo essere stati salvati durante una spedizione di ricerca, che si nutrivano di pane e acqua con l'aggiunta di un po' di tè.

In molti villaggi di pescatori della costa orientale dell'isola, i bambini schiavi erano adibiti alla faticosa ed estenuante operazione del ritiro dal mare delle reti cariche di pesce.

Le indagini ufficiali sono cominciate pochi giorni fa, dopo che due ragazzi di 12 e 14 anni, sfuggiti ai loro rapitori, avevano riferito di fronte al Ministro degli Interni Dahanayake come essi fossero stati rapiti da due sconosciuti nelle vicinanze di un cinematografo nell'abitato di Sburu nel Sud, e trasportati in un tempio isolato distante un'ottantina di chilometri, dove vennero tenuti in attesa di essere assegnati a proprietari terrieri. Un'inchiesta ha accertato che la polizia locale aveva chiuso un occhio sull'affare.

Il Ministro aveva subito incaricato delle indagini l'ispettore generale di polizia Attygalle il quale aveva scoperto l'esistenza di vere e proprie reti di schiavisti. Il funzionario ha ieri rivelato alla stampa alcuni casi esemplari del disumano traffico. La settimana scorsa, per fare un esempio, un ragazzo di 13 anni che aspettava l'autobus a Veyangoda (40 chilometri a Nord-Ovest di Colombo) si era visto offrire un passaggio in macchina da uno sconosciuto. Aveva accettato, ma durante il viaggio si era visto all'improvviso serrare un fazzoletto dall'odore penetrante davanti alla bocca. Aveva subito perso i sensi, evidentemente per l'effetto di un sonnifero, e si era ritrovato solo, nel fondo dell'auto, fra i sedili. Approfittando del fatto che non si vedeva nessuno, si era messo in salvo fuggendo.

A. P.

PRESENTATE LE NUOVE Lambrette «Innocenti»

Milano, 26

La «Lambretta X 150 Special» e la «Lambretta J 50» sono le ultime novità della produzione scooteristica «Innocenti» presentate stamane alla stampa specializzata. Con la «Lambretta X 150 Special», l'industria milanese — è stato fatto rilevare — si propone di accrescere maggiormente la vasta utenza di élite creata con la «Lambretta 150 Special». Il nuovo modello si distingue esteticamente per il colore (grigio primavera), la mascherina copri avvisatore acustico cromata e per il fregio sul parafango anteriore. Il nuovo modello — è stato altresì fatto rilevare — ha una cilindrata di 148 centimetri cubici, con i suoi 9,8 cavalli ha una potenza nettamente superiore al precedente e ad ogni altro scooter di pari cilindrata.

Il nuovo scooter, con partenza da fermo, percorre i 100 metri in 8,95 secondi e i mille metri in 46,6 secondi. Il rapporto peso-potenza è nettamente migliorato: da 14,54 chili-cavallo a 12,79 chili-cavallo. Va inoltre sottolineato il fatto che l'aumento della potenza non è stato ottenuto a scapito del consumo, che è contenuto in valori modesti.

Il prezzo del nuovo modello, nonostante i miglioramenti apportati, rimane invariato in 168 mila lire.

La «Lambretta J 50» si presenta con una veste del tutto simile alla «Lambretta 125 M 4», recentemente introdotta nel mercato con innovazioni di ordine estetico che rappresentano sul piano produttivo il raggiungimento di un altro traguardo verso la unificazione dei modelli. La «Lambretta J 50» non ha targa, non richiede patente e la si può guidare a 14 anni. Il suo prezzo di listino è di 109,700 lire e sono possibili le più varie rateazioni (fino a 30 mesi). Con un litro di miscela percorre oltre 63 chilometri.

Le due nuove lambrette sono state presentate alla stampa dal dott. Rodocanachi e dall'ing. Parolari, rispettivamente direttore commerciale e direttore tecnico dalla «Innocenti».

SPESI DIECI MILIONI per classi inesistenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Genova, 26

Il vicesindaco di Rapallo avv. Umberto Canessa ha denunciato alla pubblica opinione una stupefacente incongruenza dell'autorità statale.

Trenta macchine per scrivere, più sei macchine da calcolo e quattro contabili, per un valore complessivo di circa 10 milioni di lire acquistate dal Ministero della Pubblica istruzione, giacciono inutilizzate a Rapallo in uno dei locali dell'ex scuola di avviamento «Manusardi» in piazza S. Francesco, dove avrebbero dovuto essere ospitate due classi, la terza e la quarta però non istituite, della sezione staccata dell'istituto tecnico commerciale di Chiavari.

Più che l'inutilizzazione delle preziose macchine sorprende il fatto che lo Stato ne abbia approvato l'acquisto perchè fossero destinate a uno scopo — ossia l'insediamento a Rapallo del III e IV corso tecnico commerciale — che lo Stato stesso non ha poi inteso assolutamente ammettere. La cosa invero sorprendente parrebbe avere implicato un atto amministrativo dell'autorità ministeriale quanto mai inopportuno, giacchè non si vede perchè mai si dovessero spendere 10 milioni per acquistare cose che al momento non servono mentre altre essenzialmente necessarie avrebbero potuto essere coperte con tale somma. Non solo, ma l'approvazione dell'atto di acquisto, fatto con denaro pubblico appare vistosamente incongruo quando si pensi che alle continue istanze ricevute dall'amministrazione comunale di Rapallo per istituire in loco la terza e quarta classe tecnica commerciale, l'autorità statale ha sempre risposto negativamente opponendo lo specioso motivo della mancanza di fondi.

B. C.

Presentata a Roma

UNA GRANDE OPERA sul «Concilio Vaticano II»

Roma, 26

Il 26 novembre nella sala stampa della Santa Sede, gli editori Fabbri hanno presentato alle autorità ecclesiastiche, politiche, civili e militari e agli esponenti della stampa nazionale ed estera la loro ultima, impegnativa realizzazione: «Il Concilio Vaticano 2.o».

Con la pubblicazione delle Costituzioni, dei Decreti e delle Dichiarazioni del Concilio nel testo integrale tradotto in italiano e commentato da eminenti latinisti e teologi, gli editori si propongono di rendere accessibile a tutti il più grande documento del nostro tempo. Secondo la formula già sperimentata con successo per le altre pubblicazioni della Fratelli Fabbri Editori, anche «Il Concilio Vaticano 2.o» è distribuita settimanalmente nelle edicole e si compone di 36 dispense che, rilegate, costituiscono 4 preziosi volumi stampati su carta pergamena e illustrati a colori con riproduzioni tratte da antichi codici e con eccezionali documenti fotografici.

A SAN FRATELLO I BIMBI COLPITI NON ERANO STATI VACCINATI

Un ufficiale sanitario sospeso dopo i tre casi di poliomielite

Come è noto uno dei tre bambini siciliani è deceduto per l'infezione

Roma, 26

L'Ufficio stampa del Ministero della Sanità comunica: «Il medico provinciale di Messina ha sospeso dal servizio l'ufficiale sanitario di S. Fratello (Messina), dott. Locifero. Il provvedimento fa seguito ai tre casi di poliomielite verificatisi nel Comune di Messina ed alla mancata osservanza delle disposizioni di legge per la vaccinazione antipoliomielitica. Il dott. Locifero non aveva sufficientemente curato l'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, nè si era attenuto alle istruzioni più volte impartitegli dall'ufficio del medico provinciale»

«Come è noto — prosegue il comunicato —. Nel Comune di San Fratello un bambino è deceduto e due altri sono stati colpiti dalla poliomielite. Tutti e tre non erano stati vaccinati, nonostante che la legge disponga una particolare e maggiore attenzione per i bambini che nei primi anni di vita sono maggiormente esposti al rischio. Lo incarico di ufficiale sanitario è stato affidato al dott. Filippo Alberti, titolare della seconda condotta di San Fratello. Il Ministro della Sanità, sen. Luigi Mariotti, per la terza volta dall'inizio dell'attuale campagna di vaccinazione ha impartito istruzioni ai medici provinciali della Sicilia perchè vengano intensificate le vaccinazioni antipoliomielitiche, stabilendo al riguardo immediati contatti con gli ufficiali sanitari ed i medici condotti. La Sicilia è una delle regioni in cui la poliomielite è ancora presente in modo consistente. Infatti su 109 casi di poliomielite verificatisi in tutta Italia dal 1.o gennaio 1966 ad oggi ben 41 si sono verificati in Sicilia, 28 in Puglie, 15 in Campania, 5 in Calabria, 4 nel Lazio, 2 in Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Toscana, Abruzzi, uno in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Sardegna».

«Il Ministro Mariotti — conclude il comunicato — ha anche inviato a San Fratello il prof. Archetti, primo ricercatore dell'Istituto superiore di Sanità per le indagini virologiche rivolte ad accertare, fra l'altro, il tipo di virus che ha determinato l'episodio poliomielitico».

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 28-11 da Genova, Napoli, Messina per la Australia via Suez. «Galileo» 19-12 da Genova per Napoli, Messina per l'Australia via Suez. «Africa» 12-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa via Suez. «M. Polo» verso 28-11 da Trieste, Venezia, Catania, Livorno, Genova, Napoli per Sud Africa via Suez. «S. Caboto» verso 16-12 da Trieste, Venezia (Catania - Siracusa), Napoli, Livorno, Genova per Sud Africa via Suez. «Victoria» 14-12 da Trieste, Venezia, Brindisi per India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Esquilino» verso 30-11 da Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Antonio» verso 27-11 da Livorno, Napoli, Catania per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Quirinale» verso 28-11 da Genova, Livorno, Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Cellina» verso 12-12 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Isarco» verso 3-12 da Napoli, Livorno, Genova, Fiume, Trieste, Venezia per India - Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 30-11 da Genova, Livorno, Napoli per Africa Orientale. «Isonzo» verso 26-11 da Napoli, Livorno, Marsiglia, Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Piave» verso 9-12 da Venezia, Trieste (Palermo), Napoli (Livorno), Marsiglia, Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Antonio» 25-11 part. da Genova per Livorno. «Africa» 28-11 in arrivo ad Aden. «Adige» 25-11 part. da Suez per Karachi. «Aquileia» 26-11 part. da Matadi per Luanda. «Asia» 27-11 in arrivo a Karachi. Caboto 25-11 part. da Suez per Port Said. «Cellina» 26-11 a Trieste. «Esquilino» 26-11 a Venezia. «Europa» 28-11 in arrivo a Mogadiscio. «Galileo» 1-12 in arrivo a Bombay. «Indiana» 22-11 part. da Mogadiscio per Mombasa. «Isarco» 27-11 in arr. a Suez. «Isonzo» 26-11 in part. da Napoli per Livorno. «Livenza» 25-11 in part. da Calcutta per Chittagong. «Marco Polo» 28-11 in part. da Trieste per Venezia. «Marconi» 28 11 in part. da Genova per Napoli. «Palatino» 24-11 part. da Alleppey per Suez. «Piave» 25-11 arr. a Marsiglia. «Quirinale» 25-11 a Genova. «Risano» 23-11 part. da Mombasa per Mogadiscio. «Rosandra» 26-11 in arrivo a Freetown. «Geremia» 24-11 part. da Aden per Mogadiscio. «Ut Prosperatis» 29-11 in part. da Genova per Livorno. «Vespucci» 26-11 in arr. a Walvis Bay. «Usodimare» 24-11 arr. a Mombasa. «Victoria» 27-11 in part. da Karachi per Aden. «Viminale 25-11 part. da Masinloc per Hongkong. «Vivaldi» 25-11 part. da Venezia per Port Said. «Ut Eatis» 25-11 part. da Bangkok per Tanjong Mani. «Mirto» 25-11 part. da Fremantle per Aden.

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 28-11 da Napoli per Genova, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 7-12. «Raffaello» 15-12 da Genova per Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 23-12. «C. Colombo» 27-12 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Halifax, New York. Arr. 9-1-1967. «Augustus» 5-12 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 23-12. «Rossini» 17-12 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 14-1-1967. «A. Volta» 7-12 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «Vesuvio» circa 7-12 da Trieste per Civitavecchia, Savona, Genova, Marsiglia, Dakar, Sud America.

Posizione delle navi: «Michelangelo 25-11 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 3-12. «Raffaello» 26-11 arr. a Genova. «L. da Vinci» 4-11 arr. a Napoli. «C. Colombo» 27-11 part. da Pireo per Messina, Palermo, Napoli, Malaga, Halifax, New York. Arr. 8-12. «G. Cesare» 19-11 part. da Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 2-12. «Augustus» 27-11 part. da Barcellona per Cannes, Genova, Napoli. Arr. 30-11. «Donizetti» 27-11 part. da Arica per Antofagasta, Valparaiso. Arr. 30-11. «Verdi» 26-11 part. da Barcellona per Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 21-12. «Rossini» 21-11 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 6-12. «G. Ferraris» 20-11 part. da La Libertad per Los Angeles, San Francisco, Tacoma, Seattle, Vancouver. «A. Pacinotti» 20-11 arr. a Genova. Proseg. Marsiglia, Barcellona, Cadice, Puerto Cabello, Curaçao, Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Tacome, Vancouver. «P. Toscanelli» 23-11 arr. a San Francisco. Proseg. per Ensenada, Los Angeles, Cristobal, Curaçao, Genova, (Savona), Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 1-1-'67. «A. Volta» 25-11 arr. a Trieste. «Nereide» 21-11 part. da Recife per Dakar, (Sete), Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. verso 18-12. «Stromboli» 22-11 part. da Buenos Aires per Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Vitoria, Bahia, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 24-11 part. da Dakar per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 20-11 arr. a Trieste.

STATO CIVILE

26 novembre 1966

MORTI: Maculus ved. Ghersina Maria a. 84; De Grandis Aristide a. 58; Gerdolini Carlo a. 58; Buda ved. Kocman Angela a. 84; Boncina Ernesto a. 63; Kralj in Cuk Antonia a. 74; Handi Stefano a. 65; Scargatich Giovanni a. 68; Bertocchi Mario a. 45; Pugliese Mario a. 62; Leghissa Paola a. 63; Strissia Costante a. 63; Volli Virginia a. 76.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO:

Miuli Sante, muratore, con Lorusso Pasquina, casalinga; Rivoli Filippo, pastore avventista, con Romano Zenobia, impiegata; Castellarin Enrico, elettricista, con Dupuis Anna Maria, parrucchiera; Rupena Giorgio, carpentiere in legno, con Sinigaglia Iride, commessa; Carli Italo, capitano lungo corso, con Lapel Claudia, dottoressa in lettere; Perfetti Tullio, impiegato, con Marin Maria, casalinga; Seli Giovanni, bidello, con De Martin Galliana, impiegata; Maurini Giovanni, marittimo, con Salata Loredana, insegnante sc. elem.; Leggeri Alberto, geometra, con Sbragi Mirella, impiegata; Mauriello Maurizio, impiegato, con Bassani Carla, ass. sanitaria; Schiavon Paolo, fisico ricercatore, con Aumaitre Emanuela, casalinga; Manià Claudio, radiotecnico, con Prandstraller Annamaria, casalinga; Cairo Giuseppe Benito, impiegato, con Oricovaz Liliana, parrucchiera; Carvutto Francesco, autista, Cabas Luciana, commessa; Vranich Ferruccio, impiegato, con Pieri Roberta, casalinga; Cucarich Francesco, impiegato, con Gherbassi Fioretta, casalinga; Plahuta Slobodan, imballatore, con Pellizzari Luciana, commessa, Perini Bembo Federico, professore, con Lettis Caterina, insegnante; Pranzo Angelo con Szymanski Gisela; Grisancich Silvano, manovale specializzato, con Stule Antonia, operaia; Rasman Silvano, muratore, con Mahnich Anna Maria, cuoca; Giurco Domenico, radiotecnico, con Zarotti Marina, magliaia; Perok Flavio, commesso, con Fossi Adriana, cassiera; Buranello Fernando, fattorino, con Capellari Liliana, operaia chimica; Scordari Corrado, funzionario azienda comm., con Alanche Andrée, professoressa; Ambrosi Marsilio, meccanico, con Gergolet Alda, cartotecnica; Castriotta Raffaele, meccanico, con Marchi Rita, impiegata; Rosa Andrés, cameriere, con Missoni Valeria.

SPOSATEVI
eccetera eccetera...
MA
fatevi fotografare da
Giornalfoto
Per il servizio fotografico e per il film – se lo desiderate – chiedete informazioni nel negozio di Piazza della Borsa 8

NATALE
regalate una fotografia
CERETTI

perchè l'uomo moderno ha risolto il problema quotidiano della barba con un rasoio elettrico PHILIPS
perchè con il rasoio elettrico PHILIPS si ottiene una rasatura morbida, veloce, impeccabile
120 SPECIAL 2S L. 9.900
perchè il rasoio elettrico PHILIPS col suo sistema di rasatura ad azione rotativa è diventato in tutto il mondo simbolo di qualità nella rasatura elettrica
1000 S L. 12.500
perchè il rasoio elettrico PHILIPS non necessita di manutenzione
2000 S CONTROPELO L. 15.900
l'uomo moderno può acquistare dove vuole ad occhi chiusi un RASOIO PHILIPS perchè va sempre bene
A BATTERIA L. 8 200
(oltre 50.000 distributori in Italia)
CONCESSIONARIA PER LA VENDITA IN ITALIA MELCHIONI s.p.a. - MILANO
FIDATEVI DI PHILIPS

VENDONSI canarini cantori. V. Roma 13 portiere. 36167 M

VESTITO ballo pizzo nero, taglia 48, vestaglia ricamata vendonsi lunedì. Gatteri 7, Sircelli. 57353 M

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi stanze cucine salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 36161 N

A.A.A.A. ATTENZIONE rigattiere acquista cineserie quadri soprammobili tappeti orologi pendolo pianini salotti moderni antichi giacenze ereditarie camere letto pranzo per Friuli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 57547 N

A. ACQUISTIAMO cineserie quadri soprammobili salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 54556 N

ACQUISTO occasione betoniera ponteggio legname costruzione Steinbach via Udine 49. 57313 N

LIBRI, intere biblioteche dischi microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 57583 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A. VENDO armadio 5 ante, soppralzo teak opaco; in visione oggi, falegnameria Commerciale 33, tel. 93498. 36303 NN

A. ATTACCAPANNI 9.000 poltrone letto reclame 18.000. Pancheletto 30.000. Brandine 5.500. Divanletto 25.000. Materassi Permatlex 15.000. Comodine ammalati 10.000. Grandioso assortimento mobili singoli armadi guardaroba librerie scrivanie tavolini scale carrozzine lettini soggiorni formica 98.000, 110.000. Salotti letto 85.000. Cucine, matrimoniali prezzi bassissimi, Tarabocchia 6. 36093 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili armadi, materassi, scrivanie, scarpiere, carrozzine, lettini, seggioloni. Convenientissimo. Rossetti 4. 36402 NN

A PREZZI di combinazione e facilitazioni: attaccapanni, cucine anche ad angolo, soggiorni e scarpiere vari tipi. Astromobili via Giulia 108 (Rotonda del Boschetto). 54446 NN

ARMADIO libreria con bar vendo occasione. Telef. 59128. 57497 NN

CAMERA letto bellissima, pranzo massiccia, 4 poltrone, divano, cucina, attaccapanni vendo occasionissima. Telefonare 56540. 57507 NN

CAMERA completa, sparherd seminuovo vendo. Telefonare n. 30527. 57441 NN

CERCASI poltrone, seggiole vecchie o antiche. Telefono 91311. 57329 NN

CUCINA elementi cucinino tinelli formica teak palissandro, facilitazioni. Grezar, Rossetti 59. 37452 NN

CUCINE: assortimento ultime novità. Elementi singoli cucinini angoli uso soggiorno. Assumiamo ordinazioni. Prezzi concorrenziali garanzia illimitata facilitazioni. Polli, Petronio 32. 91 NN

LETTINI carrozzine seggioloni recinti girellini cestine materassini guancialini grandioso assortimento prezzi bassissimi; tutto per il bambino. Tarabocchia 6. 55705 NN

LETTINO estetica seminuovo vendesi occasione salone Franco, via Giulia 49. 57395 NN

MATRIMONIALE bella completa 40.000; armadio 5.000 vendo. Bosco 12 magazzino. 36201 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte, altra usata, vendonsi occasione. Ponzanino 11, falegname. 57651 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 54534 NN

MATRIMONIALI comuni, lussuose, cucine, tinelli, prezzi convenientissimi. Matrimoniale, cucina, prezzi singoli; tutto usato occasione. Via dell'Istria 27 Mobilificio Biecher. 36216 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 54534 NN

MOBILI cucina completa ottimo stato vendonsi miglior offerente. Tel. 49331. 54654 NN

MOBILIFICIO Galvanini cucine matrimoniale soggiorni prezzi buoni affarone Crispi 51. 54620 NN

MOBILIFICIO «Bruno»: vasto assortimento cucine, soggiorni. Fonderia 3 (vicino l'ospedale). 34516 NN

OCCASIONE vendesi salotto orsetto. Telef. 50667. 57315 NN

OCCASIONE vendesi soggiorno seminuovo palissandro escluso rivenditori, 32777 lunedì pomeriggio. 57339 NN

PIANOFORTE verticale vendesi Telef. 64394. 36277 NN

SALOTTO nuovo divanoletto vendo. Telefonare 59018. 36147 NN

STUDIO, stanza pranzo, cucina, anticamera vendonsi. Telefonare 722619. 57557 NN

O Commerciali L. 50

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 11 O

PIANTE per casa fiorite orto giardino alberi di Natale. Pellegrini Barcola Boveto 43/1 - Tel. 63562. 57516 O

OO Alimentari L. 50

VINI eccellenti imbottigliati nelle regioni tipiche a partire da lire 145 litro; birre di qualità a lire 135, ¾, acque minerali, medicinali, bibite, aperitivi delle migliori marche a prezzi convenientissimi senza cauzione, consegnati a domicilio. Telefonare 40485. 57479 OO

P Rappr. piazzisti L. 50

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida interessante. Minimo 23 anni istruzione almeno media capacità contatti persuasione. Cassetta 55469 P, SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Johnson, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per automotonautica. 83 Q

A.A.A.A. PRINZ 4 lusso ora omologata per cinque posti, consumo 5,7%, tassa annua lire 7.660, raffredamento ad aria, senza rodaggio, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 42 Q

A.A.A.A. RIBASSO di prezzi per le vetture NSU TYP 110 e NSU Prinz 1000 TT, pronta consegna, economiche, veloci, raffredamento ad aria, senza rodaggi, ritiro vetture usate, vendita e dimostrazioni Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. Tel. 38820. 42 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9: 1800 ottimo, 500 D '64, 500 giardiniera '63, Dauphine '62, 500 N '59. Permute - rateazioni. 57597 Q

A.A.A. BIANCHI biciclette e ciclomotori pieghevoli. Rateazioni; via Giulia 41. 57415 Q

A.A. PEUGEOT 404 iniezione, 404 carburatore, 204 1100, 204 familiare. Occasioni: Peugeot 404 '63; Fiat 1500 '63; 1100 code; Bianchina rateazioni fino 30 mesi; Autosalone Ban, via Genova 21. 37466 Q

A. MERCEDES 200 e 200 d, qualità ed economia, Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, tel. 24955, 68101. 57327 Q

A vasto assortimento Fiat 1100 '60, '61, '57; Fiat 750 '61; 600 '57, '59, '60; giardiniera 500 '61. Tutte ottime condizioni; prezzi bassi; via Flavia 47, Autofficina. 36347 Q

ABARTH 850; Innocenti J 4 '65; 1100 '63, '61, '58, lusso; 600 '61; 850 '65; Dauphine; 500 N. Cambi rateazioni. Artisti 9. 36311 Q

ACQUISTO Fiat 500 63-64 inintermediari. Telefonare n. 70254 mattinata. 36187 Q

APE furgone maggiorato vendesi; visitare lunedì Settefontane 95, tintoria. 57405 Q

APPIA I bellissima perfetta gomme nuove autoradio vera occasione 250.000. Tel. 66666. 57371 Q

ARDEA 1948, vende privato, Autosalone Catullo 1. 42 Q

AUTOCARRO 30 q. possibilmente ribaltabile acquisto se occasione. Tel. 68957. 36037 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina - Tel. 725345. 57601 Q

BELLE perfette Ondine 61 fine, 500 59 oggi - domani privati vendono. Agip, Severo 2. 36173 Q

BELVEDERE 500 C vendesi ottimo stato. Via Palladio 7. 57581 Q

BIANCHINA panoramica 61 buone condizioni motore in rodaggio vendesi. Officina via Istria n. 81. 57533 Q

BIANCHINA '61, NSU Prinz 3 '61, dilazionate vendonsi, Severo 34. 42 Q

BICICLETTA n. 22 nuovissima vendesi. Tel. 93227. 57385 Q

BMW... BMW... BMW... Visita e prova concessionario esclusivo autorimessa Regina, via Raffineria 6 - Telefono 725345. 57601 Q

BMW 750 anno 1965 unico proprietario vendesi; visionabile lunedì Dinoconti Coroneo 33. 57427 Q

CAMIONCINO Fiat 1100 ELR portata 10 q.li ottimo stato vendesi. Telefonare 55434. 54516 Q

DAF nuova Daffodil 750 cambio automatico. Guida pratica e moderna, Concessionaria F.lli Nascimben. Coroneo 39. Tel. 24955. 57327 Q

FAMILIARE 1100 '61; giardinetta 500 C; Nuova 500 giardiniera; ottime condizioni via Flavia 47, Autofficina. 36347 Q

FIAT 600 60 trasformabile Lire 195.000; visibile piazza S. Francesco (TS 63565). Telefonare n. 30527. 57441 Q

FIAT 600 1962 ottime condizioni vende privato. Telefono 66118. 57521 Q

FIAT 850 luglio '64, perfetta, vendo. Autorimessa via Zorutti 30. 57659 Q

FIAT 1300 '62 servo freno vendesi permutasi facilitazioni. Lavatoio 3 magazzino. 57545 Q

FIAT 1100 Special '62 vendesi facilitazioni. Lavatoio 3 magazzino. 57545 Q

FIAT 1500 fine '63 vendesi permutasi facilitazioni. Lavatoio 3 magazzino. 57545 Q

FIAT 850 coupè vende privato 6 mesi garanzia. Telefono 39358. 57609 Q

FIAT 850 1966 come nuova lunga garanzia vendo prezzo conveniente. Telefonare 34536. 36239 Q

FIAT 500 giardiniera vendesi; telefonare verso mezzogiorno n. 78652. 36237 Q

FIAT 500 63 - 64 - 65; 750 multipla 64; 850 Abarth; 1100 H 59; Osca 1500 spider. Permute, facilitazioni, prenotazioni vetture nuove. Autoagenzia Fiegl, Crispi 32-a. 36203 Q

FIAT 500 F in garanzia vendo lunedì garage Special. R. Boschetto. 54572 Q

FIAT 500 '60, '61, '62, '63 dilazionate vendonsi, Fabio Severo 34. 42 Q

FIAT 600 motore revisionato ottime condizioni vende privato. Telefonare 65581. 57359 Q

FORD Cortina '63, 103 '63, Giulia '63, 103 lusso, Bianchina cabriolet '63. Bosco 20. 36185 Q

FORD Cortina nuova, vendo. Telefonare 50730. 36261 Q

GIULIA '64; Simca 1000 '65; 1100 '58; Taunus 17 MTS; Cortina; Anglia giardinetta, vendonsi vantaggiosamente in via Romagna 6. 36307 Q

GIULIA fine '62, ottime condizioni vende privato 630.000. Telefonare 32008. 36341 Q

GIULIETTA T.I. '61 ottima vendesi permutasi facilitazioni. Lavatoio 3, magazzino. 57545 Q

GRANDE occasione Lambretta 175 TV '64, motore ripassato. Telef. mattinata 70760. 57663 Q

MOTOCARRI Ape cassoni normali ed allungati. Rateazioni trenta mesi, massima valutazione dell'usato. Vespagenzia telefono 28940. 36946 Q

MOTOCARRO Gilera 500 cardano 60.000 trattabili, via Buonarroti 7. Peroncini. 57383 Q

NSU Prinz '64 vendesi con facilitazioni pagamento, Severo 34. 42 Q

NUOVO autonoleggio vetture di tutte le cilindrate; prezzi speciali; via San Zaccaria 5/a, a 100 metri da piazza Goldoni. 36261 Q

OCCASIONE: privato vende 600 D, 1100 Special. Telefono 34323. 57453 Q

OCCASIONE: Giulietta TI cambio cloche vendesi. Telefonare 64084 mattina e lunedì. 57499 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 lusso. Telefonare 977190. 57593 Q

PRIVATO vende 1100 58 code; 600 56. Telefonare 730328 feriali. 36173 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano 1. 6. 1138 Q

ROULOTTES Arca, in arrivo i modelli '67; roulottes di classe per persone di classe. Autosovrana, Giustiniano 6. 1138/1 Q

ROULOTTES nuove e d'occasione, esposizione camping Caravella Sistiana, sabato pomeriggio e festivi. 1138/2 Q

ROULOTTE nuovo commissionario Roller ha in esposizione novità '67 ed altre d'occasione. Morelli, via Cologna 17 - 44697. 36171 Q

TAUNUS 12 M '63 perfetto; Volkswagen 1500 '63; multipla lire 200.000, vendesi; via San Zaccaria 5/a. 36261 Q

VENDESI Fiat 600 motore nuovo prezzo conveniente. Telefonare al n. 23190. 57429 Q

VENDESI Giulia TI '54 bianca, privato vende. Visibile presso salone Gabi via Baiamonti 56, dalle 10 alle 12. 36337 Q

VENDO 500 F giugno 1965 km. 15.000. Tel. 98088. 54558 Q

VENDONSI tutti i giorni anche a rate 1100 D '64; 1100 special '62; 1100 export '61; 1300 '63; 750 '64; 500 '60; 1500 '61. Bar Guglielmo, via S. Marco 2.

VESPA supersport, 5000 km. completa accessori, vendesi. Autorimessa Grattacielo, tel. 68118. 36285 Q

VESPAGENZIA tel. 28940 rateazioni 30 mesi senza acconti per i nuovi modelli Vespa. Assortimento Vespe ed autovetture usate. 36946 Q

VOLKSWAGEN 1500 anno 1965 km. 22.000 unico proprietario vendesi; visionabile lunedì presso Dinoconti, Coroneo 33. 57427 Q

VOLKSWAGEN Combi 61, Fiat 124 5 mesi vendo lunedì presso elettrauto Tinti, via D'Azeglio n. 20. 36157 Q

VOLKSWAGEN Porsche. Informazioni prove Dinoconti, Coroneo 33 - Tel. 31044. 57427 Q

40 mila vendo lancia Appia buon stato marciante. Tel. 63693 in mattinata. 57297 Q

500 '64 ottima vendesi. Telefonare 26944 lunedì ore pasti. 36153 Q

595 Abarth 1956, unico proprietario, ottimo stato, facilitazioni pagamento, vendesi Catullo 1. 42 Q

«850» coupé '65 ottimo stato, unico proprietario, dilazionata vendesi, Fabio Severo 34. 42 Q

«850» coupé 6 mesi in garanzia vendesi. Telefonare lunedì 61188 ore ufficio. 54536 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 70

A.A.A. IMPORTANTE Società di Milano, cerca negozio 100-200, anche 300 mq. possibilmente centrale, sia in affitto che in condominio; pagamento per contanti. Offerte Cassetta 36313 R, SPI.

A. BAR alcoolici, superalcoolici buona posizione vendesi. Nistri San Francesco 18. 36343 R

A. PER valore della merce esistente, 2.000.000, cediamo centro Monfalcone, avviatissimo negozio mercerie, tessuti, confezioni. Alabarda, Spiridione 6. 36257 R

A. PRESTITI in 24 ore, 12% annuo, rateazioni fino a 24 mesi; assoluta riservatezza. Immobilfina, Mazzini 19, orario 16-19; sabato 9.30-12.30. 54334 R

ACQUISTEREI rivendita tabacchi. Tel. 77974, ore 13-15. 57649 R

ANTICIPAZIONI piccoli prestiti impiegati statali parastatali perfezioniamo discrezione appuntamenti telefonici 65320.

APERTURE di credito, prestiti con garanzia ipotecaria concedonsi rapidamente. Immobilfina Mazzini 19; orario 16-19; sabato 9.30-12.30. 57419 R

AUTORIMESSA cercasi in affitto massima serietà. Cassetta n. 57519 R SPI.

AZIENDA avviata, posizione centralissima, ottimo reddito, cedesi per cambio attività. Interessando, scrivere Cassetta n. 57655 R, SPI.

BAR superacoolici città compreso muri vendesi occasione. Telefonare 31335 (oppure 730689) 57451 R

BOTTEGHINO frutta verdura in buona posizione prendesi consegna. Telefonare lunedì n. 47987 dalle ore 14. 54594 R

CERCANSI 3 persone di famiglia istriana per trattoria lavoro garantito. Telefonare 94188, dalle 9 alle 11. 36183 R

CONCEDONSI prestiti fino tre milioni in trentasei rate, informazioni telefonare 725069 ore 14-16. 57205 R

FALEGNAMERIA piccola rileverei o prenderei in affitto; prego indicare attrezzatura posizione e richiesta. Scrivere cassetta n. 36207 R SPI.

FINANZIAMENTI senza garanzia a impiegati statali, parastatali, grandi aziende, privilegi automobilistici, ipoteche, aperture di credito; rapidità, riservatezza. Confaits, Ponterosso 3, telef. 61697. 100 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. Julia piazza Tommaseo 2. 57301 R

LATTERIA posizione centrale buon lavoro si darebbe in consegna a coniugi pratici necessità mezzo trasporto per servizio domicilio. Tel. 724370 ore ufficio. 57355 R

NEGOZIO dischi, radio, elettrodomestici piccolo elegante centralissimo, vendesi ottime condizioni. Cassetta 36325 R, SPI.

PANIFICIO centrale vendesi causa malattia occasione. Pascoli 8. 16069 R

PENSIONE centralissima ottimo reddito cedesi. Cassetta n. 36335 R, SPI.

PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli o impiegati. Per informazioni telefonare 35904. 57461 R

PRESTITI vari, cessione quinto, ricupero crediti senza onorari. Studio ragioneria - Tel. 68659. 57579 R

SALONE parrucchiera vendesi occasione centrale. Telefonare 815467. 57443 R

SALONE parrucchiera pressi viale XX Settembre con clientela cedesi causa partenza. Telefonare 723715. 36213 R

SVENDITA strepitosa, locale adibito merceria, affittasi, prelevando arredamento nuovo, licenza e moltissima merce abbigliamento; affarone. Indirizzo SPI. 57617 R

VASTO salone centrale offre possibilità forte guadagno e parrucchiera capacissima con clientela propria. Telef. 68742. 36297 R

VENDESI causa altri impegni azienda articoli auto ampia licenza arredamento inventario forti guadagni ottima sistemazione familiare pagamento in contanti e quota parziale auto e altri beni. Cassetta 57403 R SPI.

S Case, ville, terreni L. 70

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3 ROMAGNA 93, palazzina 3 piani lusso, 4 stanze, salone, servizi centralizzati; piano I giardino mq. 250; mansarda, rifiniture accuratissime, strada privata. HERMET salone, 2 stanze doppi servizi, guardaroba, ripostiglio, terrazza coperta m. 20, parziale arredamento fisso, lussuosamente rifinito. OSPEDALE MILITARE iniziati appartamenti 2-4 stanze, palazzine signorili, acqua calda centralizzata. STRADA FRIULI 124, palazzine corso ultimazione 2-3 stanze, garage, poggiolo. ALVIANO consegna estate 2-3 stanze, moderni accessori, piani panoramici, informazioni BROLETTO 5/1 oggi 11-13, feriali 11-13, 15-17. PIAZZA OSPEDALE cucina, 3 stanze, piano II, primingresso. ATTICO DIAZ prontingresso, salone, 3 sanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, mq. 220. SETTEFONTANE 93, copertura avvenuta, 2 stanze, soggiorno, comforts moderni. MANSARDA piazza Sansovino 3 vani, accessori, mq. 70 terrazza, ogni comfort. ROTONDA BOSCHETTO piano VIII, cucina, 2 stanze, bagno, poggiolo, armadio muro, signorile 6.500.000. VERGERIO affittato, cucina, 2 stanze, lussuosamente rifinito. OSPEDALE MILITARE affittato stanza, soggiorno, ampio poggiolo. 100 S

A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE PRIMO INGRESSO, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto 2 poggioli ascensore termonafta, VENDESI 5.900.000, CONDIZIONI PAGAMENTO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. PROSSIMO INIZIO COSTRUZIONE appartamenti in posizione centralissima, 1-2-3-4 stanze salone cucina doppi servizi ripostigli termonafta ascensore, PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO APPARTAMENTI E LOCALI DI AFFARI CENTRALISSIMI IN CASE NUOVE GIA' AFFITTATI PER INVESTIMENTO CAPITALE CON REDDITO ANNUO 8-9%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili, 2-3-4 stanze più servizi, finiture lussuose, comforts moderni, prezzi convenienti, consegna immediata, facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Visite giorni feriali, Fabio Severo, numeri 93-95-97. 36309 S

A.A.A.A.A. BARBARIGA ANGOLO SALTUARI (Rolano) in costruzione appartamenti soleggiatissimi moderni, 2-3-4 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta, mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 36143 S

A.A.A.A.A. CEDRI SUL GOLFO signorile complesso residenziale nel bellissimo parco alberato tra V.LE MIRAMARE E GRETTA prenotansi in palazzine appartamenti da 5 o più stanze, doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 36143 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO RESIDENZIALE «PARCO» V. FRANCA, consegna imminente vendonsi ULTIMI appartamenti 2-3 stanze servizi terrazze centralnafta ascensore GARAGE, ottime FACILITAZIONI pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 36141 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «TIBULLO» vicino Palazzo Giustizia zona tranquilla, in palazzine con giardino ultimi appartamenti 3-4 stanze cucina doppi servizi acqua centralizzata con sistema moderno convenientissimo centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 36141 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI N. 18-20 vendonsi ultimi 2 stanze cucina o soggiorno cucinino servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 36141 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA V. DELL'EREMO (Rossetti) vista sopra città golfo, vendonsi 2-3 camere servizi centralnafta ascensore; mutui fino 60%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p.zza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 36141 S

A.A.A.A.A. SCORCOLA ROMAGNA (via Cantù) imminente inizio palazzina residenziale con giardino vista panoramica sul golfo, con appartamenti 5 stanze e servizi ampie terrazze giardino (anche proprio) prezzi CONVENIENTI, facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 36143 S

A.A.A.A.A. «SAN BENEDETTO» via Zorutti vista mare, PREZZI CONVENIENTISSIMI vendonsi 2-3 stanze cucinino servizi poggioli centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 36141 S

A.A.A.A. PRENOTANSI appartamenti palazzina VISTA MARE, 3 stanze, cucina, servizi, terrazze, ascensore, centralnafta, cantina, garage, 2 mansarde. Accettansi Aldisiani. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 57635 S

A.A.A. APPARTAMENTO pronto ingresso signorile soleggiato viale Ippodromo salone 3 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta I piano. Via UDINE appartamento soleggiato saloncino 2 stanze cucina servizi separati, ascensore, centralnafta libero aprile vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. APPARTAMENTO panoramico via S. Cilino stanza soggiorno cucinino tutti comforts, vende per investimento IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. COLOGNA appartamento pronto ingresso stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA. Tel. 28300. 3034 S

A.A.A. GRETTA palazzine signorili zona tranquilla vista mare prontingresso ultimi appartamenti salone 3 stanze cucina massimi comforts terrazze mansarde garage. Vende senza spese mediazione IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 3034 S

A.A.A. SONCINI - M. Praga appartamenti imminente consegna 1-2-3 stanze servizi vista panoramica soleggiatissimi tutti comforts. Garage. Facilitazioni pagamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 3034 S

A.A.A. VIA SALVI - Baiamonti appartamenti pronta consegna 1-2-3 stanze servizi giardino tutti comforts. Facilitazioni pagamento. Vende senza spese mediazione IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 3034 S

A.A.B. PARAGGI Coroneo vendonsi appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno tutti comforts rifiniture accuratissime massime facilitazioni. Nistri, San Francesco 18. 36343 S

A.A.B. PIAZZA Vico vendesi occasionissima appartamento completamente rimodernato 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, 5.500.000. Nistri S. Francesco 18. 36343 S

A.A.B. PICCARDI vendonsi appartamenti costruzione 1 stanza cucina bagno ripostiglio 3.500.000, 2-3 stanze bagno centralnafta ascensore. Forti facilitazioni. Nistri San Francesco 18. 36343 S

A.A.X. APPARTAMENTI nuovi VARIE ZONE. 1-2 stanze, servizi, ascensore, centralnafta 3 milioni 900.000 - 5.000.000 in poi. Facilitazioni. ESPERIA. Imbriani 8, 29235. 57635 S

A.A.X. INVESTIMENTO nuovi già affittati. 2 stanze, cucina, servizi, ascensore, centralnafta vendonsi 5.000.000 in poi. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 57635 S

A.A.X. OCCASIONE CENTRALISSIMO. 3 stanze, soggiorno, servizi, poggiolo, soleggiato. Rimesso completamente a nuovo vendesi 5.500.000. ESPERIA, Imbriani 8. 57635 S

A.A. BAIAMONTI vista mare, vendesi forte occasione 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 36143 S

(Continua in 18.a pagina)

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

BENTIVOGLIO - piazza XX Settembre
GAMBERINI - piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA - via Indipendenza ang via U. Bassi
PENNESI piazza Maggiore
GASPARI R. piazza Maggiore modernissimo
DUE TORRI Due Torri via Rizzoli
BOSCHI via Marconi
RAMINI via Marconi ang. via U. Bassi
SAF - n. 1, 4, 2, n. 3 della Stazione Centrale

io ho una lavatrice che non cambierei con nessun'altra al mondo

...tante grazie, é Candy

la lavatrice più venduta in Italia

Un primato che parla da sé! I motivi sono molti: la garanzia di un'esperienza unica, i prezzi più che convenienti, da lire **85.000** in su. E, in più, i requisiti di una tecnica d'eccezione: 10 programmi per ogni necessità del bucato - programmi speciali per lana e per tessuti che non si stirano - filtro di sicurezza - economizzatore per i bucati ridotti... e molti, molti altri pregi che solo Candy può offrirvi. Ricordatelo!

...e ricordate la lavastoviglie Candy
la lavastoviglie che lava le pentole

staff 66'6

Un orologio LONGINES per 287 personalità diverse!

Ecco sei orologi di classe tra i 287 modelli della collezione Longines.

Uno di questi è di Vostro gusto? Se è così siamo stati fortunati scegliendo i modelli. Nel caso invece che nessuno di tali orologi Vi piacesse, abbiamo ancora 281 possibilità di accontentarVi perchè, oltre ai sei modelli illustrati, la collezione Longines comprende altri 281, per 281 gusti differenti... per 281 personalità diverse. Al Vostro polso un orologio Longines non indica soltanto l'ora esatta, ma testimonia il Vostro buon gusto e l'importanza che date ai valori reali, perchè da 100 anni Longines pone tutte le sue creazioni sotto il sigillo dell'alta qualità.

L-13

LONGINES

Dal 1867 il tempo degli uomini è scandito da Longines.

A - Mod. 7422 Extrapiatto in oro 18 ct., ore in oro. L. 81.000
Mod. 7448 Idem laminato oro. L. 41.800
Mod. 7447 Idem in acciaio. L. 41.800

B - Mod. 7515 In oro 18 ct., ore dorate L. 71.500
Mod. 8903 - Idem in acciaio. L. 27.000

C - Mod. 7520 In oro 18 ct., con datario, ore in oro. L. 97.500

D - Mod. 7650 In oro 18 ct., ore dorate. L. 54.000

E - Mod. 7712 Modello da tasca in oro bianco, ore in oro bianco. L. 158.000
Mod. 7712 Idem in oro 18 ct., ore in oro. L. 120.900
Mod. 7714 Idem laminato oro L. 49.200
Mod. 7713 Idem in acciaio. L. 43.000

F - Mod. 99531 Orologio a bracciale in oro rosa. Ore in oro, vetro zaffiro. L. 149.000

CRONACHE SPORTIVE

TRANNE UN BRIVIDO INIZIALE SENZA SORPRESE LA PARTITA... DELL'INTER AL SAN PAOLO

Superato di slancio l'ostacolo: Italia-Romania 3-1

FELICE CRESCENDO AZZURRO DOPO LA RETE-LAMPO DI DOBRIN

Pareggio di Mazzola - Vantaggio di De Paoli - Bis di Mazzola

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Napoli, 26

E' finita con le due squadre a trottignare, la folla silenziosa ed attonita nonostante la chiara vittoria dei suoi azzurri che sul «3-1» troppi remi avevano tirato in barca. Successo regolare e magari un tantino fortunoso, se vogliamo, ma più schietto e meritato per essere dovuto scattare da uno «0-1» di partenza: il bellissimo gol realizzato da Dobrin, dopo 6 minuti di gioco.

Nei cinque minuti precedenti, su un terreno nettamente migliore del previsto e davanti ad una folla più cordiale e compatta dei nostri e degli altrui timori della vigilia, si erano potute annotare queste cose interessanti: il Facchetti per nulla ossequiente agli ordini, che cercava subito gloria in attacco, Mario Corso che affogava tristemente sulla barriera una punizione battuta dal punto che più gli è congeniale, Domenghini che in due soli minuti «assassinava» tre palloni, quel Dobrin (così libero da sembrare un gigante) che calamitava i palloni nel vuoto.

Dall'interno sinistro romeno, solo come un uccello nell'aria, la sorpresa arrivava quasi subito: Dridea che riceve lungo da Ghergheli, si sottrae con una finta alla guardia (molto approssimativa) di Bianchi, dirotta sulla destra e di là rimette alto in centro, all'incirca al limite dell'area. Facchetti non c'era e Pircalab si inarcò tutto sulle reni per tentare la ribattuta area: la mancò e la palla finì rotolante nel deserto presidiato da Dobrin: uno scatto breve, il sinistro che percuote al volo da circa diciotto metri e ne estrae un proietto scagliato a pelo d'erba che folgora la rete, vicinissimo alla base del montante, sulla destra di Sarti, semicoperto e sgomento. Era questa la Romania, questa l'Italia? Faceva comunque «0-1» per gli azzurri allocchiti, mentre la loro partita doveva ancora cominciare.

Il primo tiro, fiacco ed impreciso, non disturbava il portiere Datcu: era di Domenghini e seguiva di qualche attimo (11') il suo quarto «buco» consecutivo. Una disperazione. Penso che i romeni pensassero ormai di farla franca: si battevano con ordine, sia pure disdegnando quelle rigide marcature a uomo che sta per diventare monopolio assoluto delle squadre italiane. Al «forcing» finalmente innestato dagli azzurri, le «maglie gialle» (un giallo non aggressivo, completato da pantaloncini blu cielo che facevano armonia) opponevano velocità e freschezza atletica, alle puntate in profondità di Mazzola e De Paoli rispondevano con interventi assai tempestivi e tecnicamente pregevoli della coppia Barbu-Dan, cui dava man forte il terzino Popa — che avendo lasciato a Ghergheli la marcatura di Corso — era rimasto praticamente senza avversario.

Spezzato un assalto azzurro, i romeni partivano in contrassalto con una certa limpidezza e «profondità» di manovra: impostavano Ghergheli e Dobrin, scattavano le due ali non proprio «annullate» dai terzini italiani (in pessima giornata Landini e spesso «saltato» da Lucescu), assai meno irresistibile del previsto Pircalab e tuttavia favorito dalle frequenti scorribande senza ritorno del cocciuto Facchetti e cercavano al centro, con ben dosati traversoni, Dridea e Fratila.

Squilibrata in avanti dalla necessità di risalire lo svantaggio, la squadra azzurra scopriva incertezze difensive assolutamente sconosciute all'Inter che conosciamo: gli è che Bianchi (su Dridea spesso e talvolta su Fratila, scambiandosi con Guarneri) strideva maledettamente in fase di copertura e trascinava nei gorghi perfino Guarneri, così da rendere approssimativi e affannosi gli interventi di Picchi. E si sono corsi altri rischi, pur assaltando con bella decisione e impegnando duramente il triangolo Corso-Juliano-Mazzola, con frequenti inserimenti dello stesso Bianchi che in appoggio è tutt'altra cosa. Mai come oggi, se non andiamo errati, era venuta in luce una carenza così evidente del Bianchi difensore; mai come oggi, e forse per la prima volta in azzurro, la retroguardia più forte d'Italia ha «ballato» e dunque temuto sullo sporadico contropiede degli avversari.

Con tutto questo e nonostante il non irresistibile primo tempo di Juliano, che cercando la solita diagonale con Bianchi finiva per trovare... Dobrin, gli azzurri sono partiti lancia in resta alla conquista del pareggio. Hanno corso un grosso rischio al quarto d'ora — quando Sarti ha dovuto uscire alla brava su Lucescu, che Pircalab aveva lanciato e Fratila involontariamente ostacolato nell'attimo di concludere — ma via via hanno anche imposto il loro gioco, la loro velocità servita da una tecnica migliore, la loro volontà di vittoria. Dal 20' alla fine del primo tempo si è praticamente giocato ad una porta sola: si sono raccolte le due reti decisive per il risultato, ma si è anche giunti più volte sul punto di polverizzare la formazione romena. Proprio in questo periodo abbiamo visto operare al meglio la squadra italiana ed è diventato legittimo — sul piano tecnico e atletico — un risultato altrimenti insincero.

MARCATORI: nel primo tempo al 6' Dobrin, al 30' Mazzola, al 43' De Paoli; nel secondo tempo al 22' Mazzola.

ITALIA: Sarti; Landini, Facchetti; Bianchi, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, De Paoli, Juliano, Corso.

ROMANIA: Datcu; Popa, Barbu; Deleanu, Ghergheli, Dan; Pircalab, Fratila, Dridea, Dobrin, Lucescu.

ARBITRO: Schulenburg (Germania occidentale).

NOTE: Cielo coperto, giornata piuttosto fredda, terreno in buone condizioni (da 48 ore non piove); spettatori: 75.000. Incasso 80 milioni di lire.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

NAPOLI — La rete che ha portato in vantaggio gli azzurri, dopo il pareggio di Mazzola: De Paoli affiancato da Corso, è a pochi passi dalla porta romena e il suo forte tiro non perdona

LA NOTA DELLA DOMENICA

E' rimasta la speranza a sostenere la Triestina

Ritorniamo al nostro magro campionato di Serie C, con la Triestina penultima in classifica, dopo la visione confortante di Italia - Romania dinanzi al video. Ecco un difetto innegabile della televisione: abitua i tifosi agli spettacoli di lusso, sicchè poi vengono snobbate le partitelle casalinghe, e gli stadi si vuotano ancor più. E' il tributo che le squadre di minor seguito pagano al progresso tecnico.

Ma lasciamo stare queste considerazioni e torniamo alla Triestina, per la quale non riusciamo a trovare più parole incoraggianti ma solo di speranza: nove partite sono alle spalle, la prima vittoria deve ancora venire. Che sia proprio oggi, con il Rapallo, la volta buona?

Formazione nuova, ancora una volta, quella odierna degli alabardati. Ritornano Ive e Gentili, dopo essere stati estromessi dalla formazione per scarso rendimento (da tutti visto); ritorna Sadar, che dopo essere stato punito dalla Lega per due domeniche, ha visto prolungarsi l'assenza di una giornata... senza che c'entrasse l'arbitro Lavetti (di cui diremo subito). Andrà meglio oggi la squadra? Sperarlo è cosa lecita, e noi lo speriamo. La Triestina deve risollevarsi, deve essere degna di una città che in campo economico si sforza di risalire. C'è già chi si è offerto di darle una mano, ma la società alabardata deve intanto pensare ad aiutarsi da sola.

Un'ultima notazione, quella appunto che riguarda l'arbitro Lavetti di Bergamo, che diresse Triestina - Treviso (e CRDA - Entella...). Da due domeniche, dopo quella famosa «interpretazione» a Valmaura, cioè il sig. Lavetti è a riposo. Abbia ascoltato o meno il nostro consiglio, sia stato fermo di sua iniziativa o lo abbiano costretto gli altri, la faccenda è consolante, in ogni caso. Vuol dire se non altro che le critiche non erano campate in aria

dir.

Oggi in Serie C

Biellese - Cremonese
CRDA - Udinese
Entella - Pro Patria
Legnano - Marzotto
Mestrina - Treviso
Monza - Solbiatese
Piacenza - Verbania
Trevigliese - Como
Triestina - Rapallo

POSITIVO AVVIO DA NAPOLI NELLA COPPA EUROPEA DELLE NAZIONI

La classe superiore dei nostri ha avuto ragione dei tenaci romeni

I nei della compagine schierata da Valcareggi: Landini, Domenghini e Bianchi Bella prova soprattutto di Mazzola, Corso e Sarti - Facchetti «indisciplinato»

Ha cominciato Corso (20') con un tiro improvviso, sparato col destro su passaggio volante di Mazzola, che sfiorava la sbarra trasversale; ha continuato Facchetti (23') arrivando lanciato sul tocco laterale di Domenghini e scaraventando verso rete un autentico bolide, respinto dai difensori intruppati, ripreso da De Paoli che lo risparava in bersaglio intanto che il portiere attraversava la sua «crisi di uscita». Da terra, con balzo scimmiesco, Datcu arrivava tuttavia sulla palla e riusciva a smanacciarla sul fondo. Quattro minuti dopo toccava a Bianchi raccogliere ai margini dell'area l'affannata respinta dei difensori: il portiere era fuori (a terra) e la cannonata del mediano azzurro incocciava il corpo di Barbu, donde schizzava giusto su Datcu che l'addomesticava in due tempi con calma ammirevole.

Stava per scoccare dunque la mezz'ora, quando Juliano toccava in centrocampo a Domenghini e questi serviva Mazzola, allargatosi sulla destra in un corridoio cieco. Fronteggiato prima da Deleanu e poi da Dan, Sandrino perdeva la sfera ed era proprio Dan a restituirgliela sul primo «tackle» perduto: il gruppetto si trascinava verso il fondo, con l'azzurro che difendeva caparbiamente la palla e cercava invano lo spiraglio per consegnarla a un compagno. Scattava ancora in avanti Mazzola e guadagnava un metro sugli avversari; poi drizzava di esterno destro, senza molta convinzione, in direzione della porta romena. Ebbene, ne usciva una palla «tagliatissima» che sembrava dover affondare sullo esterno della rete e invece mutava di colpo direzione, «rientrando» verso il sorpresissimo portiere che se la vedeva arrivare addosso sul fianco sinistro e allungava d'istinto le mani.

Batteva in terra la sfera e tornava tra le braccia di Datcu, al rimbalzo, ma Mazzola gridava al gol e il guardialinee scattava a razzo verso il centrocampo, con segni perentori e inequivocabili che l'arbitro faceva suoi immediatamente. Era gol, la palla aveva varcato interamente la linea, toccando terra, per gli azzurri voleva dire il pareggio dall'azione forse meno limpida e parecchio fortunata.

Punti sul vivo, i romeni scattavano tutti in avanti, Ghergheli spediva Pircalab sulla destra e dal traversone di questi — sfuggito al controllo di Picchi — Fratila ebbe sul piede una palla d'oro: ci mise una pezza Sarti, buttandosi disperato sulla preda e buscandosi un duro scolpo alla coscia che costituiva il modico prezzo del suo difficile salvataggio. E di nuovo l'Italia, fino al riposo. Da una punizione a due calci in area (32') Corso batteva e Facchetti incornava, per De Paoli che di testa deviava in bersaglio accarezzando la faccia esterna del montante. Ancora il portiere disse «no» a Bianchi (azione Corso-Mazzola-Facchetti), poi lo scatto eccezionale di Mazzola raggiungeva una «palla perduta» (43') che stava varcando la linea laterale: tocco a Domenghini, poi a Corso che si tirava addosso due difensori (Dan e Deleanu), riprendeva la sfera sfuggita al controllo di Dan, la «nascondeva» per qualche attimo col suo magico sinistro, poi scodellava su De Paoli irrompente sul fianco sinistro. Da 7-8 metri partiva una saetta montante, di collo destro a gamba tutta tesa, che fu possibile rivedere soltanto in fondo al sacco dopo essere entrata imparabilmente nel «sette». E questo sì, finalmente, era un gol da levarsi tanto di cappello. Con De Paoli felice che sferzava l'aria a braccia alte, le bandiere a garrire sugli spalti ed il pubblico che dava fiato alla sua soddisfazione.

Della ripresa, che non è piaciuta, troviamo sul taccuino questi appunti: bello scambio Pircalab-Ghergheli (5') e cross teso di questi, che Picchi dirotta in angolo: batte Ghergheli, Dridea «allunga» di testa e Bianchi manca netto la risposta, entra Fratila e al volo cerca di forza la rete vuota. Giuliano Sarti sorge allora dal nulla e devia in angolo, applauditissimo. Poi (22') il gol della sicurezza: Popa è in possesso della palla e indugia sul centrocampo, Corso gliela soffia e fa partire Mazzola sul quale si buttano insieme Dan e lo stesso Popa. Sandrino finta, arretra, balza, invita ad uscire dai pali il portiere e lo scavalca con un pallonetto che va ad insaccarsi sotto la traversa e che — probabilmente — era stato sfiorato in partenza anche dal piede di Dan. Basta.

Il migliore azzurro della ripresa è stato senza dubbio Juliano, che cresceva e si inseriva sempre meglio (in attacco e in difesa) con il trascorrere dei minuti. La squadra si è tuttavia molto contratta, ha difeso il «3-1» come un bene prezioso, non ha più mostrato lo slancio e la «rabbia» che la folla aveva apprezzato nel primo tempo. Sono scaduti parecchio anche i romeni e sono incappati, con sempre maggiore chiarezza, in quegli errori sulla palla e sull'uomo che denunciano soprattutto stanchezza. Dei nostri non è affatto cresciuto Domenghini. Landini ha collezionato altre «magre», Bianchi è rimasto tra color che son sospesi. Sono questi, a nostro avviso nella graduatoria di demerito qui accennata, gli attori più modesti e più discussi della formazione italiana.

Meglio protetto, è venuto invece a galla Guarneri; e Facchetti ha ritrovato, con la disciplina tattica, le armi per annullare Pircalab: l'ala che egli non aveva «stenato», sia chiaro, nel corso del primo tempo. I migliori? Mazzola, Corso, Sarti nonostante la «sorpresa» del gol iniziale, alla distanza Juliano e anche Picchi.

De Paoli ha firmato una splendida rete, un'altra l'ha fallita per questioni di centimetri ed una terza volta (nel finale) è scivolato proprio nell'attimo di concludere: è mancato sul piano del gioco, come sempre, ma la sua prova va accettata come positiva. Se De Paoli segna, piaccia o non piaccia, è a posto.

Ai romeni è venuto meno, nella ripresa, proprio il terribile Dobrin; Juliano ne aveva preso le esatte misure, aveva trovato il piazzamento giusto per «contrarlo», sul piano fisico ha finito addirittura per schiantarlo. Diciamo pure la verità: avessero perduto per «2-1» gli ospiti, avremmo ora la coscienza assolutamente tranquilla. Fratila è forte davvero, Ghergheli si è fatto rispettare in centrocampo per 90 minuti anche se ha avuto di fronte un Corso inafferrabile.

Alfredo Toniolo

MONOTONO IMPERATIVO PER LA TRIESTINA

Vincere a ogni costo (siamo già alla X giornata)

Occorre una grande prova contro il Rapallo per conseguire il sospirato primo successo

— Dopo sei pareggi e tre sconfitte nelle prime nove domeniche — diciamo a Caciagli — adesso bisogna pensare a vincere.

«Grazie tante — risponde imperturbabile l'allenatore degli «alabardati» — e crede che noi non ci si pensi? Certo che ci pensiamo! Solo che farlo è un conto e riuscirvi è un altro».

— Questa volta però non si può arrivare in ritardo all'appuntamento con il successo pieno, se non si vuole prenderai il «fanalino di coda»...

«La realtà, purtroppo, è questa. Magari con la forza della disperazione, con i denti se sarà il caso, ma dobbiamo vincere. I ragazzi lo sanno e questa volta si batteranno all'ultimo sangue pur di centrare il bersaglio. La parola d'ordine è: vincere a tutti i costi!».

Circa lo schieramento nessuna novità. Caciagli non ha voluto ancora sciogliere l'interrogativo per quanto riguarda Ridolfi. «Il ragazzo sta meglio — ha detto — dovrebbe giocare, anche se preferisco attendere prima di decidere».

Per quanto riguarda l'escluso in retroguardia per far posto a Sadar, la scelta, come previsto, è caduta su Ferrara. La formazione che verrà opposta al Rapallo sarà quindi la seguente: Zadei; Martinelli, D'Eri; Sadar, Kuk, Del Piccolo; Ridolfi, Scala, Ive, Beorchia, Gentili.

Rispetto alla squadra che ha dovuto soccombere pesantemente a Verbania, le novità saranno rappresentate dal ricupero di Sadar, Ive e Gentili.

«E' ovvio — ha spiegato Caciagli — che dovendo vincere a tutti i costi non posso rinunciare a questi tre giocatori, i quali mi assicurano, sul piano generale, qualche cosa di più che non i giovani. A Verbania ho voluto tentare qualche avvicendamento, ma la squadra ha dimostrato di non poter sopportare, senza accusare scompensi, l'immissione di altri elementi che difettano d'esperienza. Vi sono già diversi giovani in formazione, quali Zadei, Martinelli, D'Eri, Del Piccolo, Ridolfi, Beorchia; altri per il momento non posso includerli, considerata anche la posizione che occupiamo in classifica».

«Capitano» Sadar, sulla partita ha detto: «Dobbiamo farcela, non ci sono alternative. Se non vinciamo contro il Rapallo quando saremo in grado di conquistare l'intera posta? Noi siamo decisissimi a rompere il ghiaccio, e sono certo che questa sarà la volta buona».

L'incontro sarà diretto dall'arbitro Vito Porcelli, di Lodi.

C. N.

COPPA EUROPA
Francia - Lussemburgo 3-0

OGGI IN PROGRAMMA
Coppa delle Fiere: Bologna-Sparta
Coppa Italia: Foggia-Vicenza
Lazio - Lecce

CRDA - Udinese derby scintillante

Monfalcone, 26

Viva attesa regna, a Monfalcone, per la partita di campanile che, domani pomeriggio, metterà di fronte gli aziendali e le nebrette udinesi, le quali erano scese allo stadio di via Cosulich nell'ultima domenica di precampionato e ne erano uscite battute per 1-0. L'Udinese allora

Nelle file del CRDA, rispetto a domenica scorsa vi saranno notevoli varianti. Il ruolo di interno sinistro verrà coperto da Zonch, dato che le condizioni atmosferiche e quelle del campo sembrano buone. Se le cose dovessero cambiare, poi, Deluri è sempre pronto a rimpiazzarlo. Ecco quindi la formazione aziendale: Sorato; Baccari, Trevisan; Sortino, Valenti, Cossar; Cuca, Politi, Mreule, Zonch, Borsetto. Da secondo portiere fungerà Bonato e da eventuale rincalzo il già citato Deluri.

L'Udinese adotterà una nuova tattica per poter espugnare il terreno cantierino, denominata... «ad imbuto» perchè ritenuta idonea ad inghiottire la difesa avversaria. La formazione bianconera verrà decisa domani. I convocati sono: Baldo, Sgrazzutti, Fedele, Zoratti, Zampa, Bernardi, Mantellato, Manganotto, De Cecco, Cicilira, Calcone, Cremaschi.

M. C.

PROMETTENTI CONTESE DI TROTTO A MONTEBELLO

Agadir nella maratonina insidiato da Vivaldo da Rio

Sfida accanita fra Tiller, Tridramma e Lerica Un terzetto di puledri nella corsa di apertura

Programma consistente questo pomeriggio a Montebello nel convegno che s'inizierà alle ore 13.30. Una maratonina sui tre giri di pista figura al centro del programma, e non c'è maratona senza Agadir, ancora una volta protagonista indiscusso. Questa volta però il campioncino di Quadri non avrà un compito semplice pur sulla distanza prediletta. Infatti Agadir dovrà rendere 20 metri alla coppia Ordonez-Valiant e 40 metri al fondista Vivaldo da Rio, in questa occasione affidato a Luigi Baraldi.

Visto il momento particolare e l'attitudine alla distanza, Agadir vuole per sè il favore del pronostico, ma i suoi diretti avversari hanno possibilità di rivaleggiare con profitto e cercheranno di metterlo in difficoltà e se possibile anche di batterlo. Vivaldo da Rio, favorevolmente situato, può senza altro mettere il bavaglio al più quotato in gara, ma per far ciò non dovrà incorrere in quelle divagazioni che spesso hanno compromesso le sue «chances». Bene in corsa anche i «gialloblù» di Antonio Corsi, con Ordonez lievemente da preferire a Valiant sulla distanza; gli altri, e precisamente Petronio, Grestasio, Cactus, Debbio e Rutenio, hanno probabilità secondarie.

Quasi un confronto tradizionale nella «riserva» Premio San Marco. Unici penalizzati in gara (distanza il doppio chilometro) Tiller, Tridramma e Lerica promettono una sfida allo... ultimo sangue per definire, peraltro, quella questione di superiorità non ancora delineatasi dopo una lunga serie di confronti diretti. Poco dovrebbero contare i concorrenti partenti allo start, quindi fra Tiller, Tridramma e Lerica probabile soluzione in un fazzoletto

Brescianetta, Aloeo d'Ausa e Fabiuccia: ecco un terzetto di puledri che promette un confronto ad alto livello in apertura. Le due femmine sul piano della velocità dovrebbero essere un tantino superiori al maschio, ma una piena valutazione del... sesso forte non è proprio da scartare.

Più affollata la prova dei 2 anni di minore levatura, nella quale Ingegno, Gran Fiocco e Dardor sono valutabili pressochè sulla stessa linea. Lo sguisciante Batan dovrebbe prevalere allo spunto nel Premio Arsenale sulla corta distanza, mentre nel Premio del Porto l'esordiente Rocket appare favorevolmente situato, tanto da poter sfuggire alla compagna di nastro Quartuzza, nonchè ai penalizzati Giove (40 metri), Montepulgo e Mosè d'Ausa (20 m.).

M. G.

I nostri favoriti. PREMIO DELL'AVVENIRE: Fabiuccia, Brescianetta, PREMIO DELLA FERRIERA 1.a div.: Sferza, Finlay, Daino. PREMIO AQUILINIA: Ingegno, Gran Fiocco, Dardor. PREMIO ARSENALE: Batan, Brighenti, Serbia. PREMIO FERRIERA 2.a div.: Far Prà, Picciotta, Homo. PREMIO DEL CONTINENTE: Agadir, Vivaldo da Rio, Ordonez. PREMIO DEL PORTO: Rocket, Quartuzza, Giove. PREMIO SAN MARCO: Tiller, Tridramma, Lerica.

Ai tennisti britannici la Coppa Re di Svezia

Milano, 26

La Granbretagna ha battuto l'Italia per 3-0 nell'incontro di finale per il primo posto della Coppa Re di Svezia; per il terzo posto con uguale risultato la Cecoslovacchia ha battuto la Francia.

Pietrangeli ha perso in due set il primo singolare con Taylor, in una partita durata 54'. Successivamente Sangster ha piegato il campione d'Italia Maioli, dando il secondo punto alla Granbretagna e quindi la vittoria. Senza storia il doppio, in cui Sangster - Wilson hanno avuto ragione di Crotta - Di Maso in due set (6-4, 6-1).

IN POCHE RIGHE

TROTTO

Roquepine favorita nel Premio delle Nazioni

Roma, 26

La maggiore prova invernale del trotto italiano, il Premio delle Nazioni a San Siro, dotato di venti milioni di lire sulla distanza di 2100 metri, spicca nel quadro della domenica ippica, che vede la chiusura del galoppo alle Capannelle.

Tra i quattordici partecipanti figurano tre francesi, otto americani e tre indigeni. Emerge nel qualitativo campo la fuoriclasse francese Roquepine, che può essere considerata come la più forte esponente del trotto mondiale: lo confermano le sue affermazioni sulle piste americane, dove ha battuto con sicurezza i migliori rappresentanti d'oltreoceano.

Il Premio delle Nazioni ha quindi la sua netta favorita nella cinque anni di Henry Levesque. Scarse sono le possibilità di Mincio, Fiesse e Cinquale, alfieri dell'allevamento italiano, mentre tra gli importati statunitensi il migliore appare Nimble Boy, fortunato acquisto della Scuderia Adriatico, che avrà al sulky l'asso tedesco Hans Fromming. Lansing Hanover, Marengo Hanover, Dashing Rodney e ancora i francesi Petit Amoy F e Quibus V potrebbero aspirare al successo in caso di scarso rendimento di Roquepine; cosa del tutto imprevedibile sulla scorta della positiva forma recente della campionessa francese.

LINDA LUDGROVE

■ La celebre nuotatrice britannica Linda Ludgrove, ex primatista mondiale delle 110 yarde dorso, ha deciso di trasferirsi in Australia all'inizio del prossimo anno per prepararsi ai Giochi del Messico.

S. GIOVANNI - ARSENALE

■ L'atteso derby cittadino fra sangiovannini e arsenaiotti che si disputerà sul campo di S. Giovanni, con inizio alle 14.30, ha messo alla sferza i due undici. Il S. Giovanni è da un mese che non gioca sul proprio campo; negli ultimi tre incontri disputati fuori casa, ha ottenuto due preziosi pareggi e un terzo l'avrebbe potuto ottenere domenica scorsa sul difficile campo della capolista Pieris, senza il banale errore di un proprio giocatore. L'Arsenale, viaggia in migliori acque dei rossoneri, avendo avuto finora un calendario più favorevole ed essendo partito con una inquadratura migliore del S. Giovanni di Vagaia. Nel S. Giovanni dovrebbe rientrare l'anziano Stigliani rimessosi a posto, mentre nell'Arsenale lo squalificato Di Giorgio verrà rimpiazzato da Catania.

BURRUNI RINUNCIA

■ Il campione d'Italia dei pesi mosca Salvatore Burruni ha rinunciato ufficialmente al titolo per passare alla categoria superiore. Il pugile Fernando Atzori, unico peso mosca di prima serie, è attualmente impegnato nella preparazione per incontrare il co-sfidante francese René Libeer, per il titolo vacante di campione d'Europa dei Mosca.

Benvenuti - Hernandez il 2 dicembre a Roma

Roma, 26

Il campione d'Europa dei pesi medi, Nino Benvenuti, incontrerà il 2 dicembre al Palazzo dello Sport di Roma lo statunitense Ferd Hernandez sulla distanza delle dieci riprese. Hernandez si trova al nono posto della classifica mondiale della categoria.

TENNIS - «E M B A R G O»

■ La Federazione di tennis della Cina nazionalista ha annullato l'invito che aveva rivolto ai giocatori italiani Giuseppe Merlo e Franco Olivieri per incontrare la sua formazione a Formosa in tre giornate, a causa dell'atteggiamento non amichevole dell'Italia all'ONU.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina-Rapallo, stadio comunale «Pino Grezar», ore 14.30.

Dilettanti prima cat.: San Giovanni - Arsenale, campo viale Sanzio, ore 14.30; Fortitudo-Muggesana, campo Muggia, ore 14.30; Ponziana-Gemonese, campo via Svevo, ore 14.30.

Campionato regionale juniores: Gipo Viani Trieste-Manzanese, campo via Svevo, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Mivar Trieste-Standa, palestra comunale di Muggia, ore 17.30.

Serie B maschile: Lloyd Adriatico - Ramazzotti, palestra di via Ginnastica, ore 11.30.

Serie C maschile: Hausbrandt Trieste - Lescri Marghera, palestra di via della Valle, ore 17.30; Italsider Trieste - Falco Bolzano, palestra di via della Valle, ore 11.

RUGBY

Serie C: Cus Trieste-Portogruaro, campo San Luigi, ore 14.30

IPPICA

Trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 13.30. Corsa di centro il «Premio Continente», lire 810 mila, metri 2480-2520.

PALLACANESTRO - DUE SQUADRE LANCIATISSIME DI FRONTE

Lloyd Adriatico-Ramazzotti alla SGT

Il primo posto in classifica del girone A della Serie B maschile è in palio oggi nella palestra della Ginnastica Triestina, dove il Lloyd Adriatico affronta il Ramazzotti di Vigevano. La squadra ospite ha fin qui disputato due incontri, vincendoli entrambi, e pertanto si trova appaiata in vetta alla classifica alla formazione triestina, la quale a sua volta ha vinto i due precedenti incontri casalinghi ma ha conosciuto la sconfitta sul campo di Genova (Italsider). L'obiettivo finale della squadra lombarda è la promozione, per cui anche a Trieste essa punta decisamente a strappare un prezioso successo che valga a consolidare la sua attuale posizione di vantaggio sulle rivali più qualificate.

Il Ramazzotti è guidato da un «anziano» che ha ancora molte cose da insegnare: Cappelletti, uomo capace di risolvere da solo un incontro, se in favorevole giornata di tiro; gli fanno però contorno altri atleti ben qualificati e di buona esperienza, come i vari Pessina, Macchelli e il triestino Ravalico, ai quali in questa stagione sono venuti ad aggiungersi Brega, l'altro triestino Ajtnik e uno dei migliori giovani delle ultime leve: Nizza, che ha rivestito questa estate la maglia della Nazionale juniores.

Come si vede l'avversaria odierna del Lloyd Adriatico è veramente di tutto rispetto, per quanto riguarda il valore dei singoli giocatori; come assieme li Ramazzotti non ha ancora raggiunto il massimo rendimento, stando alle cronache dei primi incontri, ma potenzialmente ha tutte le carte in regola per riuscire nell'impresa fallita dalla Fides: superare il Lloyd sul proprio terreno.

In campo triestino, l'allenatore Marini ha confermato per il difficile impegno odierno la squadra di domenica scorsa, costituita da Franceschini, Brumatti, Fortunati, Schergat, Tarabocchia, Bianco, Bici, Narder, Apostoli e Goitan. Tutti i giocatori sono in buone condizioni e «caricati» a dovere dai brillanti risultati fin qui conseguiti. L'incontro pertanto si preannuncia molto teso, equilibrato e interessante sotto tutti gli aspetti e probabilmente si risolverà ancora una volta nel finale e per uno scarto minimo. L'inizio è fissato per le 11.30; precederà una partita juniores.

A. V.

SERIE A FEMMINILE

Mivar - Standa risultato scontato

Oggi pomeriggio alle ore 17.30 avrà luogo nella palestra comunale di Muggia l'incontro di pallacanestro femminile Mivar-Standa Milano, valido per il campionato di Serie A. Si tratta di un esordio casalingo assolutamente proibitivo per le «gialle» mivarine, opposte ad una formazione lanciatissima, in piena forma, che punta dichiaratamente allo scudetto: l'assenza della «pivot» nazionale Gianna Ghirri non ha intaccato minimamente l'efficienza delle milanesi che possono così svolgere un gioco spettacolare e velocissimo basato sulle «punte» Alderighi e Mapelli. Tuttavia è da attendersi una buona prova delle triestine, che in allenamento hanno rivelato buoni sintomi di ripresa.

Alle ore 15 e alle 16.30 si svolgeranno due interessanti incontri rispettivamente fra Mivar e Servolana (mini-basket maschile) e Mivar e Acegat (giovanile femminile).

PALLAVOLO

SERIE A - MASCHILE
La Torre R.A. - Italsider 3-0
Olimpia Vercelli - CSI Milano 3-1

SERIE B - MASCHILE
Vigili Padova - CEMAB 3-1

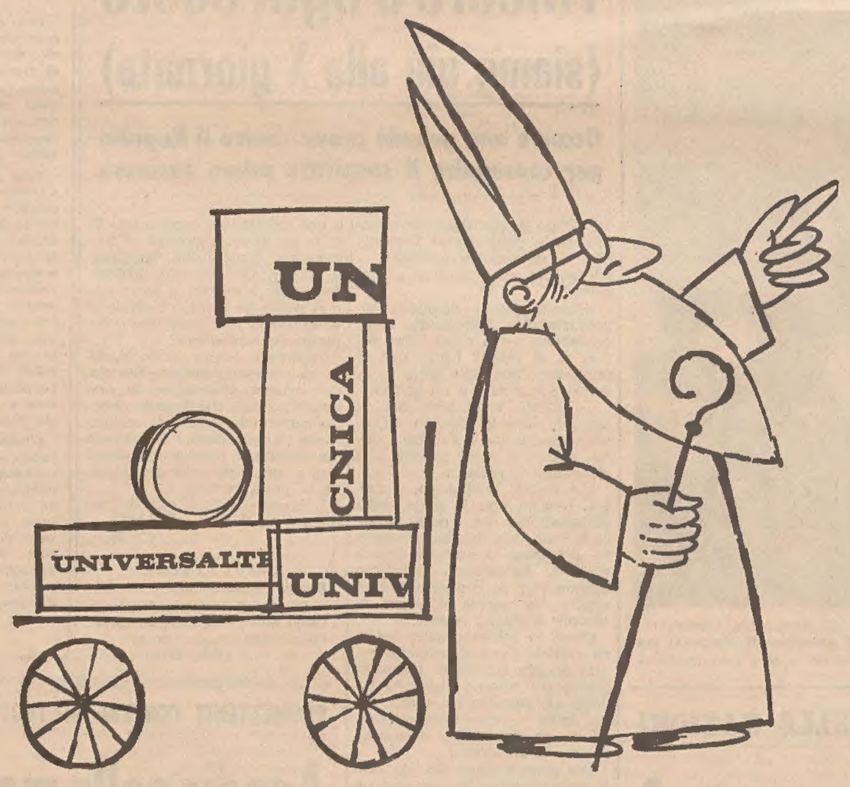
I LIBERALI A TRIESTE

1960	6.920
1962	15.003
1963	19.774
1964	23.306
1966	

PLI

ANCORA PIU' VOTI AI LIBERALI AFFINCHE' LA BATTAGLIA PER TRIESTE SIA PIU' EFFICACE DOPO IL 28 NOVEMBRE

un grosso sacco di idee per i vostri regali



TELEVISORI 23 poll. «CGE» e «Telefunken»	L. 99.000
RASOI «Philips»	» 7.200
RADIO a transistors	» 6.000
FONOVALIGIE a transistors «Lesa»	» 10.800
FONOVALIGIE a 4 velocità	» 15.000
REGISTRATORI a transistors, corrente, batteria	da » 24.500
MACCHINE PER SCRIVERE «Olivetti», «Remington», «Underwood»	da » 34.000
FRIGORIFERI	da » 39.000
STUFE elettriche 2000 Watt	» 6.500
LAMPADE A QUARZO	» 14.000
RADIATORI elettrici a sabbia di quarzo	da » 23.000
LAVATRICI automatiche «Rex»	» 64.000
LAVATRICI automatiche «Candy» 5 kg.	» 68.000
PENTOLE A PRESSIONE in acciaio inox «Lagostina»	» 13.500
ASPIRAPOLVERE «Moulinex»	» 5.500
FRULLATORI	» 3.700
LUCIDATRICI a tre spazzole	da » 19.000

Tutte cose che potrete trovare all'Universaltecnica e pagare con assoluta comodità.

UNIVERSALTECNICA

Radio, TV, dischi: Piazza Goldoni 1 **Elettrodomestici: Corso Garibaldi 4**

inverno *Facis*

DONAGGIO dispone dell'assortimento
delle nuove confezioni FACIS per l'inverno:
e ricorda in particolare
gli eleganti cappotti della FACIS
noti per la loro impeccabile vestibilità

DONAGGIO

Riva Tre Novembre 9 - TRIESTE

Studio Mark

A.A. VIA SONCINI condominio inizio costruzione appartamenti soleggiati 1-2 stanze, tutti comforts, garage, giardino. INFORMAZIONI PRENOTAZIONI IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 36291 S

A. ACIT vendesi appartamento MANZONI stanza stanzetta cucina gabinetto IV piano ottimo stato facilitazioni. Tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 57673 S

A. ACIT vendonsi appartamenti MOLINAVENTO 1-2-3 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta. Accettansi aldisiani facilitazioni pagamento finiture accurate adatti investimento. BAIAMONTI stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi poggioli centralnafta ascensore facilitazioni. S. GIACOMO 3 stanze stanzetta cucina gabinetto 3.500.000. SEMINUOVO centrale 3 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore vista. VILLE zone ROSSETTI BARCOLA BESENGHI vendonsi. Tel. v. S. Lazzaro 3. 56673 S

A. ACIT prossima costruzione palazzina FABIOSEVERO 1-2-3-4 stanze servizi soleggiata centralnafta ascensore poggioli facilitazioni pagamento accettansi aldisiani. Tel. 68810, v. S. Lazzaro 3. 57673 S

A. ACIT BAZZONI ultime disponibilità appartamenti signorili in palazzina 3 stanze salone doppi servizi ascensore centralnafta poggioli cantina garage giardino. Tel. 68810, v. S. Lazzaro 3. 56673 S

A. AICA. Soffitta ampia acquisto libera prontamente. Telef. 37703 lunedì. 16093 S

A. ATTICO FABIOSEVERO 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, centralnafta, ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 36291 S

A. CARLALBERTO (pressi) soleggiato 6 stanze, servizi, poggioli, riscaldamento vendiamo prontingresso. Alabarda, Spiridione 6. 36257 S

A. GRAZIOSA villetta (Romagna): 3 stanze, servizi, altra stanzetta con servizio, centralnafta, terrazza, 500 giardino, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 36257 S

A. PADRONALE pressi Marina: 6 stanze, biservizi, centralnafta, ascensore, vendiamo, occasione. Alabarda, Spiridione 6. 36259 S

A. PIAZZA SANSOVINO angolo via Madonnina, vendonsi direttamente locali d'affari e appartamenti signorili da 2-3 stanze cucina ripostiglio e poggioli con ampie facilitazioni di pagamento. Informazioni Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, tel. 38501, 35186. 54566 S

A. ROMAGNA 15, prossima costruzione palazzina lussuosa, singole disponibilità appartamenti signorili 2-3-4 stanze terrazze box macchina giardino mansarda. Vendite AGEP Crispi 14. 36225 S

A. ROIANO piazza Rivi, Barbariga, prossima costruzione appartamenti signorili 1-2-3 stanze centralnafta ascensore. Vendite AGEP Crispi 14. 36223 S

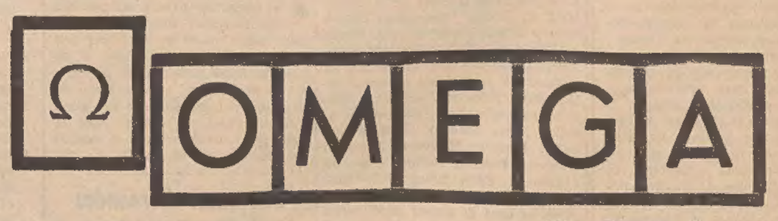
(Continua in 20.a pagina)

La Gioielleria

MARZARI

VI INVITA
AD OSSERVARE
LE SUE VETRINE
ED I SUOI PREZZI

AGENZIA



Via Roma 3
Telefono 61-641

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO I SANGUINOSI DISORDINI SCOPPIATI NEI GIORNI SCORSI

L'INTERA PALESTINA ARABA MESSA IN STATO D'ASSEDIO

Re Hussein si è deciso a concedere armi ai civili residenti nei villaggi che confinano con Israele - Smentite le dimissioni dei Ministri giordani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Gerusalemme, 26

L'intera Palestina araba è oggi in stato d'assedio: nelle vie di Gerusalemme, deserte per il coprifuoco, circolano solo le pattuglie armate della Legione araba di Re Hussein. I soldati beduini in assetto di combattimento sono appostati sui tetti e sulle mura della Città santa. Il Governatore di Gerusalemme, Anwar el Khatib, ha detto che il coprifuoco è una misura preventiva diretta ad impedire altri disordini. Circa gli incidenti di ieri ha detto che le truppe avevano precisi ordini di non sparare sulla folla e che la sparatoria è stata del tutto accidentale.

Re Hussein ha dato intanto ordine di armare le popolazioni civili dei villaggi di frontiera con Israele e di predisporre la chiamata obbligatoria alle armi di tutti i cittadini giordani dai 18 ai 40 anni in caso di nuova «aggressione» israeliana. Si tratta di misure prese — stimano gli osservatori — sotto la duplice pressione della piazza e dei governi arabi filonasseriani, anche se evidentemente non si può escludere che Hussein vi sarebbe ricorso anche senza pressioni esterne, cioè in forza della pura necessità di rispondere agli attacchi di Israele contro le zone di frontiera (attacchi che Israele sostiene essere di ritorsione per precedenti incursioni giordane).

E' noto, comunque, che il principale motivo di attrito in seno al mondo arabo deriva dall'accusa, mossa da Nasser e dai Paesi nell'orbita della RAU ai Paesi arabi non nasseriani e in particolare alla Giordania, di non resistere abbastanza fermamente ed efficacemente alle «provocazioni» israeliane. La situazione è complicata dal fatto che in Giordania vi è una forte corrente, alimentata dai profughi palestinesi inquadrati dal PLO (Palestine Liberation Organization), che è di osservanza nasseriana e quindi costituisce un grave elemento di perturbazione interna per Re Hussein e il suo Governo. Ieri radio Cairo aveva dato notizia delle dimissioni di tutti i Ministri giordani, meno due. Oggi radio Amman ha smentito, informando che la riunione di gabinetto è stata di «ordinaria amministrazione», che la situazione nel settore giordano di Gerusalemme stava tornando alla normalità e infine che Re Feisal dell'Arabia Saudita aveva telegrafato a Re Hussein per garantirgli «tutto il suo appoggio».

Gli incidenti di ieri a Gerusalemme sono scoppiati ai funerali di un giovane ucciso durante una precedente manifestazione. Le autorità giordane si sono viste così costrette a imporre il coprifuoco non solo a Gerusalemme, ma anche in altri centri, come Ramallah e Nablus. Pare che Nablus sia senza acqua e senza corrente elettrica da cinque giorni. Questa mattina è rimasto chiuso al traffico anche l'aeroporto internazionale di Gerusalemme, che si trova in territorio giordano. La porta Mandelbaum, l'unico punto di passaggio fra Israele e Giordania, è chiusa da ieri pomeriggio, e le autorità giordane l'hanno aperta solo brevemente questa mattina per consentire il passaggio di un gruppo di turisti americani e di diplomatici.

In tutta la Giordania non sono usciti oggi i giornali, su decisione autonoma, ed evidentemente polemica, dei loro direttori. Essi erano stati ricevuti giovedì, su loro richiesta, da Re Hussein, al quale avevano presentato una protesta per la censura e per la difficoltà di accedere alle fonti di informazione sugli avvenimenti interni.

U. P. I.

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Vienna — Una abbondante nevicata ha messo ieri in difficoltà il traffico nella capitale austriaca

ULTIMA SPERANZA PER NON FINIRE SUL PATIBOLO

Subandrio sollecita la grazia da Sukarno

Tale richiesta metterà in crisi il Presidente già amico strettissimo del ministro condannato

Giakarta, 26

L'ex Ministro degli Esteri indonesiano, dr. Subandrio, condannato a morte il mese scorso per avere preso parte al fallito colpo di stato di un anno fa, ha chiesto clemenza al Presidente Sukarno, 48 ore prima che spirasse il termine per la presentazione della domanda di grazia. Secondo la legge indonesiana, il Presidente ha la facoltà di accettare o respingere la domanda di grazia. Non si sa però fino a che punto la sua decisione potrà essere influenzata dagli uomini che gli stanno intorno. Dei sei condannati a morte Subandrio era l'ultimo che doveva ancora appellarsi a Sukarno, il quale, peraltro, non ha preso finora alcuna decisione.

L'appello di Subandrio, naturalmente, mette Sukarno in una delicata e difficile situazione, poichè i due uomini erano legati da uno stretto legame di simpatia ed amicizia ed il Presidente appoggiava in pieno la politica del suo ex Ministro degli Esteri. Subandrio, d'altra parte, era considerato il più devoto seguace di Sukarno, anche se le sue tendenze politiche lo portavano sulle posizioni cinesi e comuniste.

Intanto è attesa nella capitale indonesiana l'apertura di un nuovo processo che vedrà imputato l'ex comandante della aeronautica Omar Dhani, anch'egli, come Subandrio, coinvolto nel tentativo di colpo di stato dell'ottobre dello scorso anno. Il Presidente del Tribunale speciale militare di Giakarta, colonnello Ali, che condurrà il dibattimento giudiziario nei confronti di Dhani, ha dichiarato stamane che il Presidente Sukarno sarà probabilmente chiamato a testimoniare durante il nuovo processo.

Colossale combattimento in corso nel Vietnam

Tokio, 26

La più vasta operazione di rastrellamento condotta dalle truppe statunitensi da quando ha avuto inizio la guerra del Vietnam si è trasformata in un furioso scontro a fuoco con 1100 vietcong uccisi.

L'operazione militare, denominata «Attleboro», è iniziata sei settimane fa con un poderoso schieramento di forze da parte americana. Almeno ventimila soldati sono stati dislocati in vari punti della zona «C» a una distanza media di 88 chilometri a Nord-Ovest dalla capitale, Saigon. I reparti militari si sono mossi in cerca dei nascondigli dei guerriglieri setacciando le più intricate zone della giungla e le regioni sospette. Lo scontro a fuoco con i guerriglieri ha avuto inizio quando un reparto di truppe sudvietnamite, che coadiuvavano l'opera dei militari americani, si è imbattuto con i vietcong nella zona «C».

I combattimenti erano ancora in corso alla mezzanotte. Un portavoce militare americano di Saigon ha reso noto che le perdite statunitensi sono fino a questo momento «leggere».

UNA SVOLTA PERICOLOSA NELLA TENSIONE FRA LA RUSSIA E LA CINA ROSSA

APPELLO DI MOSCA AI CINESI PERCHÈ SI RIBELLINO A MAO TSE

E' la prima volta che i sovietici si esprimono in termini così drastici Confermata dalla stampa di Pechino l'ondata di suicidi di intellettuali

Mosca, 26

L'organo del partito comunista sovietico «Pravda» invita oggi tutti coloro che vivendo in Cina sono contrari a Mao Tze-tung a por fine al cammino della Cina sulla «strada sbagliata» Il giornale ospita in un editoriale uno dei più violenti attacchi a Pechino degli ultimi anni accusando la politica di Mao Tze-tung di aver causato «fallimenti nella politica interna e in quella estera» causa di grande insoddisfazione in Cina.

E' la prima volta che il Cremlino si schiera apertamente dalla parte dei dissidenti di Cina, invitandoli all'azione. Nel suo editoriale la «Pravda» dice fra l'altro: «Gli interessi dell'unità di tutte le forze rivoluzionarie nella lotta contro l'imperialismo richiede che la politica nazionalistica, antisovietica e i tentativi di distorcere il marxismo leninismo e sostituirlo con la ideologia e la pratica di Mao Tze-tung siano sopraffatte». La «Pravda» non spiega come si possa giungere a questo risultato. Ma sta di fatto che è la prima volta che i sovietici si esprimono con il termine «richiede», lanciando in pratica un appello per l'opposizione anche all'interno della Cina, alla «grande rivoluzione culturale» di Mao Tze-tung.

Intanto la stampa cinese comunista da qualche tempo parla dei sempre più numerosi suicidi di intellettuali e sostiene che quanti si sono tolti la vita lo hanno fatto «perchè duramente provati dalle severissime critiche formulate nei loro confronti dagli intellettuali e dagli uomini di pensiero che, convinti seguaci della «linea di Mao Tse-tung», non approvavano che alcuni loro colleghi si fossero macchiati di deviazionismo filo borghese». Viene così apertamente ammessa, da parte cinese, l'esistenza di un fenomeno che ha assunto proporzioni molto ampie ed avrà conseguenze molto gravi per il futuro della Cina: quello della «fuga dei cervelli» da una parte e della eliminazione di scienziati, studiosi, intellettuali ad opera del partito e in particolare della organizzazione delle guardie rosse.

La fuga di intellettuali è certamente di vaste proporzioni se in molte città cinesi le autorità e le guardie rosse hanno sentito la necessità di affiggere manifesti con i ritratti di questa o quella persona appartenente alla «intellighentsia» e con l'invito alle guardie rosse di catturare il raffigurato in quanto ha cercato di fuggire. Nei circoli diplomatici a Pechino e presso gli istituti che qui in Hong Kong si occupano di problemi di sinologia moderna si ritiene che già in questa sua prima fase la rivoluzione culturale abbia arrecato danni gravissimi al patrimonio culturale cinese e abbia gettato le basi per una prolungata crisi dei cervelli di cui il Paese non potrà non risentire.

Del resto è evidente che danni enormi la rivoluzione culturale ha già causato anche nei settori della tecnica, della tecnologia, della ricerca scientifica, della medicina, dell'industria e dell'agricoltura. Non per nulla Radio Pechino ha reso noto che l'organizzazione sindacale cinese «si è unita alle sezioni industriale, agricola e dei trasporti» del comitato centrale del PC per diramare nuove direttive onde spronare all'aumento della produttività tutti i settori della vita attiva del Paese. Da un lato la lotta per il potere ha paralizzato o almeno molto ostacolato l'attività di direzione e di controllo degli organi di governo e del partito, dall'altro la rivoluzione culturale a tale lotta così strettamente connessa ha provocato sbandamenti, perplessità, azioni e reazioni che hanno provocato arresti nella produttività.

Dal canto loro i fautori della rivoluzione hanno un bell'esaltare il fatto che operai inesperti «ma armati del pensiero di Mao Tse-tung» sono riusciti a ottenere realizzazioni tecniche nelle quali esperti e specialisti erano falliti. La realtà della vita moderna, in qualsiasi Paese, comunista o no, è che ai tecnici, agli specialisti va dato il giusto posto e soprattutto va data la possibilità di lavorare senza temere che un progetto, poniamo, per un nuovo sistema di macchina seminatrice venga dichiarato «non conforme alle idee di Mao Tse-tung» e per questo, eretico e da condannare unitamente a chi lo ha progettato e presentato.

Alle elezioni generali

VINCE IN NUOVA ZELANDA il partito al governo

Wellington, 26

Le elezioni svoltesi oggi in Nuova Zelanda per il rinnovo del Parlamento hanno riconfermato al potere il «National Party», il partito del Primo Ministro Keith Holyoake. I risultati relativi a 74 degli 80 seggi della Camera dei rappresentanti sono i seguenti: partito nazionale 41 seggi (45 nella precedente legislatura); partito laburista 32 (35); partito del credito sociale 1 (nessuno della precedente legislatura).

I risultati elettorali vengono considerati una vittoria della politica governativa di appoggio agli Stati Uniti nel Vietnam. La Nuova Zelanda ha inviato in tale Paese un contingente di artiglieria comprendente 150 uomini. La partecipazione di soldati neo-zelandesi alla guerra vietnamita è stato l'argomento centrale della campagna elettorale.

DUE TURISTI AMERICANI accusati di furto in Russia

Mosca, 26

Due americani, Buel Wortham di 25 anni, e Craddock Gilmour di 24 anni, arrestati nell'URSS il primo ottobre scorso, sono stati oggi formalmente accusati dalle autorità russe di furto.

I due americani vennero arrestati dopo che funzionari di un posto di dogana posto al confine tra l'URSS e la Finlandia trovarono nel loro portabagagli un piccolo orso di bronzo. L'orso era scomparso da un albergo di Leningrado dove Wortham e Gilmour avevano trascorso la notte nel corso di un viaggio turistico in auto attraverso la Unione Sovietica.

Un portavoce dell'Ambasciata americana a Mosca ha dichiarato che i due uomini stanno bene e che ricevono e spediscono normalmente la loro posta. Il portavoce ha aggiunto che Wortham e Gilmour si incontreranno domani con l'avvocato sovietico incaricato della loro difesa.

Durerà 18 ore e 22 minuti la prima «visita» lunare

Washington, 26

Da fonte ufficiale si è appreso che i due primi cosmonauti che sbarcheranno sulla Luna — probabilmente tra la primavera del 1968 e la fine del 1969 — vi rimarranno per 18 ore e 22 minuti.

IMPROVVISO ESILE SPIRAGLIO DI SPERANZA NELLA CRISI RODESIANA

Smith eviterà l'ora zero con un accordo in extremis?

La concessione dei diritti politici ai sudditi di colore verrebbe diluita nel tempo - L'onestà del Premier ribelle ostacola le trattative con Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 26

Una improvvisa sia pure sottilissima schiarita fa sperare nella possibilità di una soluzione negoziata della crisi rodesiana prima dell'ora zero, cioè prima che l'Inghilterra debba far fede all'impegno preso alla conferenza del Commonwealth e deferire la questione alle Nazioni Unite per l'applicazione delle sanzioni obbligatorie. Secondo notizie giunte da Salisbury, i colloqui d'emergenza fra Bowden, Ministro inglese del Commonwealth, e il Primo Ministro rodesiano «ribelle» Smith non mostrano finora segni di rottura. Oggi se ne è avuto uno di due ore e mezza. Domani mattina se ne avrà un altro. Bowden è deciso a fare ritorno in Inghilterra in giornata, ma si tratta di una decisione di massima, molto elastica, che dipenderà dal tono del nuovo colloquio con Smith. Il nocciolo delle corrispondenze giornalistiche che giungono da Salisbury è questo: non è perduta ogni speranza.

Questa sera lo «Evening Standard» sottolinea che «la stessa onestà di Smith sta diventando uno dei principali ostacoli» a un più rapido e decisivo progresso dei colloqui. Ma in che senso? Nel senso, si precisa, che un uomo «meno onesto» avrebbe magari ceduto per assicurare legalmente l'indipendenza della Rodesia, ma con la riserva mentale di ricorrere a poteri straordinari per capovolgere in un secondo tempo la situazione a suo beneplacito. Smith desidera che ogni punto ancora controverso sia risolto nella stessa costituzione di indipendenza che l'Inghilterra concederebbe alla Colonia, e non dopo, con un gioco di bussolotti.

Una gran parte delle divergenze dei mesi scorsi, continua il giornale che non si è mai mostrato molto «duro» verso Smith, si sono già appianate. Il nodo gordiano che rimane insoluto consiste essenzialmente in questo: se la costituzione debba o non debba togliere al Governo rodesiano ogni mezzo di impedire che, fra dieci o più anni, quando ci saranno più africani qualificati a votare, avvenga in Rodesia un totale capovolgimento della situazione a vantaggio dei nazionalisti africani e a danno dei coloni bianchi.

Quello che Smith teme è un prevalere incondizionato del nazionalismo africano nel Paese, ma non sarebbe sfavorevole ad una sempre maggiore divisione del potere politico con gli africani, ad una sempre più numerosa presenza di africani nei posti di comando, a condizione (ma è proprio qui che spunta la questione di principio) che essi siano disposti «ad una larga cooperazione con i bianchi dai quali dipende la ricchezza e la stabilità della Rodesia». D'altra parte, si osserva ancora, Smith è convinto che con il passare del tempo questa tendenza alla collaborazione piuttosto che all'eversione si accentuerebbe, e che le garanzie costituzionali date ai bianchi non sarebbero che una aggiunta a una situazione di fatto. Ma il Governo inglese si è pronunciato, è impegnato con il Commonwealth, proprio sulla questione di principio, e pretende che la Costituzione di indipendenza sancisca nè più nè meno che un incondizionato progresso verso il regime di maggioranza quale risulterà dalle elezioni, sia pure ammettendo una progressiva qualificazione al voto dell'elettorato negro.

Il «Sunday Telegraph» che esce domani porterà in prima pagina un titolo prudente: «Smith non riesce a spuntarla su Bowden», e sull'andamento dei colloqui darà questo giudizio: «Prima che i colloqui incominciassero, Smith aveva detto che aveva nuove proposte da fare, ma non aveva voluto dire di che cosa si trattasse, e aveva aggiunto di ritenere che fosse prossimo un accordo «su quello che realmente importa, la forma della nuova Costituzione». Ma si apprende che di fatto Bowden avrebbe detto a Smith di non avere trovato nelle sue proposte nulla di nuovo, e che perciò egli non potrà fare a Wilson raccomandazioni che lo inducano a differire la sua già annunciata mossa alle Nazioni Unite».

Vice

SCIOPERO DI PROTESTA dei medici belgi

Bruxelles, 26

Circa quattromila medici belgi sciopereranno il 15 e il 16 dicembre per protestare contro i provvedimenti legali presi contro loro colleghi che avevano chiesto parcelle troppo elevate. I medici chiamati a scioperare sono quelli aderenti alla federazione cosiddetta «Henrard».

L'IMPRESA PUBBLICITARIA D'UNA RIVISTA ITALIANA

SPERICOLATO VOLO SU VIENNA CON LANCIO DI MANIFESTINI

Questi condannano il terrorismo sottolineando l'amicizia fra Italia e Austria - Grida allo scandalo la stampa d'oltralpe

Vienna, 26

Un aereo di provenienza imprecisata ha lanciato questa mattina poco prima di mezzogiorno numerosi manifestini su Vienna. I manifestini, che portano l'intestazione di un settimanale italiano e sono redatti in italiano e in tedesco, sottolineano la amicizia e la simpatia che legano l'Italia e l'Austria e condannano il terrorismo che «tenta di scavare fra noi un solco di odio e continua a spargere sangue innocente». Il testo così prosegue: «Viennesi respingiamo insieme la provocazione. L'Italia non può rinunciare a territori che formano parte integrante della Patria. Ma noi non opprimiamo alcun gruppo etnico, ricordando che l'Europa marcia verso la fratellanza, verso l'attenuazione e forse la scomparsa delle frontiere». Il manifestino invita quindi i viennesi che in seguito a questa «missione di amicizia» vogliano far conoscere le loro opinioni agli italiani a scrivere al settimanale indicato come promotore dell'iniziativa. Il testo termina con le parole: «Viva l'amicizia italo-austriaca».

La polizia di Vienna ha confermato che il lancio dei manifestini è stato compiuto poco prima di mezzogiorno, ma non è stata in grado di fornire altri particolari. Secondo il parere della polizia l'aereo non sarebbe stato italiano ma austriaco: probabilmente uno degli apparecchi che vengono frequentemente noleggiati per la pubblicità. Anche l'ufficio dell'aviazione civile di Vienna ha dichiarato di aver soltanto sentito parlare dell'episodio, ma di non aver potuto fare accertamenti.

I giornali viennesi pubblicano commenti sul lancio di manifestini. Il «Volksblatt» (organo del Partito popolare), in un articolo dal titolo «"Attacco" aereo su Vienna - Azione reclamistica mette in pericolo il traffico aereo» scrive: «Un criminale colpo di mano, che avrebbe potuto facilmente avere funeste conseguenze, è stato compiuto da due giornalisti italiani. Nella loro azione, indubbiamente organizzata soprattutto per scopi reclamistici, essi hanno tagliato parecchie volte la linea di direzione di atterraggio verso l'aeroporto viennese di Schwechat, cosicchè il traffico dei passeggeri è stato messo in pericolo».

Il «Neues Oesterreich» (indipendente) sotto il titolo «Italiani illegalmente su Vienna - Migliaia in pericolo - ma le autorità dormivano» scrive: «L'aereo ha violato il divieto di sorvolo per aerei sportivi sulla città di Vienna ed è sfrecciato a una quota di 50 metri o anche meno sui tetti della capitale, mettendo in pericolo migliaia di persone».

CON FUOCO, VELENI, BASTONI, FORCONI E CANI

Messi in rotta i topi in marcia su Santiago

Notevoli comunque i danni arrecati dai roditori alle coltivazioni agricole

Santiago, 26

La misteriosa marcia dei topi su Santiago del Cile è stata bloccata. Dopo una battaglia durata alcuni giorni, i topi sono stati sconfitti da barriere di fuoco, da tonnellate di veleni chimici, da cani anti-topo e da contadini cileni armati di bastoni e forconi.

Ma la vittoria sui topi, che dalle Ande stavano scendendo verso i pascoli e i campi coltivati, non è stata senza perdite: funzionari cileni hanno infatti dichiarato che le avanguardie dei topi hanno distrutto centinaia di ettari di terreni coltivati provocando danni enormi.

Si ritiene che la misteriosa migrazione dei topi sia stata originata da un improvviso e inspiegabile aumento della natalità.

ARRESTI IN ALGERIA per traffico di preziosi

Algeri, 26

Numerosi funzionari della Banca Centrale d'Algeria, della Polizia, del Ministero delle Finanze e delle dogane sono stati accusati ed arrestati insieme con un gioielliere d'Algeri, Uzan Azar, per traffico d'oro, di moneta e di diamanti.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

All'età di 84 anni, dopo aver dedicato la sua esistenza alla cura della famiglia e dei figli, si è spenta serenamente la nostra adorata mamma e nonna

Irma ved. Ghersina nata Maculus

Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli AMERIGO, MARIUCCIA e il nipote VITO.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 25 corrente si è spento il nostro caro

Mario Pugliese

Nostromo Soc. Adriatica a rip.

Lo piangono la moglie ANITA, il figlio ITALO con la fidanzata MARIA GRAZIA LAPEL, la mamma MARIETTA, i fratelli GIGI, ONORATO, ALDO e PINI, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 corrente alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 26 novembre si è spento il nostro adorato

Mario Bertocchi

Affranti lo piangono la moglie MARIA, le figlie WANDA e BRUNA, il padre, la sorella OLGA, i fratelli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 28 novembre alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un ringraziamento particolare ai Medici, alle Suore e alle Infermiere della III Divisione Medica.

Si associa al lutto la famiglia BARTOS.

† **Maria ved. Vedova**

è mancata improvvisamente ai suoi cari. Ne dànno il doloroso annuncio le sorelle ANTONIETTA, LUIGIA con il marito IPPOLITO (assenti), il nipote GIUSEPPE con la moglie CLARA (assenti) e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 28 novembre, alle ore 14.15 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 26 novembre ha chiuso la sua esemplare esistenza

Virginia Volli

Insegnante

Ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'ebbero cara la sorella, le nipoti ed i pronipoti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 10, dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Goriup

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Francesca Malusà

ringraziamo quanti presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al prof. Tagliaferro, ai sigg. medici, alla buona suora, alle infermiere, al personale tutto della I Div. medica per le amorevoli cure prestate.

I FAMILIARI

Nel IV anniversario della morte di

Giovanni Polvi

una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 28 novembre alle ore 8 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della morte di

Vittorio Borri

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato affetto.

Una messa funebre verrà celebrata nella parrocchia di Valmaura il giorno 28 novembre alle ore 8.

27 nov. 1965 - 27 nov. 1966

Oggi è un anno da che si è spento il dolce sorriso della nostra adorata figlia

Pinuccia

Il papà e la mamma ROSARIO e SARINA PATANE' in un dolore che non avrà mai conforto la ricordano a quanti le vollero bene.

Per onorare la memoria del PROF. ING.

Gaetano Bertucci

Domani lunedì 28 novembre alle ore 9 si celebrerà una Santa Messa nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

LA MOGLIE

Nel VII anniversario della morte di

Nino Boscolo

i FAMILIARI lo ricordano con rimpianto.

† Il 25 corrente si è spenta la nostra cara

Paola Leghissa

La piangono desolati il marito MICHELE, il figlio GIANFRANCO, le sorelle, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie al dott. Ciotti, ai medici assistenti e al personale della Div. Neurochirurgica per le affettuose e premurose cure.

Un grazie particolare al medico curante dott. Villani.

I funerali avranno luogo oggi 27 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero di Duino dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 25 corrente, dopo lunga malattia spirava

Giovanni Scargatich

Lo piangono la figlia CARMEN, le sorelle MARIA e PINA, il fratello MARINO (assente) il genero SERGIO, i nipoti MARINO, MAURO ed ELFRIDA.

Un sentito ringraziamento al primario, ai sigg. medici e al personale della II Divisione medica dell'Ospedale Maggiore e reparto Geriatria dell'Ospedale della Maddalena.

I funerali seguiranno oggi 27 corrente, alle ore 11 dall'Ospedale della Maddalena.

Famiglie: SCARGATICH, RINALDI, VIDOTTO

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 25 novembre si è spento serenamente

Vasco Fontanot

Ne dànno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, la famiglia BERSESIO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 27 novembre, alle ore 11 dalla cappella dell'Ospedale maggiore diretti a Muggia.

† Il 24 corrente a Torino è mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Gioppo v. Depase

Ne dànno il triste annuncio il figlio GIORGIO, i fratelli ARMANDO e DUILIO, le cognate e i parenti tutti.

Da oggi la cara Salma riposa nel cimitero di S. Anna.

† Il 25 corrente è mancato improvvisamente al nostro affetto

Aristide De Grandis

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie ERSILIA, e gli affezionati nipoti in unione ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le molteplici attestazioni di affetto tributate al mio caro marito

Ermanno Gatti

desidero esprimere la mia più sentita riconoscenza a tutti coloro che con tanto affetto mi sono stati vicini.

Un grazie particolare alla Compagnia Portuale di Monfalcone.

INES GATTI

Gorizia - Monfalcone
27 novembre 1966

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Francesco Novak

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore e in particolare i Dirigenti e colleghi delle FF.SS., gli ex Combattenti, gli operai della Ditta Micheletto. Un grazie di cuore ai medici e personale dell'Ospedale maggiore.

I FAMILIARI

La moglie CELESTINA, il figlio ROMANO con la moglie AURORA, la figlia VERA, commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Giuseppe Kompare

ringraziano quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Nel VII anniversario della scomparsa, ricordiamo, con immenso affetto, il nostro carissimo e indimenticabile Papà

Renato Ianderco

Una S. Messa sarà celebrata domenica 11 dicembre alle ore 11 nella chiesa di San Giacomo.

LE FIGLIE

Nel X anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Eugenio Scogna

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata giovedì 1 dicembre alle ore 8.30 nella chiesa di S. Rita.

Fam. SCOGNA - BIDOLI

Carlo

sarai sempre con noi, desolati ti ricordano la suocera, Fam. PREMOLIN e OTTAVIANO.

ULTIMA MODA - Filzi 21
MODELLI NOVITA' STAGIONALI
PREZZI IMBATTIBILI
Specialità camicette, abiti, gonne e maglieria

A. PRIMARIA impresa inizia costruzione appartamenti varie grandezze, magnifica posizione soleggiata, ogni comforts, finiture signorili, ampi poggioli. Con l'ADRIATICA otterrete le più ampie e favorevoli agevolazioni di pagamento. Esempio: camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, Lire 600.000 acconto, 55.000 mensili per 36 mesi, 19.165 al mese per 10 anni. PRENOTAZIONI visione progetti presso gli uffici dell'ADRIATICA, Mazzini 30. 57527 S

A. ROSMINI (pressi) 3 stanze, soggiorno, cucinetta, garage, poggioli, centralnafta, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 36257 S

A. SAN GIACOMO - DIACONO (giardino Pontini) 1-2-3 stanze centralnafta ascensore, consegna primavera 1967, particolari facilitazioni, aldisiani. Vendite AGEP Crispi 14. 36221 S

A. STRADA DI FIUME angolo via Costalunga, vendonsi direttamente locali d'affari e appartamenti da 1-2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio e poggiolo con dilazioni fino a 20 anni. Informazioni Impresa ing. Cumin salita Promontorio 17, telefoni 38501, 35186. 54566 S

A. VALMAURA piazzale (via Istria) costruzione appartamenti 1-2-3 stanze bagno centralnafta ascensore, adatti investimento (richiesta affittanze Zona industriale); facilitazioni: contanti 25%, saldo 75% mutuo bancario 10-15 anni; accettansi aldisiani. Vendite AGEP Crispi 14. 36227 S

A. VIA CHIADINO 7: costruzione iniziata del complesso di quattro palazzine signorili. Appartamenti da 3, 4, 5 stanze con accessori. Rifiniture accurate. Massimo comfort moderno. Per informazioni, visione progetti e prenotazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 54608 S

A. VIA dei Moreri 5/1 e 7: alloggi due camere, soggiorno con cucinino e accessori, liberi o già affittati per rendita, vendonsi. Locale d'affari di mq. 50 libero vendesi. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10/I p., tel. 35606. 54608 S

A. VIA COMMERCIALE, SARA DAVIS, vendonsi direttamente appartamenti in palazzina signorile vista mare sole, da 2-3 stanze cucina ampie terrazze panoramiche autobox, con dilazioni fino a 20 anni. Informazioni Impresa ing. Cumin, salita Promontorio 17, telef. 38501, 35186. 54566 S

ACQUISTASI prontamente, pagamento contanti, appartamentino di recente costruzione. Tetelefonare 24466. 54614 S

AFFARONE vano unico libero con gabinetto acquaio cappa 950 mila; altro camera cucina 1 milione 680.000 vendo senza acconto pagamento rateale 15.000 mensili. Visitare ore 12-14 androna Santa Tecla 14. Rivolgersi in cortile. 57667 S

AFFITTASI o vendesi appartamento libero da restaurare, via Roma, IV piano, 4 stanze stanzetta bagno non installato gabinetto cucina scantinato autoriscaldamento ascensore. Telefonare 30044. 36179 S

APPARTAMENTI in condominio consegna pronta, ultime disponibilità tutti i comfort, vende direttamente alla Rotonda del Boschetto, Impresa Luigi Marcon, telef. 90718. 57455 S

APPARTAMENTI inizio costruzione panoramici 2-3 stanze soggiorno terrazze comforts. Prenotazioni vendite tel. 734257. 16123/3 S

APPARTAMENTI da 2-4 stanze accessori, vuoti, occupati vendonsi impiego capitali. Amministrazione Corso Italia 29. 57621 S

APPARTAMENTI liberi vendonsi da due tre camere, cucina, bagno, poggioli. San Marco n. 19, Scherli, tel. 37915. 57629 S

APPARTAMENTI centralissimo, 6 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore, adatto uffici, ambulatori, vende Immobiliare S. Giorgio, via S. Francesco 10, tel. 23048. 57333 S

APPARTAMENTI occupati, due stanze, stanzetta, cucina, vendonsi 1.900.000: 600.000 contanti, 20.000 mensili. Visitare sul posto ore 9.30-11.30 feriali, via Settefontane 59. 36131 S

APPARTAMENTI occupati da 1-2-3 stanze, cucina, servizi, vendonsi 1.500.000 contanti, saldo dilazionato. Altri contratto libero. Visitare sul posto ore 11-12.30 feriali via dell'Agro 2 I p. 36129 S

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, ampie terrazze, ultime disponibilità, vendonsi in costruzione. Ing. Battara San Nicolò 33. 54552 S

APPARTAMENTI in palazzina S. Luigi consegna primavera '67 vende direttamente Impresa. Telefonare 99106. 57475 S

APPARTAMENTO anno 1961 camera camerino bagno soggiorno cucinino centralnafta ascensore poggiolo. Penultima fermata linea 11 Rozzol 4.000.000 contanti 800.000 mutuo. Telefonare mattinata 724458. 54542 S

APPARTAMENTO Mestre recente costruzione garage affittato vendesi. Telefonare 726080. 57357 S

APPARTAMENTO occupato due stanze, cucina; altro libero vendonsi. Visitare ore 11-13 e 15-17 feriali Salita Promontorio 8. 36131 S

A MILANO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

ALGANI piazza della Scala
BARCA - piazza Bazzi
BAUCE' - via Manzoni 21
BIANCHI BERETTA - Foro Bonaparte ang. Sacchi
CASIROLI - corso Vittorio Emanuele 1
CICERI - piazza Emilia
GARLATI via Monte Napoleone 6/A
LEONARDI - piazza Duomo Portici Settentrionali
MIAZZO piazza S. Maria Beltrade
PUGLISI piazzale Cadorna
SCARAMAGLI via Monte Napoleone ang. Matteotti
SOLBIATI piazza Duomo ang. Mazzini
STEFFENINI - piazza Duomo Portici Settentrionali
STROLA via Armorari
TOSI passaggio S. Margherita
VOLPARI - piazza S. Babila ang. Monforte
SAF n. 1 n. 2 n. 3, n. 4, n. 5, n. 6, n. 7 n. 8 e n. 9 della Stazione Centrale

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO 2 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore VENDE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 36291 S

APPARTAMENTO palazzina signorile zona Chiadino metri 170 terrazze, doppi servizi, garage, cantine, rifiniture molto signorili, vendo ininterme diari. Telefonare 11.30-12.30 24221. 54544 S

APPARTAMENTO prontingresso centralissimo tre stanze doppi servizi due terrazze vendesi. Telefonare 35818 ore serali. 57219 S

APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori acquistasi contanti. Telefono 23143. Lunedì. 57621 S

APPARTAMENTO nuovissimo Viale 3 stanze ascensore centralnafta vende privato. Telefonare 43101. 36255 S

APPARTAMENTO TERZA ARMATA - 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, ripostiglio, vende Immobiliare CIVICA P.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 36115 S

APPARTAMENTO tristanze, servizi, condominio Duemila, vende Amministrazione S. Giorgio, via S. Francesco 10, tel. 23048. 57333 S

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino accessori vendesi lunedì 15-16, Giustina 15. 57535 S

CASA con giardino e orto vendesi. Tel. 96354 giorni feriali. 54600 S

CERCHIAMO urgentemente stabile centro massimo 50.000.000 massima riservatezza. Studio Foro Ulpiano 6, telef. 68885. 57577 S

CERCO attico, salone camera cucina terrazza. Compro contanti. Tel. 37915. Vista mare. 57629 S

CONDOMINIO corso costruzione zona Severo, disponibili singoli appartamenti 2-3 stanze servizi rifiniture accurate, agevolazioni pagamento. Adriater v. Battisti 4. 4 S

CORTINA vendesi appartamentino condominio signorile zona tranquilla. Scrivere Carta di identità 26.504.772, Fermo posta Gorizia. 420 S

FONDI edificabili vendonsi Barcola - Borgo S. Sergio - Muggia - Contovello - Prosecco Tel. 50910. 57373 S

FONDO periferia cerca artigiano per costruzione capannone pagando contanti. Telef. 726970. 57575 S

GRATTACIELO, pronto ingresso, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento centrale, poggiolo, vendesi 2.000.000 contanti, saldo dilazionato. Visitare sul posto ore 15-17 feriali via Colombo 12 X p. 36129 S

LAGGIO DI CADORE villa due appartamenti indipendenti 2-3 stanze servizi riscaldamento terreno 2.500 mq. completamente arredata. Vende IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 3034 S

LOCALE via S. Francesco, 100 mq., completo di servizi, vende Immobiliare S. Giorgio, via S. Francesco 10, tel. 23048. 57333 S

LOCALE via San Francesco mq. 75 affittato a trattoria. Altro locale via dell'Istria adatto garage o altra attività mq. 50. Vende IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3 tel. 28300. 3434 S

LOCALI d'affari via Piccardi vendonsi. Prezzi e condizioni vantagiosissimi. Telefon. 38585 - 38212. 363325 S

MAGAZZINO vastissimo, 1.100 mq., altezza 6 m., adatto garage, vendesi. Visitare ore 11-13 e 15-17 feriali, salita Promontorio 8. 36131 S

MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, ufficio vendite immobiliari amministrazione stabili; via XXV Aprile 47, telef. 74404. TRISTANZE primingresso, box auto, mq. 90, 6.500.000; mutuo 50%. PRONTINGRESSO 2 stanze, facilitazioni pagamento. PROSSIMA CONSEGNA appartamenti signorili, rifiniture lusso, mutuo; rimanente direttamente impresa, posizione centralissima.

TERRENO per palazzina villetta, centro, ottima posizione, pagamento dilazionato. TERRENO per costruzione vendesi. MARINA JULIA appartamenti signorili, erigendo complesso ELIOS, consegna primavera, prezzi convenientissimi, facilitazioni, ottimo investimento capitale, vende IMMOBILIARE ITALIA, MONFALCONE XXV APRILE 47, telefono 74404. 100 S

MONFALCONE privato vende ultimo appartamento condominio primo piano, circonvallazione angolo via Boito. Tre camere, soggiorno, cucina, servizi, ampia terrazza, garage, cantina. Mutuo. Telefonare 9437, Gradisca. 318 S

MONFALCONE. Appartamento centrale tassesente vendesi occasione, facilitazioni pagamento. Tel. 35180. 57625 S

PALAZZINA signorile zona Rossetti, iniziata costruzione appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi garage, limitata disponibilità. Adriater, Battisti 4. 4 S

PALAZZO centralissimo vendesi. Informazioni studio Fast, v. Roma 9, dalle 18 alle 19.30. 57591 S

PALAZZO viale XX Settembre, ultimi appartamenti vendonsi. Informazioni studio Fast, dalle 18 alle 19.30. 57591 S

PRONTA entrata casa nuova disponibili ultimi appartamenti stanza stanzetta soggiorno cucinino, finiture accurate, agevolazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Visite lunedì mattina Ginnastica 32. 4 S

QUATTRO stanze autoriscaldamento pressi Giardino Pubblico vendesi esclusi mediatori. Telefonare 29359. 57447 S

SCAMBIO appartamento 2 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento rimesso nuovo zona Donadoni con altro più grande preferibilmente con garage. Telefonare 79244. 36189 S

SOFFITTE vendonsi libere od occupate; via San Marco 19. Scherli. 57629 S

STABILE rendita 10.000.000 annui, vendesi. Cassetta 36129 S SPI.

STABILE nuovo ottima rendita; altro centro per demolizione; altro centro per investimento, vendonsi. Studio Foro Ulpiano 6, telef. 68885. 57577 S

STARANZANO via Trieste 21 vendesi casa con terreno. Telefonare 63142 Udine. 57251 S

TERRENO Opicina centro, zona tranquilla, adatto costruzione villa o palazzina, acqua, luce, strada asfaltata, vendono eredi, proprietari diretti, subito. Cassetta 37402 S, SPI.

TERRENO bivio MONFALCONE statale per Trieste 2.600.000 vendesi mq. 3750. Telef. 35598. 57527 S

TERRENO costruzione villette, palazzine zona panoramica vendesi. Amministrazione Corso Italia 29. 57621 S

TERRENO S. Croce mare con progetto approvato 16 appartamenti 1 ristorante 5.500.000, oppure permuto (telefonare 23182); altro S. Croce paese vendo 500 mila. 57667 S

TERRENO zona Stadio mq. 1500 per carrozzeria, deposito, vendo. Tel. 50910. 57373 S

TERRENO Basovizza metri 2000 altro Padriciano vendonsi. Scrivere Cassetta 36315 S, SPI.

TERRENO carsico da lire 100 a 200 mq. vendesi. Telef. 221008 lunedì. 57549 S

TERRENO 4000 mq. strada mare riviera S. Croce vendesi solo seri interessati. Cassetta 57537 S, SPI.

ULTIMO appartamento nuovo, V piano, adatto abitazione, ufficio, ambulatorio, soleggiatissimo, panoramico, 3 stanze, doppi servizi, vendesi pagamento dilazionato. Visitare ore 15-17 feriali via Artisti 2, I p. 36131 S

VENDESI appartamento paraggi mercato coperto prezzo minimo. Telefonare 813831. 54406 S

VILLETTA 5 stanze accessori caloriferi vendesi direttamente. Cassetta 36163 S, SPI.

Z.Z. APPARTAMENTI varie grandezze tutti comforts via S. Francesco, via Giulia, vicolo Castagneto, costruisce e vende direttamente Impresa F.lli Zini. 1922 S

Z.Z. CONDOMINIO S. FRANCESCO 35 appartamenti varie grandezze tutti comforts vende direttamente Impresa F.lli Zini, tel. 61116. 1922 S

U Matrimoniali L. 100

RICCHE ragazze parigine sposerebbero. Scrivere: «Eureka» Casella postale 7172 Roma. 6610 U

V Diversi L. 100

FRANCOBOLLI nelle edicole. Francobolli un numero brillante, eccezionale, esplosivo. Abbonamento 1967, lire 1500, conto corrente postale 1/22814. 6623 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE-VENEZIA - MILANO - PARIGI - ROMA - BARI

PARTENZE

5.43 A Portogruaro
6.10 R Venezia Bologna Milano Genova (*)
6.40 D Venezia Milano - Torino Roma
8.52 R Venezia Roma (per Roma solo I.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia Milano Genova Parigi (WL Atene - Istanbul - Parigi).
10.15 A Portogruaro
13.00 R Venezia
13.30 A Portogruaro
14.45 D Venezia
16.50 A Portogruaro
17.28 DD (Simplon Express) Venezia - Bari - Milano Lambr. - Parigi (cuccette Trieste Bari e Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi)
17.57 A Portogruaro
19.20 A Portogruaro
20.30 D Venezia - Roma (via V. Mestre)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma).

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.

ARRIVI

6.22 A Cervignano
7.25 A Portogruaro
8.00 DD Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma Bologna V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.18 D Venezia
11.36 DD (Simplon Express) Parigi Milano Lambrate - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
13.30 D Bari Venezia
13.55 A Cervignano
15.28 D Venezia
17.20 D Venezia
18.18 A Monfalcone (1)
18.45 R Bologna - Venezia (*)
19.10 A Portogruaro
19.54 DD (Direct Orient) Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istanbul)
21.16 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 A Venezia
23.48 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo prima classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 A Udine - Tarvisio
5.20 A Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 A Udine
7.16 D Udine - Tarvisio - Vienna Monaco (la vettura Trieste Monaco dal 17-X-1966 è limitata a Salisburgo)
9.45 A Udine Tarvisio
12.20 D Udine
12.30 A Udine
13.25 DD Udine - Calalzo (1)
14.30 A Udine
16.35 A Udine - Tarvisio
17.48 A Udine
19.15 D Udine
19.53 A Udine
20.52 D (Italien - Oesterreich Express) Udine Tarvisio Vienna - Monaco (cuccette Trieste Monaco)
22.03 A Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 17-12-1966 al 25-2-1967.

ARRIVI

1.07 A Udine
6.58 A Udine
7.50 A Udine
8.20 D Udine
9.07 A Udine
9.25 D (Oesterreich - Italien Express) Monaco Vienna Tarvisio Udine (cuccette Monaco Trieste)
12.02 A Tarvisio - Udine
15.08 A Udine
17.32 A Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
19.47 A Udine
21.05 A Udine
22.35 A Udine
22.45 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.55 DD Calalzo - Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 18-12-1966 al 26-2-1967. Soppresso il giorno 25-12-1966.

POGGIOREALE - LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.22 D Poggioreale Lubiana - Zagabria - Budapest
7.03 A Poggioreale
9.00 D (Beograd Express) Poggioreale - Lubiana - Belgrado
11.55 DD (Simplon Express) Poggioreale - Lubiana Zagabria
13.40 A Poggioreale
18.05 A Poggioreale
19.00 D Poggioreale - Lubiana
20.14 D (Direct Orient) Poggioreale Lubiana Belgrado Skopje Atene Sofia Istanbul (WL Belgrado Atene Istanbul)
20.22 A Poggioreale